DOCUMENTAZIONE SULLA RIVOLUZIONE NELLA CHIESA N°22

La SS.Trinità vuole adesso esaltare la Vergine nella storia, l'ha fatto sapere a Fatima: «Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immaĉolato»

Dir. resp. Redaz., p. Giulio Maria Tam. Sede legale studio Avv. G. Romualdi, via Caimi 68, 23100 Sondrio. Reg. Trib. di So, nº 316. Stampa. in proprio.

XXIXº della serie francese

della serie

italiana

« Anche noi abbiamo scelto di essere controrivoluzionari » Mons.Lefebvre

ritiro sacerdotale, Ecône, 1990

Leone XIII, edizione originale dell'esorcismo: Lì dov'è la sede di Pietro hanno posto **il trono delle** loro abominazioni".

Nel frattempo cosa succede a Roma?

E' stata approvatala Costituzione "Praedicate Evangelium". Dichiarano in modo ufficiale che si tratta di mettere la democrazia nella Chiesa sul modello della Trinità [sic], e di introdurre "Il dono carismatico per governare la Chiesa". Il Cardinal Parolin dichiara: "E'fatto!"

4a Consacrazione non conforme: «Consacriamo al tuo Cuore immacolato noi stessi, la Chiesa e l'umanità intera, in modo speciale la Russia e l'Ucraina.» All'Annunciazione lo Spirito Santo è sceso su un embrione già fatto.

"Riconoscere a tutti i fedeli anche il voto deliberativo". Vescovi tedeschi: "Indisponibilità di alcuni temi". Papa Francesco: "E' vero, sono comunista". Francesco: "Valorizzare l'altro nella differenza". Hoffman: "Gli ebrei non hanno bisogno del Nuovo Testamento". "Il card. Mercier pioniere dell' ecumenismo". **OSSERVATORE ROMANO** 2022

Nostra Signora di La Salette ha detto: «Roma perderà la Fede e divênterà la sede dell'Anticristo»

Cap. I. <u>La Rivoluzione anti Mariana</u>
Card. Grech usa la Vergine per introdurre la sinodalità nella Chiesa. O.R. 09.12.2022: «Maria è piena di stupore... proprio come "la prima fase del percorso sinodale... fase della meraviglia del decentramento".» Cutaia O.R. 13.08.2022: «L'angelo Gabriele le annunziò la buona notizia che lo Spirito del Signore sarebbe sceso su di Lui.» ["su di Lui"? Su un ovulo, non su un embrione già fatto e che non è ancora Dio!]
Bolzetta, O.R. 05.04.2022: «Istituzione mariana mussulmano cristiana... "Mariologia e lo spirito di Assisi" ...devianze sulla figura di Maria ... istituire osservatori mariologici mariani in tutto il mondo.» Manuel Nin ribadisce che il corpo della Vergine fu messo in un sepolcro. O.R.13 08.2022: «Solennità dell'Assunzione...La fonte della vita è deposta in un sepolcro... Maria che viene portata al sepolcro ... consegna oggi l'anima immacolata a Dio Creatore.» [Dicono che l'anima si è separata dal corpo]
Cap. II Esaltazione di Benedetto XVI del suo "ruolo importante" al Concilio e per la "sua attuazione".
Papa Francesco.O.R. 01.12.2022: «Riaffermare che anche il contributo della sia opera teologica e più

in generale del suo pensiero continua ad essere fecondo e operante... Il Concilio Vaticano II... Benedetto XVI vi ha partecipato personalmente come esperto e ha avuto un ruolo importante nella genesi di alcuni documenti, e poi è stato chiamato a guidare la comunità ecclesiale alla sua attuazione... come Pastore della Chiesa universale... ermeneutica della riforma e della continuità"... "Opera omnia"... il suo magistero e

il suo pensiero ...sono fecondi per il futuro ... riconciliazione fra cristiani ed ebrei.»

Cap. III. La Rivoluzione antiecclesiastica § 1 La sinodalità, cioè la democrazia nella Chiesa

Comunicato della Segreteria generale del Sinodo dei vescovi O.R. 07.02.2022: «Un primo bilancio del

processo sinodale... grande soddisfazione... 5) il disorientamento espresso da una parte del clero.»

Pechpeyrou, i primi risultati O.R. 20.08.2022: «Un forte desiderio di riconoscimento del valore della corresponsablità [leggi democrazia] ... ha coinvolto circa 50.000 gruppi sinodali, ... superare una visione di Chiesa costituita intorno al ministero ordinato [i preti] per andare verso una Chiesa "tutta ministeriale".»

Card. Coccopalmeiro O.R. 12.02.2022: «L'apporto dei fedeli... senza essere impediti poiché è un loro diritto... Ecco perché è importante giungere al voto deliberativo... essere coprotagonisti delle decisioni finali... La "Chiesa ...non ha paura di <u>riconoscere a tutti i fedeli anche il voto deliberativo.</u>»

Papa Francesco O.R. 24.11.2022: «La vocazione del teologo è di cercare di andare oltre... Benedetto XVI... la Tradizione come "il fiume vivo"...La sinodalità ecclesiale impegna dunque i teologia far teologia in forma sinodale... Credo che forse sarebbe importante aumentare il numero delle donne.»

Papa Francesco O.R. 27.05.2022: « E' sempre importante mantenere il pensiero incompleto... Sinodalità

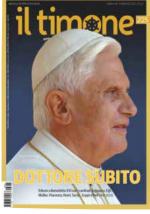
è la dimensione dinamica... deve animare la conversione e la riforma della Chiesa a ogni livello.» Destivelle, O.R. 20.01.2022: «Quali doni la Chiesa cattolica può ricevere dagli altri cristiani... con i **fratelli ortodossi, noi cattolici abbiamo la possibilità di imparare qualcosa di più** ...sulla loro esperienza

della sinodalità".»

Il card. Grech, O.R. 21.03.2022: «L'attuale fase diocesana del processo sinodale, ... si prendono delle decisioni insieme, c'è già sinodalità in atto".» Currer O.R.22.01.2022: «La Chiesa romano-cattolica ha molto da imparare dalla tradizione sinodale anglicana consistente nel coinvolgere i laici.»

Cap.III § 2. <u>La riforma della Curia romana.</u> Mons. Mellino segretario del Consiglio dei cardinali. O.R. 09.05. 2022: «Presentazione generale... papa Francesco scrive: "Anche il papato e le strutture centrali della Chiesa universale hanno bisogno di ... una conversione pastorale trasformare ogni struttura ecclesiale ...sano decentrmento...Inoltre indica che la potestà di giurisdizione (o di governo) nella Chiesa non viene dal sacramento dell'ordine, ma dalla missione canonica....la potestà di governo non è data con l'ordine sacro, bensi dalla provvisione canonica di un ufficio.»

Papa Francesco.O.R. 01.07.2022: «Quello che ho messo in moto è stato quello che mi è stato chiesto... ho avviato quello che avevamo deciso insieme... Cioè non sono idee mie. Che sia chiaro. Sono le idee di tutto il Collegio Cardinalizio che ha chiesto questo.»



Vogliono Benedetto XVI "Dottore subito"
"Il timone" 01.02.2023



I papi del Vaticano II insegnano ilcontrario dei Papi di prima.

Come disubbidire alla dottrina che tutti i Papi, sempre e ovunque hanno insegnato?

Card. Parolin O.R. 17.05.2022: «Realizzato uno degli obiettivi del pontificato di Francesco [è fatto!]... La collegialità episcopale nel governo della Chiesa... Il Dicastero, d'intesa con le conferenze episcopali...indichi i criteri... disse il papa, che si basa sulla collaborazione, sulla fiducia e mai sulla superiorità.»

Card. Ouellet, O.R. 20.07.2022: «La Costituzione... Una rivoluzione... In questo caso l'autorità non è esercitata da un ministro ordinato ma da una persona carismatica... Occorreva senza dubbio un Pastore universale [Francesco] proveniente dal dominio carismatico della Chiesa per introdurre... questa riforma del governo ecclesiale.»

Cap. IV. "Visita ad limina" dei 62 vescovi tedeschi in Vaticano. O.R. 19.11,2022: "E'emersa... la consapevolezza dell'indisponibilità di alcuni temi."

Mons. Bazing O.R. 24.11.2022: «Vorrei qui di proposito citare le nostre decisioni...Potere e divisione dei poteri nella Chiesa...Coinvolgimento dei fedeli nella nomina del vescovo diocesano...Le donne nei ministeri e negli uffici della Chiesa...Rivalutazione magisteriale della omosessualità. Questi temi sono stati approvati da più di due terzi dei vescovi .» Card. Ladaria, come rimedio indica il Vaticano II. O.R. 24.11.2022: «Il rischio maggiore del Cammino sinodale [tedesco] è quello di far perdere una delle conquiste maggiori del concilio Vaticano II.»

Card. Ouellet come rimedio indica il Vaticano II. O.R. 24.11.2022: «Sfociando in proposte apertamente contrarie

all'insegnamento ribadito da tutti i Pontefici del concilio ecumenico Vaticano II in poi.»

Cap.V. <u>Ecumenismo</u>. Il papa Francesco partecipa al Congresso di tutte le religioni in Kazakhstan e firma la Dichiarazione finale. <u>Dichiarazione finale</u> O.R. 15.09.2022: "Le differenze di religione... sono espressione della saggezza della volontà di Dio nella creazione»

Papa Francesco O.R. 06.06.2022: « La convivialità ... senza colonizzare l'altro e preservandone l'identità.» Papa Francesco O.R. 26.01 2022: «Settimana per l'unità dei cristiani... La Chiesa, <u>la nostra Chiesa</u>... Ci rendiamo

davvero conto dei tesori che ciascuno possiede. Ma sono tesori che appartengono a tutti, che vanno offerti e condivisi.» Card. Kurt Koch Analisi molto importante. O.R. 18.01 2022: «Tali presupposti sono all'origine delle differenti posizioni ecumeniche, tendenzialmente in favore dell'unità (da parte cattolica) [E la tesi di Benedetto XVI: unità dottri le le le condenzialmente in favore della pluralità e di conseguenza della diversità (da parte protestante)...In questa mentalità postmoderna...ogni tentativo di riprestinare l'unità va guardato con sospetto... non deve pertanto esserè rimessa in discussione.» [Benedetto XVI è veramente morto!]

Riccardo Burigana esalta il card. Mercier pioniere dell' ecumenismo O.R. 04.01.2022: «Il ruolo del cardinal Mercier

le Conversazioni di Malines, che costituiscono una delle pagine più feconde dell'ecumenismo.»

Cap. VII. La libertà religiosa. Il papa Francesco, O.R. 05.01.2022: «La libertà religiosa non si limita alla libertà di culto... ma ci fa valorizzare l'altro nella differenza.»

Cap. VIII. La Rivoluzione anti filosofica. Papa Francesco O.R. 22.09.2022: «San Tommaso è la fonte di una

tradizione di pensiero.»

Borghesi, O.R. 05.12.2022: «L'unità nella differenza era il metodo che suggeriva Guardini... "Affermare posizioni ...

diverse... Impedire che si passi dalla diversità alla contraddizione.»

Il papa Francesco O.R. 28.05.2022: «Un'apertura verso la riconciliazione... la reintegrazione dei nemici di ieri.» Mons. Stagliano O.R. 30. 06.2022: «Una teologia dell'immaginazione si va sempre più affermando.»

Pereira, O.R. 01.09.2022: «Daniélou ...l'allargamento... della filosofia.»

Cristiano. O.R. 31.08.2022: «L'emergenza islamica... di questa battaglia il Papa non può essere il condottiero. Il primato da lui accordato alla carità ne documenterebbe la sua vicinanza alla corrente relativistica.»

Pereira O.R. 17.03.2022: «Dal concetto di "umanizzare per redenzione" a quello di "umanizzare per evoluzione".» Papa Francesco O.R. 24.11.2022: «Oggi c'è un grande pericolo... l'"indietrismo". Andare indietro.»

Papa Francesco O.R.01.07.2022: «Il vero significato della tradizione. Non è il tradizionalismo.»

Papa Francesco O.R. 12.12.2022: «Aiutare gli ebrei e i cristiani a riscoprirsi fratelli, figli di uno stesso Padre.»

Hofmann, O.R. 17.01.2022: «Gli ebrei non hanno bisogno del Nuovo Testamento.» Il papa Francesco O.R. 30.06.2022: «In conformità ai decreti del Concilio Vaticano II, sono l'unica espressione della "lex orandi" del Rito Romano... Questa unità, intendo che sia ristabilita in tutta la Chiesa di Rito Romano..»

Osservatore Romano 05.07.2022: «Il papa afferma che l'Accordo Provvisorio della Santa Sede con la Repubblica Popolare Cinese "va bene".»

Papa Francesco O.R. 16.09.2022: «Io rispetto sempre... Qualificare la Cina come antidemocratica, io non me la sento... io non me la sento di qualificare... cerco di appoggiare la via del dialogo.»

Papa Francesco O.R. 28.11.2022: «Il Vangelo unicamente in maniera sociologica, allore si, è vero, sono comunista.» Comunicato della Santa Sede. Adesso il papa si lamenta perché si accorge che i comunisti non rispettano l'Accordo. O.R. 26.11.2022: «La Santa Sede ha preso atto con sorpresa e rammarico la notizia della "cerimonia di installazione"...

La Santa Sede... riafferma la sua piena disponiblità a continuare il dialogo.»

Card. Ravasi "O.R. 25.06.2022: «Il cristianesimo non è una dottrina, non è una teoria... non è altro che una storia... l'ha trasfigurato in una icona divina ... I vari evangelisti... li interpretano secondo le loro prospettive teologiche.» Papa Francesco O.R. 28.11.2022: «La Chiesa è donna...è il principio del femminino nella Chiesa»

Il papa Francesco per la morte di Elisabetta II O.R. 09.09.2022: «Mi unisco volentieri a tutti nel rendere omaggio... alla sua solida testimonianza di fede in Gesù Cristo... Su di lei e su tutti... invoco un'abbondanza di benedizioni divine..»
Papa Francesco O.R.21.03.2022: «Dio crede in noi... Saluto tutti voi... il Rinnovamento Carismatico Cattolico.»
Il papa Francesco in Canada O.R. 30.07.2022: «Ho condannato...cambiare la cultura...si, era un genocidio.»

Il papa Francesco O.R. 28.05.2022: «Gesù e Buddha sono stati costruttori di pace e promotori della nonviolenza.»

Il papa Francesco O.R. 12.07.2022: «Non ho nessuna intenzione di rinunciare, per il momento no" ... Come comportarsi, dunque nel caso di uno statista cattolico che appoggia l'aborto? "Lo lascio alla sua coscienza.»

Papa Francesco O.R. 19.12.2022: «Ho già firmato la mia rinuncia in caso di impedimento medico.»

Card. Cantalamessa, predica alla presenza del papa, O.R. 02.12.2022: «L'assioma tradizionale: "Fuori della Chiesa non c'è salvezza"... non è più così... Finirebbe...nell'assioma "fuori della fede non c'è salvezza?".» [Tesi di Ratzinger].

Papa Francesco sulla Consacrazione della Russia. Lettera ai vescovi, O.R. 23.03.2022: «Desidero affidare in modo speciale alla Madonna le Nazioni in conflitto... Intendo compiere un solenne Atto di consacrazione dell'umanità, in modo

particolare della Russia e dell'Ucraina.» E' la 4a volta che fanno una consacrazione diversa da quello che è richiesto. Papa Francesco, testo dell'Atto di Consacrazione O.R. 23.03.2022: «Noi, dunque, Madre di Dio e nostra,

solennemente affidiamo e consacriamo al tuo Cuore immacolato **noi stessi, la Chiesa e l'umanità intera, in modo speciale**

la Russia e l'Ucraina.»

NB: Proponiamo ai lettori tre tipi di lettura dello stesso materiale seguendo il metodo dei giornali: 1) Le idee più importanti da pag 1 a pag 2).

2) Il contenuto in sintesi da pag. 5 a pag. 17).

3) La citazione più completa da pag. 19 a pag. 57.

4) "Annessi" da pag. 57 a pag. 68: "Mosca, la terza Roma" e "Gli errori del card. Muller".

Magistero modernista

Cap. 1. La Rivoluzione anti Mariana

Il cardinal Grech usa la Vergine per introdurre la sinodalità nella Chiesa. O.R. 09.12,2022: «Maria è piena di stupore...proprio come "la prima fase del percorso sinodale...fase della meraviglia del decentramento" Maria, pertanto "mette in discussione i suoi progetti.»

Fabio Bolzetta, O.R. 05.04.2022: «La Pontificia accademia mariana ... Una prospettiva concreta sfociata nel 2020, nell'istituzione dell'Istituzione internazionale mariana mussulmano cristiana, come risposta concreta all'appello contenuto nel "Documento sulla fratellanza umana" di papa Francesco ... La Commissione intende così esplorare il potenziale di unità nella diversità che la figura di Maria può rivestire ... Da pochi mesi sono state attivate infatti due nuove aree: "Mariologia e lo spirito di Assisi" per accompagnare il dialogo con le altre religioni e movimenti nello spirito della "Fratelli tutti" ... La nostra preoccupazione oggi è rivolta alle devianze sulla figura di Maria che portano a una distorsione della sua immagine diventano base di divisione e deviando il vero volto di Dio ... istituire osservatori mariologici mariani in tutto il mondo [Strument di controllo control l'interpretable controllo espiratore della sua immagine diventano di proportione mariana di controllo control l'interpretable controllo espiratore della controllo controllo espiratore della controllo espir



Foto dell'O.R. 13.04.2022 La Donna dell' Apocalisse con la coda e non c'è la testa al serpente

tradizionale e non ecumenica] ... Maria considerata nella sua realtà ... carismatica ... multi e trans culturale.»

Roberto Cutaia O.R. 13.08.2022: «Ora la Vergine Maria concepì fede e gioia quando l'angelo Gabriele le annunziò la buona notizia che **lo Spirito del Signore sarebbe** <u>sceso su di Lui.</u>»

[Su di Lui? Quindi scese su un embrione già fatto e che non è ancora Dio! E chi ha fatto l'embrione? Ormai diffondono in vari modi la teoria di Ratzinger. Nell'" Introduzione al cristianismo" Ratzinger scrive: "La concezione di Gesù non è una generazione da parte di Dio" (2 parte, cap.1 art.2 n.4).]

Manuel Nin Guell ribadisce che il corpo della Vergine fu messo in un sepolcro. O.R.13 08.2022: «Solennità dell'Assunzione...O straordinario prodigio! La fonte della vita è deposta in un sepolcro, ... Rallegrati, Getzemani, santo sacrario della Madre di Dio... Ha come altare il letto funebre di Maria che viene portata al sepolcro, e accolta nella gloria da Cristo stesso ... consegna oggi l'anima immacolata a Dio Creatore.» [Quindi dicono che l'anima si è separata dal corpo]

Roberto Cutaia O.R. 25.07.2022: «Quando si fa riferimento ai nonni di Gesù vengono presi in considerazione i nonni materni... quasi mai i nonni paterni. Questo accade perché le informazioni sui nonni paterni ...sono molto scarse.» [Invece è perché non sono veri nonni di N.S. Gesù Cristo come S. Gioacchino e S. Anna.]

Cap. II. Esaltazione di Benedetto XVI del suo "ruolo importante" al Concilio e per la "sua attuazione". Papa Francesco discorso al "Premio Ratzinger" O.R. 01.12.2022: «Questa occasione è importante per riaffermare che anche il contributo della sua opera teologica e più in generale del suo pensiero continua ad essere fecondo e operante... Il Concilio Vaticano II... Come sappiamo, Benedetto XVI vi ha partecipato personalmente come esperto e ha avuto un ruolo importante nella genesi di alcuni documenti, e poi è stato chiamato a guidare la comunità ecclesiale alla sua attuazione... come Pastore della Chiesa universale... ermeneutica della riforma e della continuità"... "Opera omnia"... Questi contributi ci offrono una base teologica solida [solidamente modernista]... il suo magistero e il suo pensiero non sono diretti verso il passato, ma sono fecondi per il futuro... Papa Benedetto ha affermato con decisione e fierezza che "un obbiettivo del suo personale lavoro teologico...era...la promozione di tutti i passi di riconciliazione fra cristiani ed ebrei fatti a partire dal Concilio.»

Messaggio della Segreteria del Sinodo O.R. 10.10.2022: «Già Benedetto XVI affermava che: "la dimensione sinodale [la democrazia] è costitutiva della Chiesa:..»

Cap. III. La Rivoluzione anti ecclesiastica § 1 La sinodalità, cioè la democrazia nella Chiesa

Comunicato della Segreteria generale del Sinodo dei vescovi O.R. 07.02.2022: «Un primo bilancio del processo sinodale... grande soddisfazione... 5) il disorientamento espresso da una parte del clero... Suscita...un certo numero di incertezze... Emerge sempre più la consapevolezza che... è un processo lungo....»

Charles de Pechpeyrou, per il momento ecco i primi risultati della biennale operazione "sinodalità". O.R. 20.08.2022: "Una Chiesa più accogliente e inclusiva"... E' quanto afferma la Conferenza episcopale italiana (CEI) ... La comunità cattolica chiede quindi a gran voce: "di far cadere i pregiudizi... di rinunciare alla pretesa di sapere sempre che cosa dire... di imparare a riconoscere e accogliere la complessità e la pluralità". Un forte desiderio di riconoscimento del valore della corresponsablità [leggi democrazia]... Le donne... Questa prima fase di ascolto ha coinvolto circa 50.000 gruppi sinodali,... E' emersa la possiblità di superare una visione di Chiesa costituita intorno al ministero ordinato [i preti] per andare verso una Chiesa "tutta ministeriale".» [Nella chiesa sinodale tutti discutono, tutti votano la dottrina e il papa non fa che approvare la conclusione].

Rosario Capomasi, intervista al Cardinal Coccopalmeiro

O.R. 12.02.2022: «Un libro: "Sinodalità ecclesiale...la questione...del ...<u>voto consultivo e...deliberativo</u>, esprimendo

un vivo desiderio che si arrivi presto, "senza inutili paure e anzi con sapiente coraggio" <u>a preferire quest'ultimo</u>... Pastori e fedeli formeranno una comunione operativa e cioè "un soggetto deliberante"... che conosce qual è il bene della Chiesa e arriva ad assumere la decisione di dagli effettivo adempimento"... L'apporto <u>dei fedeli... è fondamentale... senza essere impediti poiché è un loro</u> diritto... Ecco perché è importante giungere al voto deliberativo... essere coprotagonisti delle decisioni finali...può essere considerata "in qualche modo liturgica, in qualche modo sacra"... La "Chiesa finalmente si scuote" [... non ha paura dell'ascolto e forse, perché no, non ha paura di riconoscere a tutti i fedeli anche il voto deliberativo.»

Papa Francesco alla Commissione teologica internazionale O.R. 24.11.2022: «La vocazione del teologo è di cercare di andare oltre [i migliori sono i vescovi tin ascolto...del "sensus fidei" del popolo di Dio... dei carismi... Benedetto XVI... la Tradizione come "il fiume vivo"... **Oggi c'è un grande pericolo,** che è andare in un 'altra direzione: **l'"indietrismo". Andare indietro**...

La sinodalità ecclesiale impegna dunque i teologia far teologia in forma sinodale. [E' la teologia democratica che discute, vota e decide la dottrina al 51%, e lo stanno facendo.]... Credo che forse sarebbe importante aumentare il numero delle donne.»

Papa Francesco O.R. 27.05.2022: « Dico "reimparare" perché per camminare insieme è sempre importante mantenere il pensiero **incompleto.** Io sono allergico ai pensieri già completi e chiusi ... Lo Spiritô Santo... il Grande Sconosciuto...**Ľui crea il disordine inziale,** per poi creare l'armonia di tutte le differenze... Sinodalità è la dimensione dinamica, ... deve animare la conversione e la riforma della Chiesa a ogni livello... Il clericalismo è una perversione "quietista".»

Hyacinte Destivelle, O.R. 20.01.2022: «Se l'incontro fraterno è sempre uno scambio di doni, quali doni la Chiesa cattolica può ricevere dagli altri cristiani... "Nel dialogo con i fratelli ortodossi, noi cattolici abbiamo la possibilità di imparare qualcosa di più sul significato della collegialità episcopale e sulla loro esperienza della sinodalità" (EG 246) lo scopo del convegno sarà precisamente ascoltare e apprendere dalle chiese ortodosse orientali le loro diverse concezioni e esperienze di sinodalità.»

Ratzinger-Benedetto XVI nega i 4 dogmi della SS. Vergine.

1) Nega che è Madre di Dio. Nell' "Introduzione al cristianismo" Ratzinger scrive: "La concezione di Gesù non è una generazione da parte di Dio". (2 parte, cap.1 art.2 n.4).

2) Nega la virginità di Maria: "La dottrina della divinità di Gesù non verrebbe intaccata qualora Gesù fosse nato da un normale matrimonio umano. ("Introduzione", ibidem). [Da un rapporto coniugale normale?]

3) Nega l'Immacolata concezione: Benedetto XVI O.R. 09.12.2008:"La Vergine è la prima ad essere liberata dal peccato originale" .["Preservata"|non "liberata"]

4) Nega l'assunzione del corpo di Maria: Benedetto XVI O.R. 17.08.2010: "Oggi tutti sanno che il Corpo della Santa Vergine **non è in** un luogo dell'universo né in una stella né in un luogo simile". [Non può esistere nessun corpo fuori dall'universo]

Il card. Ratzinger insegna: "I dogmi mariani non possono assolutamente derivare dal Nuovo Testamento". (O.R. 13.05.1995). Le Pape Benoît XVI, O.R. 19.8.2006: «Le pro-

fesseur... le cardinal ...ma vision fondamental EN TOUT CE QUI EȘT ESSENTIEL, ELLES SONT RESTÉES LES MEMES.»

Card. Muller O.R. 26.07.2012: «"Introduzione al cristianesimo".... lo abbiamo praticamente assorbito come delle spugne.»

Chi nega un dogma è eretico e quindi scomunicato "ipso facto" (can. 2314)

Il card. Grech, O.R. 21.03.2022: «L'attuale fase diocesana del processo sinodale, ...ci si aiuta e si prendono delle decisioni insieme, c'è già sinodalità in atto".»

Arcivescovo E. Pena Parra O.R.11.05.2022: «Papa Bergoglio...ha inteso fare della prospettiva di una Chiesa sinodale un punto di forza del suo pontificato... Ogni battezzato è un soggetto attivo dell'evangelizzazione... sviluppare strumenti di partecipazione... Il secondo principio enunciato è quello del "decentramento" [è la tesi del card. Ratzinger] che il papa definisce "salutare" e che negli anni successivi, <u>metterà in pratica attraverso vari interventi legislativi</u>... La sinodalità come "una dimensione costitutiva della Chiesa"... La Chiesa ... "al suo interno nessuno può essere "elevato" al di sopra degli altri"... Papa Francesco ... "una piramide rovesciata dove il vertice è sotto la base"....»

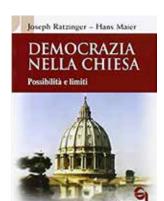
Antony Currer del Pontificio consilio per l'unità dei cristiani. O.R.22.01.2022: «Imparare dagli altri. Nel 1967... Commissione anglicano -cattolica:..."C'era un accordo sul fatto che il "sensus fidei" di tutti i fedeli fosse l'autorità suprema"... La Chiesa ha bisogno sia di una autorità multipla e decentrata, nella quale tutto il popolo di Dio è attivamente coinvolto... <u>La Chiesa romano-cattolica ha molto da imparare dalla trâdizione sinodale anglicana</u> consistente nel coinvolgere i laici nella vita e nella missione della Chiesa... Papa Francesco... è un dono anche per noi... Con i fratelli ortodossi, noi cattolici abbiamo la possiblità di imparare qualcosa di più significativo sul significato della collegialità episcopale e sulla loro esperienza della sinodalità... <u>Adotta il metodo dell'ecumenismo ricettivo... ciò</u> <u>che i cattolici possono imparare dai processi anglicani.</u>»

Cap. III. La Rivoluzione anti ecclesiastica § 2 La riforma della Curia romana,

E[†] stata approvata la Costituzione Apostolica" Praedicate Evangelium". Finalmente dichiarano in modo ufficiale che si tratta di fondare la democrazia nella Chiesa sul modello della Trinità [sic] e di introdurre "il dono carismatico per governare la Chiesa"

Mons. Marco Mellino vescovo segretario del Consiglio dei cardinali. O.R. 09.05. 2022: «"Praedicate Evangelium". Presentazione generale... "Evangelii gaudium ...papa Francesco scrive: "Anche il papato e le strutture centrali della Chiesa universale hanno bisogno di ascoltare l'appello a una conversione pastorale... Francesco ha posto in essere diversi provvedimenti di riforma...l'opera di riforma è più ampia del solo testo della Costituzione... trasformare ogni struttura ecclesiale...Sinodalità interdicasteriale: <u>i membri di un dicastero sono rappresentati dalla totale realtà dei fedeli</u> del popolo di Dio chierici ...e laici (art.15)...Corsi di formazione inziale e permanente per vescovi... preparazione di documenti...4. La corresponsablità nella "communio"...sano decentrmento... Un'aspetto innovativo della Costituzione in parola è quello della valorizzazione delle conferenze episcopali... qualunque fedele può presiedere un dicastero...

Inoltre indica che la potestà di giurisdizione (o di governo) nella Chiesa non viene dal sacramento dell'ordine, ma



dalla missione canonica...la potestà di governo non è data con l'ordine sacro, bensi mediante la provvisione canonica di un ufficio...Il can.129 §1 dichiara che:"sono abili alla potestà di governo... e i laici possono cooperare nell'esercizio della medesima potestà... <u>significa, quindi ,esercitare la stessa potestà che ha colui con il quale coopera.»</u>

Ecco i vari commenti alla Costituzione "Praedicate Evangelium" per capire cos'è stata

la riforma della Curia.

Quello che si deve capire è che prima del Concilio era solo il Papa, aiutato dalla Curia, da lui scelta, che nominava i Vescovi, come compito divino immutabile e irreformabile. Invece da adesso la Curia deve mettersi d'accordo con le Conferenze episcopali nazionali.

Il Cardinal Pietro Parolin intervento all'Università Lateranense su: «Praedicate

Evangelium. Struttura, contenuti e novità". O.R. 17.05.2022: «Realizzato uno degli obiettivi del pontificato di Francesco [è fatto!]... Il santo padre aveva manifestato il desiderio di costituire uno specifico "Consiglio di cardinali" con il compito di aiutarlo nel governo della Chiesa...La riforma prospettata è stata attuata. Progressivamente, in diversi anni, con il corticità di contenti di conten l'esperienza avuta ai tempi di san Giovanni Paolo II... in una prospettiva di continuità. [Mostrano la continuità della sovversione, ad esempio con il Sinodo popolare diocesano di Roma del 1993].

La collegialità episcopale nel governo della Chiesa. <u>Il Dicastero, d'intesa con le conferenze episcopali...indichi i</u>

criteri per la scelta dei candidati".

governo...qualsiasi fedele battezzato".»

[Questo è un punto fondamentale, perché la scelta dei vescovi deve dipendere solamente dal Papa aiutato dalla Curia.]

Il rapporto tra Curia e assemblee episcopali... è un rapporto, disse il papa, che si basa sulla collaborazione, sulla fiducia e mai sulla superiorità .[...Proseguiva il papa...senza un mutamento di mentalità, lo sforzo funzionale risulterebbe vano.»

Cardinal Marc Ouellet, Prefetto del Dicastero dei vescovi, riconosce e esalta la democrazia nella Chiesa e poi

rimprovera ai vescovi tedeschi di metterla in pratica O.R. 20.07.2022:

«La Costituzione...ha confermato dal punto di vista giuridico, le innovazioni già introdotte in precedenza da disposizioni pontificie... Essa è funzionale al gran progetto di riforma della Curia romana in corso da 9 anni...integrare dei laici nel governo della curia...una controversia...se il potere di governo sia necessariamente collegato al sacramento dell'Ordine. La Costituzione assumerebbe implicitamente l'opzione di non considerare il sacramento dell'Ordine come l'origine del potere di giurisdizione, ma attribuirlo esclusivamente alla "missio canonica" attribuita dal papa ... Una rivoluzione coperno di natura della Chiesa è sacramentale, [sic] questa è l'acquisione fondamentale del Concilio Vaticani II. Prima di essere una società giuridica...essa è un mistero di comunione. [finisce nel carismatismo]... Il potere di governo deve dipendere necessariamente ed esclusivamente dal potere d'Ordine? La storia lo smentisce coi <u>faîti</u>... Il Successore di Pietro...può di conseguenza **anche delegare** e così rendere partecipi i membri del popolo di Dio... In questo caso l'autorità non è esercitata da un ministro ordinato ma da una persona carismatica. Quanti tendono ad unire al massimo potere d'Ordine e di giurisdizione...rischiano di perpetuare l'immagine di una Chiesa clericale...a detrimento della dimensione carismatica della Chiesa ormai [sic] riconosciuta come co-essenziale accanto al potere gerarchico [E' la tesi del carl. Muller II O.R. 15.06.2016] ... Riconoscere un potere della Chiesa ormai al la compositio della Chiesa ormai per la compositio della carl. Muller II O.R. 15.06.2016] ... Riconoscere un potere della Chiesa ormai al la compositio della Chiesa ormai per la carl. Significa composition della Chiesa ormai per la carl. Significa composition della carl. Significa carl. Significa composition della carl. Significa c servizio, che non procede dal potere dell'ordine in quanto tale, ma dalla libertà dello Spirito Santo. In altre parole, si dovrebbe riconoscere accanto ed in aggiunta al potere d'Ordine, l'autorità dei carismi...Quest'altro potere di governo, carismatico, si esercita...specificamente in virtù dell'Autorità dello Spirito...Per aprire nuovi orizzonti...di riflessione pneumatologica è la natura trinitaria della comunione ecclesiale e quindi della partecipazione dei fedeli.[E' la tesi del card. Newman, esaltato e beatificato da Benedetto XVI.]...autentico decentramento Occorreva senza dubbio un <u>Pastore universale [Francesco] proveniente dal dominio carismatico</u> della Chiesa <u>per introdurre in modo discreto e pacifico questa riforma del governo ecclesiale</u>...Nota 20: "riformulazione del canone 129. E' abile alla potestà di

Cap. III. La Rivoluzione antiecclesiastica § 3: in generale

Il papa Francesco, O.R. 10.05.2022: «Cinquantesimo anniversario dello storico incontro tra papa Paolo VI e papa Shenouda III».

Hyacinte Destivelle, O.R. 20.01.2022: «Un altro dono che la Chiesa cattolica può ricevere dalle antiche chiese d'Oriente è senz'altro quello delle loro diverse espressioni di santità ... "santi di tutte le confessioni e tradizioni cristiane"... Si può pensare ad Afraate il Saggio al quale papa **Benedetto dedicò nel 2007 una intera catechesi**... Diversamente da altri dialoghi ecumenici, questo dialogo si incentra... sulle sue immagini ... un linguaggio tipologico e simbolico piuttosto che in presentazioni concettuali e sistematiche, procedendo non per dimostrazione ma per inclusione.»

Osservatore Romano 24.03 2022: «Papa Francesco ha promulgato ...Praedicate evangelium...viene interamente abrogata e sostituita la costituzione Pastor bonus [di Giovanni Paolo II] circa la riforma della Curia romana.»

Armando Matteo O.R. 31.08.2022: «Martini e la speranza di un cambiamento. La Chiesa che verrà... La Chiesa è rimasta indietro di duecento anni. [Infatti siamo a 200 anni dalla Rivoluzione liberale "detta francese"].»



Foto O:R: 19.11.2022. 62 vescovi tedeschi in Vaticano. O.R. 19.11.2022:" la consapevolezza dell'indi-sponibilità di alcuni temi."

Cap. IV. Visita "ad limina" in novembre 2022 dei 62 vescovi tedeschi in Vaticano

La cosa più grave non sono le eresie dei vescovi tedeschi, ma il peggio è che il papa, per bocca del prefetto della Congregazione della Fede card. Ladaira e del card. Ouellet vuole opporsi ai vescovi tedeschi usando i principi del

Concilio Vaticano II che sono la causa di queste eresie.

Comunicato congiunto della Santa Sede e dei vescovi tedeschi O.R. 19.11.2022: "E' emersa... Come pure la consapevolezza dell'indisponibilità di alcuni temi... Si è convenuto circa la necessità di proseguire nei prossimi mesi l'ascolto e il dialogo reciproco, [vedi sotto] perché possa contribuire ad un arricchimento del Cammino Sinodale tedesco e del Sinodo universale della Chiesa.»

Mons. Georg Bazing presidente della Conferenza episcopale tedesca O.R. 24.11.2022: «E'bene che il Santo Padre abbia dato vita al processo sinodale... mancanze sistemiche nella nostra Chiesa, che portino a cercare con coerenza, in modo strutturale e fin nella prassi e nella dottrina della Chiesa, conversione e rinnovamento ... Ma otterremo nuova fiducia solo... coinvolgendo in maniera seria... i laici nei processi consultivi e decisionali. Ciò vale... anche per la Chiesa universale... Per questo, anche occuparsi del potere nella Chiesa... Il cammino sinodale della Chiesa in Germania non cerca uno scisma, né porta a una Chiesa nazionale. [Però introduce l'idea... opponendosi].

Vorrei qui di proposito citare le nostre decisioni... Potere e divisione dei poteri nella Chiesa... Coinvolgimento dei fedeli

nella nomina del vescovo diocesano... Le donne nei ministeri e negli uffici della Chiesa... Rivalutazione magisteriale della

omosessualità.

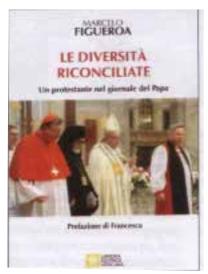


Foto O.R. 10.03.2022 "Prefazione di Francesco"

Questi temi sono stati approvati da più di due terzi dei vescovi, addirittura fino al 85 per cento... Il Sinodo dei vescovi [tedeschi]... la fiducia è lesa. Tuttavia l'ascolto c'è... Siamo lieti di poterci inserire... nel processo sinodale della Chiesa universale... Dunque il processo sinodale ha già trasformato la Chiesa... Il Cammino sinodale della Chiesa in Germania...ha coinvolto l'intera Chiesa.»

Cardinal Ladaria, O.R. 24.11.2022: «Ci sono affermazioni generiche circa le posizioni presenti nel santo popolo di Dio ... utilizzo di risultati discutibili, dichiarazioni senza esitazione di fine della metafisica e di ecclissi di ogni verità... questi testi cominciano ad avere una diffusione globale... <u>Il rischio maggiore del</u>
<u>Cammino sinodale [tedesco] è quello di far perdere una delle conquiste maggiori del concilio Vaticano II</u> [Ecco qui: invece di riconoscere che la causa delle eccessi dottrinali tedeschi è proprio il Vaticano II, mette in guardia di non perdere le sue "conquiste".]

... Come non pensare all'impatto che tutto questo ha su tanti fedeli... devono

pensare di aver sbagliato tutto sino a questo momento.

[E non pensano "all'impatto su tanti fedeli" con i cambiamenti che hanno fatto il Vaticano II? ... Sarebbe auspicabile una ...maggiore fiducia sulla visione che della sessualità ha realizzato il magistero negli ultimi decenni [sic].

La quarta preoccupazione è... l'accesso della donna all'ordinazione sacerdotale.»

Il cardinale Ouellet prefetto del Dicastro dei vescovi. Anche lui critica gli eccessi

dei vescovi, parla dello scandalo che ciò causa nei fedeli, ma come rimedio indica

il Vaticano II. O.R. 24.11.2022: «Ci compete ora reagire [sic] alle vostre proposte ... Sfociando in proposte apertamente contrarie all'insegnamento ribadito da tutti i Pontefici del concilio ecumenico Vaticano II in poi [E il Vaticano II è sfociato "in proposte apertamente contrarie all'insegnamento "dei Papi di prima, per esempio sulla libertà religiosa.].»

Cap. V. Ecumenismo

Il papa Francesco partecipa al Congresso di tutte le religioni in Kazakhstan e firma la Dichiarazione finale. Dichiarazione finale O.R. 15.09.2022: "Noi partecipanti al VII Congresso – leader spirituali delle religioni ... apprezzando tutte le iniziative internazionali... gli sforzi dei leader religiosi, per promuovere il dialogo tra religioni... riaffermando il lavoro del **Congresso dei leader delle religioni mondiali** e tradizionali... Osserviamo che il pluralismo e <u>le differenze di</u> <u>religione... sono espressione della saggezza della volontà di Dio nella creazione</u>... Siamo solidali con gli sforzi delle Nazioni Unite.»

Il papa Francesco dicorso di chiusura del Congresso della religioni O.R. 15.09.2022: «Questo settimo Congresso... fin dalla sua nascita nel 2003 l'evento ha avuto come modello la Giornata di Preghiera per la pace nel mondo convocata nel 2002 da Giovanni Paolo II ad Assisia via del dialogo interreligioso è una via senza ritorno ... tutte le vie della Chiesa conducono all'uomo...e l'uomo è la via della Chiesa (Redemptor hominis) E' bello che ogni giorno milioni di uomini e di donne di varie culture... si riuniscono in preghiera in innumerevoli luoghi di culto [di tutti i culti...].»

Papa Francesco O.R. 06.06.2022: «Papa Francesco indica lo stile nei rapporti con i credenti delle altre tradizioni ... In cui ciascuno ha qualcosa da imparare... La convivialità unisce socialmente, ma senza colonizzare l'altro e preservandone <u>l'identità</u> [I papi col Vaticano II devono adesso preservare l'identità dei non cattolici].»

Papa Francesco O.R. 26.01 2022: «Conclusione della Settimana per l'unità dei cristiani... La Chiesa, la nostra Chiesa, nel cammino dell'unità, continua ad essere il "misterium lunae"... Ci rendiamo davvero conto dei tesori che ciascuno possiede. Ma sono tesori che appartengono a tutti, che vanno offerti e condivisi .»

Quella che segue è un'analisi molto importante fatta dal card. Kurt Koch, (o dai suoi consiglieri) sul O.R. 18.01.2022.

C'è uno stallo nell'ecumenismo perché ci sono due idee diverse:

la tesi di Benedetto XVI, qui ribadita da K.Koch, che si deve arrivare ad una unità dottrinale

2) la tesi delle Chiese protestanti che invece affermano che la ricerca dell'unità dottrinale è un resto anacronico della "verità oggettiva" e va contro il mondo moderno soggettivista che loro considerano un arricchimento.

La tesi di Benedetto XVI ci dà, comunque, la misura della sua intelligente volontà sovversiva che ha espresso in varie occasioni e qui riportiamo alcuni testi significativi:

Il Papa Benedetto XVI O. R. 27.01.2011: «La ricerca del ristabilimento dell'unità tra i cristiani divisi non può per tanto ridursi ad un riconoscimento delle reciproche differenze ... ciò a cui aneliamo è quell'unità ...nella comunione della fede.»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 28.01.2012:«Il centro del vero ecumenismo... Senza la fede [unione dottrinale] tutto il movimento ecumenico sarebbe ridotto ad una forma di "contratto sociale" cui aderire per un interesse comune, una "prasseologia" per creare un mondo migliore. [Si vede chiaramente che Benedetto XVI non vuole un unione disciplinare ma unità dottrinale]

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 13.03.2009: « Il fatto che la Fraternità San Pio X non possieda una posizione canonica nella Chiesa, NON SI BASA IN FIN DEI CONTI SU RAGIONI DISCIPLINARI, MA DOTTRINALI. ...i problemi che devono

essere trattati SONO DI NATURA ESSENZIALMENTE DOTTRINALE.»

Perchè questo nuovo ecumenismo? Un ipotesi potrebbe essere che finora sono riusciti a far cambiare alla Chiesa la dottrina cattolica, per esempio sulla Giustificazione, quindi hanno ottenuto il risultato, e adesso i protestanti restano con la loro dottrina e affermano che la ricerca dell'unità dottrinale è un resto anacronico della "verità oggettiva".

Cardinal Kurt Koch Settimana per l'unità dei cristiani O.R. 18.01 2022: «TIT la Chiesa cattolica...si preoccupa... di traporre il proprio ideale intra-cattolico di unità [unità dottrinale] anche nel campo dell'obiettivo del movimento ecumenico. Non poche comunità ecclesiali nate dalla Riforma, invece, hanno in gran parte rinunciato al concetto dell'obiettivo ecumenico dell'unità visibile, all'inizio comune, e lo hanno sostituito con il postulato del reciproco riconoscimento delle diverse realtà ecclesiali...come parti dell'unica Chiesa di Gesù Cristo [unità non dottrinale] Dovuta al fatto che ... le chiese...della Riforma si sono sviluppate in un pluriverso...

Tali presupposti sono all'origine delle differenti posizioni ecumeniche, tendenzialmente in favore dell'unità (da parte cattolica) o tendenzialmente in favore della pluralità e di conseguenza della diversità (da parte protestante)...Da un lato è stato possibile un ampio consenso ...nella Giustificazione ...ma dall'altro non sono state ancora chiarite le conseguenze di questo consenso... L'ecumenismo si trova oggi di fronte a un'altra grande sfida... a causa dello spirito pluralistico e relativistico che è ormai diffuso al tempo di oggi...Il rifiuto, per principio, del pensiero dell'unità è dunque un tratto

precipuo del postmodrnismo.

In questa mentalità postmoderna, ogni ricerca di unità appare come pre-moderna e antiquata...anche all'interno del pensiero ecumenico...secondo il quale la moltitudine e la diversità delle Chiese sono una realtà positiva e ogni tentativo di riprestinare l'unità va guardato con sospetto... non deve pertanto essere rimessa in discussione.» [Benedetto XVI è veramente morto!]

Papa Francesco videomessaggio per la seconda Giornata internazionale della fratellanza umana. O.R.04.02.2022: «Indipendentemente...dalla religione...Siamo tutti diversi eppure tutti uguali.»

Card. Cantalamessa O.R.01.04.2022: «La via dell'ecumenismo eucaristico... ci volgiamo verso l'Oriente per interrogare la tradizione ortodossa ... non più inquieti per la differenza, ma felici per il completamento che essa arreca alla visione latina [.»

Riccardo Burigana storia dell'ecumenismo O.R. 11.05.2022: «Nel maggio di 60 anni fa papa Roncalli incontrava il vescovo anglicano Morris... La dimensione ecumenica doveva diventare una peculiarità del Concilio... Per volontà di papa Giovanni gli osservatori vennero coinvolti nei lavori conciliari.»

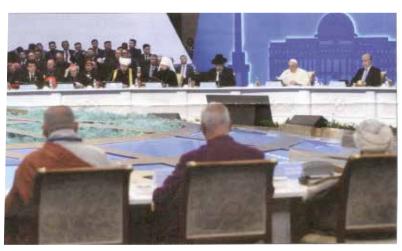


Foto O.R. 15.09.2022.
Il papa in Kazakhistan al Congresso mondiale di tutte le religioni, e firma la Dichiarazione finale O.R. 15.09.2022: "Noi partecipanti... Osserviamo che il pluralismo e le differenze di religione... sono espressione della saggezza della volontà di Dio nella creazione."

Riccardo Burigana esalta il card. Mercier pioniere dell' ecumenismo O.R. 04.01.2022: «Giovanni paolo II volle ricordare al mondo il ruolo del cardinal Mercier nella scoperta di strade nuove per superare le divisioni, facendo esplicito riferimento alle Conversazioni di Malines, che costituiscono una delle pagine più feconde dell'ecumenismo.»

Card. Guixot messaggio ai buddisti O.R. 02.05.2022: «Anche se in modi diversi, il Buddha e Gesù Cristo orientano i loro seguaci a valori trascendenti.»

Harnold Segura pastore protestante O.R. 07.06.2022: "Il fine ultimo dell'ecumenismo non sarà la Chiesa, ma il mondo non l'istituzione, ma il regno; non una dottrina unificata, ma un mondo ricostruito secondo l'ispirazione delloSpirito.»

Cap. VI. 60° anniversario de Concilio Vaticano II

Papa Francesco intervista con Télam O.R.01.07.2022: «Ho raccolto tutto ciò che i cardinali avevano detto nelle riunioni pre-conclave che il prossimo papa avrebbe dovuto fare. Poi abbiamo detto le cose che dovevano essere cambiate, i punti che dovevano essere toccati. Quello che ho messo in moto è stato quello che mi è stato chiesto... ho avviato quello che avevamo deciso insieme... Cioè non sono idee mie. Che sia chiaro. Sono le idee di tutto il Collegio Cardinalizio che ha chiesto questo.»

Papa Francesco O.R.22.12.2022: «Quest'anno sono ricorsi i sessant'anni dall'inizio del Concilio Vaticano II. Cos'è stato l'evento del Concilio se non una grande occasione di conversione per tutta la Chiesa?... Il contrario della conversione è il fissismo ... in nome di nessun Dio si può dichiarare "santa" una guerra.»

Papa Francesco O.R.12.10.2022: «La Chiesa, per la prima volta, nella storia ha dedicato un Concilio a interrogarsi su sé stessa, a riflettere sulla propria natura ... si riscoperta Popolo di Dio. ... Stiamo però attenti: sia il progressismo che si accoda al mondo, sia il tradizionalismo – o l'"indietrismo" – che rimpiange un mondo passato, non sono prove d'amore, ma di infedeltà. ... Una Chiesa che sia libera e liberante [ditelo bene: che sia liberale] ... Questo è il peccato brutto del clericalismo che uccide le pecore... Il Concilio... supera le nostalgie del passato.»



Card. Ravasi O.R. 12.10.2022: «I tre fili della "Dei Verbum"... A distanza di decenni...Benedetto XVI...ha posto... la formula "Verbum Domini"... Ricordo ...l'ardua transizione che i docenti dell'Università Gregoriana avevano dovuto compiere rendendo i loro corsi sempre più modellati sulla Bibbia... sempre più modellati sulla Bibbia... sempre più modellati sulla Bibbia... sempre della la constanta di la constan Dio ...Il secondo filo...l'interpretazione ... <u>storico-critica</u>... evitando la terminologia del passato di taglio negativo che parlava di "inerranza"...

Il terzo filo... il Vaticano II ha fatto si che... la comunità ecclesiale si riappropriasse della Sacra Scrittura... In questa linea e in quello spirito ecumenico ...lasciamo la ultima parola...al pastore Dietrich Bonhoeffer.»[Protestante]

Il simbolo della dottrina liberale:

Don Pietro Coda O.R. 12.10.2022: «La partecipazione dei laici ... Il processo sinodale che vede convocato il popolo di Dio è l'elemento ecclesiale più promettente dal Vaticano II a oggi... I laici dottrina liberale:
la libertà per tutte le
idee e religioni a precisare nella "Iuvenescit Ecclesia" (2016) che i "doni gerarchici", radicati nel sacramento
dell'Ordine, e i "doni carismatici" elargiti liberamente ai fedeli... dallo Spirito Santo, sono
"co-essenziali" nella missione della Chiesa [E' la tesi del card. Muller II O.R. 15.06.2016] ... E' pertanto utile e
in definitiva necessario riconoscere ai laici la loro specifica competenza e autoria della Chiesa (Chiesa).

esprimersi nell'esercizio del discernimento comunitario e del governo sinodale della Chiesa.»

Mons. Antonio Stagliano, ormai si esaltano tutti gli errori e gli autori del modernismo O.R.12.10.2022:

«J. Ratzinger...grazie a questi teologi, il concilio rinnovò vecchi schemi e prospettive desuete, col gusto di un pensiero empatico......Gardeil... Chenu ... Daniélou ... Guardini, Adam, Rahner ... De Lubac ... von Balthasar... T. de Chardin... Grandmaison, Lagrange, Ricciotti...il passaggio da una visione societaria e giuridica, piramidale, a una più teologica e misterica, comunionale.»

Cap. VII. La libertà religiosa

Il papa Francesco, O.R. 05.01.2022: «La libertà religiosa non si limita alla libertà di culto... ma ci fa valorizzare l'altro nella differenza

Papa Francesco nella prefazione al libro su Armida Barelli la descrive come modernista. O.R. 31.03.2022: «Una donna che ha fatto della laicità "un'antidoto all'autoreferenzialità".»

Card. Parolin O.R. 26.09.2022: «Diritti ... oggettivi [sic] ... "diritti come quello ... alla libertà di pensiero, di coscienza."

Samuel Fernandez, O.R. 18.02.2013: «L'invito di Benedetto XVI a: " un allargamento del nostro concetto di <u>ragione</u> e all'uso di essa" (Ratisbona 12.09. 2006).»

Cap. VIII. La Rivoluzione anti filosofica

Continua la critica modernista alla scolastica e spiegano apertamente come hanno fatto l'infiltrazione filosofica modernista. Usano molte frasi e parole per dire in sostanza che si deve accettare la filosofia soggettivista moderna. Papa Francesco O.R. 22.09.2022: «San Tommaso è la fonte di <u>una</u> tradizione di pensiero della quale è stata riconosciuta "la novità perenne" [La dichiara "perenne" ma la riduce a una delle tante, mentre i papi prima del Concilio hanno dichiarato S. Tommaso "maestro di tutte scuole"] ... Concentrarsi sullo studio di San Tommaso <u>nel</u> suo contesto storico-culturale.»

[Francesco insegna a <u>storicizzare</u> per minimizzare San Tommaso: "andava bene a quel tempo". E' l'insegnamento di Benedetto XVI come lo spiega bene Giovanni M. Vian allora direttore dell'Osservatore Romano, O.R. 06.04.2012: « La dinamica del vero rinnovamento... chi guarda la storia dell'epoca post conciliare, può riconoscere la dinamica del vero rinnovamento... Non è dunque la disobbedienza la strada, **ma nemmeno l'irrigidimento.** <u>Benedetto XVI ha</u> <u>storicizzato la sua risposta</u>... richiamando implicitamente quella logica della riforma contrapposta a quella della rottura: " all'ermeneutica della discontinuità si oppone **l'ermeneutica della riforma**".»]

Massimo Borghesi, questo scritto sembra essere il massimo sforzo per fondare filosoficamente l'ecumenismo. La scuola di Guardini è il fondamento filosofico dell'apostasia ecumenica. O.R. 05.12.2022: «Il pensiero di Guardini... che difetta oggi al pensiero cattolico... A questa filosofia della pace Guardini ha offerto un contributo fondamentale con il suo volume "Der Gegenstazee" appunto. dedicato all'opposizione polare... con molte analogie con Martin Buber [Di famiglia ebrea, nel 1898 aderì al neonato movimento sionista]

L'unità nella differenza era il metodo che suggeriva Guardini... "Affermare posizioni ... diverse...e... acquisire a tale diversità una forza costruttiva". [Nella Massoneria è proprio così: si dicono fratelli con dottrine TIT diverse]... Il lavoro di coloro che promuovono la pace [il relativismo] sta nel mantenere le opposizioni in sospensione, nell'impedire che si passi dalla diversità alla contraddizione ... [Però N.S. Gesù Cristo ci insegna non a sospendere le convinzioni di fede ma a confessare davanti agli uomini]

TIT Papa Francesco ... in "Fratelli tutti", il suo manifesto per la pace, citerà largamente Guardini utilizzando la sua antropologia polare... Il manicheismo teologico-politico è l'ideologia che si oppone alla pace... L'essenza di questo procedimento consiste nel fatto che l'altro non appare come avversario, ma come "opposto"

[L'inimicizia che Dio ha messo fra la Vergine e il demonio per loro è un errore. Il papa Francesco O.R. 06.09.2015: « Ma c'è una parola molto brutta che appare anche nella prima pagina della Bibbia. Dio dice al demonio, al padre della menzogna, al serpente: "Metterò inimicizia tra te e la donna". »]



La scuola di Atene. Leone XIII, Aeterni Patris: «La filosofia greca ... spezza gli argomenti opposti a queste verità dai sofisti.»

Il papa Francesco alla plenaria del Pontificio Comitato di scienze storiche. O.R. 28.05.2022: «L'adesione alla realtà saldamente documentata resta indispensabile allo storico, senza fughe idealistiche in un passato che si suppone consolatorio. La posta in gioco nel fare storia della Chiesa [è]... quella di offrire un'aperture verso la riconciliazione... la reintegrazione dei nemici di ieri.»

Roberto Cutaia O.R. 23.08.2022: «Centro studi rosminiani. Carità intellettuale" ... restituire a Rosmini il suo vero passaporto ... di grande pensatore europeo ... poi inserire il suo patrimonio filosofico e teologico all'interno della Chiesa cattolica ... infine creare le condizioni di beatificazione [Papa Benedetto XVI lo ha beatificato il 18 novembre 2007.] ... Da sempre il romisnianesimo è rimasto aperto al pensiero laico e ha cercato il pluralismo filosofico e teologico ... L'Opera omnia di Rosmini (67 volumi), sta per terminare.»

Mons. Stagliano O.R. 30. 06.2022: «Ciò che ci serve per rinnovare la teologia. Immaginazione....peraltro una teologia dell'immaginazione si va sempre più affermando... La fede non può essere trattenuta in concetti... Guardando a ... Gioacchino da Fiore... tutta la sua teologia è simbolica... si affida meno al sillogismo e più al simbolo.»

Leonardo Messinese, professore di metafisica della Lateranense, O.R. 16.05.2022: «Il rapporto tra modernità e cristianesimo ... Esso, invece, è in primo luogo un elemento portante dello stesso costituirsi della modernità, ... ma si parla, anche, di una specifica "produttività" della fede cristiana per l'avvento di alcuni valori cardine della modernità ... per la stessa tutela di alcune delle più importanti conquiste dell'epoca moderna [Libertà, Uguaglianzae Fraternità] ... La stessa fede cristiana ... deve essere vista piuttosto come una "riserva critica" nei confronti della modernità, ma non come una forza che le si debba contrapporre.»

Don Marcelo Bravo Pereira, O.R. 01.09.2022: «Daniélou e il rinnovamento del pensiero cristiano..." Les orientations presentes..." di Daniélou ... Per alcuni si trattò di un panfhlet pericoloso, una dichiarazione di guerra... I grandi nomi di questa scuola ... de Lubac e Daniélou... Teilhard e Fessard... Non si può ignorare poi l'allargamento... della filosofia ... per rispondere alle esperienze dell'anima moderna. [qui chiama "allargamento", l'infiltrazione della filosofia soggettivista moderna. E' Benedetto XVI che parla dell'"allargamento della ragione": il card. Parolin, O.R. 27.08.2017: «Benedetto XVI ... ha proposto un allargamento del concetto di ragione."]... I Padri...noi troviamo in essi precisamente un certo un certo numero di categorie che sono quelle del pensiero contemporaneo [Ecco il punto centrale: la teoria delle idee innate da Platone a San Agostino che Ratzinger- Benedetto XVI utilizza esaltando questa teoria in Rosmini, Newman, è l'"extra territorialità "della persona di Maritain che si adatta perfettamente alla teoria e allo Stato liberale e alla libertà di culto del Vaticano II. Così hanno adattato la fede cattolica al mondo moderno]...Se consideriamo i manuali precedenti al Concilio troveremo il deserto [trovano la critica radicale alla filosofia soggettivista].»

Riccardo Cristiano. Papa Francesco e i suoi teologi insegnano apertamente "la corrente relativista". Insistono sui due temi: uno è lo spauracchio della guerra e l'altro è che la verità crea conflitto. O.R. 31.08.2022: «Citando Lucio Brunelli, il professor Borghesi...l'emergenza islamica è stata indiscutibile... Questo forte bisogno di fermezza è arrivato anche sull'altra barricata, quella dell'urto con il relativismo... di questa battaglia il Papa non può essere il condottiero.

Al contrario il primato da lui accordato alla carità ne documenterebbe la sua vicinanza alla corrente relativistica

[Quindi in nome della "carità" si deve diventare relativisti e non si deve contare sul papa per far fronte all'Islam]... Guardini il maestro che Borghesi ritiene non abbastanza studiato... Lubac... Balthasar... Rahner...

Maritain... Del Noce. ... Guardini, ... Costituisce la migliore risposta alla falsa [sic] dialettica tra identità e contraddizione... Guardini scriveva: "La teoria degli opposti è la teoria del confronto, che non avviene come lotta contro un nemico, ma come sintesi di una tensione feconda, cioè come costruzione del'unità concreta.»

Marcelo Bravo Pereira [Leggete come adesso avanza rapidamente la sovversione del Vaticano con Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e papa Francesco O.R. 17.03.2022: «Il contributo di Pierre Teilhard de Chardin. Per una rifondazione della Teologia... sarebbe di aiuto Pierre Teilhard de Chardin.

In "Il Cristo evolutore"...riconosciamo in lui una rara sintesi fra fede autentica e apertura al mondo. Teilhard de Chardin

aveva intravisto il cambiamento di epoca annunciato da Papa Francesco ... Riadattare a un mondo rinnovato le linee fondamentali della cristologia. La concezione di un universo in evoluzione, riconosciuta da Giovanni Paolo II [Soprattutto e apertamente da Benedetto XVI. O.R. 26.07.09: «La funzione del sacerdozio è consacrare il mondo perché diventi ostia vivente»]. Secondo Teilhard de Chardin il vangelo si è fermato in primis alla salvezza del "piccolo gregge" e tace [il vangelo tace?] di fronte al destino terreno [terreno?] dell'universo in espansione e dello sviluppo umano... passare...dal concetto di "umanizzare per redenzione" a quello di "umanizzare per evoluzione" [non c'è più bisogno della Redenzione è sufficiente l'evoluzione dell'uomo. State leggendo l'Osservatore Romano del Vaticano II non un manuale sovietico anticristiano]...Lungo la storia, le vedute dogmatiche e morali vanno sempre perfezionandosi di continuo... E' la purificazione, cioè eliminare le forze cattive di ritorno indietro...La tentazione di richiudersi nella autoriferenzialità può essere superata.»

Massimo De Angelis propone un'altro tentativo di unire la verità e l'errore. O.R. 28.05.2022: «Bontadini intese sempre tenersi fermo al fondamento della metafisica classica ma, a differenza del tomismo tradizionale, volle misurarsi e non contrapporsi alla filosofia moderna. ... Il suo pensare ... costò a Bontadini... molte critiche... a partire da Cornelio Fabro... L'intento che ... animò Bontadini fu quello di salvare il pensiero cristiano ma non a costo di divorziare da quello moderno.»

Andrea Monda direttore dell'O.R. 03.01.2022: «A centotrenta anni dalla nascita di Tolkien ... Il ventesimo secolo rimarrà l'epoca d'oro della letteratura epica e fantastica»

Mons. Antonio Stagliano, contro la conoscenza razionale di Dio, O.R. 23.02.2022: «Dio è indicibile e resta tale in Gesù di Nazareth ... La teologia lo ha sempre saputo, ma non l'ha sempre praticato, fino al punto di una certa ubriacatura retorica con la quale si presumeva di dire Dio nella chiarezza del concetto, fosse anche quello nobilissimo del "Ipsum Esse substistens" di San Tommaso ... perciò preferisco l'impostazione di Anselmo d'Aosta».

Cap. IX. Contro il tradizionalismo che è chiamato "indietrismo"

Papa Francesco alla Commissione teologica internazionale O.R. 24.11.2022: «La vocazione del teologo è di cercare di andare oltre [attualmente i migliori sono i vescovi tedeschi] ... in ascolto ...del "sensus fidei" del popolo di Dio... dei carismi... Benedetto XVI... la Tradizione come "il fiume vivo"... Oggi c'è un grande pericolo, che è andare in un 'altra direzione: l'"indietrismo". Andare indietro. Si è sempre fatto così": "è meglio andare indietro, che è più sicuro" ... I teologi devono andare oltre, cercare di andare oltre ... Il teologo si arrischia ad andare oltre e sarà il magistero a fermarlo. [Momentaneamente. Come dice Benedetto XVI: "senza fughe in avanti". E' la tesi di Ratzinger nel libro "Rapporto sulla fede", cap. II "Due errori contrapposti": "ne ritorni all'indietro ne fughe in avanti." Il metodo è: "Rivoluzione si, ma unitaria"]... Credo che forse sarebbe importante aumentare il numero delle donne.»

Il papa Francesco ai presidenti e coordinatori del Sinodo influenza le decisioni parlando contro gli "indietristi" O.R. 29.11.2022: «Vorrei parlarvi di una tentazione che si vede nei media... gli uni... per la riforma della Chiesa ... All'opposto ci sono...gli "indietristi" che non capiscono che una vera tradizione cattolica si evolve pur restando tradizione nel suo tempo.»

Papa Francesco intervista con Télam O.R.01.07.2022: «Il vero significato della tradizione... **Tutt'altra cosa è andare indietro**... perché si è sempre fatto così... Il vero significato della tradizione. **Non è il tradizionalismo.**»



Foto O.R.30.06.2022
Papa Benedetto XVI O. R.
13.05.2011: «Cari amici ...del
B'nai Brith Internazionale.... una
testimonianza comune al nostro
credo ... invoco su di voi ...le
benedizioni divine»

Cap. X. La giudaizzazione della Chiesa

Papa Francesco al Word Jewish Congress, esempio di esempio condivisione ecumenica. O.R. 22.11.2022: «Ebrei e cattolici abbiamo in comune... uno sguardo simile... condividiamo...le nostre due comunità di fede... iniziative comuni... le nostre iniziative... Cari amici grazie di cuore per questa visita. L'Altissimo...benedica le vostre opere buone. Egli vi accompagni nel cammino e guidi insieme sulla via della pace. Shalom.»

Papa Francesco ai membri della" Amitié Judéo-Chrétienne de France". O.R. 12.12.2022: «Aiutare gli ebrei e i cristiani a riscoprirsi fratelli, figli di uno stesso Padre.» [come possono avere per Dio per Padre quelli che non riconoscono Suo Figlio come Dio?]

Arcivescovo Gallagher O.R. 23.06.2022: «Pubblicata on-line **la serie "Ebrei" archivio storico** della Segreteria di Stato, sezione per i rapporti con gli Stati e la Organizzazioni internazionali.»

Norbert Hofmann, O.R. 17.01.2022: « Per tanto, affermare che i primi cristiani adottarono l'Antico Testamento degli ebrei è sia giusto sia sbagliato. Certamente essi ripresero i libri fondamentali della "Torah", dei "profeti" e delle "scritture", ma li disposero in modo diverso e li integrarono con ulteriori testi o aggiunte [Sta dicendo che i cristiani hanno fatto delle aggiunte all'Antico Testamento] ...Nel documento dal titolo "Il popolo ebraico e le sue sacre Scritture nella Bibbia cristiana" (2001) il cardinale Joseph Ratzinger ... aggiunge che i cristiani possono imparare molto dall'esegesi giudaica praticata per duemila anni ... per la formazione interiore della coscienza critiana" ... Il reciproco arricchimento Gli ebrei non hanno bisogno del Nuovo Testamento] mentre i cristiani devono naturalmente interpretare anche l'Antico Testamento.»

Cap. XI. Nuovi sviluppi della Rivoluzione liturgica

Il papa Francesco O.R. 30.06.2022: «Per questo ho detto che sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa... consuetudini... stili... orari... il linguaggio e ogni struttura ecclesiale... Io sono l'indemoniato di Cafarnao... La Chiesa sacramento del Corpo di Cristo... Dobbiamo al Concilio, e al movimento liturgico,... la riscoperta della liturgia... la promozione della partecipazione, piena, consapevole, attiva e fruttuosa alla celebrazione... I libri liturgici promulgati da ... Paolo VI e Giovanni Paolo II in conformità ai decreti del Concilio Vaticano II, sono l'unica espressione della "lex orandi" del Rito Romano... Per questo motivo non possiamo ritornare a quella forma rituale che i padri conciliari, "cum Petro et sub Petro" hanno sentito la necessità di riformare... Per questo motivo ho scritto "Traditionis custodes", perché la Chiesa possa elevare, nella varietà delle lingue, una sola e identica preghiera, capace di esprimere la sua unità. Questa unità, come già scritto, intendo che sia ristabilita in tutta la Chiesa di Rito Romano.»

Il papa Francesco O.R. 01.09.2022: «Romano Guardini... il suo approccio all'educazione liturgica, tanto moderno quanto classico... C'è uno spirito che non è quello della vera tradizione: lo spirito mondano dell'"indietrismo"... L'indietrismo è andare indietro due passi perché è meglio il "si è sempre fatto cosi"... un restaurazionismo mondano, travestito di liturgia.»



Foto O.R. 08.10.2022
Il Papa Benedetto XVI, "Luce del mondo", O. R. 21.11.2010: «Ho pensato che nella liturgia antica fosse necessaria una modifica ... in modo tale che non si pregasse direttamente per la conversione degli ebrei »

Cap. XII. Il catto-comunismo

Osservatore Romano 05.07.2022: «Il papa afferma che l'Accordo Provvisorio della Santa Sede con la Repubblica Popolare Cinese "va bene" e spera che possa essere rinnovato il prossimo ottobre... Grazie all'Accordo Provvisorio... si è sanata la situazione della Chiesa cattolica in Cina riportando nella piena comunione con Roma i vescovi nominati senza mandato papale [scelti e riconosciuti dal Partito Comunista]... Molti hanno detto tante cose contro Giovanni XXIII, contro Paolo VI, contro Casaroli... "Ma l'accordo va bene e mi auguro che a ottobre si possa rinnovare".»

Papa Francesco O.R. 16.09.2022: «Io rispetto sempre... Qualificare la Cina come antidemocratica, io non me la sento... io non me la sento di qualificare... cerco di appoggiare la via del dialogo.» [Ma il problema è il governo cinese che non rispetta i cattolici e li perseguita. I cattolici cinesi sotto la persecuzione vedono che il papa rispetta il lupo? Comunque coraggio cattolici cinesi!]

Papa Francesco intervista ad "American magazine" O.R. 28.11.2022: «Se io considero il Vangelo unicamente in maniera sociologica, allore si, è vero, sono comunista e lo è anche Gesù... Per me, l'esempio più alto nel periodo moderno della Chiesa è il cardinale Casaroli... Con la Cina io ho optato per lavia del dialogo..»

Luca Possati O.R. 28.06.2022: «Socialisti e cristiani: un dialogo possibile. Socialisti, comunisti e cristiani possono incontrarsi e realizzare insieme qualcosa che fino a pochi anni fa appariva impossibile... L'incontro tra papa Francesco e Alexis Tripas... greco... e Walter Maier dirigente comunista austriaco...Hanno aderito i Focolarini... e gruppi di comunisti, greci, austriaci, tedeschi e italiani... Il valore del "consenso differenziato" basato sul "dissenso qualificato"... il fine è un'etica sociale comune, nella quale la dottrina sociale della Chiesa si possa coniugare con la critica marxista.» [E'la teologia della liberazione]

Marco Sampognaro ripete ancora che il film "don Camillo" "doveva servire a una causa particolare", noi sosteniamo che doveva disarmare i cattolici e introdurre in Italia un comunismo bonaccione. O.R. 07.04.2022: «Il film... per il Partito Comunista Italiano, la Democrazia Cristiana, la Chiesa italiana... si trattava di uno strumento che dovesse servire una causa particolare... un lungo lavoro di negoziazione tra produttori... e assistente ecclesiastico... che il film potesse essere proiettato nelle sale parrocchiali... in linea con i desiderata democristiani del periodo... Giulio Andreotti.»

Comunicato della Santa Sede. Adesso il papa si lamenta perché si accorge che i comunisti non rispettano l'Accordo. O.R. 26.11.2022: «La Santa Sede ha preso atto con sorpresa e rammarico la notizia della "cerimonia di installazione", avvenuta il 24 novembre a Nanchang, di Sua Eccellenza monsignor Giovanni Peng Weizlao, vescovo di Yujiang... Tale evento, infatti, non è avvenuto in conformità dello spirito di dialogo esistente tra la parte vaticana e la parte cinese e a quanto stipulato nell'Accordo provvisorio sulla nomina dei vescovi... La Santa Sede... riafferma la sua piena disponiblità a continuare il dialogo..»["Continuare"? poveri cattolici cinesi]

Cap. XIII. La Rivoluzione dell' esegesi

Card. Gianfranco Ravasi "Evitare la teologia e la storicizzazione assoluta, collocare in un punto di equilibrio delicato". contro la storicizzazione assoluta si deve usare la storicizzazione moderata. O.R. 25.06.2022:

«I quattro Vangeli tra fede e storia. <u>Il cristianesimo non è una dottrina</u>, non è una teoria... non è una filosofia, non è un sistema o un rituale, non è altro che una storia... il divino si fa storia. [Solo così? Senza conseguenze filosofiche, dottinali, liturgiche, politiche?] ... C'è chi ha preferito leggere solo storicamente la figura di Gesù... e chi, invece l'ha trasfigurato in una icona divina [per loro se non è Dio allora è solamente un uomo].... Alle origini i Vangeli... nasceva probabilmente qualche primo scritto... solo ipotisi... forse un antico racconto... si formano narrazioni dell'infanzia... alcune collezioni di "detti"... raccolte di parole di Gesù... a cui attinsero i primi evangelisti... si giungeva infine al delta di quel fiume simbolico... a quattro bracci... siamo così giunti ai quattro Vangeli... Ebbene, nella tetrade dei Vangeli confluiscono memorie... gli eventuali primi scritti avevano elaborato, interpretato, arricchito e ampliato. <u>I vari evangelisti</u>

non ripetono materialmente i dati ricevuti... <u>ma li selezionano, li adattano... li interpretano secondo le loro prospettive teologiche</u>... In conclusione possiamo ribadire che la qualità specifica dei quattro Vangeli è da collocare in un punto di equilibrio delicato.

Roberto Cutaia 25.06.2022: «Le Edizioni Terra Santa propongono una **nuova lettura dei quattro Vangeli [sic]** ... si tratta del progetto: "Per una nuova traduzione ecumenica commentata dei Vangeli"... Sono protesi a costruire un ponte tra la Scrittura e il mondo attuale... strumento comunitario ... di emancipazione culturale biblica... antidoto alla crisi della religiosità.»

Marco Pavan, O.R. 07.04.2022: «L'importanza di superare gli stereotipi ... dopo un po' iniziai a leggere Marco. Come disprezzava i farisei! ... raccontano le impressioni ... dell'autore di fronte alle parole di rabbia [sic] e disprezzo pronunciate da Gesù, si allude qui chiaramente a Matteo 23 e Marco 7, contro gli scribi e i farisei ipocriti identificati senz'altro come gli antesignani del giudaismo rabbinico ... Uno dei propositi di questo volume è quello di correggere i stereotipi stratificatisi lungo i secoli ... infatti hanno alimentato una visione distorta del giudaismo ... In questo modo, il proposito di scalzare, come è stato detto, l'egemonia del Nuovo Testamento [sic] come fonte privilegiata ... Tali approcci permettono di valorizzare, per l'appunto, la natura "narrativa" dei racconti evangelici [resic] la presentazione dei farisei operata dalla tradizione cristiana è basata su un'assunzione acritica delle fonti evangeliche [sic] e va contrastata reinserendo i seguaci di Gesù all'interno del giudaismo del primo secolo ... E' questo un esempio di quanto lavoro ci sia ancora da fare nel combattere l'anti giudaismo».

Cap. XIV. Il femminismo nella Chiesa

Papa Francesco intervista ad "American magazine" O.R. 28.11.2022: «Il cattolico è sempre armonia delle differenze...La Chiesa è donna...La dimensione ministeriale, possiamo dire è quella della Chiesa petrina...ma c'è un altro principio che è addirittura più importante, del quale non parliamo, ed è il principio mariano che è il principio del femminino nella Chiesa... Dobbiamo essere nel principio mariano, che è più importante. La donna è di più... Se io considero il Vangelo unicamente in maniera sociologica, allore si, è vero, sono comunista e lo è anche Gesù... Per me, l'esempio più alto nel periodo moderno della Chiesa è il cardinale Casaroli... Con la Cina io ho optato per lavia del dialogo..»

Osservatore Romano, papa Francesco dà l'esempio, O.R. 19.01.2022: «Papa Francesco conferirà per la prima volta i ministeri del lettorato e accolitato a donne ... il 23 gennaio nella Basilica di San Pietro».

Giorgia Salatiello, O.R. 08.01.2022: «Approfondendo, quindi, questo tema della partecipazione, si tratta di specificarlo in due precise direzioni: quello della partecipazione del laicato e quello della **partecipazione delle donne** ... Ciò richiede di trasformare certe visioni verticistiche, distorte e parziali sulla Chiesa ... papa Francesco ...: "partecipare tutti: è un impegno ecclesiale e irrinunciabile"».

Cap. XV. Esaltazione della regina di Inghilterra, "papessa" della chiesa eretica anglicana.

Il papa Francesco in occasione della morte di Elisabetta II. O.R. 09.09.2022: «<u>Mi unisco volentieri a tutti</u> coloro che piangono la sua perdita pregando per il riposo eterno della defunta Regina, e nel <u>rendere omaggio... alla sua solida testimonianza di fede</u> in Gesù Cristo ["solida" fede protestante]... Su di lei e su tutti... invoco un'abbondanza di benedizioni divine..»

Il card. Roche O.R. 28.09.2022: «Una leader saggia ispirata dalla fede ... Elisabetta II "ha costruito la sua vita sulle verità e sui valori che si trovano nella vita di Cristo il mistero di Dio fatto uomo" ["ha costruito" sul rifiuto della Chiesa cattolica] si tratta di "verità e valori" che rappresentano come "un codice", come degli "indizi su come dovremmo aspirare ad affrontare la realtà.»

Alessandro Scafi, Elisabetta II, capo della chiesa anglicana, articolo senza nessuna criticadottrinale. Il Vaticano II nega la confessionalità degli Stati cattolici e esalta la confessionalità relativista "pubblica" dei governi protestanti O.R.12.09.2022: «Elisabetta e la difesa della fede... la regina è stata testimone in pubblico di una fede.» ["fede" eretica, che ha tolto tanti figli alla Chiesa cattolica]

Cap. XVI. Varie § 1 in generale

Papa Francesco, prefazione al libro su Giovanni XXIII e il Concilio O.R. 01.10 2022: «L'ultimo Concilio ecumenico non è stato ancora interamente compreso, vissuto e applicato [prepariamoci]... Il Sinodo... ci chiede di uscire dalla logica del" si è sempre fatto così", dall'applicazione dei soliti vecchi schemi, dal riduzionismo che finisce per voler inquadrare sempre tutto ciò che è già risaputo e praticato... La Chiesa non è un'élite di sacerdoti e di consacrati.»

Papa Francesco, nuovo senso dell'Eucaristia: O.R. 26.09.2022: «Riconosciamo che l'Eucaristia è profezia di un mondo nuovo, Gesù ci chiede di impegnarci perchè accada un'effettiva conversione... conversione dall'individualismo alla fraternità.»

Il cardinale Zuppi, nuove definizioni della Eucaristia. O.R. 23.09.2022: «La Chiesa è sempre una famiglia e l'Eucaristia sono i fratelli e le sorelle che



Foto 28.05.2022 Il papa Francesco a una delegazione buddista O.R. 28.05.2022: «Gesù e Buddha sono stati costruttori di pace.»

diventano comunione perché uniti da Gesù. Siamo una famiglia in cui tutti sono ministri del Vangelo..»

Il papa Francesco al corpo diplomatico, O.R. 10.01.2022: «Infine occorre un impegno complessivo della comunità internazionale, **affinchè tutta la popolazione mondiale possa accedere in egual misura** alle cure mediche essenziali **e ai** vaccini».

Papa Francesco, all'Angelus O.R.21.03.2022: «La cronaca nera... si tratta forse di un castigo di Dio? E'Lui a mandare in guerra o una pandemia per punirci dei nostri peccati?... Lui che ci lascia sempre liberi e dunque non interviene mai imponendosi, ma solo proponendosi; a Lui che **non usa mai violenza**... Da Dio non può mai venire il male... **Dio crede in** noi [ha capovolto il Credo]... Saluto tutti voi... il Rinnovamento Carismatico Cattolico.»

Il papa Francesco di ritorno dal Canada dice che il fatto di convertire è stato un genocidio. O.R. 30.07.2022: «Per esempio ho condannato questo pure: ...cambiare la cultura, cambiare la mente, cambiare le tradizioni... si, era un genocidio.»

Il papa Francesco sottomette l'"*Opus Dei*" O.R. 22.07.2022: «Art. 6...L'Opus Dei... ogni anno il Prelato sottoporrà al Dicastero per il clero una relazione sullo stato della Prelatura e sullo svolgimento del suo lavoro apostolico.»

Il papa Francesco a una delegazione buddista O.R. 28.05.2022: «Gesù e Buddha sono stati costruttori di pace e promotori della nonviolenza... Gesù... tracciò la via della nonviolenza... attraverso l'effettiva attuazione della libertà religiosa.»

Il papa Francesco in una intervista parla della sua rinuncia al papato. O.R. 12.07.2022: «Non ho nessuna intenzione di rinunciare, per il momento no" ... La figura di papa emerito..."la storia stessa aiuterà a regolamentare meglio"... a proposito di una eventuale rinuncia, ha risposto..."Sono il vescovo di Roma, in quel caso sarei il vescovo emerito di Roma" Come comportarsi, dunque nel caso di uno statista cattolico che appoggia l'aborto? "Lo lascio alla sua coscienza, che parli con il suo vescovo, con il suo pastore, con il suo parroco riguardo a questa incoerenza.»



Card. Cantalamessa, predica alla presenza del papa, O.R. 02.12.2022: «L'assioma tradizionale: "Fuori della Chiesa non c'è salvezza"... non è più così... Finirebbe...nell'assioma "fuori della fede non c'è salvezza?".»

Papa Francesco intervista a"ABC", O.R. 19.12.2022: «Ho già firmato la mia rinuncia in caso di impedimento medico... Ho in mente una donna per un Dicastero. Non c'è nessun ostacolo a che una donna guidi un Dicastero dove un laico possa essere prefetto.»

Comunicato della Santa Sede O.R. 30.08.2022: «Ucraina... si ribadisce che le parole del Santo Padre vanno lette non come prese di posizione politica... Quanto alla guerra... della Federazione Russa... gli interventi del Santo Padre sono chiari e univoci nel condannarla come moralmente ingiusta, inaccettabile, barbara, insensata, ripugnante e sacrilega.»

Il cardinale Raniero Cantalamessa, predica alla presenza del papa, cambia il dogma "Fuori dalla Chiesa non c'è salvezza"O.R. 02.12.2022: «Si era "a conoscenza dell'esistenza di altre religioni, ma esse erano considerate false in partenza... tutti i cristiani condividevano l'assioma tradizionale: "Fuori della Chiesa non c'è salvezza" ... Ora però, ha <u>evidenziato, "non è più così".</u>

Ha ragione, adesso "non è più così", siamo perfettamente e dolorosamente d'accordo] Da qualche tempo è in atto

"un dialogo tra le religioni, basato sul reciproco rispetto e sul riconoscimento dei valori presenti in ognuna di esse". Nella Chiesa cattolica, il punto di partenza è stata la dichiarazione "Nostra aetate" del Concilio Vaticano II...

E'possibile... in questa nuova prospettiva, mantenere il ruolo finora attribuito alla fede "esplicita" in Cristo? L'antico assioma "fuori dalla Chiesa non c'è salvezza" non finirebbe per sopravvivere, in questo caso, nell'assioma "fuori della fede non c'è salvezza?"... L'antico assioma ["fuori dalla Chiesa non c'è salvezza"]... in questo modo però, "la salvezza viene limitata a una minoranza esigua di persone". Ciò non solo "fa torto prima di tutto a Cristo, sottraendogli gran parte dell'umanità". Non si può credere che "Gesù è Dio, e limitare poi la sua rilevanza a un solo ristretto settore...

[Quindi loro "non credono più"., lo dicono, e tolgono la libertà dell'uomo di rifiutare Dio, e di adorarsi, come Lucifero. Eppure Sant'Agostino insegna che due amori hanno fatto due eternità: l'amore di Dio fino al disprezzo di sé,l'eternità di Dio e l'amore di sè fino al disprezzo di Dio l'eternità di Satana]...Questo vale, naturalmente, in modo speciale, per i fratelli

Ebrei".»

Osservatore Romano. Il tribalismo. 20.07.2022: «Papa in Canada...proprio in questo rinnovato tempio avrà una dei più attesi incontri con le comunità indigene ...che pregano insieme usando simboli, musica e rituali significativi per i popoli di cultura autoctoni...Questo nuovo spazio...modellato attorno a simboli che parlano in modo potente della cultura e ddella tradizione indigene.»

Antonio Stagliano, vescovo, insegna il pacifismo. O.R. 23.03.2022: «Il cristianesimo secolarizza il sacro: mai più guerre in nome di Dio ... Dio è morto ... Questo Dio e non il sacro costituisce la salvezza degli uomini nella post-modernità ... il cristianesimo ha secolarizzato il sacro e la sua violenza in nome di una falsa trascendenza ... comportamenti corrispondenti alla logica sacrificale volti a crearsi un nemico ... Per lo stesso motivo, un cristianesimo che rimanesse

guerrafondaio, fino a legittimare la guerra giusta in nome di una fantomatica religione etnica ... sarebbe davvero non cristiano». [Quindi o per duemila anni si sono sbagliati i Papi dall'Imperatore Costantino alla Crociata di Spagna, dove i comunisti hanno ucciso settemila preti uccisi o da settant'anni si sbagliano i papi del Vaticano II].

Vescovo Antonio Stagliano, O.R. 18.05.2022: «"Fratelli tutti" chiede di eliminare la pena di morte, impegnando tutti i cattolici a promuovere iniziative ad ampio raggio perché gli Stati la eliminino definitivamente, insieme all'ergastolo che è una forma di pena di morte prolungata nel tempo... E' assolutamente incompatibile con il Vangelo e la rivelazione cristiana..." Agire con violenza è contro la natura dell'anima e di Dio" (Benedetto XVI a Regensburg).»

Pironio.» [Cardinale]

Sergio La Pegna, della Congregazione per la fede, ora c'è la nuova legislazione per i miracoli per poter riconoscere i "santi" delle altre religioniO.R. 25.03 2022: «La canonizzazione ... Il codice 1917 C. 2138 prescriveva che dopo una beatificazione formale, occorrevano due miracol per la canonizzazione e tre dopo una beatificazione equipollente. La nuova legislazione non fa riferimento al numero dei miracoli richiesti sia per la beatificazione sia per la canonizzazione...In conclusione, per procedere alla canonizzazione vi sono stati casi di dispensa dalla prassi del riconoscimento di un miracolo avvenuto dopo la beatificazione del candidato... Per quale via si sia arrivati alla certezza in proposito è secondario.» [Che sia un vero santo è secondario]

Osservatore Romano 30.03.2022: «Messa di ringraziamento per le virtu eroiche del servo di Dio il venerabile

Valentina Angelicci. Lo spiritismo nella Chiesa. **O.R.** 08.06.2022: "Rileggere teologicamente le avventure del celebre mago Harry Potter...il libro di Don Gianluca Bracalante......l'autore cerca tracce della rivelazione cristiana in alcuni aspetti della saga.»

Guglielmo Galloni, riabilitazione degli eretici. O.R. 05.03.2022: «Nell'iniziativa il "Civico giusto" il ricordo di don Ernesto Buonaiuti... Giornata europea in memoria dei giusti, è stata ricordata la

storia di Ernesto Buonaiuti, ex sacerdote.»[Fu fra i principali esponenti del modernismo italiano.

Fu scomunicato e dimesso dallo stato clericale della Chiesa cattolica]

Anna Luisa Antonucci O.R. 07.01.2022: «Parità di genere unica strada per contrastare la violenza.»

Cap. 16. Varie § 2. Sulla consacrazione della Russia.

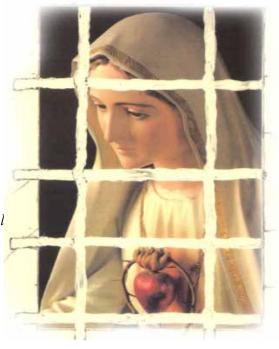
Ricordiamo che la SS. Vergine a Fatima ha chiesto 3 condizioni: 1) la consacrazione della (sola) Russia, 2) in una cerimonia solenne, 3) in unione con tutti i vescovi. Per la quarta volta hanno fatto una consacrazione diversa da quello che Lei ha chiesto. Non vogliono farla. Ma fare così è burlarsi di Dio.

Papa Francesco lettera ai vescovi, O.R. 23.03.2022: «Desidero affidare in modo speciale alla Madonna le Nazioni in conflitto... Intendo compiere un solenne Atto di consacrazione dell'umanità, in modo particolare della Russia e dell'Ŭcraina.»

Papa Francesco, testo dell'Atto di consacrazione O.R. 23.03.2022: «Abbiamo disatteso gli impegni presi come Comunità delle Nazioni [Quali? L'aborto?... Quali sono gli impegni della ONU laicista e massonica?]... Noi, dunque, Madre di Dio e nostra, solennemente affidiamo e consacriamo al tuo Cuore immacolato noi stessi, la Chiesa e <u>l'umanità</u> intera, in modo speciale la <u>Russia</u> e <u>l'Ucraina.</u>»



Si pubblica l'Opera Omnia di BenedettoXVI in varie lingue



Secondo il Cardinal Oddi il terzo segreto di Fatima riguarda il Concilio Vaticano II dal quale uscirà il disordine nella Chiesa. Intervista del cardinale Oddi, pubblicata nella rivista "30 Giorni" di novembre 1990:

"A mio avviso, il terzo segreto di Fatima non parla della conversione della Russia. Se così fosse stato Giovanni XXIII l'avrebbe gridato ai quattro angoli del mondo. Secondo la mia opinione il segreto di Fatima contiene una profezia triste che riguarda la Chiesa, è per questo che il Papa Giovanni non l'ha pubblicata; e Paolo VI e Giovanni Paolo II hanno fatto lo stesso. Per me, esso dice, praticamente, che nel 1960 il Papa convocherà un Concilio che provocherà indirettamente, contrô tutte le attese, delle grandi difficoltà per la Chiesa".

Adesso nei seminari si studia l'Opera Omnia di Benedetto XVI, che deforma i futuri sacerdoti.

O. R. 23.10.2008: «Presso la Sala Stampa della Santa Sede è stato presentato il primo volume dell'**OPERA OMNIA di Ratzinger**... ogni singolo tomo è autorizzato personalmente dal Santo Padre» Benedetto XVI non ha cambiato idea, e conferma le sue idee come teologo, vescovo, cardinale e papa, O.R.19.08.2006: "La mia visione...in tutto ciò che è essenziale

sono rimaste identiche". E' il maestro riconosciuto del Vaticano II: Card, G. L. Muller **O.R. 26.07.2012**: «Da giovane studente ho letto il suo libro ' Introduzione al cristianesimo". E'stato pubblicato nel 1968, e lo abbiamo praticamente assorbito come delle spugne.»

Osservazioni leggendo l'Osservatore Romano 2022

Si nota nell'Osservatore 2022 una diminuzione importante dei temi storici modernisti sulla libertà religiosa e l'ecumenismo, mentre tutta l'enfasi è messa sulla sinodalità o democrazia nella Chiesa. Benedetto XVI ha gia fatto tutto il lavoro dottrinale per giustificare il relativismo della libertà religiosa con tutte le sue conseguenze, e adesso papa Francesco sembra che voglia trasmettere, in modo popolare, la sensazione che ormai tutto è relativo e discutibile, perchè i principi di libertà, uguaglianza e fraternità sono stati assimilati, e quindi si deve solo passare alle realizzazioni pratiche.

Si nota l'intenzione, di rendere l'Osservatore un giornale banale, senza dottrina cattolica, senza convinzione e molto sentimentale. Ci sono articoli su temi periferici, secondari, con la cronaca del mondo, e si nota l'assenza di temi

di spiritualità, di temi religiosi soprannaturali, lo spazio è occupato dalle preoccupazioni umanitarie.

Si parla il meno possibile della Vergine.

Si presenta come un giornale della Croce rossa con grandi foto drammatiche, si parla molto dell'Africa, immigrati,

la guerra in Ucraina, ecologia...

Da quando leggo l'Osservatore (30 anni) ho notato che ci sono pochissimi articoli sulla Trinità, probabilmente perchè si lascia da parte ciò che crea divisione con gli ebrei e i mussulmani, lo stesso vale per gli altri temi "divisivi". Ci sono continue esortazioni utopistiche alla pace senza insegnare che solo la Regalità sociale di N.S. Gesù Cristo può dare la pace: "Omina per Ipsum et sine Me nihil".

Nella Rivoluzione filosofica aumentano gli articoli sul ruolo della fantasia, del "fantastico", minimizzando il ruolo

dell'argomentazione razionale.

Da anni non si parla più di spirito missionario, non si usa neanche più la parola.

Viene dato spazio a testi scritti da autori russi e ortodossi (vedi qui l'annesso "Mosca, la terza Roma"). Sul giornale scrivono autori di altre religioni insegnando la loro fede senza nessuna critica da parte dell'Osservatore.

I cardinali e vescovi che scrivono più spesso sul giornale sono Kurt Koch, Quellet, Gallager, Ravasi, Stagliano.

Ci sono molti articoli scritti da donne, si nota perchè è una cosa recente rispetto alle annate passate. Fuori tema aggiungo il titolo dell'articolo di "La Repubblica", 3 gennaio 2023, su Benedetto XVI: "Il conservatore che ha fatto la Rivoluzione nella Chiesa", la sinistra ha capito il lavoro dottrinale di Ratzinger... e noi? Non si parla più, da anni della "nuova evangelizzazione".

C' è un'analisi molto importante fatta dal card. Kurt Koch, (o dai suoi consiglieri) sul O.R. 18.01.2022.

Adesso c'è uno stallo nell'ecumenismo perché ci sono due idee diverse:

- 1) la tesi di Benedetto XVI, qui ribadita da K.Koch, che si deve arrivare ad una unità dottrinale, cambiando le dottrine. Ecco la tesi di Benedetto XVI O.R. 15.12.2016:« I padri conciliari ... non potevano e non volevano creare una fede diversa [invece si, per esempio sulla Giustificazione, la libertà religiosa ecc...] o una Chiesa nuova, bensì comprenderle ambedue in modo più profondo e quindi "rinnovarle" davvero. Perciò un'ermeneutica della rottura è assurda». [Ratzinger intuisce che non bisogna fare una nuova chiesa perchè se no la "ention" rosto intetta ma "base) comprenderla ambedua" per combine a comprenderla ambedua. "antica" resta intatta, ma "bensì comprenderle ambedue" per cambiare veramenta la Chiesa Cattolica.»]
- la tesi delle Chiese protestanti che invece affermano che la ricerca dell'unità dottrinale è un resto anácronico della "verità oggettiva" e va contro il mondo moderno soggettivista che loro considerano un arricchimento.

La tesi di Benedetto XVI ci dà, comunque, la misura della sua intelligente volontà sovversiva che ha espresso in varie occasioni.

Ipotisi future

E' possibile che ci sia una seconde falsa restaurazione.

Se papa Francesco continua a esagerare con la sovversione modernista, è possibile che i cattolici "conservatori", vadano verso Mons. Lefebvre e la sua Fraternità. Allora è prevedibile che Benedetto XVI, o in caso di sua morte, i cardinali e i vescovi, che sono come lui, siano pronti a fare di nuovo una falsa restaurazione, dopo quella che fece il card. Ratzinger nel 1985, con l'intervista : "Rapporto sulla fede", per ricuperare i cattolici e attirare, i membri più deboli della Fraternità San Pio X nella "restaurazione" contro Papa Francesco, ma è una lotta interna fra cattolici liberali e cattolici comunisti.

Sul mio sito ho messo un testo su questo tema.

Si sta preparando la nascita delle chiese nazionali "cattoliche".

Il Vaticano II, con la creazione delle Conferenze episcopali, la lingua liturgica nazionale, il potere decisionale dei Sinodi, ecc...sta preparando la nascita delle chiese nazionali "cattoliche".

In Cina il papa ha messo i cattolici agli ordini dei vescovi della chiesa patriottica, che è la chiesa nazionale cinese, e dopo

l'Accordo col papa, il Governo domanda, comunque ai cattolici, l'indipendenza dalle autorità straniere.

Il papa Francesco, O.R. 12.09.2019: «Scisma nella Chiesa americana?... Io non ho paura degli scismi».

Il papa Francesco, "Lettera del papa alla Chiesa in Germania", O.R. 01.07.2019: «Ci libera da falsi e sterili protagonismi, ci allontana dalla tentazione di rimane in posizioni protette e agevoli ».. Nel Sinodo sull'Amazzonia si chiede la creazione di una" chiesa indigena". Il Sinodo tedesco minaccia la creazione della chiesa tedesca. Cina, Usa, Germania, Amazzonia...si sta preparando la nascita delle chiese nazionali "cattoliche".

Con la collegialità, cioè la democratizzazione della Chiesa, hanno creato le Conferenze episcopali nazionali e il Sinodo dei

vescovi per limitare l'autorità del Papa. Il nuovo Codice di Diritto canonico è impregnato di questo ugualitarismo.

Togliendo il latino come lingua liturgica e con l'introduzione della lingua nazionale si ha eliminata l'unita universale e sovranazionale della della lingua della Chiesa.

E' l'applicazione della tesi del card. Ratzinger: "Il Nuovo popolo di Dio", II° parte, cap. 4: «Ciò che volevo

accentuare piuttosto, è che Roma su questo piano non ha nessun altro diritto sugli altri patriarcati... nessun incarico di amministrazione centrale... [qui il card. Ratzinger cita Anselmo di Havelberg definendolo "grandioso"]: "la Chiesa romana... si è separata da noi arrogandosi la monarchia"... la Chiesa di Roma assunse già sempre in Occidente... un rango molto aldilà di quanto era indicato dal Primato petrino ... l'immagine del centralismo statale... non scaturisce dall'ufficio di Pietro... Il diritto ecclesiastico unitario, la liturgia unitaria, l'unitaria assegnazione delle sedi episcopali da parte della centrale romana, sono tutte cose che non risultano necessariamente dal primato come tale... Si dovrebbe... creare nuovi patriarcati [leggi chiese nazionali] senza più considerarli incorporati nella Chiesa latina (romana). L'unità con il Papa non significherebbe allora più aggregarsi ad una amministrazione unitaria... L'unità con Roma nella struttura... potrebbe essere altrettanto impalpabile quanto nella Chiesa antica

L'aggancio di tutto l'Occidente nella liturgia della città di Roma... per cui scompare sempre più il plurale di ecclesiae... la città di Roma incorpora tutto l'Orbis latino... l'intero Occidente... perde sempre più l'antica struttura dell'unità nella pluralità. ...l'esempio più evidente è il capovolgimento del rapporto di Patriarca e cardinale. Il cardinalato è un'istituzione della città di Roma... il patriarcato è un'istituzione a livello di Chiesa universale ...

Il cardinalato si presenta ora sempre più come un ufficio a livello di Chiesa universale... Appunto perché la Chiesa Universale si identifica con la Chiesa della città di Roma,... a partire dal secolo XIII, il cardinale è superiore al patriarca Nell'unità dell'unica ecclesia deve avere spazio il plurale delle ecclesiae [?]: solo la fede è indivisibile... tutto il resto può essere diviso.» [sic]... [Il Card. Ratzinger è riuscito a "volatilizzare" Roma]

Il Card. Ratzinger, O.R., 04.03.2000, non vuole che: «L'unica Chiesa Universale sia tacitamente identificata con la Chiesa romana»

Il Card. Ratzinger ha creato una chiesa "universale" (artificiale) O.R.,04.03.2000 «La grande Chiesa ideata da Dio» .,



Dichiarazione di Mons. Marcel Lefebvre e di Mons. Antonio de Castro Mayer

in seguito alla visita di Giovanni Paolo II alla sinagoga e al congresso delle religioni ad Assisi Buons Aires, 2 dicembre 1986

Roma ci ha fatto chiedere se abbiamo l'intenzione di proclamare la nostra rottura con il Vaticano in occasione del congresso di Assisi.

A noi sembra piuttosto che la domanda dovrebbe essere la seguente:

Mons. Antonio de Castro Mayer Credete e avete l'intenzione di proclamare che il Congresso di Assisi consumi la rottura delle Autorità romane con la Chiesa Cattolica?



Mons. Marcel Lefebvre

Perché è proprio questo che preoccupa coloro che sono ancora cattolici.

In effetti, è ben evidente che a partire dal Concilio Vaticano II il Papa e gli Episcopati si allontanano sempre più nettamente dai loro predecessori.

Tutto ciò che è stato messo in opera dalla Chiesa nei secoli passati per difendere la fede, e tutto ciò che è stato compiuto dai missionari per diffonderla, fino al martirio, è ormai considerato come un errore di cui la Chiesa dovrebbe scusarsi e per il quale dovrebbe farsi perdonare.

L'attitudine degli undici papi che dal 1789 al 1985 hanno condannato la rivoluzione liberale, con documenti ufficiali, è considerata come «una mancanza di comprensione del soffio cristiano che ha ispirato la Rivoluzione».

Da qui il voltafaccia completo di Roma a partire dal Vaticano II, che ci ha fatto ripetere le parole rivolte da Nostro Signore a coloro che stavano per arrestarlo: Haec est hora vestra et potestas tenebrarum (Questa è la vostra ora, è l'impero delle tenebre) (Lc XXII 52-53).

Adottando la religione liberale del protestantesimo e della Rivoluzione, i princípi naturalisti di J. J Rousseau, le libertà atee della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, il principio della dignità umana senza più alcun rapporto con la verità e la dignità morale, le Autorità romane voltano le spalle ai loro predecessori e rompono con la Chiesa Cattolica, esse si mettono al servizio dei distruttori della Cristianità e del Regno Sociale di Nostro Signore Gesù Cristo.

Gli atti attuali di Giovanni Paolo II e degli Episcopati nazionali illustrano di anno in anno questo cambiamento radicale della concezione della fede, della Chiesa, del sacerdozio, del mondo, della salvezza che si ottiene con la grazia.

Il colmo di questa rottura con il magistero anteriore della Chiesa si è raggiunto ad Assisi, dopo la visita alla sinagoga.
Il peccato pubblico contro l'unicità di Dio, contro il Verbo Incarnato e la Sua Chiesa, fa fremere d'orrore:
Giovanni Paolo II che incoraggia le false religioni a pregare i loro falsi dei: scandalo incommensurabile
e senza precedenti.

Buons Aires, 2 dicembre 198

Noi potremmo riprendere qui la nostra dichiarazione del 21 novembre 1974, che rimane più attuale che mai. **Noi aderiamo** con tutto il cuore e con tutta l'anima alla Roma cattolica custode della fede cattolica e delle tradizioni necessarie al mantenimento della stessa fede, alla Roma eterna, maestra di saggezza e di verità. **Noi rifiutiamo**, invece, e abbiamo sempre rifiutato di seguire la Roma di tendenza neo-modernista e neo-protestante che si è manifestata chiaramente nel Concilio Vaticano II e dopo il Concilio, in tutte le riforme che ne sono scaturite.

Tutte queste riforme, in effetti, hanno contribuito e contribuiscono ancora alla demolizione della Chiesa, alla rovina del Sacerdozio, all'annientamento del Sacrificio e dei Sacramenti, alla scomparsa della vita religiosa, a un insegnamento naturalista e teilhardiano nelle università, nei seminari, nella catechesi, insegnamento uscito dal liberalismo e dal

protestantesimo più volte condannati dal magistero solenne della Chiesa.

Nessuna autorità, neppure la più alta nella gerarchia, può costringerci ad abbandonare o a diminuire la nostra fede cattolica chiaramente espressa e professata dal Magistero della Chiesa da diciannove secoli.

"Se avvenisse - dice San Paolo - che noi stessi o un Angelo venuto dal cielo vi insegnasse altra cosa da quanto io vi ho insegnato, che sia anatema" (Gal. 1,8).

Non è forse ciò che ci ripete il Santo Padre oggi?

E se una certa contraddizione si manifesta tra le sue parole e i suoi atti, così come negli atti dei dicasteri, allora scegliamo ciò che è stato sempre insegnato e non prestiamo ascolto alle novità distruttrici della Chiesa.

Non si può modificare profondamente la *lex orandi* senza modificare la *lex credendi*.

Alla messa nuova corrisponde catechismo nuovo, sacerdozio nuovo, seminari nuovi, università nuove, Chiesa carismatica, pentecostale, tutte cose opposte all'ortodossia e al magistero di sempre.

Questa riforma, essendo uscita dal liberalismo e dal modernismo, è tutta e interamente avvelenata; essa nasce dall'eresia e finisce nell'eresia, anche se non tutti i suoi atti sono formalmente ereticali. È dunque impossibile per ogni cattolico cosciente e fedele adottare questa riforma e sottomettersi ad essa in qualsiasi maniera.

L'unico atteggiamento di fedeltà alla Chiesa e alla dottrina cattolica, per la nostra salvezza, è il rifiuto categorico di accettazione della riforma.

Per questo, senza alcuna ribellione, alcuna amarezza, alcun risentimento, proseguiamo l'opera di formazione sacerdotale sotto la stella del magistero di sempre, persuasi come siamo di non poter rendere servizio più grande alla Santa Chiesa Cattolica, al Sommo Pontefice e alle generazioni future.

Per questo ci atteniamo fermamente a tutto ciò che è stato creduto e praticato nella fede, i costumi, il culto, l'insegnamento del catechismo, la formazione del sacerdote, l'istituzione della Chiesa, della Chiesa di sempre e codificato nei libri apparsi prima dell'influenza modernista del Concilio, attendendo che la vera luce della Tradizione dissipi le tenebre che oscurano il cielo della Roma eterna.

Così facendo siamo convinti, con la grazia di Dio, l'aiuto della Vergine Maria, di San Giuseppe, di San Pio X, di rimanere fedeli alla Chiesa Cattolica e Romana, a tutti i successori di Pietro e di essere i *fideles dispensatores mysteriorum Domini Nostri Jesu Christi in Spiritu Sancto*.

Amen.

S. Ecc. Mons. Marcel Lefebvre, Arcivescovo emerito di Tulle

S. Ecc. Mons. Antonio de Castro Mayer, Vescovo emerito di Campos,

Legittimità e dovere della disobbedienza

Leone XIII: "... il fatto di non obbedire è giusto e bello".

Gregorio XVI, 27/02/1846: « Per cui, nessuno può violare il concetto di obbedire al potere senza commettere colpa grave, a meno che questi non comandi qualcosa contro la legge di Dio e della Chiesa».

Gregorio XVI, Mirari vos: « I soldati cristiani, dice Sant'Agostino, servivano l'imperatore pagano; però quando si trattava della causa di Gesù Cristo non riconoscevano altra autorità se non Quella che regna nei cieli».

Leone XIII, Quod apostolici muneris: «Se la volontà dei legislatori o dei Principi decreta o comanda qualcosa che sia contraria alla legge naturale o divina, allora la dignità e il dovere dell'uomo cristiano e la sentenza apostolica esigono:" che si deve obbedire piuttosto a Dio che agli uomini" (Atti 5,29)».

Leone XIII, Diuturnum Illud: «Una sola ragione hanno gli uomini di non obbedire, ed è quando si pretende da loro qualcosa che ripugna apertamente al diritto naturale e divino; perché in tutte le cose nelle quali si viola la legge della natura e la volontà di Dio, è ugualmente iniquità tanto il comandare quanto obbedirla

legge della natura e la volontà di Dio, è ugualmente iniquità tanto il comandare quanto obbedirla.

Per cui se qualcuno si trova obbligato a scegliere fra queste due cose, cioè o disprezzare i comandamenti di Dio o gli ordini dei Principi, deve obbedire a Gesù Cristo, il Quale comandò: "dare a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio" (Mt. 22,21) e seguendo l'esempio degli Apostoli deve rispondere con coraggio:" che si deve obbedire piuttosto a Dio che agli uomini" (Atti 5,29).

E coloro che si comportano in tal modo non li si deve accusare di aver mancato all'obbedienza, perché se la volontò doi Principi ripugna alla velontò a alla lorga di Dio essi etessi accadeno nell'esergizio dal lorga percentano perventano.

E coloro che si comportano in tal modo **non li si deve accusare di aver mancato all'obbedienza**, perché se la volontà dei Principi ripugna alla volontà e alla legge di Dio essi stessi eccedono nell'esercizio del loro potere e pervertono la giustizia; questo caso la **loro autorità non ha valore**, quando non c'è la giustizia essa è **nulla**».

Leone XIII, *Libertas*: « Però quando manca il diritto di comandare o il comando si opponga alla ragione, alla legge eterna, al divino imperio, allora il fatto di disobbedire agli uomini per obbedire a Dio diventa un dovere.

In tal modo si sbarra il cammino ai governi tirannici e lo Stato non può attribuirsi ogni potere; il cittadino, la famiglia, e ogni parte del consorzio potrà godere con sicurezza i suoi diritti e la sua vera libertà...

...Però se si comandano cose apertamente contrarie alla volontà divina allora si esce da quell'ordine e si va contro la divina volontà: allora il fatto di non obbedire è giusto e bello.

Per i liberali, al contrario, che fanno dello Stato il padrone assoluto e onnipotente e insegnano a vivere senza tenere in conto Dio, questa libertà unita all'onestà e alla religione è totalmente sconosciuta [cioè, per loro, quello che decide lo Stato, il Parlamento democratico al 51%, è una verità dogmatica senza possibilità di resistere] a tal punto che quelli che lavorano per conservarla a giudizio dei liberali, compiono un attentato e un delitto contro l'ordine pubblico».

Doc. sulla Rivoluzione nella Chiesa, nº 22, anno 2022

Cosa è successo, perché è successo... cosa succederà

Schema sul senso cristiano della storia





La Vergine di Scicli (Sicilia). Il Papa Clemente XII riconobbe con il Decreto del 10 marzo 1736 la miracolosa apparizione della Vergine nella quale Lei combattè con una spada contro gli islamici, uccidendone, Lei sola, piu'di quanto avrebbe potuto fare un intero esercito.

Schema della scristianizzazione della società temporale

Pio XII, 12.10.1952: «Nel corso di **questi ultimi secol**i si è tentata la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità nell'organismo misterioso di Cristo. Si è voluta la natura senza la grazia; la ragione senza la fede; la libertà senza l'autorità; e qualche volta anche l'autorità senza la libertà. Questo "nemico" è diventato sempre più concreto, con un'audacia che Ci lascia stupefatti: Cristo sì, la Chiesa no. Poi: Dio sì, Cristo no. E infine il grido empio: Dio è morto; o piuttosto Dio non è mai esistito. Ecco il tentativo di edificare la struttura del mondo su fondamenti che Noi non esitiamo a indicare col dito come i principali responsabili della minaccia che pesa sull'umanità: un'economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio.»

La fede per il Magistero Romano, XIII° secolo: Cristianità (apogeo) = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa + mezzi soprannaturali: 7 Sacramenti, Orazione, ecc.

XIV–XV° Rivoluzione umanista = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa – mezzi sopran-Naturalismo naturali «...la natura secolo senza la grazia.» Apostasia, libertà religiosa 1517 Rivoluzione protestante = realismo + Dio + NS Gesù Christo - Chiesa = «...Cristo sì, la Chiesa no» deismo, 1789 Rivoluzione liberale realismo + Dio – NS Gesu Christo = laicismo (detta francese) 1917 Rivoluzione socialista = realismo – Dio = ateismo «...Dio è morto.» «Civiltà artificiale» (Pio XII, 15.11.1946), distruzione V° Rivoluzione anche dell'ordine naturale. Es. Rivoluzione industriale, realismo = alienazione

Questo è un itinerario logico, totale di scristianizzazione operato da forze intelligenti che il Magistero romano tradizionale ha sempre identificato nel demonio e nelle società segrete.

Rivoluzione culturale omosessuale, ecc.... «La grazia suppone, perfeziona la natura, non la toglie.»



La storica apparizione di S. Giacomo apostolo alla battaglia di Clavijo, per aiutare i cristiani contro l'Islam. Cosa pensa Dio dell'ecumenismo?

Schema della scristianizzazione e dell'introduzione dei principi massonici di libertà, uguaglianza e fraternità nello Stato e nella Chiesa. Sono diventati massoni e protestanti, non per essersi iscritti ma per avere assimilato la loro dottrina liberale

Sociétà temporale : lo Stato Sociétà ecclesiastica : la Chiesa

Libertà di culto e

relativismo

di idea:

1º La tolleranza umanista indebolisce la fermezza medioevale contro l'eresia

2° 1517 nascita della religione protestante.

1648 pace di Vestfalia: ormai si è liberi di praticare liberamente la religione secondo la propria coscienza

3° 1789, la Riv. Francese ne fa un principio costituzionale 4° L'ONU la fa sua nel 1948 e la impone nel 1981 con il Decreto per la eliminazione di ogni forma di discrimina-

Uguaglianza:

tutte le religioni e le idee sono uguali, chi lo nega discrimina

- 1° Religiosa: Rivoluzione protestante
- 2° Civile e politica: Rivoluzione francese
- 3° Economica: Rivoluzione socialista
- 5° fra l'uomo e l'animale: animalismo , ecc.

Fraternità:

Invece di essere fratelli per la stessa dottrina (Cristianità), ci si dice fratelli ma si hanno dottrine diverse come nella Massoneria

- 4° di genere: non più maschio e femmina

- 1° Nuovo ordine mondiale (globalizza-
- 2° Un solo governo: ONU (Unesco...)
- 3° Una sola moneta, FMI,

- Il Decreto del Concilio Vaticano II Dignitatis humanae, sulla libertà religiosa: «In materia religiosa nessuno... contro la sua coscienza... sia impedito ad agire... pubblicamente.» Rinuncia al dogma, soppressione volontaria degli Stati cattolici: vedi Carcel Orti, O.R.09.11.2011, nuove dottrine sociali; laicità, neutralità, aconfessionalità dello Stato. "Laicità positiva...". Pacifismo.

Negazione del valore universale della filosofia greca, fondamento della verità oggettiva contro il relativismo: "Doc. Interpretazione dei dogmi". Deellenizzazione della filosofia. Silenzio o negazione del Magistero romano che condanna gli errori del mondo moderno.

- La collegialità: sinodalità, la democratizzazione della Chiesa. Hanno creato le Conferenze episcopali e il Sinodo dei vescovi per limitare l'autorità del Papa, le Conferenze presbiterali per il vescovo, il Consiglio pastorale per il parroco.

Il nuovo Codice di Diritto canonico è impregnato di questo ugualitarismo. Uguaglianza fra le religioni, fra l'alto e il basso clero, fra clero e laici, chiese nazionali, ecc.

- L'ecumenismo in tutte le sue forme: Congresso di tutte le religioni ad Assisi, visita alle Sinagoghe, alle Moschee... Esaltazione di Gerusalemme piuttosto che Roma. Per unirsi ai protestanti è stata fatta: la nuova Messa, la riforma liturgica, il cambiamento e la diminuzione della dottrina sulla Santa Vergine, l'accordo sulla Giustificazione, la diminuzione del Primato, la Bibbia interconfessionale, ecc. Lasciare entrare nelle chiese cattoliche le altre religioni. Le chiese nazionali. Creare una Chiesa Universale più grande della Chiesa romana: "la Grande Chiesa", una sola religione universale, ecc.

Magistero modernista

Cap. I. La Rivoluzione anti Mariana

Cardinal Grech usa la Vergine per introdurre la sinodalità nella Chiesa. O.R. 09.12.2022: «Presentando la Vergine come "modello sinodale" sotto cinque punti di vista...Maria è la Vergine in ascolto... "una Chiesa sinodale sa accogliere la sfida di imparare l'arte dell'ascolto"... lasciarci meravigliare dalle sorprese di Dio... Maria è piena di stupore...proprio come "la prima fase del percorso sinodale...fase della meraviglia del decentramento" Maria, pertanto "mette in discussione i suoi progetti... Capace di affrontare le sfide sfuggendo la logica mortifera del "sempre si è fatto così"... Cantare a una sola voce pur nella polifonia delle diversità.»

Fabio Bolzetta, O.R. 05.04.2022: «La Pontificia accademia mariana ... un'autentica pietà mariana ... nel senso dell'ascolto e del dialogo anche interreligioso ... Maria è apparsa a persone di fede diverse. Abbiamo riscoperto l'Accademia non solo come spazio degli studi mariologici ma anche come un luogo aperto di incontro e accoglienza [Ecumenismo] ... Una prospettiva concreta sfociata nel 2020, nell'istituzione dell'Istituzione internazionale mariana mussulmano cristiana, come risposta concreta all'appello contenuto nel "Documento sulla fratellanza umana" di papa Francesco ... La Commissione intende così esplorare il potenziale di unità nella diversità che la figura di Maria può rivestire ... Da pochi mesi sono state attivate infatti due nuove aree: "Mariologia e lo spirito di Assisi" per accompagnare il dialogo con le altre religioni e movimenti nella pirita di Maria per favorire una certa visione del Mediterraneo ... papa Francesco ... accompagnare "il magistero universale della Chiesa con la ricerca e il coordinamento degli studi mariologici; con i congressi mariologico-mariani internazionali ... La nostra preoccupazione oggi è rivolta alle devianze sulla figura di Maria che portano a una distorsione della sua immagine diventano base di divisione e deviando il vero volto di Dio [Per esempio i futuri dogmi di Corredentrice, Mediatrice e Avvocata] ... istituire osservatori mariologici mariani in tutto il mondo [Strumenti di controllo contro l'interpretazione mariana tradizionale e non ecumenica: una Kgb] ... Maria considerata nella sua realtà ... carismatica ... multi e trans culturale.»

Roberto Cutaia O.R. 13.08.2022: «Ora la Vergine Maria concepì fede e gioia quando l'angelo Gabriele le annunziò la buona notizia che lo Spirito del Signore sarebbe sceso su di Lui »

Su di Lui? Quindi scese su un embrione già fatto e che non è ancora Dio! E chi ha fatto l'embrione? Ormai

diffondono in vari modi la teoria di Ratzinger.

Nell'" Introduzione al cristianismo" Ratzinger scrive: "La concezione di Gesù non è una generazione da parte di Dio" (2 parte, cap.1 art.2 n.4) e, come papa, Benedetto XVI lo fa riscrivere dal card. Ravasi, il giorno di Natale, sull'O.R. 25.12.2008. Cioè Gesù non è stato generato da Dio. E se non hai capito te lo spiega di più: "Non è come nelle religioni pagane dove la divinità è fecondatrice". Si! E' la divinità fecondatrice dello Spirito Santo, chi non ci crede non è più cattolico, ma .Ratzinger insiste: "Non è il Figlio biologico di Dio", e allora chi è il padre biologico di Gesù? Chi ha dato la carne a Gesù Cristo? E Usa la vergogna naturale degli uomini per il sesso per dire: "Dio non fà cose più o meno sessuali". Invece Si! Anche se dispiace ai puritani. Ratzinger si accanisce: "Anche se nascesse da un matrimonio umano normale non toglierebbe nulla alla sua divinità". Ratzinger chiude la porta alla miracolosa fecondazione e divina e nascita verginale. Ma come fa allora ad essere Dio?

E papa Francesco tira la conseguenza insegnando che

Magistero tradizionale

Pio XII, Ad caeli Regina, 11.10.1954: « Titoli regali di Maria: la sua Maternità...la Co-redenzione».

S. Pio X Ad diem illum laetissimum, 2.2.1904 "«Un gran prodigio apparve nel cielo, -così l'apostolo Giovanni descrive la visione divina avuta,- un grande prodigio apparve nel cielo: una donna vestita di sole, che aveva la luna sotto i piedi,e su capo una corona di dodoci stelle (Apoc.12,1) ». Nessuno ignora che quella donna rappresenta la Vergine Maria, che incontaminata partorì il nostro capo".

San Pio X, 08.09.1903 "A Voi o nostra Madre benedetta, nostra Regina e nostra Avvocata, Voi che avete schiacciato la testa del nemico...".

Pio XII, 08.09.1953: «Come lo dichiara San Tommaso d'Aquino: "La Beata Vergine Maria, per il fatto di essere Madre di Dio, possiede una dignità in certo modo infinita"».

Pio XII "Munificentissimus Deus": «Pronunziamo, dichiariamo e definiamo essere dogma ... fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo

Perciò, se alcuno, che Dio non voglia, osasse negare o porre in dubbio volontariamente ciò che da Noi è stato definito, sappia che è venuto meno alla fede divina e cattolica.»

Leone XIII, 22.9.1891: «Non onorano Maria e non l'hanno per Madre... Osano bollare i buoni di eccesso e di esagerazione nel culto che hanno per Maria; e in questo modo feriscono grandementela pietà figliale.»

Pio XII, 13.5.1946: «Il vostro amore filiale per la celeste Regina... otto secoli di benefici...Durante le epiche lotte controla Mezzaluna... e per l'esaltazione della santa fede Cattolico Romana, per la conversione dei gentili e il ritorno degli eretici.»

Concilio di Calcedonia:" Prima dei secoli fu generato dal Padre secondo la divinita', lo stesso che negli ultimi giorni fu generato dalla Vergine Maria, madre di Dio secondo la sua umanita'"



La Rivoluzione anti Mariana

Gesù impara da Maria. E' la tesi modernista che Gesù prende coscienza di essere Dio. Vedi la documentazione sui nostri bollettini.]

Manuel Nin Guell ribadisce che il corpo della Vergine fu messo in un sepolcro. O.R.13 08.2022: «Solennità dell'Assunzione...O straordinario prodigio! La fonte della vita è deposta in un sepolcro, e la tomba diviene la scala per il cielo. Rallegrati, Getzemani, santo sacrario della Madre di Dio. Acclamiamo, o fedeli, con a capo Gabriele: gioisci, piena di grazia, con te è il Signore che tramite te elargisce al mondo la grande misericordia...Ha come altare il letto funebre di Maria che viene portata al sepolcro, e accolta nella gloria da Cristo stesso ...consegna oggi l'anima immacolata a Dio Creatore.» [Quindi dicono che l'anima si è separata dal corpo]

Roberto Cutaia O.R. 25.07.2022: «Quando si fa riferimento ai nonni di Gesù vengono presi in considerazione i nonni materni... quasi mai i nonni paterni. Questo accade perché le informazioni sui nonni paterni... sono molto scarse.»

[Invece è perché non sono veri nonni biologici di N.S. Gesù Cristo come S. Gioacchino e S. Anna. Il Cutaia dice questo perché Ratzinger nell'" Introduzione al cristianismo" (Parte II, cap 1, art. 2, n.1) ha detto e ribadito la sua eresia e cioè che :"La concezione di Gesù non è una generazione da parte di Dio" "Non è il figlio biologico di Dio"... "Anche se fosse nato da un matrimonio normale ciò non toglierebbe nulla alla sua divinità." Invece si, è proprio lo Spirito Santo che ha fecondato la SS. Vergine per cui i nonni paterni non sono i nonni biologici come quelli materni.]

Magistero anti-mariano di Benedetto XVI. "Benedetto semina e Francesco fa crescere"

Il papa Benedetto XVI nega che la concezione di Gesù sia opera di Dio Spirito Santo. Questo già lo scrisse nel libro "Introduzione al cristianesimo" (II, 4, 2. 1) e fece pubblicare come papa la stessa dottrina sull'Osservatore Romano, O.R. 25.12.2008: "La concezione di Gesù non è una procreazione da parte di Dio"

una procreazione da parte di Dio".

Il papa Benedetto XVI insegna che la Donna dell'Apocalisse non è la Vergine ma la Chiesa, O.R. 17.08.2007: "La Donna dell'Apocalisse è la Chiesa".

Il papa Benedetto XVI insegna che non è la Vergine a schiacciare la testa al serpente, O.R. 09.12.2009: "Verrà un figlio di donna che gli schiaccerà la testa".

Il papa Benedetto XVI nega che il Corpo della

Vergine sia in luogo dell'universo O.R. 17.08.2010: "Oggi tutti sanno che il Corpo della Santa Vergine non è in un luogo dell'universo né in una stella né in un luogo simile".

Cardinal Ratzinger insegna che O.R. 13.05.1995: "I dogmi mariani non possono assolutamente essere derivati dal Nuovo Testamento".

Il Concilio di Trento: «L'iniquità di certi uomini che deviano dalla fede cattolica...professando diverse eresie... negando i fondamenti della fede..trascinando molti alla perdizione..quelli che hanno affermato, dogmatizzato che... Nostro Signore non è stato concepito nel seno della Beata Vergine Maria per opera dello Sirito Santo, ma come gli altri uomini dal seme di Giuseppe.»

Cap. II. Esaltazione di Benedetto XVI

Papa Francesco discorso al "Premio Ratzinger" O.R. 01.12.2022: «Questa occasione è importante per riaffermare che anche il contributo della sua opera teologica e più in generale del suo pensiero continua ad essere fecondo e operante... Il Concilio Vaticano II... Come sappiamo, Benedetto XVI vi ha partecipato personalmente come esperto e ha avuto un ruolo importante nella genesi di alcuni documenti, e poi è stato chiamato a guidare la comunità ecclesiale alla sua attuazione... come Pastore della Chiesa universale... Proponendoci una "ermeneutica della riforma e della continuità"... ci ha dato gli orientementi necessari per riformulare la questione centrale della natura... della Chiesa... I suoi contributi teologici vengono offerti... grazie alla pubblicazione della "Opera omnia"... Questi contributi ci offrono una base teologica solida [solidamente modernista]... per una Chiesa "viva" ... come "comunione"... nella convinzione che il suo magistero e il suo pensiero non sono diretti verso il passato, ma sono fecondi per il futuro... Papa Benedetto ha affermato con decisione e fierezza che "un obbiettivo del suo personale lavoro teologico...era...la promozione di tutti i passi di riconciliazione fra cristiani ed ebrei fatti a partire dal

Messaggio della Segreteria del Sinodo O.R. 10.10.2022: «Già Benedetto XVI affermava che: "la dimensione sinodale [la democrazia] è costitutiva della Chiesa: essa consiste nel convenire da ogni popolo e cultura per divenire uno in Cristo [con fedi diverse] e camminare insieme dietro a Lui".

Papa Francesco... ha asserito che il cammino della sinodalità, "dimensione costitutiva della Chiesa... è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio".»

Benedetto XVI è morto senza ritrattare i suoi errori

San Gelasio I Lettera Licet inter a Onorio 492 - 496
« Riguardo al fatto che non bisogna riesaminare gli errori
che sono già stati condannati. ... che senso ha il fatto che
prendiamo tante precauzioni affinché nessuna perniciosa
eresia, una volta che sia stata condannata, pretenda
nuovamente di essere esaminata, se ciò che fu un tempo
conosciuto, discusso, rifiutato dai nostri predecessori, noi ci
ostiniamo a ristabilirlo?

Non è forse così che noi stessi diamo il cattivo esempio ai nemici della verità affinché si sollevino contro di noi? Che Dio non permetta che la Chiesa abbia mai a soffrire di questa cosa!

Dove si trova scritto: "non oltrepassare i termini antichi che posero i padri tuoi " (Prov. 22,28) e: "domandalo al padre tuo e te lo racconterà, ai tuoi anziani e te lo diranno" (Deut. 32,7)?

Perché dunque andiamo al di là di ciò che è stato definito dai nostri padri o perché non lo riteniamo sufficiente? Se in ragione della nostra ignoranza vogliamo conoscere un punto determinato, come ogni cosa fu ordinata dai padri ortodossi e da quelli antichi, sia per evitarla sia per adattarla alla verità cattolica, perché non approviamo il fatto che ciò fu decretato per tali fini? Saremmo noi per caso più sapienti di loro o potremmo mantenerci in una ferma stabilità, se gettiamo a terra tutto ciò che essi hanno costituito?...»

Il papa non ha il potere di cambiare la Divina Costituzione della Chiesa

Pio IX, Apostolicae Sedi, 16.9.1864: «Fondata in effetti e diretta da protestanti, si ispira al concetto espressamente affermato che le tre confessioni cristiane, ossia; la cattolica, la greco-scismatica e l'anglicana, anche se divise tra esse, hanno tutte il medesimo diritto di chiamarsi cattoliche...

L'Osservatore Romano ripubblica l'omelia del cardinale Joseph Ratzinger del 10.07.1977, O.R. 25.02.2022: «Per questo tutto il mistero della Chiesa è presente ovunque venga celebrata l'Eucarestia...

[E' una delle tesi sovversive di Ratzinger secondo cui la presenza della Chiesa non dipende dalla fede ma dall'Eucarestia valida, per esempio gli ortodossi; Benedetto XVI O.R. 09.05.2005: «La Chiesa non è altro che quella rete, la comunità eucaristica,

in cui tutti noi ricevendo il medesimo Signore, diventiamo un solo corpo e abbracciamo il mondo... e l'Eucaristia, in quanto amore presente di Gesù Cristo, è il criterio di ogni dottrina».] ma Cristo in ogni luogo è anche un'unica persona e per questo non lo si può ricevere contro gli altri né senza gli altri... Abbiamo Cristo solo se lo abbiamo insieme con gli altri... con la divisione non si ottiene nulla non si guadagna nulla... solo l'unità può essere feconda... Celebriamo la Santa Eucarestia in unione con il nostro papa Paolo.»

Cap. III. La Rivoluzione anti ecclesiastica: § 1 La sinodalità, cioè la democrazia nella Chiesa

Comunicato della Segreteria generale del Sinodo dei vescovi O.R. 07.02.2022: «Un primo bilancio del processo sinodale... grande soddisfazione... La Chiesa è in cammino... accolto con gioia... La dimensione ecumenica è piuttosto ben integrata...

Emergono anche alcune difficoltà... 1) la necessità di una formazione... 2) evitare l'autoreferenzialità... 3) migliorare la partecipazione dei giovani... 5) il disorientamento espresso da una parte del clero... Suscita...un certo numero di incertezze... Emerge sempre più la consapevolezza che... è un processo lungo... La Segreteria Generale sta preparando una Nota... nella stesura dei risultati.» [Dove faranno dire quello che vogliono loro?]

Charles de Pechpeyrou, per il momento ecco i primi risultati della biennale operazione "sinodalità". O.R. 20.08.2022:

"Una Chiesa più accogliente e inclusiva"... E' quanto afferma la Conferenza episcopale italiana (CEI) nella sintesi pubblicata al termine della fase diocesana del Sinodo 2021-2023. Un documento che dà conto del percorso compiuto nell'anno pastorale 2021-2022, dedicato all'ascolto e alla consultazione capillare del popolo di Dio. [Noi crediamo che sono tutte assemblee selezionate e teleguidate, composte da catto-progressisti, si sente la puzza da lontano, i veri cattolici la pensano in un altro modo]...

La comunità cattolica chiede quindi a gran voce: "di far cadere i pregiudizi... di rinunciare alla pretesa di sapere sempre che cosa dire... di imparare a riconoscere e accogliere la complessità e la pluralità". Un forte desiderio di riconoscimento del valore della corresponsablità [leggi democrazia]... Le donne, nota della CEI: "Ciò di cui si sente universalmente la mancanza è una reale condivisione delle responsablità che consente alla voce femminile di esprimersi e di contare"... Non manca il monito indirizzato alle comunità ecclesiali di non creare: "bolle, gruppi...con poca disponiblità ad accogliere le novità" [Interessante: hanno paura dei gruppi di reazione alla sovversione]...



Un' Assemblea dei vescovi brasiliani

Il fondamento sul quale si appoggia (il movimento ecumenico) è tale da sovvertire totalmente la costituzione divina della Chiesa... Si fonda infatti sul concetto che la Chiesa di Cristo sia composta in parte dalla Chiesa Romana, stabilita e diffusa nel mondo intero, in parte dallo scisma di Fozio e in parte dall'eresia anglicana...

Leone XIII Sapientiae christianae :« Ce ne sono alcuni che pensano che non si deve resistere di fronte all'iniquità potente e dominante, per paura, dicono, che la lotta non esasperi ancora di più i perversi. Questi uomini sono a favore o contro la Chiesa?

Come saperlo, perchè da una parte dicono di professare la dottrina cattolica, ma nello stesso tempo vorrebbero che la Chiesa lasciasse correre certe teorie che le sono contrarie. Gemono della perdita della fede e della perversione dei costumi, ma **non** si preoccupano di portare a tali mali nessun rimedio e non è raro anche che non ne aumentino l'intensità sia per un indulgenza eccessiva, sia per una perniciosa dissimulazione...Niente è più improprio a diminuire i mali che una simile prudenza. Coloro che amano "la prudenza della carne" (san Paolo) e che fingono d'ignorare che ogni cristiano deve essere un valoroso soldato di Cristo, quelli che ...vivendo come dei vigliacchi astenendosi di prendere parte al combattimento, questi qui, non solo non sono capaci di fermare l'invasione dell'esercito dei perversi, ma ne favoriscono il suo progresso».

Gregorio XVI, 25.06.1834: «Per una sete temeraria e sfrenata di novità,... non si cerca la verità là dove certamente la si può trovare, si disprezzano le sante tradizioni apostoliche...»

Papa san Simplicio, Lettera Cuperem Quidem 09.01.476 «Fate in modo di non lasciare passaggio attraverso cui, furtivamente, possano introdursi nelle vostre orecchie idee dannose, non lasciate alcuna speranza di poter rimettere in discussione le antiche costituzioni, perché, ed è una cosa che spesso va ripetuta, ciò che, tramite le mani apostoliche e col consenso della Chiesa Universale, ha meritato di essere tagliato dal filo della falce evangelica, non deve ritrovare la forza di rinascere; ciò che con evidenza è stato destinato al fuoco eterno, non può ridivenire tralcio fecondo della vigna del Signore. Infine, come le macchinazioni di ogni eresia sono state rovesciate dai decreti della Chiesa, ... mai più bisogna permettere che si rinnovi il combattimento, con opposizioni di cui ci si è già sbarazzati.»

Questa prima fase di ascolto ha coinvolto circa 50.000 gruppi sinodali,... E' emersa la possiblità di superare una visione di Chiesa costituita intorno al ministero ordinato [i preti] per andare verso una Chiesa "tutta ministeriale", con una comunione di carismi e ministeri diversi.» [Nella chiesa sinodale tutti discutono, tutti votano la dottrina e il papa non fa che approvare la conclusione].

Rosario Capomasi, intervista al Cardinal Coccopalmeiro O.R. 12.02.2022: «Un libro: "Sinodalità ecclesiale...dal consultivo al deliberativo",... Libreria Editrice Vaticana... Scuotere la Chiesa da un certo torpore, da un certo immobilismo... Coccopalmeiro prende in esame in particolar modo la questione...del ...voto consultivo e... deliberativo, esprimendo un vivo desiderio che si arrivi <u>presto</u>, "senza inutili paure e anzi con sapiente coraggio" <u>a preferire quest'ultimo</u>..."Ciò significherebbe che i fedeli non soltanto offriranno consigli ai pastori, ma nel contempo prenderanno decisioni con i pastori. E ancor meglio, pastori e fedeli formeranno una comunione operativa e cioè **"un soggetto deliberante"**... che conosce qual è il bene della Chiesa e arriva ad assumere la decisione di dagli effettivo adempimento"... <u>L'apporto dei fedeli</u>... è fondamentale... una conoscenza autentica e qualificata di qual è il bene della Chiesa che impone loro il dovere di esercitarla e di farla fruttificare senza essere impediti poiché è un loro diritto ... Ecco perché è importante giungere al voto deliberativo, in modo da permettere ai fedeli non solo la consultazione ma anche di essere coprotagonisti delle decisioni finali...un po'sul modello del concilio ecumenico... In tal senso l'attività di un soggetto comunionale deliberante può essere considerata "in qualche modo liturgica, in qualche modo sacra"... I fedeli devono avere piena coscienza dell'attribuzione conferita loro dal sacramento del battesimo e della cresima... La "Chiesa finalmente si scuote" [è la tesi di Guardini] ... non ha paura dell'ascolto e forse, perché no, <u>non ha paura di</u> riconoscere a tutti i fedeli anche il voto deliberativo.»

Papa Francesco alla Commissione teologica internazionale O.R. 24.11.2022: «La vocazione del teologo è di cercare di andare oltre [i migliori sono i vescovi tedeschi] ... C'è bisogno di più donne per un pensiero profondo... La prima direttrice è quella della "fedeltà creativa alla Tradizione" ... in ascolto...del "sensus fidei" del popolo di Dio... dei carismi... Benedetto XVI... la Tradizione come "il fiume vivo". La tradizione è la garanzia del futuro e non un pezzo di museo... Invece un altro diceva che il tradiziona di superiori di sensua che il tradizione di sensua c altro diceva che il tradizionalismo è la "fede morta dei vivi" [e il modernismo è la "fede" viva degli eretici]... Oggi c'è un grande pericolo, che è andare in un 'altra direzione: l'"indietrismo". Andare indietro. [Quando uno è ammalato tornare alla salute è il bene]. "Si è sempre fatto così": "è meglio andare indietro, che è più sicuro"... La seconda direttrice concerne l'opportunità... aprirsi... far tesoro "del principio dell'interdisciplinarietà... nella sua forma "forte" di transdisciplinarietà, come collocazione e fermentazione di tutti i saperi. ... La terza direttrice, infine, è quella della "collegialità". Percorso sinodale, in cui è coinvolto tutto il Popolo di Dio... La sinodalità ecclesiale impegna dunque i teologia far teologia in forma sinodale. [E' la teologia democratica che discute, vota e decide la dottrina al 51%, e lo stanno facendo.].. I teologi devono andare oltre, cercare di andare ... Il teologo si arrischia ad andare oltre e sarà il magistero a fermarlo. [Momentaneamente. Come dice Benedetto XVI: "senza fughe in avanti". E' la tesi di Ratzinger nel libro "Rapporto sulla fede", cap. II "Due errori contrapposti": "ne ritorni all'indietro ne fughe in avanti." Il metodo è: "Rivoluzione si, ma unitaria"] Ma la vocazione del teologo è sempre quella di arrischiarsi ad andare oltre, perché sta cercando di esplicitare meglio la teologia. ... Credo che

Osservatore Romano 24.01.2002: "L'Anafora di Addai e Mari... La Congregazione per la Dottrina della Fede [card. Ratzinger] è giunto alla conclusione che questa anafora potesse essere considerata valida. La conclusione della Congregazione è stata approvata da Papa Giovanni Paolo II». [L'anafore pretende consacrare l'Eucarestia senza le formula di consacrazione]



Ratzinger al Concilio

Pio VI, Super soliditate:

«Rinnovare gli errori condannati da tanti decreti... come se Cristo avesse voluto che la Sua chiesa fosse amministrata alla maniera di una Repubblica »

Ecco come San Pio X, , denuncia, nella *Pascendi*, la democrazia nella Chiesa.

«Ed eccoci alla Chiesa, dove le loro fantasie ci offrono più ampia materia ... (dicono i modernisti): Nei tempi passati, era un errore comune che l'autorità fosse venuta alla Chiesa dal di fuori, cioè da Dio immediatamente ...

Ratzinger-Benedetto XVI insegnano a storicizzare il Magistero

Il card. Ratzinger ha sempre insegnato come storicizzare il Magistero. E'la sua tesi del nel: "Il Nuovo popolo di Dio", p.158: "Sarà possibile e necessaria una critica a pronunciamenti papali... Dove non esiste l'unanimità della Chiesa universale... non è possibile una decisione impegnante... Si possono perciò avvertire... come travisamenti... la reazione cristiana... nel Sillabo di Pio IX e nel pontificato di Pio X."

Card. Ratzinger, O.R., 27.6.1990: «Il documento (Instructio)... afferma forse per la prima volta con questa chiarezza che ci sono decisioni del Magistero che possono non essere l'ultima parola sulla materia in quanto tale... sono... anche, un'espressione di prudenza pastorale, una specie di disposizione provvisoria... ...possono aver bisogno di rettificazioni ulteriori... si può pensare alle dichiarazioni dei Papi... sulla libertà religiosa... alle decisioni antimoderniste... alle decisioni della Commissione Biblica»

La teoria evoluzionista sta alla base della storicizzazione: la dottrina evolve continuamente: Benedetto XVI O.R. 26.07.2009: «Che il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia. E'la grande visione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica dove il cosmo diventi ostia vivente».

Giovanni Maria Vian, allora direttore dell'Osservatore Romano, O.R. 06.04.2012: «La dinamica del vero rinnovamento ... Chi guarda la storia dell'epoca post conciliare, può riconoscere la dinamica del vero rinnovamento ... Non è dunque la disobbedienza la strada, ma nemmeno l'irrigidimento. Benedetto XVI ha storicizzato la sua risposta ... richiamando implicitamente quella logica della riforma contrapposta a quella della rottura: "all'ermeneutica della discontinuità si oppone l'ermeneutica della riforma".»

forse sarebbe importante aumentare il numero delle donne.»

Papa Francesco O.R. 27.05.2022: «Sono convinto con anticipo, la Chiesa in America Latina e nei Caraibi... ha mostrato che una retta interpretazione degli insegnamenti conciliari implica reimparare a camminare insieme... Dico "reimparare" perché per camminare insieme è sempre importante mantenere il pensiero incompleto. Io sono allergico ai pensieri già completi e chiusi [Però i dogmi sono immutabili, infallibili e irreformabili, sono verità complete sulle quali si basa la Fede cattolica] ... affrontare...i problemi sociali propri del cambiamento di epoca [Oggi cambia la sociali propri del cambia la berale e marxista]. Ed è proprio dello Spirito Santo fingere d'incontrare per caso, ma questo è possibile quando il nostro pensiero è incompleto, quando è completo non funziona...In altre parole non ĉ'è niente di più pericoloso per la sinodalità del pensare che abbiamo già capito tutto... Quando sentiamo le mozioni dello Spirito Santo... lo Spirito Santo... il Grande Sconosciuto [che è conosciuto almeno un po' attraverso il Magistero immutabile di 2000 anni].. Lui crea il disordine inziale, per poi creare l'armonia di tutte le differenze [ma non per mettere insieme tutte le religioni come ad Assisi, ma per convertire tutti all'unica definitiva Religione cattolica]... Sinodalità è parte di una ecclesiologia pneumatologica ossia spirituale... Sinodalità è la dimensione dinamica, dimensione storica della comunione ecclesiale fondata dalla comunione trinitaria, [Vuol dire che l'uguaglianza delle Tre Persone fonda l'uguaglianza fra papa, vescovi e laici, ma l'uomo non è uguale a Dio che apprezzando simultaneamente il "sensus fidei" di tutto il santo popolo fedele di Dio, la collegialità apostolica e l'unità con il Successore di Pietro, deve animare la conversione e la riforma della Chiesa a ogni livello...

Due laici...che, a partire della loro esperienza...ci disinstallino un po'dai nostri usi e costumi clericali, sia qui nella Curia sia in ogni luogo in cui esistono comunità latino americane. Non dimentichiamo che il clericalismo è una perversione "quietista"... Tutti siamo corresponsabili del

bene comune è della santità della Chiesa.»

Hyacinte Destivelle, O.R. 20.01.2022: «Se l'incontro fraterno è sempre uno scambio di doni, quali doni la Chiesa cattolica può ricevere dagli altri cristiani, e in particolare dalle Antiche Chiese dell'Oriente? Nel "Evangelii gaudium", l'unico esempio menzionato è quello della sinodalità: "Nel dialogo con i fratelli ortodossi, noi cattolici abbiamo la possibilità di imparare qualcosa di più sul significato della collegialità episcopale e sulla loro esperienza della sinodalità" (EG 246) ... il processo sinodale della Chiesa cattolica avviato nel 2021 potrebbe essere un'opportunità per consultare queste Chiese sulle loro diverse istituzioni e procedure sinodali a tutti i livelli, in particolare per quanto riguarda la partecipazione dei fedeli alla vita e alla missione della Chiesa ... lo scopo del convegno sarà precisamente ascoltare e apprendere dalle chiese ortodosse orientali le loro diverse concezioni e esperienze di sinodalità.»

Il cardinale Grech, O.R. 21.03.2022: «L'attuale fase diocesana del processo sinodale, sottolinea il testo, si propone, infatti, di raccogliere la ricchezza dell'esperienze della sinodalità vissuta. Ovunque "si ascolta profondamente, si impara l'uno dall'altro, si valorizzano i doni degli altri, ci si aiuta e si prendono delle decisioni insieme, c'è già sinodalità in atto".»

Arcivescovo. E. Pena Parra O.R.11.05.2022: «Papa Bergoglio...ha inteso fare della prospettiva di una Chiesa sinodale un punto di forza del suo pontificato... Ogni battezzato è un soggetto attivo dell'evangelizzazione... sviluppare strumenti di partecipazione... Il secondo principio enunciato è quello del "decentramento" [è la tesi del card. Ratzinger "Il Nuovo popolo di



Foto O.R. 08.04.2005 I capi visibili del liberalismo: (due Busch e Clinton: la sinistra USA), in ginocchio davanti a Giovanni Paolo II... Perché?

O.R. 22.01.2021: «Giovanni Paolo II ...il Concilio è stato un punto di svolta che ha cambiato radicalmente le relazioni della Chiesa cattolica con le altre chiese e comunità ecclesiali.»

Benedetto XVI, O.R. 23.12.05: «La Rivoluzione americana aveva offerto un modello di Stato.»

ma oggi ci siamo corretti. Nello stesso modo che la Chiesa è una emanazione vitale della coscienza collettiva così, a sua volta, l'autorità è un prodotto vitale della Chiesa ...

Noi siamo in un'epoca in cui il sentimento di libertà è in pieno sviluppo; nell'ordine civile, la coscienza pubblica ha creato il regime popolare. Ora non ci sono due coscienze nell'uomo, nè due strade. Se l'autorità ecclesiastica non vuole, nel più intimo delle coscienze, provocare e fomentare un conflitto, si deve piegare alle forme democratiche ... Che il governo ecclesiastico sia riformato in tutte le sue strutture, soprattutto quella disciplinare e

Il card. Ratzinger stesso fa sapere che ha fatto una falsa restaurazione

Il Card. Ratzinger dice: «In questo senso si può dire che è chiusa la prima fase dopo il Vaticano II...»
(Rapporto sulla fede, pag. 36).

Il Card. Ratzinger dichiara la falsa restaurazione, ufficialmente e con autorità, nella famosa intervista alla rivista "Jesus" (Nov. 1984) pubblicata con la nota: "Testo approvato da S.E. il Card. Ratzinger il 1° ottobre". Uno dei sottotitoli dice anche:

"Restaurazione? Sì, se ciò significa un nuovo equilibrio"»
Però «Se per restaurazione si intende un tornare indietro,
allora nessuna restaurazione è possibile: la Chiesa va
avanti verso il compimento della storia, guarda avanti
verso il Signore.

Ma se per "restaurazione" intendiamo la ricerca di un nuovo equilibrio, dopo le esagerazioni di un'apertura indiscriminata al mondo, dopo le interpretazioni troppo positive di un mondo agnostico e ateo, ebbene, allora sì, questa "restaurazione" è auspicabile ed è del resto già in atto... Sì, il problema degli Anni Sessanta era acquisire i valori migliori espressi da due secoli di cultura liberale (libertà, ugualglianza, fraternità). Ci sono infatti dei valori che, anche se nati fuori della Chiesa, possono trovare il loro posto – depurati e corretti – nella sua visione del mondo. Questo si è fatto.»

Benedetto XVI ancora nel 2016 insegna come fare la falsa restaurazione O.R. 15.12.2016:« I padri conciliari ... non potevano e non volevano creare una fede diversa o una Chiesa nuova, bensì comprenderle ambedue in modo più profondo e quindi "rinnovarle" davvero. Perciò un'ermeneutica della rottura è assurda». [Ratzinger intuisce che non bisogna fare una nuova chiesa perchè se no la "antica" resta intatta, ma "bensì comprenderle ambedue" per cambiare veramenta la

Dio", II° parte, cap. 4: «Roma su questo piano non ha nessun altro diritto sugli altri patriarcati... nessun incarico di amministrazione centrale... Nell'unità dell'unica ecclesia deve avere spazio il plurale delle ecclesiae: solo la fede è indivisibile... tutto il resto può essere diviso [sic]... l'immagine del centralismo statale... non scaturisce dall'ufficio di Pietro... Il diritto ecclesiastico unitario, la liturgia unitaria, l'unitaria assegnazione delle sedi episcopali da parte della centrale romana, sono tutte cose che non risultano necessariamente dal primato come tale... L'unità con il Papa non significherebbe allora più aggregarsi ad una amministrazione unitaria... L'unità con Roma nella struttura... potrebbe essere altrettanto impalpabile quanto nella Chiesa antica».]

che il papa definisce "salutare" e che negli anni successivi, metterà in pratica attraverso vari interventi legislativi... Papa Francesco descrive la sinodalità come "il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio"... Il papa definisce la sinodalità come "una dimensione costitutiva della Chiesa". Questo implica "una comprensione più specifica del ministero gerarchico stesso" [vuol dire che dalla struttura gerarchica si deve passare alla struttura democratica] La Chiesa è un continuo camminare insieme, "al suo interno nessuno può essere "elevato" al di sopra degli altri"... Papa Francesco usa un immagine suggestiva paragonando la Chiesa a "una piramide rovesciata dove il vertice è sotto la base"... Il pontefice sottolinea, "l'importanza della guida dello Spirito Santo per ogni attività di carattere sinodale", perché la sinodalità, "presuppone e richiede l'effusione dello Spirito Santo.» [Vedi, nel nostro sito, tutti i testi dove papa Francesco insegna il carismatismo].

Antony Currer del Pontificio consilio per l'unità dei cristiani. O.R.22.01.2022: «Imparare dagli altri. Nel 1967... Commissione anglicano -cattolica: ..."C'era un accordo sul fatto che il "sensus fidei" di tutti i fedeli fosse l'autorità suprema"... Permise ai cattolici di ricontestualizzare le decisioni del Concilio Vaticano I in una cornice più amplia... La Chiesa cattolica continua ad approfondire la sua visione dell'autorità attraverso la lente della sinodalità... (Arcic I 1970-1981)...Nel concludere le sue riflessioni sull'autorità, Arcic ha rilevato... che la Chiesa ha bisogno sia di una autorità multipla e decentrata, nella quale tutto il popolo di Dio è attivamente coinvolto... Ì co-presidenti di Arcic osservano che se la visione dell'autorità contenuta nel documento fosse accettata, avrebbe implicazioni significative per la vita di entrambe le comunioni... La Chiesa romano-cattolica ha molto da imparare dalla tradizione sinodale anglicana consistente nel coinvolgere i laici nella vita e nella missione della Chiesa... Papa Francesco... commenta la nostra necessità di raccogliere ciò che lo Spirito ha seminato negli altri cristiani e che è un dono anche per noi [ciò vuol dire che che Dio ha dato dei doni agli eretici e ne ha privato Sua Chiesa?]... Con i fratelli ortodossi, noi cattolici abbiamo la possiblità di imparare qualcosa di più significativo sul significato della collegialità episcopale e sulla loro esperienza della sinodalità ... Arcic II, (1983-2005) ha sviluppato la sua riflessione sull'esercizio dell'autorità... coinvolgimento di clero e laici negli organi sinodali. Arcic III (2011 ad oggi), anche qui, la base su cui poggiano tutte queste strutture, è ciò che il documento descrive come "il senso della fede" (sensus fidelium) ricevuto nel battesimo... Adotta il metodo dell'ecumenismo ricettivo... ciò che i cattolici possono imparare dai processi anglicani. Conclusione. Alcuni cattolici temono che apprendere le vie della sinodalità da partner ecumenici possa portare ad alcune dolorose divisioni che queste comunità mondiali hanno sperimentato.» [E lo dicono! La democrazia nella Chiesa creerà divisioni mondiali: le chiese nazionali, ma son decisi a farle].



Per storicizzare si intende concepire la dottrina come dentro un processo storico che cambia i contenuti stessi della dottrina. Con questo metodo cercano di attaccare la roccia su cui è fondato il Magistero Romano: l'irreformabilità, tale e quale è stata definita in forma dogmatica dal Concilio Vaticano I.

Il papa non ha il potere di cambiare il Papato

Concilio Vaticano I sul magistero dei papi:

Cap. 1 L'istituzione del Primato: «Il Pastore eterno ... in lui (Pietro) istituì un principio perpetuo e fondamento visibile ... e poiché le porte dell'inferno con odio oggi crescente insorgono da ogni parte contro questo fondamento stabilito da Dio ... crediamo ... proporre la dottrina ...

e proscrivere e condannare gli errori contrari.
Cap. 4. Il Magistero infallibile del Romano Pontefice:
« Infatti ai successori di Pietro, lo Spirito Santo non è stato promesso perché manifestino, per sua rivelazione, una nuova dottrina, ma perché con la sua assistenza custodiscano santamente ed espongano fedelmente la Rivelazione trasmessa agli Apostoli, cioè il deposito della fede ... Insegniamo e definiamo essere dogma divinamente rivelato: Che il Romano Pontefice, quando parla "ex cathedra" ... gode dell'infallibilità ... pertanto le definizioni (dei Papi di prima) sono irreformabili per sè stesse e non per il consenso della Chiesa. Se qualcuno nega ... sia anatema.»

Gregorio XVI, Cum in Ecclesia: «Non è di nascosto o segretamente, nè con delle perifrasi, ma apertamente e di viva voce, per scritto e anche in cattedra che affermano a più riprese e pretendono audacemente che; "Tutti i vescovi in quanto successori degli Apostoli, hanno ricevuto da Cristo un potere uguale e sovrano per governare la Chiesa, e che tale potere non risiede solamente nel Romano Pontefice, ma in tutto l'Episcopato; più ancora, Cristo avrebbe voluto che la Chiesa fosse amministrata a modo di una repubblica, di modo che non solamente il clero inferiore ma anche i laici godano di diritto di voto".»

Durante tutto il suo pontificato e anche nel 2018, papa Francesco ha ripetuto e fatto ripetere che Ratzinger-Benedetto XVI è, e resta il maestro del Concilio e del post-concilio:

Il papa Francesco, O.R. 18.11.2018:

«E' questà una bella occasione per rivolgere insieme il nostro pensiero affettuoso e grato al papa Emerito Benedetto XVI. ... Joseph Ratzinger fin dai tempi della sua feconda attività teologica giovanile, quando diede già frutti preziosi nel Concilio Vaticano II e poi ... come professore, Arcivescovo, Capo del Dicastero e infine Pastore della Chiesa universale... vi incoraggio a continuare a studiare i suoi scritti, [catto-liberali] ma anche ad affrontare i nuovi temi [catto-comunisti] su cui la fede viene sollecitata al dialogo».

Cap. III. La Rivoluzione anti ecclesiastica § 2 La riforma della Curia romana

E' stata approvatala Costituzione "Praedicate Evangelium". Finalmente dichiarano in modo uffuciale che si tratta di mettere la democrazia nella Chiesa "sul modello della Trinità" (sic), e di introdurre "il dono carismatico per governare la Chiesa".

Mons. Marco Mellino vescovo segretario del Consiglio dei cardinali

[Il Consiglio dei cardinali, è il gruppo di lavoro, creato

attorno al papa, formato da nove cardinali, e istituito da papa Francesco il 28 settembre 2013]

O.R. 09.05. 2022: «"Praedicate Evangelium".

Presentazione generale... "Evangelii gaudium"... papa Francesco scrive: "Anche il papato e le strutture centrali della Chiesa universale hanno bisogno di ascoltare l'appello a **una conversione pastorale**... anche in forza... delle Congregazioni generali tenutesi nei giorni prima del Conclave...

In tal modo è andata maturando... un progetto di riforma della Curia Romana... coerenti col principio che " una Chiesa sinodale è una Chiesa in ascolto"... Durante gli anni dell'elaborazione della Costituzione apostolica Francesco ha posto in essere diversi provvedimenti di riforma...L'opera di riforma è più ampia del solo testo della Costituzione [prepariamoci...]... è un tassello che si inserisce in un **mosaico più ampio e articolato**... Da ciò ne segue che la dimensione missionaria deve essere capace di **trasformare** ogni struttura ecclesiale... Alla luce del cambiamento di epoca che storicamente si sta compiendo [la democrazia universale].

3. La sinodalità è un tratto proprio e distintivo della Chiesa; è una dimensione costitutiva della stessa... La sinodalità anima anche le strutture in cui la natura sinodale della Chiesa si esprime in modo istituzionale... Sinodalità interdicasteriale: i membri di un dicastero sono rappresentati dalla totale realtà dei fedeli del popolo di Dio chierici ... e laici (art. 15)... al di el delle diversità culturali [per esempio quelle amazzoniche]... Corsi di formazione inziale e permanente per vescovi... preparazione di documenti... 4. La corresponsablità nella "communio"...sano decentramento

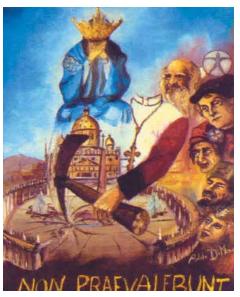
[E'la tesi del card. Ratzinger: "Il Nuovo popolo di Dio", II° parte, cap. 4: «Roma su questo piano non ha... nessun incarico di amministrazione centrale... solo la fede è indivisibile... tutto il resto può essere diviso [sic]...

L'immagine del centralismo statale... non scaturisce dall'ufficio di Pietro ... Il diritto ecclesiastico unitario, la liturgia unitaria, **l'unitaria assegnazione delle sedi** episcopali da parte della centrale romana, sono tutte cose che non risultano necessariamente dal primato come tale.»

Anche il card. Muller segue Ratzinger.

Mons. G. L. Muller, O.K. 31.12.2014: « Papa Francesco parla di **una salutare decentralizzazione**. La vita della Chiesa non può concentrarsi in così grande misura sul Papa e sulla Curia ... i ... **un'eccessiva centralizzazione** dell'amministrazione non aiuterebbe la Chiesa... i vescovi, i sinodi e le Conferenze episcopali devono essere consapevoli di una maggiore responsabilità, compresa " una certa competenza magisteriale"... l'invito del papa ad una nuova percezione della collegialità dei vescovi ... di questo fa parte anche la competenza magisteriale dei vescovi în generale che appartengono a una Conferenza».]

... Questo criterio risponde al principio della sussidiarietà... applicato all'interno della vita della Chiesa... <u>Un'aspetto innovativo</u> della Costituzione in parola <u>è quello</u> della valorizzazione delle conferenze episcopali... la potestà collegiale dei vescovi... può essere esercitatà solo quando è convocato tutto il Collegio... 6. Il ruolo dei laici... all'interno



La Rivoluzione nella Chiesa

O.R. 09.05. 2022: «"Evangelii gaudium"...Francesco scrive: "Anche il papato e le strutture centrali della Chiesa universale hanno bisogno di ascoltare l'appello a una conversione pastorale.»

dogmatica. Che il suo spirito e il suo modo di procedere esterno siano in armonia con la coscienza, che volge alla democrazia; che nel governo venga concesso un posto al clero inferiore e anche ai laici; che l'autorità sia decentralizzata.»

San Pio X, 01.09.1910 : «Condanno pure l'errore di coloro che affermano che la fede proposta dalla Chiesa può essere in contraddizione con la storia, e che i dogmi cattolici, nel senso in cui sono intesi oggi, sono incompatibili con le origini più esatte della religione cattolica».

Pio VI *Auctorem fidei*, **28.08.1794**:

« E' assolutamente necessario che noi ci fortifichiamo e ristoriamo quando contro lo stesso Corpo di Cristo, che è la Chiesa (Col 1), più veemente avvampa l'ardore di codesta feroce, interminabile congiura, affinché, confortati dal Signore e nella potenza della sua virtù, protetti dallo scudo della fede, possiamo resistere nei giorni del male ed estinguere tutti gl'infuocati dardi del maligno (Ef 6).... «Infatti, quando qualcuno preposto alla sacrosanta Chiesa di Dio sotto il nome di sacerdote ritrae lo stesso popolo di Cristo dal sentiero della verità e lo devia nel precipizio, e ciò fa in una grandissima città, allora si che va raddoppiato il pianto e deve usarsi una maggiore sollecitudine» (San Celestino I, Lettera 12 presso il Coust).... un Vescovo insignito dell'onore di una doppia sede (Scipione de' Ricci, già Vescovo di Pistoia e di Prato)... con il pretesto di riforme, si diede a turbarla introducendo importune, sconvolgenti novità... il Sinodo [Pistoiese]... l'arte maliziosa propria degli innovatori, i quali, temendo di offendere le orecchie dei cattolici, si adoperano per coprire sotto fraudolenti giri di parole i lacci delle loro astuzie, affinché l'errore...

II. La proposizione la quale stabilisce che «la potestà fu data da Dio alla Chiesa per comunicarsi ai Pastori, che sono i suoi ministri per la salute delle anime»; Così intesa, che dalla Comunità dei fedeli derivi nei pastori la potestà del ministero e del governo ecclesiastico; ERETICA.

della Curia Romana...**qualunque fedele può presiedere un dicastero...** sono nominati anche i laici... canoni 208 e 204... che assumono la dottrina conciliare: uguaglianza tra tutti i

battezzati...

<u>Inoltre indica che la potestà di giurisdizione (o</u> di governo) nella Chiesa non viena dal sacramento dell'ordine, ma dalla missione canonica [in questo consiste <u>la la sovversione]... la potestà di governo non è data con</u> l'ordine sacro, bensi mediante la provvisione canonica di un ufficio... Il can.129 §1 dichiara che: "sono abili alla potestà di governo... e i laici possono cooperare nell'esercizio della medesima potestà... significa, quindi , esercitare la stessa potestà che ha colui con il quale coopera.»

Il Vaticano senza tergiversare per tanti anni poteva spiegare più facilmente tutto dicendo che, siccome il mondo moderno è a struttura democratica, anche la Chiesa cambia la struttura fondata da N.S.Gesù Cristo: monarchica nel papa e gerarchica nei vescovi, con la struttura democratica che discute e vota la nuova

dottrina" cattolica".]

Ecco i vari commenti alla Costituzione "Praedicate Evangelium" per capire cos'è stata la riforma della Curia.

Quello che si deve capire è che prima del Concilio era solo il Papa, aiutato dalla Curia, da lui stesso aveva scelto, che nominava i Vescovi, come compito divino immutabile e irreformabile. Invece da adesso la Curia deve mettersi d'accordo con le Conferenze episcopali nazionali.

Il Cardinal Pietro Parolin intervento all'Università Lateranense su: «Praedicate Evangelium. Struttura, contenuti e novità". O.R. 17.05.2022: «Realizzato uno degli obiettivi del pontificato di Francesco [è fatto!]... Il santo padre aveva manifestato il desiderio di costituire uno specifico "Consiglio di cardinali" con il compito di aiutarlo nel governo della Chiesa...La riforma prospettata è stata attuata. Progressivamente, in diversi anni, con la creazione di nuovi organismi...Si ripete così l'esperienza avuta ai tempi di san Giovanni Paolo II... in una prospettiva di continuità. [Mostrano la continuità della sovversione, ad esempio con il Sinodo popolare diocesano di Roma del

La comunione ecclesiale nel governo...la collegialità

episcopale nel governo della Chiesa.

L'istituzione e l'attività della Curia romana non possono [più]concepirsi cioè solo come funzionali all'esercizio del potere primaziale in senso stretto, poiché un tale compito

va inserito nella dinamica collegiale [democrazia] del governo pastorale della Chiesa...L'intera legge cerca adesso... indicando...come raggiungere tale **ambizioso** obiettivo di governo...si fa appello al permanente dialogo...L' art. 105 §2 segnala che "

<u>Il Dicastero, d'intesa con le conferenze episcopali...</u>

<u>indichi i criteri per la scelta dei candidati</u>".

[Questo è un punto fondamentale, perché la scelta dei vescovi deve dipendere solamente dal Papa aiutato dalla Curia, la concessione della scelta anche alle conferenze episcopali rispecchia l'eresia condannata del regalismo, cesaropapismo, giuseppismo,... cioè quando i governi nazionali decidevano la scelta dei vescovi]

E' questo un approccio che comporta nella procedure

decisionali rilevanti conseguenze giuridiche,

che occorrerà avviare e consolidare, mantenendo i necessari equilibri [Ci promettono nuove sovversioni] ...La Costituzione...sottolinea certamente il ruolo di collaborazione dell'episcopato nella definizione di materie riservate alla Santa Sede dalla disciplina canonica. .. Un esempio...la modifica del canone 838...concernente le traduzioni dei libri liturgici, del settembre 2017..

Il rapporto tra Curia e assemblee episcopali... è un

Precedenti storici che hanno preparato la sinodalità:

Stanno cambiando la Divina costituzione monarchica e gerarchica della Chiesa, così come l'ha istituita N.S. Gesù Cristo, con una struttura democratica

Il Papa Giovanni Paolo II al Sinodo dei Vescovi. O.R., 28.10.1990: «Sinodo... può essergli conferito un

potere deliberativo.»

Il Papa Giovanni Paolo II al Sinodo diocesano (popolare) di Roma, O.R., 4.10.1992: «Ogni argomento che il Vescovo propone al Sinodo è sottoposto alla libera discussione dell'Assemblea... far penetrare sempre più nella vita della nostra Diocesi il magistero dotfrinâle... del Concilio Vaticano II saranno, quindi, le note salienti del Sinodo romano.»

Il Card. Ruini, O.R., 11.10.1992: «Sulla base di questo lavoro comune potremo poi ancora discutere è votare... tutti potranno davvero parlare e non solo parlare, ma essere in qualche modo protagonisti... ci troveremo di nuovo... sopratutto per le votazioni.»

II Papa Giovanni Paolo II O.R., 28.2.1993: «Il Sinodo è probabilmente il modo più efficace per attuare, per rendere vivo quello che ha stabilito il Concilio Vaticano II, come magistero.»

Il Papa Giovanni Paolo II non fa che promulgare il "Libro del Sinodo" O.R., 27.6.1993: «Bisogna che venga ora proclamato a nome di Pietro il documento finale del Sinodo... Il presente "Libro" riflette... "Il procedimento conciliare", procedimento "determinato" dall'intera visione della Chiesa donataci dal Vaticano II... ogni battezzato prende parte al triplice ufficio (munus) di Cristo.»

DELLA DENOMINAZIONE DI CAPO MINISTERIALE ATTRIBUITA AL ROMANO PONTEFICE. Decreto della fede, § 8. III. Inoltre la proposizione che stabilisce «essere il Romano Pontefice Capo Ministeriale»; Così spiegata, che il Romano Pontefice non da Cristo in persona del Beato Pietro, ma dalla Chiesa riceva la potestà del Ministero, che ha nella Chiesa universale come successore di Pietro, vero Vicario di Cristo, e Capo di tutta la Chiesa; ERETICA.

DIRITTI INDEBITAMENTE ATTRIBUITI AI VESCOVI. Decr. dell'Ord., § 25. VI. La dottrina del Sinodo con la quale professa «essere persuaso che il Vescovo abbia ricevuto da Gesù Cristo tutti i diritti necessari per il buon governo della sua diocesi»; Quasi che al buon governo di ciascuna diocesi non siano necessarie le superiori disposizioni concernenti o la fede, o i costumi, o la disciplina universale, il diritto delle quali appartiene ai Sommi Pontefici e ai Concilii Generali per tutta la Chiesa; SCISMATICA, O PER LO MENO ERRONEA.

DELLA FORMAZIONE DEL CORPO DELLA CHIESA. Appendice n. 28. XV. La dottrina che propone la Chiesa «da considerarsi come un Corpo mistico che si forma di Gesù Cristo, che ne è il Capo, e dei fedeli che ne sono le membra per una unione ineffabile, per cui diventiamo mirabilmente con Lui un solo sacerdote, una sola vittima, un solo adoratore perfetto di Dio Padre in Spirito e Verità; Intesa in questo senso, che al Corpo della Chiesa non appartengano se non i fedeli che sono adoratori perfetti in Spirito e verità; ERETICA.

DEL CONCILIO NAZIONALE DA CONVOCARSI. Promemoria per la convocazione di un Concilio Nazionale, § 1. LXXXV. La proposizione la quale dice che basta una qualche cognizione della storia ecclesiastica per dover ammettere che la convocazione di un Concilio

rapporto, disse il papa, che si basa sulla collaborazione, sulla fiducia e mai sulla superiorità .[E ce lo dicono pure apertamente, ufficialmente: adesso il Papa non è più il Capo come prima]...Proseguiva il papa...senza un mutamento di mentalità, lo sforzo funzionale risulterebbe vano..»

Cardinal Marc Ouellet, Prefetto del Dicastero dei vescovi, riconosce e esalta la democrazia nellaChiesa e poi rimprovera ai vescovi tedeschi di metterla in pratica O.R. 20.07.2022:

«La Costituzione...ha confermato dal punto di <u>vista</u> giuridico, le innovazioni già introdotte in precedenza da disposizioni pontificie... Essa è funzionale al gran progetto di riforma della Curia romana in corso da 9 anni... La riserva di fondo che affiora, riguarda la decisione di integrare dei laici nel governo della curia...una controversia...se il potere di governo sia necessariamente collegato al sacramento dell'Ordine.

La Costituzione assumerebbe implicitamente l'opzione di non considerare il sacramento dell'Ordine come l'origine del potere di giurisdizione, ma attribuirlo esclusivamente alla "missio canonica" attribuita dal papa che dà i suoi poteri a chiunque cardinale, vescovo o laico... Alcuni osservano ...che rappresenta una rivoluzione copernicana. Come conciliare gli attuali accadimenti storici con l'attuale diritto che riflette la nuova coscienza sacramentale della Chiesa?

[Cos'è "la nuova coscienza sacramentale della Chiesa"? La Chiesa è l'ottavo sacramento?].

...Alcune considerazioni pneumatologiche che potrebbero aiutare a sbloccare questa problematica alla luce di una ecclesiologia trinitaria e sacramentale... Ora la natura della Chiesa è sacramentale, [sic] questa è l'acquisizione fondamentale del Concilio Vaticani II. Prima di essere una società giuridica...essa è un mistero di comunione. [finisce nel carismatismo]....

La dimensione gerarchica della comunione ecclesiale riflette...l'identità del Padre e del Figlio che lo Spirito Santo apre ai membri della comunità [cioè come il Padre e il Figlio sono uguali , anche i membre della Chiesa sono uguali. Ma non c'è uguaglianza e nessun paragone fra la natura infinita della Trinità e gli uomini finiti.] ... Questo dono delle Persone divine ai membri del Corpo mistico di Cristo attraverso i sacramenti, fonda nuovi rapporti tra le persone umane, rapporti di comunione. [democratica]... che lo Spirito Santo garantisce [con dei doni carismatici.]. Il potere di governo deve dipendere necessariamente ed esclusivamente dal potere d'Ordine? La storia lo smentisce coi fatti... Il Successore di Pietro...può di conseguenza anche delegare e così rendere partecipi i membri del popolo di Dio...

In questo caso l'autorità non è esercitata da un ministro ordinato ma da una persona carismatica. Quanti tendono ad unire al massimo potere d'Ordine e di giurisdizione... rischiano di perpetuare l'immagine di una Chiesa clericale...a detrimento della dimensione carismatica della Chiesa ormai [sic] riconosciuta come co-essenziale accanto al potere gerarchico

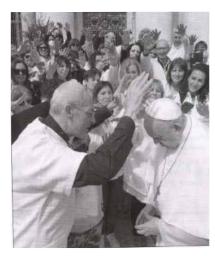
[E' la tesi del card. Muller O.R. 15.06.2016: «Tra i punti centrali del documento vi è senz'altro l'affermazione della coessenzialità tra doni gerarchici e carismatici, una coessenzialità che appartiene "alla costituzione divina della Chiesa fondata da Gesù" (Ie,10). D'altronde "nella Chiesa anche le istituzioni essenziali sono carismatiche ».]...

Ci troviamo ad una prima fase di questo riconoscimento che il diritto canonico non ha ancora integrato... a seguito del progresso dottrinale ufficialmente riconosciuto dalla Congregazione per la dottrina della Fede...Linee di riflessione pneumatologica...

Riconoscere un potere di comunione autorevole come servizio, che non procede dal potere dell'ordine in quanto

Foto O.R. 20.04.2022.

Card. Coccopalmeiro O.R. 12.02.2022: "La "Chiesa non ha paura di riconoscere a tutti i fedeli anche il voto deliberativo."



Cardinal Ouellet, O.R. 20.07.2022:

«La Costituzione assumerebbe implicitamente l'opzione di non considerare il sacramento dell'Ordine come l'origine del potere di giurisdizione, ma attribuirlo esclusivamente alla "missio canonica" attribuita dal papa che dà i suoi poteri a chiunque cardinale, vescovo o laico La Costituzione assumerebbe implicitamente l'opzione di non considerare il sacramento dell'Ordine come l'origine del potere di giurisdizione, ma attribuirlo esclusivamente alla "missio canonica" attribuita dal papa che dà i suoi poteri a chiunque cardinale, vescovo o laico...»

nazionale è una delle strade canoniche per mettere fine nella Chiesa delle rispettive Nazioni alle controversie in materia di Religione; Intesa nel senso che le controversie spettanti alla Fede, ed ai costumi nate in qualsivoglia Chiesa possano terminare con giudizio inconfutabile del Concilio nazionale, quasi che al Concilio nazionale competesse l'impossibilità di sbagliare nelle questioni di Fede e dei costumi; SCISMATICA, ERETICA.

San Pio X Notre charge apostolique 25 agosto 1910,

La dottrina del card. Ratzinger sulla struttura della Chiesa

"Il Nuovo popolo di Dio", II° parte, cap. 4: «Roma su questo piano non ha nessun altro diritto sugli altri patriarcati... nessun incarico di amministrazione centrale...Nell'unità dell'unica ecclesia deve avere spazio il plurale delle ecclesiae: solo la fede è indivisibile... tutto il resto può essere diviso [sic]... l'immagine del centralismo statale... non scaturisce dall'ufficio di Pietro... Il diritto ecclesiastico unitario, la liturgia unitaria, l'unitaria assegnazione delle sedi episcopali da parte della centrale romana, sono tutte cose che non risultano necessariamente dal primato come tale... L'unità con il Papa non significherebbe allora più aggregarsi ad una amministrazione unitaria... L'unità con Roma nella struttura... potrebbe essere altrettanto impalpabile quanto nella Chiesa antica».

Card. Ratzinger, O.R., 2.12.1996, Atti del: "Simposio sul successore di Pietro": «Distinguere nel ministero petrino la sostanza... dalle forme concrete del suo esercizio... distingue-re... ciò che è necessario e irrinuncia-bile e ciò che è accidentale e non essenziale.»

Mons. G. L. Muller, O.R. 31.12.2014: «Papa Francesco parla di una salutare decentralizzazione. La vita della Chiesa non può concentrarsi in così grande misura sul Papa e sulla Curia ... un'eccessiva centralizzazione dell'amministrazione non aiuterebbe la Chiesa... " una certa competenza magisteriale"... l'invito del papa ad una nuova percezione della collegialità dei vescovi ... di questo fa parte anche la competenza magisteriale dei vescovi in generale che appartengono a una Conferenza».

tale, ma dalla libertà dello Spirito Santo. In altre parole, si dovrebbe riconoscere accanto ed in aggiunta al potere d'Ordine, l'autorità dei carismi...Il Padre governa... mediante le due missioni divine del Verbo e dello Spirito.

Quest'altro potere di governo, carismatico, si esercita... specificamente in virtù dell'Autorità dello Spirito....Si esercita tuttavia in virtù del dono carismatico proprio...fa progredire la teologia...Il potere di giurisdizione è in questo caso basato sul carisma anche è autenticato dal Papa o da un ministro ordinato...

I canonisti operano...a partire dalla cultura giuridica del diritto romano. Esso comporta dei condizionamenti...rigidità

di fronte agli sviluppi teologici e carismatici

Per aprire nuovi orizzonti...di riflessione pneumatologica è la natura trinitaria della comunione ecclesiale e quindi della partecipazione dei fedeli.

[E' la tesi del card. Newman, esaltato e beatificato da Benedetto XVI.]

...Quanto al governo della Curia romana...si perpetuerebbe una mentalità giuridica...senza tener conto della dimensione carismatica della Chiesa...contro... autentico decentramento [E' la tesi del card. Ratinger già citata sopra]

"Praedicate Evangelium"...integrare nella governo della Chiesa laici e donne... con l'aiuto della pneumatulogia sotto

il segno dei tempi della sinodalità.

Occorreva senza dubbio un Pastore universale
[Francesco] proveniente dal dominio carismatico della
Chiesa per introdurre in modo discreto e pacifico questa
riforma del governo ecclesiale...Nota 20: "riformulazione
del canone 129. E' abile alla potestà di governo...qualsiasi
fedele battezzato".»



Il papa Giovanni Paolo II faceva gia scrivere sul Osservatore che : "Nulla è più come prima"

La concezione secolarizzata della democrazia La civiltà non è più da inventare, né la città nuova da costruire sulle nuvole. Essa è esistita, essa esiste; è la civiltà cristiana, è la civiltà cattolica. Si tratta unicamente d'instaurarla e di restaurarla senza sosta sui suoi fondamenti naturali e divini contro gli attacchi sempre rinascenti della malsana utopia, della rivolta e dell'empietà: "omnia instaurare in Christo"

[13] Il Sillon ha la nobile preoccupazione per la dignità umana. Il primo elemento di questa dignità è la libertà, ... Il livellamento delle condizioni da questo triplice punto di vista stabilirà fra gli uomini l'uguaglianza, e questa uguaglianza è la vera giustizia umana. Un'organizzazione politica e sociale fondata su questa duplice base, la libertà

Cap. III. La Rivoluzione antiecclesiastica § 3: in generale

Il papa Francesco, O.R. 10.05.2022: «Cinquantesimo anniversario dello storico incontro tra papa Paolo VI e papa Shenouda III.».

Hyacinte Destivelle, O.R. 20.01.2022: «Un altro dono che la Chiesa cattolica può ricevere dalle antiche chiese d'Oriente è senz'altro quello delle loro diverse espressioni di santità ... "Ut unum sint" un martirologio comune n°84 ... nel 2015 papa Francesco ha dichiarato: "Sono i nostri santi, santi di tutti i cristiani, **santi di tutte le confessioni** e tradizioni cristiane" ... Il cardinale Koch ha affermato che: "Il martirio oggi è ecumenico, e si deve parlare di un vero e proprio ecumenismo dei martiri" ... nello spirito dello scambio di doni si potrebbe valutare l'opportunità di altri possibili riconoscimenti della santità fiorita in chiese non in piena comunione con la Chiesa cattolica ... si può pensare ad Afraate il Saggio al quale papa **Benedetto dedicò nel 2007 una intera catechesi** ... oppure a Narsai della chiesa Assira ... o ancora a Isacco di Ninive ... della tradizione assiro-caldea al catholico serio i Grazio e il Grazio e [Il fatto che siano scismatici e poi eretici non importa più niente] ... Il riconoscimento e la valorizzazione di tale santità, fiorita in altre chiese, sarebbe senz'altro un segno eloquente come dichiarò Giovanni Paolo II del "Communio sanctorum" ... Diversamente da altri dialoghi ecumenici, questo dialogo si incentra non sulle diverse note o sulle istituzioni della Chiesa, ma **sulle sue immagini ... <u>un linguaggio tipologico</u>** e simbolico piuttosto che in presentazioni concettuali e sistematiche, procedendo non per dimostrazione ma per inclusione ... riflettere sulle immagini ... Lo scopo è mostrare che queste immagini ... possono aiutarci a trovare insieme i fondamenti di una comune ecclesiologia.» [Facciamo notare che è già la seconda volta che l'Osservatore Romano teorizza di unire le religioni non

Il card. J.H. Newman è il maestro di Ratzinger e del catto-liberalismo moderato.

Infatti critica il liberalismo cattolico esagerato, ma afferma il liberalismo moderato cioè che il primato della coscienza (libertà di coscienza liberale) è superiore al Magistero romano.

Vedi in appendice del bollettino n°18, e in numero, i nostri saggi su Newman

Il card.Ratzinger introduce il soggettivismo moderato con la teoria dell'origine delle idee: "Ciò significa che il primo, per così dire ontologico livello del fenomeno della coscienza, consiste nel fatto che è stato infuso in noi qualcosa di simile ad una originaria memoria del bene e del vero. Questa anamnesi dell'origine [E' l'origine delle idee ?... come Rosmini?

Ciò apre la porta al neoplatonismo rinascimentale che rifiuta la dottrina aristotelico-tomista in nome delle idee innate, e apre la porta alla dottrina gnostica che nel uomo c'è una scintilla divina]

...anamnesi del Creatore ... Il significato autentico dell'autorità dottrinale del papa consiste nel fatto che egli è il garante della memoria cristiana. Il papa non impone dall'esterno [Eppure il Magistero sui diritti di N.S. Gesù Cristo sulla società, è una dottrina che viene dall'esterno!], ma sviluppa la memoria cristiana e la difende,

PER OUESTO IL BRINDISI PER LA COSCIENZA DEVE PRECEDERE QUELLO PER IL PAPA".

[Questa frase di Ratzinger e presa direttamente dal card J.H.Newman] ... la fede, che dev'essere continuamente purificata e difesa contro le forme di distruzione della

J.H.Newman] ... la fede, che dev'essere continuamente purificata, e difesa contro le forme di distruzione della memoria, la quale è minacciata tanto da una soggettività dimentica del proprio fondamento, quanto dalle pressioni di un conformismo sociale e culturale".

sull'unità dottrinale ma sulle immagini, vedi Destivelle, O.R. 21.01.2021]

Osservatore Romano 24.03 2022: «Papa Francesco ha promulgato ..."Praedicate evangelium!... viene interamente abrogata e sostituita la costituzione "Pastor bonus" [di Giovanni Paolo II] circa la riforma della Curia romana.» [cfr Anche dopo Vaticano II un papa smentisce un papa precedente perché la Rivoluzione nella Chiesa è permanente]

Armando Matteo O.R. 31.08.2022: «Martini e la speranza di un cambiamento. La Chiesa che verrà... La denuncia del ritardo che la Chiesa aveva accumulato rispetto alla sua missione... La Chiesa è rimasta indietro di duecento anni. [Infatti siamo a 200 anni dalla Rivoluzione liberale "detta francese"] Come mai non si scuote? Abbiamo paura? Paura di avere coraggio?»

L'arcivescovo Carlo Maria Viganò, nella lunga intervista al Washington Post dice che si deve togliere il Concilio Vaticano II, ma poi si dichiara discepolo della libertà religiosa di Newman:" Sono stato ispirato dal beato cardinale Newman che ha detto: "se dovessi portare la religione in un brindisi dopo un pranzo – cosa che non è molto indicato fare – allora io brinderei per il Papa. Ma prima per la coscienza e poi per il Papa".

Hermann Geissler, il commentatore di Newman più nominato nell'Osservatore Romano, afferma che Newman fu un precursore del Vaticano II O.R 14.11.2012:

«Il tema del "consenso dei fedeli" negli scritti di John Henry Newman ...Tra gli scritti di Newman ...lo studio "Sulla consultazione dei fedeli in materia di dottrina"... ha suscitato fin dalla sua pubblicazione aspri dibattiti ...il professore Gillow loaccusò persino di aver negato la dottrina della infalliblità della Chiesa. Per alcuni

Cap. IV. Visita "ad limina" in novembre 2022 dei 62 vescovi tedeschi in Vaticano

La cosa più grave non sono le eresie dei vescovi tedeschi, ma il peggio è che il papa, per bocca del prefetto della Congregazione della Fede card. Ladaira e del card. Ouellet vuole opporsi ai vescovi tedeschi usando i principi del Concilio Vaticano II che sono la causa di queste eresie.

Altro errore è di affermare che introducendo la democrazia nella Chiesa con la sinodalità si risolve il

problema degli abusi.

Comunicato congiunto della Santa Sede e dei vescovi tedeschi O.R. 19.11.2022: "E'emersa così l'importanza e anche l'urgenza di definire e approfondire alcune tematiche evidenziate, ad esempio quelle riferite alle strutture della Chiesa, al ministero sacro e all'accesso

ad esso, all'antropologia cristiana, ecc. ... <u>Come pure la consapevolezza dell'indisponibilità di alcuni temi</u>... Si è convenuto circa la necessità di proseguire nei prossimi mesi l'ascolto e il dialogo reciproco, [vedi sotto] perché possa contribuire ad un arricchimento del Cammino Sinodale tedesco e del Sinodo universale della Chiesa.» [Quindi il Sinodo tedesco contribuisce al "arricchimento della Chiesa universale."]

Mons. Georg Bazing presidente della Conferenza episcopale tedesca O.R. 24.11.2022: «E'bene che il Santo Padre abbia dato vita al processo sinodale... La prospettiva delle parole del Papa è quella della svolta epocale, del cambiamento radicale di cui parla... Gli sforzi serviranno poco... se non saranno preceduti da una onestà radicale riguardo **agli errori e alle mancanze sistemiche nella** nostra Chiesa, che portino a cercare con coerenza, in modo strutturale e fin nella prassi e nella dottrina della Chiesa, conversione e rinnovamento ... Ma otterremo nuova fiducia solo... coinvolgendo in maniera seria... i laici nei processi consultivi e decisionali. Ciò vale... anche per la Chiesa universale... L'abuso non è solo un comportamento illecito individuale. L'abuso ha anche motivazioni sistemiche... Per questo, anche occuparsi del potere nella Chiesa... sono le conseguenze della necessità di elaborare, chiarire e prevenire gli abusi sessuali sui i minori, come anche le loro cause sistemiche. Noi vescovi... vogliamo vivere questo mandato nel senso della sinodalità... Il cammino ŝinodale della Chiesa in Germania non cerca uno scisma, né porta a una Chiesa nazionale. [Però introduce l'idea...

opponendosi].

Vorrei qui di proposito citare le nostre decisioni...Le
fondamenta teologiche del cammino sinodale della Chiesa
cattolica un Germania... Potere e divisione dei poteri nella
Chiesa... Coinvolgimento dei fedeli nella nomina del

vescovo diocesano

e l'uguaglianza (alle quali presto verrà ad aggiungersi la fraternità) è quanto chiamano Democrazia.

[14La Democrazia... E questo comprende un triplice

elemento, politico, economico e morale.

[15] Ogni cittadino divenga una specie di re. E' vero che l'autorità deriva da Dio, ma risiede primariamente nel popolo e ne emana attraverso l'elezione... Ecco quindi la grandezza e l'ideale nobiltà umana realizzate dalla celebre trilogia: Libertà, Uguaglianza, Fraternità.

[19] Questa è, in sintesi, la teoria, si potrebbe dire il sogno, del Sillon...da cui deriverà la democrazia economica e politica, e il regno della giustizia, della libertà, dell'uguaglianza e della

raternità

[20 il Sillon oppone dottrina a dottrina, edifica la sua città su una teoria contraria alla verità cattolica e falsifica le nozioni essenziali e fondamentali che regolino i rapporti sociali in

ogni società umana.

[21] Il Sillon situa in primo luogo la pubblica autorità nel popolo, da cui passa poi ai governanti, ma in modo tale che continua a risiedere in esso. Orbene, Leone XIII ha formalmente condannato questa dottrina nella sua Enciclica Diuturnum illud sul Principato politico, in cui dice "Un gran numero di moderni, seguendo le orme di quanti, nel secolo scorso, si diedero il nome di filosofi, dichiarano che ogni potere deriva dal popolo; di conseguenza, quanti esercitano il potere nella società, non lo esercitano come di loro propria autorità, ma come un'autorità a essi delegata dal popolo e a condizione di poter essere revocata dalla volontà del popolo, da cui l'hanno. Del tutto opposta è la convinzione dei cattolici, che fanno derivare da Dio, come dal suo principio naturale e necessario, il diritto di comandare" (4).



II papa con la Conferenza piscopale tedesca Mons. Georg Bazing O.R. 24.11.2022: «Vorrei qui di proposito citare le nostre decisioni...»

[Ma questa è una prerogativa esclusiva del papa. Però è una delle tesi del Card. Ratzinger:"Il Nuovo popolo di Dio", II° parte, cap. 4: «Roma su questo piano non ha nessun altro diritto sugli altri patriarcati... nessun incarico di amministrazione centrale... Nell'unità dell'unica ecclesia deve avere spazio il plurale delle ecclesiae: solo la fede è indivisibile... tutto il resto può essere diviso [sic]... l'immagine del centralismo statale... non scaturisce dall'ufficio di Pietro... Il diritto ecclesiatico unitario, la liturgia unitaria, l'unitaria assegnazione delle sedi episcopali da parte della centrale romana, sono tutte cose che non risultano necessariamente dal primato come tale... L'unità con il Papa non significherebbe allora più aggregarsi ad una amministrazione unitaria... L'unità con Roma nella struttura... potrebbe essere altrettanto impalpabile quanto nella Chiesa antica».]

... Le donne nei ministeri e negli uffici della Chiesa... Rivalutazione magisteriale della omosessualità.

Questi temi sono stati approvati da più di due terzi dei vescovi, addirittura fino al 85 per cento... Siamo grati perchè il processo sinodale a livello mondiale offre uno spazio per presentare tali temi... Veniamo nella speranza di poter trovare insieme un quadro cattolico nel quale riescano a trovare spazio anche differenze e asincronia [cioè spazio alle differenze dottrinali, al relativismo].

Il Sinodo dei vescovi [tedeschi] sottolinea che è importante soprattutto l'ascolto reciproco. Anche questo aspetto va considerato tenendo conto che la fiducia è lesa. [I vescovi tedeschi dicono che non hanno più fiducia]. Tuttavia l'ascolto c'è... Che tutti abbiano la possiblità di apportare il proprio punto di vista al dibattito. Siamo lieti di poterci inserire con queste nostre preoccupazioni e tensioni [nuove dottrine] nel processo sinodale della Chiesa universale... i frutti che i processi sinodali hanno già prodotto. Dopo appena un anno, questo processo sinodale ha scatenato una dinamica [!] che ha portato a una nuova comprensione della dignità di tutti i battezzati [Cioè il processo democratico nella Chiesa è servito per dare il potere decisionale ai laici]... Dunque il processo sinodale ha già trasformato la Chiesa... Il Cammino sinodale della Chiesa in Germania... ha coinvolto l'intera Chiesa.»

Cardinal Ladaria, prefetto del Dicastero per la dottrina della fede, nella risposta ai vescovi tedeschi dichiara di non accettare gli eccessi dottrinali del Sinodo tedesco ma lo fa in nome dei principi del Vaticano II che sono la causa degli stessi eccessi. O.R. 24.11.2022: «E' mio compito, in qualità di prefetto del Dicastero per la dottrina della fede, presentarvi, venerabili fratelli, cinque specifiche preoccupazioni che sorgono da un'attenta lettura dei testi sinora discussi all'interno del vostro Cammino sinodale. La prima preoccupazione riguarda il genere letterario dei testi... pensare a un documento finale... in tanti passaggi dei testi ci sono affermazioni generiche circa le posizioni presenti nel santo popolo di Dio ... utilizzo di risultati discutibili, **dichiarazioni senza** esitazione di fine della metafisica [E' la tesi di Benedetto XVI sulla deellenizzazione della teologia. BenedettoXVI OR,14.9. 2006 «La terza onda della deellenizzazione non è semplicemente sbagliata è tuttavia grossolana e imprecisa."] e di ecclissi di ogni verità... questi testi cominciano ad avere una

diffusione globale... Il rischio maggiore del Cammino sinodale [tedesco] è quello di far perdere una delle conquiste maggiori del concilio Vaticano II [Ecco qui: invece di riconoscere che la causa delle eccessi dottrinali tedeschi è proprio il Vaticano II, mette in guardia di non perdere le sue "conquiste"]

perdere le sue "conquiste".]
... Come non pensare all'impatto che tutto questo ha su tanti fedeli... devono pensare di aver sbagliato tutto sino a questo momento.



Vi ricordate? Il 13 ottobre 2017, anniversario dell'Apparizione di Fatima, il papa Francesco riceve in Vaticano la statua di Lutero e si fà anche fotogafare. Adesso i vescovi tedeschi applicano la dottrina di

Lutero

... Leone XIII ha confutato previamente questo tentativo di conciliare la dottrina cattolica con l'errore del filosofismo. Infatti, prosegue: "E' importante sottolinearlo qui; quanti presiedono al governo della cosa pubblica possono certamente, in determinati casi, essere eletti dalla volontà e dal giudizio della moltitudine, senza che ciò ripugni o si opponga alla dottrina cattolica. Tuttavia, se questa scelta designa il governante, non gli conferisce l'autorità di governare; non delega il potere, ma designa la persona che ne sarà investita"... Dunque il Sillon, che insegna tali dottrine e le mette in pratica nella sua vita interna, semina fra la vostra gioventù cattolica nozioni erronee e funeste sull'autorità, sulla libertà e sull'ubbidienza... Quindi, per esso, ogni disuguaglianza di condizione costituisce un'ingiustizia, o, almeno, una giustizia minore!... Lo stesso accade per la nozione di fraternità, di cui stabiliscono la base nell'amore degli interessi comuni, oppure, al di la di tutte le filosofie e <u>di tutte le religioni</u>, nella semplice nozione di umanità, Orbene, la dottrina cattolica ci insegna che il primo dovere della carità non consiste nella tolleranza delle convinzioni erronee, per quanto sincere esse siano, né nella indifferenza teorica o pratica per l'errore o per il vizio in cui vediamo immersi i nostri fratelli, ma nello zelo per il loro miglioramento intellettuale e morale, non meno che per il loro benessere materiale.... Fra i membri regna il cameratismo più assoluto... Anche il sacerdote, quando vi entra, abbassa l'eminente dignità del suo sacerdozio

... la Democrazia, lungi dall'essere un progresso, costituirebbe un disastroso regresso per la civiltà. Înfatti, se si vuol arrivare, e noi lo desideriamo con tutta l'anima nostra, alla maggior quantità di benessere possibile per la società e per ciascuno dei suoi membri, per mezzo della fraternità, oppure, come ancora si dice, per mezzo della solidarietà universale, sono necessarie l'unione degli spiriti nella verità, l'unione delle volontà nella morale, l'unione dei cuori nell'amore di Dio e di suo Figlio, Gesù Cristo. Orbene, questa unione è realizzabile soltanto per mezzo della carità cattolica

[28] Queste abitudini democratiche...

[29] Il soffio della Rivoluzione è passato su ciò, e possiamo concludere che, se le dottrine sociali del Sillon sono erronee, il suo spirito è pericoloso e funesta la sua educazione...

[31] In primo luogo, il suo cattolicesimo si accorda soltanto con la forma del governo democratico...Ciò che vogliamo affermare ancora una volta dopo il nostro predecessore, è che vi è errore e pericolo nell'asservire per principio il cattolicesimo a una forma di governo; errore e pericolo che sono molto più grandi quando si fa la sintesi della religione con un genere di democrazia

[E non pensano "all'impatto su tanti fedeli" con i cambiamenti che hanno fatto il Vaticano II? Quelli andavano bene? I vescovi tedeschi fanno lo stesso. E con il Vaticano II che hanno dato il cattivo esempio di cambiare la religione cattolica: la Messa, l'ecumenismo, la libertà di culto, ecc . "i fedeli... devono pensare di aver sbagliato tutto sino a questo momento". Il card.Ratzinger lo aveva già detto: "Tutto ciò porta molte persone a domandarsi se la Chiesa è realmente ancora quella di ieri, o se non sia stata mutata in un'altra senza ch'essi siano stati avvertiti» (Discorso del card. Ratzinger ai vescovi del Cile, Concilium, 1988)]

Sarebbe auspicabile una ...maggiore fiducia sulla visione che della sessualità ha realizzato il magistero negli ultimi decenni. [Affermano che "negli ultimi decenni" hanno cambiato la "visione della sessualità", e poi rimproverano ai vescovi tedeschi di cambiare ancora. E' inevitabile che se si è toccata la dottrina immutabile della Chiesa, si continui a cambiare come i protestanti. Se la dottrina di oggi non è più quella di ieri chi mi dice che domani non cambi ancora?] ...

La quarta preoccupazione è... l'accesso della donna all'ordinazione sacerdotale. [Però se il papa Francesco ha già cambiato la dottrina e ha ammesso la donna agli ordini minori del Lettorato e Accolitato, i vescovi tedeschi seguono il suo esempio andando fino in fondo].

La quinta preoccupazione ... riguarda l'esercizio ... del magistero episcopale ... "con Pietro e sotto Pietro".» [Ma è stato il Card. Ratzinger che ha dato l'esempio

di criticare il Magistero dei papi: Card. Ratzinger, Ö.R., 27.6.1990: «Ildocumento (Instructio) ... afferma forse per la prima volta con questa chiarezza che ci sono decisioni del Magistero che possono non essere l'ultima parola sulla materia in quanto tale... sono... anche, un'espressione di prudenza pastorale, una specie di disposizione provvisoria... ...possono aver bisogno di rettificazioni ulteriori ... si può pensare alle dichiarazioni dei Papi... sulla libertà religiosa... alle decisioni anti-moderniste... alle decisioni della Commissione Biblica.»

Card.Ratinger: "Il Nuovo popolo di Dio", (II p. cap.4, n.4) «Sarà possibile e necessaria una critica a pronunciamenti papali"... per i documenti dei Papi che non hanno un sufficente fondamento scritturale." I vescovi tedeschi seguono i suoi insegnamenti e fanno la stessa cosa]

Il cardinale Ouellet prefetto del Dicastro dei vescovi. Anche lui critica gli eccessi dei vescovi, parla dello scandalo che ciò causa nei fedeli, ma come rimedio indica il Vaticano II. O.R. 24.11.2022: «Ci compete ora reagire [sic] alle vostre proposte... Critici autorevoli... parlano apertamente di uno "scisma latente"... Riceviamo ogni giorno testimonianze spontanee che lamentano lo scandalo causato ai "piccoli" da questa proposta inaspettata in rottura con la Tradizione cattolica...

Questo fatto deve farci riflettere circa il primo compito dei vescovi, che è l'insegnamento secondo il magistero della Chiesa e del Sommo pontefice (Lumen gentium 25) ...sfociando in proposte apertamente contrarie all'insegnamento ribadito da tutti i Pontefici del concilio ecumenico Vaticano II in poi [E il Vaticano II è sfociato "in proposte apertamente contrarie all'insegnamento "dei Papi di prima, per esempio sulla libertà religiosa.]... *Un'opportunità per ... migliorare le tesi del Cammino* sinodale tedesco, nel senso di un ascolto più profondo dell'impostazione di Papa Francesco'

Anche qui dichiara di non accettare gli eccessi dottrinali del Sinodo tedesco ma lo fa in nome dei principi del Vaticano II e del modernismo di papa Francesco che sono la causa degli stessi eccessi.]... Con l'esempio e l'insegnamento di Papa Francesco, possiamo tornare allo

spirito degli Atti degli Apostoli.»

le cui dottrine sono erronee... strappa la gioventù e anche sacerdoti e seminaristi all'azione semplicemente cattolica, e disperde, in pura perdita, le forze vive di una parte della

Cosmopolitismo [oggi mondialiso] neutrale sul piano culturale e politico... J Vi fu un tempo in cui il Sillon, in quanto tale, era formalmente cattolico. Relativamente alla forza morale, ne conosceva soltanto una, la forza cattolica, e andava proclamando che la democrazia sarebbe stata cattolica oppure non sarebbe stata. Venne un momento in cui cambiò parere. Lasciò a ciascuno la sua religione o la sua filosofia. Smise pure di qualificarsi cattolico e, alla formula: "la democrazia sarà cattolica", sostituì quell'altra: "la democrazia non sarà anticattolica... [38] Si, ahimé!, l'equivoco è rotto; l'azione sociale del Sillon non è più cattolica...Sognano di rifare la società in simili condizioni e di stabilire sulla terra, al di sopra della condizioni e di sulla condizioni e di su Chiesa cattolica, "il regno della giustizia e dell'amore", con operai venuti da ogni parte, di tutte le religioni oppure senza religione... Quando si pensa a tutto quanto è necessario in forze, in scienza, in virtù soprannaturali per istituire la città cristiana, e alle sofferenze di milioni di martiri, e alle illuminazioni dei Padri e dei Dottori della Chiesa, e alla dedizione di tutti gli eroi della carità, e a una potente gerarchia nata dal Cielo, e ai fiumi di grazia divina, e il tutto edificato, collegato, compenetrato dalla Vita e dallo Spirito di Gesù Cristo, la Sapienza di Dio, il Verbo fatto uomo; quando si pensa, diciamo, a tutto questo, si è spaventati nel vedere nuovi apostoli intestardirsi a fare di meglio mettendo in comune un vago idealismo e virtù civiche. Che cosa produrranno... una chimera.

[39] Temiamo che vi sia ancora di peggio... il movimento del Sillon, i capi l'anno detto, è una religione) più universale della Chiesa cattolica, che riunirà tutti gli uomini divenuti finalmente fratelli e compagni, nel

regno di Dio". – "Non si lavora per la Chiesa: si lavora per l'umanità"....

Giudizio complessivo ed esortazioni

<u>Illuminismo e spirito della Rivoluzione</u> [41] Conosciamo fin troppo le cupe officine, in cui si elaborano queste dottrine deleterie, che non dovrebbero sedurre spiriti chiaroveggenti...., il loro misticismo filosofico, mescolato con una componente illuministica, <u>li hanno trascinati verso un nuovo vangelo,</u> nel quale hanno creduto di vedere il vero Vangelo del Salvatore, [E' la teoria esplicita del socialista San Simon nel suo libro "Il nuovo cristianismo"] ... il loro ideale è imparentato con quello della Rivoluzione, no nemono di fare collegamenti blasfemi fra il Vangelo e la Rivoluzione...

Giudizio complessivo ed esortazioni

. Tuttavia questi sacerdoti non si facciano deviare, nel dedalo delle opinioni contemporanee, dal miraggio di una falsa democrazia; Abbiamo la convinzione che la questione sociale e la scienza sociale non sono nate ieri; che in ogni tempo la Chiesa e lo Stato, felicemente concertati, hanno suscitato a questo scopo organizzazioni feconde; che la Chiesa, che non ha mai tradito la felicità del popolo ...veri operai della restaurazione sociale, ...: infatti <u>i veri</u> amici del popolo non sono né rivoluzionari, né novatori, ma tradizionalisti.

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928: «La Sede Apostolica non può, sotto alcun pretesto, partecipare ai loro congressi, ciò facendo, attribuirebbe dell'autorità a una falsa religione...Questi pan-cristiani...cercano di federare le chiese...di sviluppare la carità...a

> I papi del Concilio Vaticano II ci stanno cambiando Religione Cattolica senza dircelo.

Cap.V. Ecumenismo

Il papa Francesco partecipa al Congresso di tutte le religioni in Kazakhstan e firma la Dichiarazione finale. Dichiarazione finale O.R. 15.09.2022: «Noi partecipanti al VII Congresso, leader spirituali delle religioni mondiali e tradizionali, politici, capi di organizzazioni internazionali... apprezzando tutte le iniziative internazionali, regionali, nazionali e locali, specialmente gli sforzi dei leader religiosi, per promuovere il dialogo tra religioni, culture e civiltà... riaffermando il lavoro del Congresso dei leader delle religioni mondiali e tradizionali... Osserviamo che il pluralismo e le differenze di religione... sono espressione della saggezza della volontà di Dio nella creazione... Siamo solidali con gli sforzi delle Nazioni Unite... confermiamo ... la prossima VIII Conferenza nel 2025... nel Kazakhstan... I principi contenuti nella presente Dichiarazione possono essere diffusi a tutti i livelli.»

Il papa Francesco dicorso di chiusura del Congresso della religioni. O.R. 15.09.2022: «Questo settimo Congresso... fin dalla sua nascita nel 2003 l'evento ha avuto come modello la Giornata di Preghiera per la pace nel mondo convocata nel 2002 da Giovanni Paolo II ad Assisi... Una trascendenza che...non deve cedere alla tentazione di trasformarsi in potere

la via del dialogo interreligioso è una via senza ritorno... tutte le vie della Chiesa conducono all'uomo... e l'uomo è la via della Chiesa (Redemptor hominis)...

Le religioni sono chiamate a testimoniare... due cardini: la trascendenza e la fratellanza... E' bello che ogni giorno milioni di uomini e di donne di varie culture... si riuniscono in preghiera in innumerevoli luoghi di culto [di tutti i culti...] E' la forza nascosta che fa andare avanti il mondo [Quello che i papi prima del Vaticano II dicevano esclusivamente della Fede cattolica adesso i papi modernisti lo dicono di qualsiasi religione e idolaria]... Se manca la pace è perché manca ...la donna... Quante scelte di morte sarebbero evitate se proprio le donne fossero al centro delle decisioni.

Cosi pure le religiosità rigide e soffocanti non appartengono al futuro, ma al passato [Noi invece vediamo già i frutti delle religiosità liquide e liberali].

Papa Francesco O.R. 06.06.2022: «Papa Francesco indica lo stile nei rapporti con i credenti delle altre tradizioni [leggi religioni]... La Chiesa vuole crescer nella sinodalità, come Chiesa dell'ascolto reciproco. In cui ciascuno ha qualcosa da imparare... La convivialità unisce socialmente, ma senza colonizzare l'altro e preservandone l'identità [I papi col Vaticano II devono adesso preservare l'identità dei non cattolici]... Incoraggio tutti voi a coltivare lo spirito e lo stile di convivialità nei vostri rapporti con le persone di altre tradizioni religiose... ricordiamo che il Signore Gesù Cristo ha fraternizzato con tutti.» [... con Caifa? Con i farisei?... con venditori nel tempio?...]... La grazia di una convivialità universale.»

Papa Francesco O.R. 26.01 2022: «Conclusione della Settimana per l'unità dei cristiani... Vi hanno partecipato rappresentanti delle altre Chiese...Non inseguiamo la tentazione di brillare di luce propria, di chiuderci cioè nel nostro gruppo e di auto conservarci...

nostro gruppo e di auto conservarci...

La Chiesa, la nostra Chiesa, nel cammino dell'unità, continua ad essere il "misterium lunae"... Attorno a Lui, in Cielo, brillano insieme, senza distinzioni di confessione, molti martiri: essi indicano a noi sulla terra una via precisa, quella dell'unità... Occorre prima prostrarsi. Questa è la via, piegarci verso il basso, mettere da parte le nostre pretese per lasciare al centro solo il Signore... Ci rendiamo davvero conto dei tesori che ciascuno possiede.

Udienza alla Commissione internazionale metodista-cattolica



Foto O.R. 05.10.2022 I modernisti scoperchiano nuove porte infernali, per questo stiamo male. Questi errori stanno avvelenando la Chiesa, ormai si devono togliere

spese della fede...Noi sappiamo benissimo che si finisce ...nell'indifferentismo e a ciò che chiamiamo il modernismo...In definitiva, è alla Sede Apostolica fondata in questa città, consacrata dal sangue dei principi degli Apostoli Pietro e Paolo, è a questa Sede, diciamo, "fondamento generatore della Chiesa cattolica" che devono ritornare i figli separati.»

Leone XIII, Satis cognitum: «Gesù Cristo non ha concepito nè istituito una Chiesa formata da più comunità, somiglianti sotto qualche aspetto, ma distinte e non unite fra loro da quei legami che formano una sola e indivisibile Chiesa, in tal modo che, recitando il simbolo della fede, noi diciamo: "Io credo nell'unica Chiesa".»

Pio XII, Humani generis: «Nel loro ardore bruciano di un desiderio pressante di abbattere le barriere... li vediamo adottare allora un "irenismo" tale che, lasciando da parte tutto ciò che divide...»

Pio XI, 25.12.1930: «Noi confidiamo che il culto verso Maria vi trovi una nuova crescita e che, allo stesso tempo, i popoli d'Oriente per il trionfo di Maria, la Madre che vuole bene a tutti, ritorneranno infine nei ranghi della Chiesa romana, di cui il Concilio di Efeso, a parte le altre prove della storia, manifesta così chiaramente il primato.... Possano questi felicissimi giorni risplendere il più presto possibile, questi giorni in cui la Vergine e Madre di Dio contemplerà... il ritorno dei suoi figli separati da noi, e l'omaggio che essi le faranno insieme a Noi, nell'unità della carità e della Fede. Sarà certamente la nostra più grande allegria.»

San Pio X, 26 dicembre 1910: "Essi ammettono, con tanto temerarietà quanto menzogna, l'opinione che il dogma della processione dello Spirito Santo dal Figlio non provenga affatto dalle parole stesse del Vangelo".

Pio XI, Mortalium animos, 1928: «Per ciò che riguarda

Ma sono tesori che appartengono a tutti, che vanno offerti e condivisi [per esempi i "tesori "protestanti]... Non stanchiamoci di pregare gli uni per gli altri e gli uni con gli altri.»

[Quella che segue è un'analisi molto importante fatta dal card. Kurt Koch, (o dai suoi consiglieri). sul O.R. 18.01.2022

Per capire questo articolo si deve sapere che:

C'è uno stallo nell'ecumenismo perché ci sono due idee diverse:

- 1) la tesi di Benedetto XVI, qui ribadita da K.Koch, che si deve arrivare ad una unità dottrinale (per esempio quella fatta sulla dottrina della Giustificazione dove i papi del Vaticano II hanno tradito la dottrina cattolica accettato quella protestante della salvezza per la sola fede e) se no l'unione non è radicata e la Chiesa cattolica resta sempre la stessa e non si rinnova (noi diciamo che altrimenti non c'è la vera sovversione dottrinale).
- 2) la tesi delle Chiese protestanti che invece affermano che la ricerca dell'unità dottrinale è un resto anacronico della "verità oggettiva" e va contro il mondo moderno soggettivista che loro considerano un arricchimento.

Mons. Delassus ricorda la tesi della Rivoluzione secondo cui non si deve distruggere la Chiesa **ma cambiare la sua dottrina** perché se no sotto le macerie la fede può rifiorire. Anche il comunista Antonio Gramsci insegna che "La forza della Chiesa sta nella sua unità dottrinale e struttura gerarchica"

Perchè questo nuovo ecumenismo? Un ipotesi potrebbe essere che finora sono riusciti a far cambiare alla Chiesa la dottrina cattolica, per esempio sulla Giustificazione, quindi hanno ottenuto il risultato, e adesso i protestanti restano con la loro dottrina e affermano che la ricerca dell'unità dottrinale è un resto anacronico della "verità oggettiva".

La tesi di Benedetto XVI ci dà, comunque, la misura della sua intelligente volontà sovversiva di Ratzinger che ha espresso in varie occasioni e qui riportiamo alcuni testi significativi:

Il Papa Benedetto XVI O. R. 27.01.2011: «La ricerca del ristabilimento dell'unità tra i cristiani divisi non può per tanto ridursi ad un riconoscimento delle reciproche differenze ... ciò a cui aneliamo è quell'unità ...nella comunione della fede, [fare una sola dottrina, solo così l'unica religione mondiale è ben radicata] dei sacramenti, del ministero ... Il nostro dovere è proseguire con passione il cammino verso questa meta ... con la formazione ecumenica delle nuove generazioni ».

Benedetto XVI ancora nel 2016, come papa emerito,continua a insegnare i suoi errori. O.R. 15.12.2016: «I padri conciliari ... non potevano e non volevano creare una fede diversa o una Chiesa nuova, bensì comprenderle ambedue in modo più profondo e quindi "rinnovarle" davvero. ».

Benedetto XVI O.R. 14.09.2006: «La Giustificazione non è passata nello spirito dei fedeli»,[e nei preti?] ... (ha rivendicato altresì) la necessità di una applicazione più reale del Concilio Vaticano II ... l'ecumenismo dipende dalla riforma dei cristiani

Il Papa Benedetto XVI alla plenaria della Congregazione per la Dottrina della Fede [questo discorso va meditato molto bene perché è il cuore di tutto il problema modernista | O.R. 28.01.2012:« Lo slancio dell'opera ecumenica deve partire da quell'ecumenismo spirituale, da quell'anima di tutto il movimento ecumenico ... La coerenza dell'impegno ecumenico con l'insegnamento del Concilio Vaticano II e con l'intera Tradizione è stata uno degli ambiti cui la congregazione ... ha sempre prestato attenzione. Oggi possiamo constatare non pochi frutti buoni arrecati dai dialoghi ecumenici ... Il centro del vero ecumenismo è invece

i dogmi, c'é ancora una distinzione assolutamente illecita: quella per cui si è creduto bene di introdurre degli articoli chiamati fondamentali e non fondamentali della fede

[E' la tesi modernista delle "gerarchia delle verità", del Concilio Vaticano II nella Unitatis redintegratio], gli uni devono essere ammessi da tutti e gli altri possono essere lasciati al libero assenso dei fedeli... Per cui (al contrario) tutti i veri discepoli di Cristo credono per esempio al dogma dell'Immacolata Concezione con la stessa fede che il mistero dell'augusta Trinità.»

Pio VII, Diu satis videmur, 15.5.1800 «(Il fondamento della Chiesa): Per questo gli uomini riconoscano che si tenterebbe invano di rovesciare "La Casa di Dio" che è la Chiesa edificata su Pietro; il quale è la pietra di fatto e non solo di nome; e contro questa Casa di Dio le porte dell'Inferno non prevarranno perché è fondata sulla pietra. Tutti quelli che furono nemici della religione cristiana fecero anche un guerra infame contro la Cattedra di Pietro, perché finché questa resiste l'altra non può ne barcollare ne indebolirsi.

"È per l'istituzione e la successione dei Pontefici", proclama infatti san Ireneo, che ci perviene quello che è la tradizione della Chiesa, e questa successione è la più luminosa prova che la sola e stessa fede vivificatrice è quella che dai tempi degli Apostoli è stata conservata fino ai nostri giorni nella Chiesa e fedelmente trasmessa»

Concilio Vaticano I, Costituzione dogmatica Dei Filius, cap. II, "La Rivelazione": «Siccome qualcuno ha presentato in modo difettoso il decreto del Santo Concilio di Trento, col fine di correggere degli spiriti ribelli, che hanno fatto delle interpretazioni sulla Sacra Scrittura, Noi dichiariamo, ripetendo questo stesso decreto, che la sua intenzione è che, in materia di fede e di costumi che riguardano l'elaborazione della dottrina cristiana, si deve tenere come vero senso della Sacra Scrittura quello che ha tenuto e che tiene la nostra Madre la Santa Chiesa, alla quale appartiene di giudicare del senso e della vera interpretazione delle Sacre Scritture e che, per conseguenza, non è permesso a nessuno di interpretare questa Sacra Scrittura, contrariamente a questo senso e nemmeno al consenso unanime dei Padri.»

San Pio X, Pascendi 8.9.1907: «Quello che noi vogliamo qui notare, è che la dottrina dell'esperienza, unita a quella del simbolismo, consacra come vera, ogni religione, senza eccettuare la religione pagana... Forse non si riscontra in tutte le religioni delle esperienze di questo genere? Molti lo dicono. Per cui, con che diritto i modernisti negherebbero la verità alle esperienze religiose che si fanno per esempio, nella religione musulmana?



Il papa Francesco, O.R. 10.05.2022: «Cinquantesimo anniversario dello storico incontro tra papa Paolo VI e papa Shenouda III.».

la fede nella quale l'uomo incontra la verità che si rivela nella Parola di Dio. Senza la fede [unione dottrinale] tutto il movimento ecumenico sarebbe ridotto ad una forma di "contratto sociale" cui aderire per un interesse comune, una "prasseologia" per creare un mondo migliore. [Si vede chiaramente che Benedetto XVI non vuole un unione disciplinare ma unità dottrinale]

Cardinal J. Ratzinger, sul suo documento Dominus Jesus O.R. 08.10.2000 "<u>Io c'ero</u> quando durante il Concilio Vaticano II fu scelta l'espressione "subsistit". <u>la grande Chiesa progettata da Dio.</u>...superiore alla realizzazione empirica... L'Eucaristia...è il nuovo centro unificante...<u>il Concilio prende le distanze...da Pio XII</u> (Mystici Corporis) che aveva detto: la Chiesa cattolica "è" l'unico Corpo mistico di Cristo. Nella differenza tra il "subsistit" e l'"è" di Pio XII si nasconde tutto il problema ecumenico».

Il Papa Benedetto XVI, O.R. 13.03.2009:« Il fatto che la Fraternità San Pio X non possieda una posizione canonica nella Chiesa, NON SI BASA IN FIN DEI CONTI SU RAGIONI DISCIPLINARI, MA DOTTRINALI. ... i problemi che devono essere trattati SONO DI NATURA ESSENZIALMENTE DOTTRINALE e riguardano soprattutto l'accettazione del Concilio Vaticano II e del magistero post conciliare dei Papi...non si può congelare l'autorità magisteriale della Chiesa all'anno 1962, ciò deve essere ben chiaro alla Fraternità [...adesso è chiaro, grazie!]...COME IL RITORNO NELLA GRANDE E AMPIA CHIESA COMUNE [la Fraternità entrerebbe nella "Grande Chiesa", è la chiesa ecumenica, inventata da Ratzinger, O.R. 04.03.2000] ...ma non dovrebbe LA GRANDE CHIESA permettersi di essere anche generosa nella consapevolezza del lungo respiro che possiede? »

Card. K. Koch O.R. 18.01.2012: « Nel magistero di Benedetto XVI ... lui non intende assolutamente rinviare l'unità dei discepoli di Cristo alla fine dei giorni ... Benedetto XVI concepisce l'ecumenismo non come filantropia, ma come Cristo logicamente fondato [vuole proprio l'unità nella dottrina, quindi il cedimento dottrinale, se no l'unione non resisterebbe] ... Papa Benedetto XVI si rivela il più grande ecumenista dei nostri tempi »

Osservatore Romano, incontro delle comunità di Taizè O.R. 02.01.2017:« L'appello ai responsabili delle Chiese a camminare insieme, approfittando del cinquecentesimo anniversario dell'inizio della Riforma protestante, che offre un occasione per avanzare verso l'unità, per andare oltre una semplice cordialità reciproca [è sempre la tesi di Benedetto XVI: no al "contratto sociale"».]

Ecco il testo del Cardinal Kurt Koch Settimana per l'unità dei cristiani O.R. 18.01 2022: «Ciò significa che la mancanza di un consenso sull'obiettivo del movimento ecumenico è dovuta in larga misura a una mancanza di intesa ecumenica su quella che è la natura della Chiesa...

la Chiesa cattolica...si preoccupa...di traporre il proprio ideale intra-cattolico di unità [unità dottrinale] anche nel campo dell'obiettivo del movimento ecumenico. Non poche comunità ecclesiali nate dalla Riforma, invece, hanno in gran parte rinunciato al concetto dell'obiettivo ecumenico dell'unità visibile, all'inizio comune, e lo hanno sostituito con il postulato del reciproco riconoscimento delle diverse realtà ecclesiali...come parti dell'unica Chiesa di Gesù Cristo [unità non dottrinale] ... soltanto come somma di tutte le entità ecclesiali esistenti.

tutte le entità ecclesiali esistenti.

[E' quello che Benedetto XVI chiama"contratto sociale II Papa Benedetto XVI] O.R. 28.01.2012:«Il centro del vero ecumenismo è invece la fedeSenza la fede [unione dottrinale] tutto il movimento ecumenico sarebbe ridotto ad una forma di "contratto sociale" cui aderire per un interesse comune, una "prasseologia" per creare un mondo migliore. [Benedetto XVI non vuole un moralismo ma



Disegni voluti da S.E. Mons. Lefebvre in occasione del Congresso di tutte le religioni ad Assisi del 1986



E in nome di quale principio, attribuirebbero ai soli cattolici il monopolio delle esperienze vere? Se ne guardano bene: gli uni in modo velato, gli altri apertamente, considerano vere tutte le religioni...

Ciò che è molto strano è che dei cattolici, dei preti di cui Noi amiamo pensare che queste mostruosità fanno loro orrore, nondimeno si comportano nella pratica, come se le approvassero pienamento.»

B. Pio IX, Lettera apostolica Ad Apostolicae, 22.8.1851: «Noi Ci crediamo strettamente obbligati ... d'estirpare tutti i germi perniciosi. Questi propagatori ... Dicono formalmente e apertamente: "che la Chiesa non ha potere coercitivo, né alcun potere temporale, sia diretto che indiretto"; che lo scisma che ha diviso la Chiesa in orientale e occidentale ha avuto in parte per causa gli

Il Papa Benedetto XVI O.R. 26/07/09: « La funzione del sacerdozio è consacrare il mondo perché diventi ostia vivente, perché il mondo diventi liturgia: che la liturgia non sia una cosa accanto alla realtà del mondo, ma che il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia. E'la grande vi-sione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica dove il cosmo diventi ostia vivente»

["alla fine"... i Papi non hanno mai parlato di questo panteismo "mistico"].».

l'unità dottrinale] La logica del Concilio Vaticano II è veramente diversa: la ricerca sincera della piena unità di tutti i cristiani ... è perciò la questione della struttura della rivelazione, la relazione fra Sacra Scrittura, la Tradizione viva nella Santa Chiesa e il Ministero dei successori degli Apostoli come testimone della vera fede. E qui è implicita la problematica dell'ecclesiologia... Esiste infatti, una ricchezza spirituale nelle diverse Confessioni cristiane, che è espressione dell'unica fede e dono da condividere e da trovare insieme nella Tradizione della Chiesa ... non significa in alcun modo ridurre il deposito della fede, ma farne emergere la struttura interna [sic] ».]

...Dovuta al fatto che [la Riforma] ha comportato ...un numero crescente di divisioni ... e le chiese ... della Riforma si sono sviluppate in un pluriverso alcuanto complesso e confuso all'interno del quale vengono compiuti solo sforzi marginali nella direzione di una maggiore unità ...

Tali presupposti sono all'origine delle differenti posizioni ecumeniche, tendenzialmente in favore dell'unità (da parte cattolica)o tendenzialmente in favore della pluralità e di conseguenza della diversità (da parte protestante)...

Da un lato è stato possibile un ampio consenso ...nella Giustificazione...ma dall'altro non sono state ancora chiarite le conseguenze di questo consenso...le implicazioni ecclesiastiche...la messa a punto di una futura dichiarazione comune su Chiesa, Eucaristia e ministero... Ora si tratta di spingerci oltre...sarebbe un passo significativo verso la comunione ecclesiale visibile...

Le ragioni del delle divisioni in Oriente nel XI secolo... sono molto diverse da quelle in Occidente del XVI secolo...e dei movimenti carismatici del XIX secolo.

L'ecumenismo si trova oggi di fronte a un'altra grande sfida... a causa dello spirito pluralistico e relativistico che è ormai diffuso al tempo di oggi...Il rifiuto, per principio, del pensiero dell'unità è dunque un tratto precipuo del postmodrnismo.

In questa mentalità postmoderna, ogni ricerca di unità appare come pre-moderna e antiquata...anche all'interno del pensiero ecumenico...secondo il quale la moltitudine e la diversità delle Chiese sono una realtà positiva e ogni tentativo di riprestinare l'unità va guardato con sospetto...

Il pluralismo delle Chiese...venga accolto in linea di principio, così come lo sforzo ecumenico di ricomporre l'unità ...della Chiesa è considerato non realistico e non auspicabile.

Con la Riforma è iniziata quella pluralizzazione della cristianità latina che ha preso forma nella concorrenza permanente tra Chiese confessionali indipendenti... che, grazie al protestantesimo ha reso il cristianesimo compatibile con la modernità e che non deve pertanto essere rimessa in discussione.

La Riforma e il successivo scisma nella Chiesa non sono più considerati come una colpa e come una tragedia, ma come un successo e un progresso. [Tutto il contrario della Cerimonia di Pentimento del card. Ratzinger nell'anno 2000, e dei discorsi di pentimento e vergogna di Benedetto XVI per la divisione dei cristiani.]

La teologia liberale ha difficoltà a rapportarsi con il movimento ecumenico, perché il cristianesimo della Riforma è...un tipo specifico di religione...e non come quella parte della Chiesa una, santa, e universale che ha attraversato la Riforma rimanendo pero collegata a questa "una, sancta, catholica ecclesia"...

La ricerca ecumenica del repristino dell'unità della Chiesa si svolge oggi in un contesto di pensiero molto diverso rispetto al passato...la diversità...è vista come un arricchimento dell'essere della Chiesa, maturato nel tempo...si hanno forti riserve nei confronti di quella idea di unità.

Senza la ricerca dell'unità, infatti, la fede cristiana rinuncerebbe a sè stessa.» [Invece la rinuncia a unirsi agli



Il papa Francesco O.R. 17.01.2022 con una religione protestante

eccessi del potere dei Pontefici romani ... e revocabile per conséguenza a piacere di quest'ultimo.

Noi riproviamo e condanniamo questi libri come contenenti delle proposizioni e delle dottrine rispettivamente false, temerarie, scandalose, erronee, ingiuriose per la Santa Sede, attentatrici ai suoi diritti, sovversive per il governo della Chiesa e della sua divina costituzione, scismatiche, eretiche, favorenti il protestantesimo e la propagazione dei suoi errori, conducenti all'eresia e al sistema da lungo tempo condannato come eretico in Lutero, Baio, Marsiglio da Padova ... Richerio ... i dottori di Pistoia e altri ugualmente condannati dalla Chiesa; infine Noi li condanniamo come contrari ai canoni e al Concilio di Trento e Noi vogliamo et ordiniamo che siano tenuti da tutti per riprovati e condannati.»

L'unità della Chiesa non è quella predicata dai modernisti, pan-cristiani, o ecumenici.

Pio IX 06.01.1848: « Ascoltate dunque le nostre parole, o voi tutti, che nelle regioni d'Oriente, ... non avete nessuna comunione con la Santa Chiesa Romana ... considerate successivamente se vi furono di qualche utilità le divisioni che susseguirono, e che causarono la rottura dell'unità di dottrina e sacro governo, non solamente con le Chiese occidentali, ma anche tra di voi»

Pio IX, 21.12.1863: «Un motivo di più, per i fedeli, di tenersi fuori dalla Società di Londra, sta nel fatto che i suoi addetti favoriscono l'indifferentismo e sono causa di scandalo. Questa Società, o almeno i suoi fondatori e direttori, professano che il fozianesimo e l'anglicanesimo sono due forme della vera religione **cristiana,** nelle quali si può piacere a Dio, come nella Chiesa cattolica; che, se queste comunioni cristiane diverse sono in preda a dissensi, ciò è senza danno per la fede, perché la fede rimane unica e identica presso tutte. Questo il tremendo flagello dell'indifferentismo religioso, che, ai nostri giorni specialmente, si estende con grandissimo detrimento delle anime ... specialmente se si considera l'attesa vana di vedere riunirsi le tre suddette comunioni, pur rimanendo integre e persistendo ognuna nelle sue idee».

Pio IX, 04.09.1869: « La sentenza mantenuta dalla Chiesa rispetto all'infallibilità del suo giudizio nel definire qualunque cosa appartenente alla fede o alla morale ... noi non abbiamo voluto invitare i non cattolici ad una discussione».

San Pio X, Pascendi: «Evolvere, cambiare il dogma non solo lo può ma lo deve... affermano i modernisti....

eretici di ogni tendenza cambiando la dottrina cattolica, è

proprio la salvezza della Chiesa cattolica.

Questo fa pensare che è fallito il tentativo di Benedetto XVI di cambiare la dottrina cattolica con il pretesto dell'unità dottrinale sfanfarata dal Concilio e per 60 anni dai cinque papi. Benedetto XVI è veramente morto!

Il Papa Francesco prefazione al libro del protestante Figueroa. O.R. 10.03.2022: «Un ecumenismo... questo è molto, molto presente nelle mie encicliche "Laudato si" e "Fratelli tutti", entrambe ecumeniche... Questo biblista protestante nel presentare una selezione di cento articoli pubblicati sull'"Osservatore Romano" negli ultimi sei anni. Mi riempie di gioia che questo fatto storico di reale apertura ecumenica del giornale vaticano si sia prodotto con il mio pontificato!...

Si tratta di un concetto radicato nelle fondamenta del mio pontificato, in quanto è un modo di cercare di essere un'unica Chiesa fondata in Cristo Signore e a partire di qui, con ogni espressione di Fede. Che il Signore della diversità riconciliata se ne serva... Al di là dell'appartenenza di fede.»

Papa Francesco 07.10.2022: «Verso un'unità più piena con i protestanti... Un aspetto che merita di essere sottolineato è quello ecumenico: voi siete cattolici e protestanti e lavorate insieme. Un tempo ci bruciavamo! Adesso è bello lavorare insieme, è bello lavorare in collaborazione. E questo è buono, dà buona testimonianza [di relativismo], e può aiutare la Chiesa a crescere verso un'unità sempre più piena.»

Il papa Francesco agli anglicani O.R. 13.05.2022: «Lasciare alle spalle ciò che compromette la nostra comunione... andare avanti, lasciando indietro le cose che dividono [le differenze dottrinali]... L'arcivescovo Welby invia la moglie... è il bel lavoro che fa lui, come copia, con la moglie: lo ringrazio tanto... I peccati che hanno portato alle nostre divisioni storiche possono essere superati... L'unità è superiore al conflitto.»

Papa Francesco videomessaggio per la seconda Giornata internazionale della fratellanza umana. O.R. 04.02.2022: «<u>Indipendentemente...dalla religione... Siamo</u> tutti diversi eppure tutti uguali... Insieme... per celebrare la nostra unità nella diversità- unità non uniformità-, per dire alle comunità e alle società in cui viviamo che è giunto il tempo della fratellanza.»

Card. Cantalamessa O.R.01.04.2022: «La via dell'ecumenismo eucaristico... Mettere insieme gli aspetti positivi e i valori autentici che ci sono in ognuna delle tre grandi tradizioni cristiane, in modo da costituire una "massa" di verità comune che cominci ad attirarci verso l'unità... passando al setaccio le grandi tradizioni cristiane, per ritenere di ognuna, come esorta l'Apostolo, "ciò che è buono"... La teologia latina... è mancato ad essa, almeno in passato, il dovuto rilievo allo Spirito Santo... Ecco allora che ci volgiamo verso l'Oriente per interrogare la tradizione ortodossa ... non più inquieti per la differenza, ma felici per il completamento che essa arreca alla visione latina [la Chiesa romana è incompleta]... La fede nella presenza reale è una grande cosa, ma non basta.»

Dichiarazione dei vescovi del'Holy Land Coordination, O.R. 27.05.2022: «Gerusalemme è una città ebraica, cristiana e musulmana. Deve restare un patrimonio comune e non deve diventare mai monopolio esclusivo di una sola religione... Una madre che ci educa e ci fa crescere".»

Riccardo Burigana storia dell'ecumenismo O.R. 11.05.2022: «Nel maggio di 60 anni fa papa Roncalli

Quello che noi vogliamo qui notare, è che la dottrina dell'esperienza, unita a quella del simbolismo, consacra come vera, ogni religione, senza eccettuare la religione pagana... Forse non si riscontra in tutte le religioni delle esperienze di questo genere? Molti lo dicono. Per cui, con che diritto i modernisti negherebbero la verità alle esperienze religiose che si fanno per esempio, nella religione musulmana?

E in nome di quale principio, attribuirebbero ai soli cattolici il monopolio delle esperienze vere? Se ne guardano bene: gli uni in modo velato, gli altri apertamente, considerano vere tutte le religioni... Ciò che è molto strano è che dei cattolici, dei preti di cui Noi amiamo pensare che queste mostruosità fanno loro orrore, nondimeno si comportano nella pratica, come se le approvassero pienamente...»

La dottrina del Concilio di Trento contro la Giustificazione protestante

Preambolo al Decreto sulla Giustificazione:

«In questi anni è stata divulgata, con grave danno per le anime e per l'unità della Chiesa, una dottrina erronea sulla Giustificazione. ... Nello stesso tempo proibisce assolutamente che in avvenire nessuno osi credere, predicare ed insegnare diversamente da quanto è stato stabilito e proclamato dal presente Decreto.

Cap. 5) ...ma l'uomo stesso non è nullamente inattivo nel ricevere questa ispirazione che potrebbe anche ben rigettare...

Scomuniche date dal Concilio di Trento:

Canone 4). Se qualcuno dice che il libero arbitrio dell'uomo, mosso e stimolato d Dio, non coopera in nessun modo esprimendo il proprio assenso a Dio, che lo muove e lo prepara ad ottenere la grazia della giustificazione; e che egli, se lo vuole, non può rifiutare il suo consenso ma come cosa inanimata resta assolutamente inerte e gioca un ruolo del tutto passivo: sia anatema.

Canone 5). Se qualcuno afferma che il libero arbitrio dell'uomo dopo il peccato di Adamo è perduto ed estinto, o che esso è solo apparente, anzi nome senza contenuto e perfino inganno nella chiesa da Satana: sia anatema.

Canone 32). Se qualcuno afferma che le opere dell'uomo giustificato sono doni di Dio al punto da non essere meriti





 Papa baria i piedi ai leader del Sud Sudan durante l'incontro in Vaticano nel 2019

incontrava il vescovo anglicano Morris... La dimensione ecumenica doveva diventare una peculiarità del Concilio... Per la prima volta dalla nascita della Chiesa di Inghilterra il suo primate aveva parlato con il vescovo di Roma... Veramente un salto qualitativo nei rapporti tra anglicani e cattolici... in vista della celebrazione del Concilio... un radicale ripensamento... alla costruzione dell'unità visibile della Chiesa [sic]... in una prospettiva completamente nuova rispetto a quanto era stato pensato per il Vaticano II [schemi preparatori]... Per volontà di papa Giovanni gli osservatori vennero coinvolti nei lavori conciliari.»

Osservatore Romano 11.05.2022: «Il dialogo con la Comunione di Chiese protestanti in Europa ... Reciproca comprensione.»

Rosario Capomasi, ugualitarismo ecumenico. O.R. 24.01.2022: «Messaggio delle Chiese cattolica, protestante e ortodossa in Italia... Siamo come piccole stelle che adornano... il cielo spirituale della Chiesa di Cristo... In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui ad adorarlo... L'esempio di una fede viva che riesce a superare le differenze... pregare e collaborare per la riconciliazione e il superamento delle nostre divisioni.»

Riccardo Burigana esalta il card. Mercier pioniere dell' ecumenismo O.R. 04.01.2022: «Giovanni paolo II volle ricordare al mondo il ruolo del cardinal Mercier nella scoperta di strade nuove per superare le divisioni, facendo esplicito riferimento alle Conversazioni di Malines, che costituiscono una delle pagine più feconde dell'ecumenismo... negli anni del 1920... Giungere ad un accordo in nome di un comune patrimonio... fece memoria anche Paolo VI.»

Card. Guixot messaggio ai buddisti O.R. 02.05.2022: «Anche se in modi diversi, il Buddha e Gesù Cristo orientano i loro seguaci a valori trascendenti.» [Mette sullo stesso piano Dio e un idolo]

Harnold Segura pastore protestante O.R. 07.06.2022: «Il fine ultimo dell'ecumenismo non sarà la Chiesa, ma il mondo, non l'istituzione, ma il regno [dell'anticristo]; non una dottrina unificata, ma un mondo ricostruito secondo l'ispirazione dello Spirito.»

[E' la tesi di Benedetto XVI su evoluzione. Il Papa Benedetto XVI O.R. 26.07.09:

«La funzione del sacerdozio è consacrare il mondo perché diventi ostia vivente, perché il mondo diventi liturgia: che la liturgia non sia una cosa accanto alla realtà del mondo, ma che il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia. E' la grande visione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica dove il cosmo diventi ostia vivente»];

"Benedetto semina, Francesco fa crescere" Benedetto XVI OR, 06.09. 2007:

"Ecumenismo irreversibile"

Benedetto XVI O.R. 19.07.2008: «Possiamo essere sicuri un giorno, una comune Eucarestia...».

Benedetto XVI O.R. 22.01.2009: «Unità dei cristiani ... Urgenza di operare in TUTTI i modi possibili per raggiungere questo obiettivo grande».

Benedetto XVI O. R. 13.05.2009: «... I nostri passi verso o dalla sinagoga, la Chiesa, la moschea, o il tempio percorrono il sentiero della nostra singola storia umana, spianando la strada, potremmo dire, verso l'eterna Gerusalemme.».

Benedetto XVI O.R. 21.01.2010: « Ed è per questo specifico apporto che quella Conferenza di Edimburgo rimane uno dei punti fermi dell'ecumenismo moderno ... Fra gli eventi recenti, vorrei menzionare la commemorazione del decimo anniversario della Dichiarazione congiunta sulla dottrina della Giustificazione».

di colui che è giustificato; o che questi con le opere buone da lui compiute per la Grazia di Dio e i meriti di Gesù Cristo (di cui è membro vivo), non merita realmente l'aumento della grazia, la vita eterna e (posto che muoia in grazia) il conseguimento della stessa vita eterna così come l'aumento della gloria: sia anatema».

Concilio Vaticano I sessione III - 24 aprile I870:
"Canoni 5. Chi non confessa che il mondo e tutte le cose che esso contiene, spirituali e materiali, secondo tutto il loro essere, sono state create dal nulla da Dio, sia anatema

II. La rivelazione.1. Se qualcuno dice che Dio, uno e vero, creatore e signore nostro, non può esser conosciuto con certezza, col lume dell'umana ragione, attraverso le cose create, sia anatema.

3. Se qualcuno dice che la rivelazione divina non può

"Benedetto semina e Francesco fa crescere"

Benedetto XVI introduce nella Chiesa latina un'altra cosa protestante, i preti sposati. Ecco il testo ufficiale di Benedetto XVI in "Anglicanorum coetibus", O.R. 09.11.2009: Potrà... ammettere caso per caso all'Ordine Sacro del presbiterato anche uomini coniugati... I candidati agli Ordini Sacri di un Ordinariato saranno formati insieme agli altri seminaristi Vogliamo che queste nostre disposizioni e norme siano valide ed efficaci ora e in futuro, nonostante le Costituzioni dei nostri predecessori».

Il Papa Benedetto XVI in Libano parla contro la superiorità della religione cattolica O.R 16.09.2012: «Solo allora può crescere la buona intesa tra le culture e le religioni, la stima per le une per le altre senza sensi di superiorità.»

Cap. VI. 60° anniversario de Concilio Vaticano II

Papa Francesco intervista con Télam O.R.01.07.2022: « Le cose che ho fatto non le ho inventate né sognate... Ho raccolto tutto ciò che i cardinali avevano detto nelle riunioni pre-conclave che il prossimo papa avrebbe dovuto fare. Poi abbiamo detto le cose che dovevano essere cambiate, i punti che dovevano essere toccati. Quello che ho messo in moto è stato quello che mi è stato chiesto... ho avviato quello che avevamo deciso insieme... Cioè non sono idee mie. Che sia chiaro. Sono le idee di tutto il Collegio Cardinalizio che ha chiesto questo... Non

Con il libro "Un Vescovo parla" S.E. Mons. Marcel Lefebvre denuncia per la prima volta con autorità, questo è uno dei suoi meriti storici, la Rivoluzione nella Chiesa: «C'erano nel Concilio delle bombe a scoppio ritardato... tre... la collegialità, la libertà religiosa, l'ecumenismo» confondiamo il populismo con il popolarismo... il populismo è un'ideologia ... quando parli loro di fascismo...capiscono cos'è il populismo...Ci sono quattro principi politici che mi aiutano..."La realtà è superiore all'idea" [ma senza l'idea cristiana la realtà resta pagana come oggi]..."l'unità è superiore al conflitto" [infatti si vede che l'ecumenismo è superiore alla Fede cattolica]... Questi quattro principi mi hanno sempre aiutato a capire... la Chiesa. Sono principi umani, di integrazione [Infatti solo umani. "Il naturalismo è l'essenza della Massoneria" dice il p. Giantulli] ... C'è un capitello a Vezélay... Giuda impiccato e, dall'altra parte, un buon pastore che lo afferra e lo porta via con un sorriso ironico... Nella vita si impara ad essere... caritatevoli [con i progressisti], a essere meno cattivi.» [Tranne con i tradizionalisti per esempio per la Messa tradizionale]

Papa Francesco O.R.22.12.2022: «La nostra conversione non è mai un discorso concluso... Quest'anno sono ricorsi i sessant'anni dall'inizio del Concilio Vaticano II. Cos'è stato l'evento del Concilio se non una grande occasione di conversione per tutta la Chiesa?... L'attuale riflessione sulla sinodalità della Chiesa...il percorso non ha fine e ci provoca continuamente. Il contrario della conversione è il fissismo [Allora la Chiesa deve stare in uno stato di continua Rivoluzione permanente] ... E'l'errore di voler cristallizzare il messaggio di Gesù in un'unica formula valida sempre... La religione non deve prestarsi ad alimentare conflitti. Il Vangelo è sempre Vangelo di pace, e in nome di nessun Dio si può dichiarare "santa" una guerra.»

Papa Francesco O.R.12.10.2022: «La Chiesa, per la prima volta, nella storia ha dedicato un Concilio a interrogarsi su sé stessa, a riflettere sulla propria natura ... si riscoperta Popolo di Dio. [Il Vaticano II ha piuttosto scoperto che la Massoneria, il liberalismo vogliono la chiesa democratica]... Stiamo però attenti: sia il progressismo che si accoda al mondo, sia il tradizionalismo - ol'"indietrismo" – che rimpiange un mondo passato, non sono prove d'amore, ma di infedeltà. Sono egoismi pelagiani, che antepongono i propri gusti e i propri piani all'amore che piace a Dio, quello semplice, umile e fedele che Gesù ha domandato a Pietro... Una Chiesa che sia libera e liberante [ditelo bene: che sia liberale. E'la tesi del card. Ratzinger su "Jesus" dossier, anno VI, novembre 1984 dice: "Si. II problema degli anni Sessanta era acquisire i migliori valori espressi da due secoli di cultura 'liberale"]... Rinnoviamo la passione del Concilio rinnoviamo la passione per il Concilio!... Stare in mezzo al popolo, non sopra il popolo: questo è il peccato brutto del clericalismo che uccide le **pecore...** Il Concilio ci aiuta a respingere la tentazione di chiuderci nei recinti delle ...nostre convinzioni... supera le nostalgie del passato... E' bello che oggi... siano con noi rappresentanti di altre Comunità cristiane... Liberaci dalla presunzione dell'autosufficienza.»

Card. Ravasi O.R. 12.10.2022: «I tre fili della "Dei Verbum"... un filo ...che ha illuminato... tutta la Chiesa è stato quello della Parola di Dio..."Dei Verbum"... A distanza di decenni... Benedetto XVI...ha posto come "incipit" della sua esortazione apostolica... la formula "Verbum Domini"... Ricordo ...l'ardua transizione che i docenti dell'Università Gregoriana avevano dovuto compiere rendendo i loro corsi sempre più modellati sulla Bibbia... L'inversione metodologica che ora è normale [sic] nei trattati teologici ma che allora sembrava una rivoluzione... [Infatti fu la Rivoluzione che ha sostituito l'interpretazione della Bibbia fatta dal Magistero tradizionale con le interpretazioni moderniste. Fu il card. Ratzinger che criticò aspramente il Magistero tradizionale disprezzandolo come la "Teologia delle encicliche": «Teologia di enciclica significa una forma di teologia, in cui la tradizione sembrò restringersi

Ecco il dogma:

"Fuori dalla Chiesa non c'è salvezza"

Pio IX 10.08.1863:" Ben conosciuto è pure <u>il</u> dogma cattolico, cioè, che nessuno può salvarsi fuori dalla Chiesa cattolica"(Denz. 1677)

Innocenzo III 18.12.1208:" Crediamo di cuore e con la bocca confessiamo una sola Chiesa non di eretici, ma Santa, Romana, Cattolica e Apostolica, fuori dalla quale

crediamo che nessuno si salva".(Denz. 423) IV Concilio Laterano, 1215:" E una sola è la Chiesa universale dei fedeli, fuori della quale nessuno assolutamente si salva". (Denz. 430)

Bonifaccio VIII, Unam Sanctam, 18.11.1302:" Una e sola Chiesa Cattolica... e fuori di essa non c'è salvazza ne perdono dei peccati". (Denz.468).

Concilio di Firenze, 1438-1445:" La Sacrosanta Chiesa Romana ... crede fermamente, professa e predica che nessuno che non stia dentro la Chiesa Cattolica, non solo pagano, ma anche ebreo o eretico e scismatico, può partecipare alla vita eterna". (Denz.714).

Pio IX, Singulari quadam, 09.12.1854: "Un altro errore non meno pernicioso abbiamo con dolore inteso aver pervaso alcune parti del mondo cattolico ed occupato le menti di molti cattolici, i quali pensano che si possa sperare la salute eterna anche da parte di tutti coloro che non sono nella vera Chiesa di Cristo. ... Poiché si deve tener per fede che nessuno può salvarsi fuori della Chiesa Apostolica Romana, questa è l'unica arca di salvezza; chiunque non sia entrato in essa perirà nel diluvio"

Leone XIII, Satis cognitum, 29.06.1896: "La Chiesa è unica e eterna. Chi si separa da lei, si separa dalla volontà e prescrizione di Cristo e, lasciando la via della salvezza, devia verso la sua rovina".

San Pio X, Catechismo maggiore, risposta alla domanda, "Che cosa è la Chiesa?": "Nessuna Chiesa, fuori della Cattolica-Romana può essere la Chiesa di Gesù Cristo e nemmeno parte di essa."

essere resa credibile con segni esterni, e che, perciò, gli uomini devono essere mossi alla fede solo dalla esperienza interiore di ciascuno e dalla ispirazione privata, sia anatema

4. Se qualcuno dice che i miracoli sono impossibili e che, quindi, tutte le narrazioni che si fanno di essi, anche quelle contenute nella sacra scrittura, devono essere

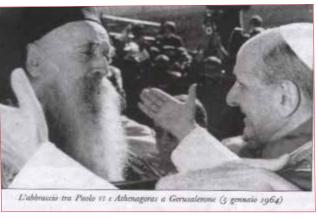


Foto O.R. 11.10.2022

progressivamente alle dichiarazioni di volta in volta ultime del magistero papale». ("Il nuovo popolo di Dio", IIIa Parte,

cap 3).

Il magistero ecclesiale" non è superiore alla Parola di Dio ... il secondo filo ... l'interpretazione conveniente della Parola sacra deve tener conto di una strumentazione sia teologica, sia storico-critica, ad esempio, i generi letterali, che esorcizzi ogni lettura fondamentalista... evitando la terminologia del passato di taglio negativo che parlava di "inerranza".

[Guardate ad esempio un risultato dell' esegesi storicocritica: O.R. 06.09. 2015, "Il notissimo esegeta John P. Meier, sacerdote cattolico, ... che Benedetto ha lodato quale "modello di esegesi" storico-critica" scrive:" dal punto di vista puramente filologico e storico l'opinione più credibile è che i fratelli e le sorelle di Gesù fossero davvero i suoi fratelli e le sue sorelle"]

Il terzo filo... il Vaticano II ha fatto si che... la comunità ecclesiale si riappropriasse della Sacra Scrittura nella vita della Chiesa [è l'errore di Lutero che offre la libera intrepretazione della Bibbia ai fedeli] ... Il messaggio evangelico... deve continualmente incarnarsi nelle mutevoli coordinate storiche... In questa linea e in quello spirito ecumenico ... lasciamo la ultima parola...al pastore Dietrich Bonhoeffer.»

Don Pietro Coda O.R. 12.10.2022: «La partecipazione dei laici all'unica missione... Il processo sinodale che vede convocato il popolo di Dio è l'elemento ecclesiale più promettente dal Vaticano II a oggi... I laici acquisiscono il dovere e il diritto all'apostolato... in virtù del Battesimo. Da esso deriva la partecipazione al "potere" di Cristo... Non dobbiamo dunque correre il rischio... dando per scontato che il "potere" sia tutto e solo concentrato nelle mani del ministero ordinato (gerarchia). Lo sguardo che bisogna avere è un altro... La "Lumen gentium"... tutti nella Chiesa sono dotati per grazia e abilitati all'esercizio del "sensum fidei"... Il rende adatti e pronti ad assumersi vari incarichi e uffici... Il magistero degli ultimi papi è giunto perciò a precisare nella "Iuvenescit Ecclesia" (2016) che i "doni gerarchici", radicati nel sacramento dell'Ordine, e i "doni carismatici" elargiti liberamente ai fedeli... dallo Spirito Santo, sono "co-essenziali" nella missione della Chiesa.

[E' la tesi del card. Muller II O.R. 15.06.2016: «Tra i punti centrali del documento vi è senz'altro l'affermazione della coessenzialità tra doni gerarchici e carismatici, una coessenzialità che appartiene "alla costituzione divina della Chiesa fondata da Gesù" (Ie,10). D'altronde "nella Chiesa anche le istituzioni essenziali sono carismatiche»]...

Ma c'è qualcosa di più... descrivendo la Chiesa come "il sacramento in Cristo vale a dire il segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano" (LG, I)...

E' pertanto utile e in definitiva necessario riconoscere <u>ai laici</u> la loro specifica competenza <u>e autorità. Questo riconoscimento ha da esprimersi</u> nell'esercizio del <u>discernimento comunitario e del governo sinodale della Chiesa.</u>»

Mons. Antonio Stagliano, ormai si esaltano tutti gli errori e gli autori del modernismo O.R.12.10.2022:

«J. Ratzinger...grazie a questi teologi, il concilio rinnovò vecchi schemi e prospettive desuete, col gusto di un pensiero empatico...che si dirige... soprattutto al sentimento e al cuore...Con l'abbandono della concezione intellettualistica della Rivelazione...Gardeil... Chenu stabiliva il primato della Rivelazione sulla elaborazione teologica nel suo libro "Un école de théologie... messo all'Indice nel 1942... Daniélou...esponeva i pilastri della nuova impostazione teologica...vivificata dal suo contatto con le correnti del

relegate tra le favole o tra i miti o che i miracoli non possono essere conosciuti con certezza e che con essi non può essere regolarmente provata l'origine divina della religione cristiana, sia anatema.

IV. Fede e ragione.

3. Se qualcuno dice che è possibile che ai dogmi proposti dalla chiesa, con il progredire della scienza debba essere dato, talvolta, altro senso, diverso da quello che intese esprimere ed intende la chiesa, sia anatema.

Concilio Vaticano I sul magistero dei papi:

"Lo Spirito Santo non è stato promesso ai sucessori di Pietro perché tramite la Sua ispirazione costruiscano una nuova dottrina, ma affinché con la Sua assistenza custodiscano santamente ed insegnino fedelmente la Rivelazione trasmessa dagli apostoli, cioè il deposito della fede."

L'Osservatore Romano esalta tutti gli errori e gli autori del modernismo O.R.12.10.2022:

«J. Ratzinger... Gardeil... Chenu... Daniélou...esponeva i pilastri della nuova impostazione teologica... Guardini, Adam, Rahner...La nuova teoria del soprannaturale di De Lubac...il cristocentrismo di von Balthasar...portava a gallauna nuova teologia.»



Il giovane perito canciliare Joseph Ratzinger con il cardinale Fri



Yoes Congar l'8 dicembre 1963 al concilio



Foto O.R. 12.10.2022

Il Papa Benedetto XVI, "Sacramentum caritatis", n° 56, O.R. 14.03.2007: «C'è la possibilità per i non cattolici di essere ammessi all'Eucaristia, alla Penitenza e alla Estrema Unzione... è il "Catechismo della Chiesa Cattolica" e il suo "Compendio"»

pensiero contemporaneo... La convergenza tra domenicani e gesuiti nelle scielte metodologiche fu evidente...Sorsero per questo nuovi movimenti teologici... Guardini, Adam, **Rahner**...La nuova teoria del soprannaturale di **De Lubac**... il cristocentrismo di von Balthasar... de Chardin...Grandmaison, Lagrange, Ricciotti...il passaggio da una visione societaria e giuridica, piramidale, a una più teologica e misterica, comunionale... Îl nucleo incandescente... fu la liturgia... La nascita di movimenti (biblico, patristico, liturgico) portava a gallauna nuova teologia.»

Leone XIII, Immortale Dei: «Fu un tempo nel quale la filosofia del Vangelo governava gli Stati... Allora il Sacerdozio e l'Impero erano uniti in una felice concordia e reciproci servigi. Organizzata in tal modo, la società civile diede frutti superiori ad ogni attesa.»



Cap. VII. La libertà di culto
Il Magistero tradizionale condanna la libertà religiosa, o di coscienza o di culto

Il papa Francesco, O.R. 05.01.2022: «La libertà religiosa **non si limita alla libertà di culto**, ovvero al fatto che si possa avere un culto nel giorno prescritto dai propri libri sacri, ma ci fa valorizzare l'altro nella differenza e riconoscere in lui un vero fratello [Francesco dice "valorizzare l'altro nella differenza" dottrinale?] ... oggi la fratellanza è la nuova frontiera dell'unanità. O siamo fratelli, o ci distruggiamo a vicenda». [E' il ricatto del massone Carrer, citato da Monsignor Delassus, che dice: "O noi rifacciamo la Francia a nostro modo o facciamo un cimitero"]

Papa Francesco nella prefazione al libro su Armida Barelli la descrive come modernista. O.R. 31.03.2022: «Una donna che ha fatto della laicità "un'antidoto all'autoreferenzialità", caratteristica che permette di camminare insieme per incontrare le persone nella particolare condizione che vivono...Laicato non più una condizione di minorità...anticipano l'universale chiamata alla santità indicata dal concilio Vaticano II".»[Anche S. Pio X esorta i laici ad essere missionari, è l'esempio di A. Barelli, ma a servizio del sacerdozio, mentre Papa Francesco vuole che discutano e votino la dottrina e abbiano potere decisionale e in più criminalizza il "clericalismo"]

Card. Parolin O.R. 26.09.2022: «Diritti ...oggettivi [sic]..."diritti come quello...alla libertà di pensiero, di coscienza.'

Andrea Monda esalta il liberalismo di Aldo Moro O.R. 14.01.2022: «E, per completare l'opera, nel 2000 Giovanni Paolo II lo proclamò patrono dei politici. E' quindi Moro, il fine umanista, **l'uomo che ha difeso fino alla morte la libertà di coscienza**, il modello per ogni cristiano che voglia impegnarsi in politica».

Giselda Adornato O.R. 10.10.2022: «E' da notare come al momento della stipula dei Patti Lateranensi il giudizio di monsignor Montini ...non fosse entusiasta... Montini esprime il timore che "la Chiesa militante" dopo la firma dei Patti si sia "trasformata in Chiesa trionfante".»

Pio IX, 06.03.1873: «Si chiamano cattolici liberali... spingono lo spirito alla tolleranza.... Sono più periclosi e fanno più danno che i nemici dichiarati... imprudenti amanti della conciliazione... essi indeboliscono le nostre forze»

Pio IX, Quanta Cura, 8.12.1864: «Perfide macchinazioni degli empi che... promettendo libertà ... con le loro false opinioni e dannosissimi scritti, si adoperano a rovesciare i fondamenti della religione e della società civile... i mostruosi errori... tanto contrari alla Chiesa cattolica... ma altresì alla legge eterna e naturale scolpita da Dio...senza fare alcuna differenza tra la vera e le false religioni.... Pertanto con la Nostra Autorità Apostolica... condanniamo tutte... le dottrine... ricordate in questa lettera... e comandiamo che tutti i figli della Chiesa cattolioca le ritengano come assolutamente riprovate, proscritte e condannate.»

Pio IX Singolari quidem 17.3.1856: «Degli uomini.... che fanno compromessi con tutti e sostengono che il porto della salvezza eterna è aperto ai sostenitori diqualsiasi religione qualunque esse siano.»

Leone XIII, 19.7.1889: «Così, una tale libertà mette sullo stesso piano la verità e l'errore, la fede e l'eresia, la Chiesa di Gesù Cristo e una qualsiasi istituzione umana; essa stabilisce una deplorevole e funesta separazione fra la società umana e Dio suo autore; mette capo infine alle tristi conseguenze che sono l'indifferentismo di Stato in materia religiosa o, che è la stessa cosa, al suo **ateismo.**»

San Pio X, Vehementer: «Che si debba separare lo Stato dalla Chiesa, è una tesi assolutamente falsa, un perniciosissimo errore.

Basato in effetti sul principio che lo Stato non deve riconoscere nessun culto religioso, essa è innanzitutto gravissimamente ingiuriosa per Dio; infatti il Creatore dell'uomo è anche il Fondatore delle società umane...

Noi Gli dobbiamo dunque non solamente un culto privato, ma un culto pubblico e sociale per onorarLo».

Cap.VIII. La Rivoluzione anti filosofica

Continua la critica modernista alla scolastica e spiegano apertamente come hanno fatto l'infiltrazione filosofica modernista. Usano molte frasi e parole per dire in sostanza che si deve accettare la filosofia soggettivista moderna.

Papa Francesco O.R. 22.09.2022: «San Tommaso è la fonte di <u>una tradizione di pensiero</u> della quale è stata riconosciuta "la novità perenne" [La dichiara "perenne" ma la riduce a una delle tante, mentre i papi prima del Concilio hanno dichiarato S. Tommaso "maestro di tutte scuole"] ... Concentrarsi sullo studio di San Tommaso nel suo contesto storico-culturale.»

La prima verginità e la prima castità è la verginità e la castita'della Fede, esente dall'errore della dottrina liberale della libertà religionsa.

[Francesco insegna a storicizzare per minimizzare San Tommaso: "andava bene a quel tempo". E' l'insegnamento di Benedetto XVI. Giovanni M. Vian allora direttore dell'Osservatore Romano, O.R. 06.04.2012: « La dinamica del vero rinnovamento ... chi guarda la storia dell'epoca post conciliare, può riconoscere la dinamica del vero rinnovamento ... Non è dunque la disobbedienza la strada, ma nemmeno l'irrigidimento. Benedetto XVI ha storicizzato la sua risposta ... richiamando implicitamente quella logica della riforma contrapposta a quella della rottura: "all'ermeneutica della discontinuità si oppone l'ermeneutica della riforma".»]

Massimo Borghesi, questo scritto sembra essere il massimo sforzo per fondare filosoficamente l'ecumenismo. La scuola di Guardini esalta il fondamento filosofico dell'apostasia ecumenica. Da una parte riconosce il pericolo della tecnologia ma dall'altra salva il relativismo intellettuale. O.R. 05.12.2022: «Il pensiero

di Guardini... che difetta oggi al pensiero cattolico... A questa filosofia della pace Guardini ha offerto un contributo fondamentale con il suo volume "Der Gegenstazee" appunto. dedicato all'opposizione polare... a partire da polarità opposte che si devono mantenere in tensione tra di loro senza degenerare in contrapposizioni escludenti, manichee appunto... con molte analogie con Martin Buber [Di famiglia ebrea, nel 1898 aderì al neonato movimento sionistae ne divenne un membro attivo e impegnato. Le conseguenze di questa sua filosofia sul piano pratico sono state il suo impegno nella nuova entità statale di Israele verso un modello di socialismo altro da quello realizzato dal marxismo-leninismo nella Russia sovietica.]

L'unità nella differenza era il metodo che suggeriva Guardini... "Affermare posizioni ... diverse ... e... acquisire a tale diversità una forza costruttiva". [Nella Massoneria è proprio così: si dicono fratelli con dottrine diverse]... Il lavoro di coloro che promuovono la pace [il relativismo] sta nel mantenere le opposizioni in sospensione, nell'impedire che si passi dalla diversità alla contraddizione ... non in contraddizione esclusiva ma in opposizione feconda. [Però N.S. Gesù Cristo ci insegna non a sospendere le convinzioni di fede ma a confessare davanti agli uomini che sono la verità oggettiva, esclusiva, definitiva, loro invece vogliono togliere l'inimicizia che Dio ha messo fra la verità e l'errore

Allora posso dire: "Anche tu vedi qualcosa di giusto, e si rende possibile una sintesi [catto- protestante] ...Ma la contrapposizione... si chiama lotta... La distinzione feconda sarà ripresa da papa Francesco ... in "Fratelli tutti", il suo manifesto per la pace, citerà largamente Guardini utilizzando la sua antropologia polare... Il manicheismo teologico-politico è l'ideologia che si oppone alla pace. Ad esso Guardini, e con lui Bergoglio, oppone il suo pensiero dialogico. [è il relativismo di "sospendere" le convinzioni della Fede]... L'essenza di questo procedimento consiste nel fatto che l'altro non appare come avversario, ma come "opposto"

"opposto"
[L'inimicizia che Dio ha messo fra la Vergine e il demonio per loro è un errore. Il papa Francesco O.R. 06.09.2015: « Ma c'è una parola molto brutta che appare anche nella prima pagina della Bibbia. Dio dice al demonio, al padre della menzogna, al serpente: "Metterò inimicizia tra te e la donna". E la parola inimicizia è cresciuta nel corso della storia, e poco dopo c'è stata la prima inimicizia tra fratelli: Caino uccide Abele. E'stata la prima ingiustizia. Da allora le guerre, le distruzioni. Da allora l'odio. Parlando in termini calcistici, ti direi che la partita si gioca tra amicizia sociale e inimicizia sociale.»]

L'Europa poteva frenare i deliri di onnipotenza



Papa Francesco O.R. 22.09.2022: «San Tommaso è la fonte di <u>una</u> tradizione di pensiero».

Leone XIII nella Aeterni Patris insegna: «Per la verità, sopra tutti i Dottori Scolastici, emerge come duce e maestro San Tommaso d'Aquino... La ragione, portata al sommo della sua grandezza sulle ali di San Tommaso, quasi dispera di salire più alto... I Romani Pontefici Nostri Predecessori esaltarono con singolari manifestazioni di lodi e con amplissime testimonianze la sapienza di Tommaso d'Aquino.... Gli stessi Concili Ecumenici, nei quali risplende il fiore della sapienza raccoltovi da tutto l'universo, si adoperarono per onorare in modo singolare Tommaso d'Aquino... Far rivivere e ritornare nel primitivo splendore la dottrina di San Tommaso d'Aquino.»

Pio XII, Humani generis, «E' ugualmente chiaro che la Chiesa non puo' leggersi a qualsiasi sistema filosofico, il cui regno dura poco tempo; ma le espressioni che, durante dei secoli, furono stabilite dal consenso comune dei dottori cattolici per arrivare a qualche intelligenza del dogma, non riposano sicuramente su un fragile fondamento...

E' la più grande imprudenza negligere o rigettare o privare del loro valore tanti concetti che uomini di un genio e di una santita' non comuni, sotto la vigilanza del Magistero e non senza l'illuminazione e la guida dell Spirito Santo, hanno concepito, espresso e precisato in un lavoro piu' volte secolare per formulare sempre esattamente le verita' di fede, e di sostitire delle nozioni e delle espressioni fluttuanti e vaghe di una filosofia nuova, che esiste oggi e sparisce domani comi il fiore dei campi; e' fare del dogma stesso come una canna agitata dal vento...

Il disprezzo dei vocaboli e delle nozioni di cui si servono abitalmente i teologi scolastici li conduce spontaneamente a snervare la teologia che loro chiamano speculativa, la quale appoggiandosi sulla ragione teologica, manca, dicono loro, di vera certezza... questa filosofia ricevuta... nella Chiesa difende... i princìpi incrollabili della metafisica... i sui concetti stabiliti con cura... philosophia perennis...»

Ratzinger critica aspramente il Magistero tradizionale disprezzandolo come la "Teologia delle encicliche": «Teologia di enciclica significa una forma di teologia, in cui la tradizione sembrò restringersi progressivamente alle dichiarazioni di volta in volta ultime del magistero papale». ("Il nuovo popolo di Dio", Illa Parte, cap 3).

che la tecnica moderna rendeva possibili" [I danni della tecnologia li spiega bene Marcel de Corte nel "Fenomenologia dell'autodistruttore". Ma Guardini critica la tecnologia che ha sviluppato il potere distruttivo ma salva il *delirio* del relativismo intellettuale]

Il papa Francesco alla plenaria del Pontificio Comitato di scienze storiche. O.R. 28.05.2022: «L'adesione alla realtà saldamente documentata resta indispensabile allo storico, senza fughe idealistiche in un passato che si suppone consolatorio. La posta in gioco nel fare storia della Chiesa [è]... quella di offrire un'aperture verso la riconciliazione... la reintegrazione dei nemici di ieri.» [Quindi sta dicendo che si devono cambiare le scienze storiche in funzione del ecumenismo "la riconciliazione... la reintegrazione dei nemici" e il lavoro fatto dai missionari durante 2000 anni è una "fughe idealistiche in un passato che si suppone consolatorio"]

Roberto Cutaia O.R. 23.08.2022: «Centro studi rosminiani. **Carità intellettuale**" ... M.F. Sciacca... Centro... frequentato da ordinari e politici noti in tutta Italia...tre compiti...restituire a **Rosmini** il suo vero passaporto...di grande pensatore europeo...poi inserire il suo patrimonio filosofico e teologico all'interno della Chiesa cattolica ... infine creare le condizioni di beatificazione [Papa Benedetto XVI lo ha beatificato il 18 novembre 2007.] ... Si sono avvicendati in Stresa

pensatori notissimi in Italia e all'estero. Sarebbe lunghissimo enumerarli tutti... Da sempre il romisnianesimo errori di Rosmini, sintetizzati in 40 proposizioni: è rimasto aperto al pensiero laico e ha cercato il pluralismo filosofico e teologico...Cossiga...Giulio Andreotti [la **Democrazia Cristiana**] il cardinal Bertone... R. Sirico, M. Nowak... S. Quinzio, G. Afeltra (Corriere della sera)... Avevamo un comitato scientifico formato da ordinari dell'università "La Sapienza" di Roma... L'Opera omnia di Rosmini (67 volumi), sta per terminare.»

Mons. Stagliano O.R. 30. 06.2022: «Ciò che ci serve per rinnovare la teologia. Immaginazione...peraltro una teologia dell'immaginazione si va sempre più affermando... alla scuola di M.P. Gallagher... La razionalità teologica ne verrebbe rinnovata in senso popolare (pop): come una teologia dell'immaginazione... La fede non può essere trattenuta in concetti... Guardando a ... Gioacchino da Fiore... tutta la sua teologia è simbolica... si affida meno al sillogismo e più al simbolo.» [E' evidente che con i simboli non controllati dalla ragione si introducono più facilmente gli errori]

Leonardo Messinese, professore di metafisica della Lateranense, O.R. 16.05.2022: «I layori del convegno 'Interpretazioni della modernità nel Novecento filosofico'' alla Lateranense. La fede cristiana come "riserva critica" della modernità ... Il rapporto tra modernità e cristianesimo non si è costituito soltanto come oggetto della riflessione critica in ordine all'avvento di un epoca della storia, "età moderna". Esso, invece, è in primo luogo un elemento portante dello stesso costituirsi della modernità, anche se poi ne sono state avanzate interpretazioni diverse. Si parla infatti in alcune interpretazioni, di "legittimazione del moderno" rispetto all'età medioevale; da parte di altre, invece, di "secolarizzazione" del cristianesimo, la quale tuttavia non comporta di per se una marginalizzazione delle fede cristiana all'interno della dimensione pubblica [E' la famosa "laicità positiva" di Ratzinger]; ma si parla, anche, di una specifica "produttività" della fede cristiana per l'avvento di alcuni valori cardine della modernità

[E' la tesi di Benedetto XVI sulla libertà, uguaglianza e fraternità della Rivoluzione. Benedetto XVI OR, 23.12.2006: «Ermeneutica della rottura ermeneutica



San Agostino calpesta le eresie Chiesa in via Sant'agostino alla zecca, Napoli

Leone XIII, Aeterni Patris: «La filosofia greca ... spezza gli argomenti opposti a queste verità dai sofisti.»

Léone XIII, Decreto del S. Officio che condanna gli

Esaltazione di Benedetto XVI

Il papa Francesco messaggio ai cattolici cinesi e alla Chiesa universale, O.R. 27.09.2018:« Mio venerato Predecessore (Benedetto XVI 27.05.2007) ... Per alcuni, sorgono dubbi e perplessità ... altri hanno la sensazione di essere stati come abbandonati dalla Santa Sede ... l'Accordo Provvisorio ... inaugurato già da san Giovanni Paolo II e proseguito da papa Benedetto XVI ... presuppone la buona volontà delle Parti.»

Federico Lombardi, O.R.23.09.2018: «L'importantissima lettera di Benedetto XVI... il papa insiste sull'unità della Chiesa, abolisce tutte le facoltà speciali (per es., per le ordinazioni clandestine dei vescovi [cinesi]) ».

Il card. Parolin, O.R. 17.11.2018: «"La persona umana ha diritto alla libertà religiosa"... come ricordava papa **<u>Ratzinger</u>**... "si tratta del primo dei diritti umani"».

Cardinal Kurt Koch, O.R. 17.01.2018:« Responsabilità ecumenica... a Edimburgo nel 1910 ... come ha osservato papa **Benedetto XVI** ... la Chiesa non fa proselitismo ».

Card. Kurt Koch, O.R. 15.02.2018:« Nel 2008, papa Benedetto XVI: "Per i persecutori, noi non siamo divisi, non siamo luterani, ortodossi, evangelici, cattolici ... no. Siamo uno" consentire l'accesso ai sacramenti ai credenti di altre Chiese, per esempio ... la siro ortodossa nel 1984 e caldea e assira d'Oriente nel 2001 ... il 14.09.2012, papa Benedetto XVI ha incoraggiato fortemente lo sviluppo di questi legami ecumenic».

Cardinal Ladaria, lettera ai vascovi, O.R. 03.08.2018: «<u>Benedetto XVI</u> richiamava ... la necessità di fare tutto il possibile per giungere all'eliminazione della pena capitale ».

Fabio Fabene, O.R. 19.09.2018: « L'"Episcopalis communio"... "salutare decentralizzazione auspicata da papa Francesco ... voluta già da Benedetto XVI ... in caso di Sinodo con potestà deliberativa».

della continuità ... la Rivoluzione Americana diversa dalla seconda fase della Rivoluzione Francese [Allora la Rivoluzione Americana e prima fase della Rivoluzione Francese vanno bene, mentre la seconda fase della Rivoluzione Francese no; cioè le idee liberali pacifiche vanno bene, se invece sono imposte con la violenza allora la loro forma non è accettabile] ...è giustamente in questo insieme di continuità e di discontinuità, su vari piani, che consiste la natura della vera riforma.»]

.. e infine della perdurante importanza della fede cristiana ... per la stessa tutela di alcune delle più importanti conquiste dell'epoca moderna [Libertà, Uguaglianzae Fraternità] ... La stessa fede cristiana ... deve essere vista piuttosto come una "riserva critica" nei confronti della modernità, ma non come una forza che le si debba contrapporre.»

«Daniélou e il rinnovamento del pensiero cristiano..."Les

Don Marcelo Bravo Pereira, O.R. 01.09.2022:

orientations presentes..." di Daniélou ... Per alcuni si trattò di un panfhlet pericoloso, una dichiarazione di guerra... in esso appaiono i tre cardini del rinnovamento teologico... I grandi nomi di questa scuola ... de Lubac e Daniélou... Teilhard e Fessard... Si rendeva necessario un cambiamento affinchè la teologia superasse la triplice tara del pensiero cristiano [sic] che il modernismo mise drammaticamente a nudo... La teologia nasce infatti dalla fede [non è vero, nasce dalla sintesi tra la fede e la filosofia universale greca]... Non si può ignorare poi <u>l'allargamento... della</u> filosofia ... per rispondere alle esperienze dell'anima moderna. [qui chiama "allargamento", l'infiltrazione della filosofia soggettivista moderna. E' Benedetto XVI che parla dell'"allargamento della ragione". Il cardinal Pietro Parolin, O.R. 27.08.2017: «Benedetto XVI ... ha proposto un allargamento del concetto di ragione."] Secondo Daniéloù il protestantesimo non fu altro che un ritorno violento alla Bibbia rinnegando di una teologia puramente scolastica [Invece fu la fuga dalla filosofia scolastica per giustificare così la libera interpretazione della Bibbia, negando il Magistero romano] ... I Padri... noi troviamo in essi precisamente un certo un certo numero di categorie che sono quelle del pensiero contemporaneo [Ecco il punto centrale: la teoria delle idee innate da Platone a San Agostino che Ratzinger- Benedetto XVI utilizza esaltando questa teoria in Rosmini, Newman, è l'"extra territorialità " della persona di Maritain che si adatta perfettamente alla teoria e allo Stato liberale e alla libertà di culto del Vaticano II. Cosi hanno adattato

la fede cattolica al mondo moderno]... Le influenze filosofiche e della scienza. La teologia non sarà "vivente" se non entra in contatto con il pensiero moderno [è successo il contrario]...Daniélou ci invita a tenere in considerazione i due universi [scientismo e liberalismo] che si sono allargati nella modernità : l'universo della scienza e quello della libertà. ... Lyon-Fourviér [la scuola gesuita modernista] ...Daniélou era ben inserito nei circoli culturali e filosofici nei quali si trovavano gli esistenzialisti francesi. Egli si lamentava della teologia scolastica che sembrava ignorare queste filosofie. Non le ignorava, anzi aveva dimostrato che erano false filosofie fondate nel soggettivismo]... Se consideriamo i manuali precedenti al Concilio troveremo il deserto [trovano la critica radicale alla filosofia soggettivista].»

Riccardo Cristiano. Papa Francesco e i suoi teologi insegnano apertamente "la corrente relativista". Insistono sui due temi: uno è lo spauracchio della guerra e l'altro è che la verità crea conflitto. O.R. 31.08.2022: «Citando Lucio Brunelli, il professor Borghesi... <u>l'emergenza islamica</u> è stata îndiscutibile... Questo forte bisogno di fermezza è arrivato anche sull'altra barricata, quella dell'urto con il relativismo... di questa battaglia il Papa non può essere il condottiero.

La dottrina di Rosmini apre la porta al panteismo e all'evoluzionismo.

Si capisce che Benedetto XVI riabilita Rosmini e questi grossolani errori per sovvertire la teolgia e la filosofia.

Ecco alcune delle proposizioni condannate:

N.1 Nell'ordine delle cose create si manifesta immediatamente all'intelligenza umana qualcosa che è divino in sè cioè che appartiene alla natura divina.

Ecco il dogma:

"Fuori dalla Chiesa non c'è salvezza"

Pio IX 10.08.1863:" Ben conosciuto è pure <u>il</u> <u>dogma</u> cattolico, cioè, che nessuno può salvarsi fuori dalla Chiesa cattolica"(Denz. 1677)

Innocenzo III 18.12.1208:" Crediamo di cuore e con la bocca confessiamo una sola Chiesa non di eretici, ma Santa, Romana, Cattolica e Apostolica, **fuori** dalla quale

crediamo che nessuno si salva".(Denz. 423) IV Concilio Laterano, 1215:" E una sola è la Chiesa universale dei fedeli, **fuori della quale nessuno** assolutamente si salva". (Denz. 430)

Bonifaccio VIII, Unam Sanctam, 18.11.1302:" Una e sola Chiesa Cattolica... e fuori di essa non c'è salvazza ne perdono dei peccati". (Denz.468).

Concilio di Firenze, 1438-1445:" La Sacrosanta Chiesa Romana ... crede fermamente, professa e predica che nessuno che non stia dentro la Chiesa Cattolica, non solo pagano, ma anche ebreo o eretico e scismatico, può partecipare alla vita eterna". (Denz.714).

Pio IX, Singulari quadam, 09.12.1854: "Un altro errore non meno pernicioso abbiamo con dolore inteso aver pervaso alcune parti del mondo cattolico ed occupato le menti di molti cattolici, i quali pensano che si possa sperare la salute eterna anche da parte di tutti coloro che non sono nella vera Chiesa di Cristo. ... Poiché si deve tener per fede che nessuno può salvarsi fuori della Chiesa Apostolica Romana, questa è l'unica arca di salvezza; chiunque non sia entrato in essa perirà nel diluvio'

Leone XIII, Satis cognitum, 29.06.1896: "La Chiesa è unica e eterna. Chi si separa da lei, si separa dalla volontà e prescrizione di Cristo e, **lasciando** la via della salvezza, devia verso la sua rovina".

San Pio X, Catechismo maggiore, risposta alla domanda, "Che cosa è la Chiesa?": "Nessuna Chiesa, fuori della Cattolica-Romana può essere la Chiesa di **Gesù Cristo** e nemmeno parte di essa.''

San Pio X, 11.6.1905: «La Chiesa... è diventata ispiratrice e fautrice primissima di civiltà... La civiltà del mondo è la civiltà cristiana... Instaurare omnia in Christo è sempre stato il motto della Chiesa.»

Al contrario il primato da lui accordato alla carità ne documenterebbe la sua vicinanza alla corrente relativistica . [Quindi in nome della "carità" si deve diventare relativisti e non si deve contare sul papa per far fronte all'Islam]... Sembra proprio che la sfida di Osama bin Laden abbia portato ad avere un bisogno totale di dire "o noi o loro"... Il volume spiega ... perché il papa sia il vero

protagonista di questo nostro tempo

Dicono apertamente che il papa è lo strumento riconosciuto del mondialismo relativista. Vedere nei nostri bollettini come la stessa teoria la sostenne il card. Loustiger, e come papa Francesco dichiara a Scalfari che i cattolici non combatteranno. O.R. 12.11.2016: «(Domanda: Dunque i movimenti popolari dovranno sostenere una guerra, sia pure politica, senza armi e senza spargimento di sangue?) Risposta:" Non ho mai pensato a guerra ed armi. Il sangue si, può essere sparso, ma saranno eventualmente i cristiani ad essere martirizzati]

Guardini il maestro che Borghesi ritiene non abbastanza studiato... Lubac... Balthasar... Rahner... Maritain... Del Noce. Grazie a Francesco il pensiero di Guardini, caduto in particolare oblio, torna oggi di attualità. Costituisce la migliore risposta alla falsa [sic] dialettica tra identità e contraddizione... Guardini scriveva: "La teoria degli opposti è la teoria del confronto, che non avviene come lotta contro un nemico, ma come sintesi di una tensione feconda, cioè come costruzione del'unità concreta.»
[Quindi col Vaticano II non esiste più l'"identità e la

contraddizione" fra la verità e errore, ma "una sintesi feconda" fra verità e errore. Saremo disarmati dal papa

Mons. Antonio Stagliano abusa della Passione per negare la filosofia O.R. 25.05.2022: «Sulla croce di Cristo...E' stoltezza e follia, come ieri anche oggi, per la razionalità del pensiero unico [Si nella Cristianità si pensava in modo cattolico, oggi è il razionalismo relativista], che da Parmenide in poi si muove in senso "binario": essere-nulla [quindi: verità-errore]... Perciò sulla cosiddetta "guerra giusta" bisognerebbe pensare -come si è fatto in "Fratelli tutti"-[cioè se non c'è più verità- errore non c'è più guerra giusta]. Meditare il card. Carlo Martini [sic]... il beato Antonio Rosmini parlava della "carità intellettuale".»[Per loro vuol dire amare anche l'errore.]

Marcelo Bravo Pereira [Leggete come adesso avanza rapidamente la sovversione del Vaticano con Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e papa Francesco O.R. 17.03.2022: «Il contributo di Pierre Teilhard de Chardin. Per

una rifondazione della Teologia... sarebbe di aiuto Pierre

Teilhard de Chardin.

In "Il Cristo evolutore"...riconosciamo in lui una rara sintesi fra fede autentica e apertura al mondo. Teilhard de Chardin <u>aveva intravisto il cambiamento di epoca</u> <u>annunciato da Papa Francesco</u>... Riadattare a un mondo rinnovato le linee fondamentali della cristologia. La concezione di un universo in evoluzione, riconosciuta da Giovanni Paolo II

[Soprattutto e apertamente da Benedetto XVI. O.R. **26.07.09**: «La funzione del sacerdozio è consacrare il mondo perché diventi ostia vivente, perché il mondo diventi liturgia: che la liturgia non sia una cosa accanto alla realtà del mondo, ma che il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia. E' la grande visione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica dove il cosmo diventi ostia vivente»];

E' possibile trovare un accordo tra salvezza e evoluzione? Per rispondere a questa domanda bisogna cambiare la visione piuttosto provinciale della salvezza presente ancora in certa teologia [260 Romani Pontefici provinciali? O sono quelli del Vaticano II che sono diventati ...] ... Secondo Teilhard de Chardin il vangelo si è fermato in

"La Rivoluzione anti-Mariana". Il testo completo lo potete trovare nel sito: www.marcel-lefebvre-tam.com come pure il nostro saggio:

"La Santissima Trinità ha esaltato al massimo la Vergine.

La Trinità vuole adesso esaltare al massimo la Vergine nella storia.

Come e perché il Vaticano II ha bloccato l'esaltazione della Vergine nella storia.

Come e perché la Vergine di Guadalupe è la prova, l'esempio e l'archetipo - storico, geografico, nazionale del trionfo a livello mondiale già decretato a Fatima".

Giovanni Paolo II ha detto, O.R.04.01.1996.: "Attribuire il massimo la Vergine non può diventare la norma della teologia^s

Il fatto di voler negare che la Trinità ha esaltato al massimo la Vergine, è la conferma e il fondamento storico di quello che i papi modernisti e i nemici di Dio temono, perchè loro sanno, forse più di noi, che ci sarà il trionfo del Cuore Immacolato come è stato rivelato a Fatima, e cercano di negarlo e impedirlo. E' la cieca ostinazione diabolica che vuole andare contro la volontà di Dio nella storia.

Vediamo chi vince.

N.2 Quando parliamo del divino nella natura, non usiamola parola"divino" per significare un effetto non divino della causa divina; e non è nostra intenzione di parlare di qualcosa

che sarebbe divina per partecipazione.

N.3 Nella natura dell'universo, cioè nelle intelligenze che sono in lui, c'è qualcosa al quale conviene la denominazione di divino, non in senso figurato, ma in senso proprio, c'è una realtà che non è distinta dal resto della realtà divina.

N.19 Il Verbo è quella materia invisibile della quale, come dice Sap. 11,18, tutte le cose dell'universo sono state create.

N.20 Non ripugnache l'anima si moltiplichi per generazione, di modo che si concepisce che passi dall'imperfetto, cioè dal grado sensitivo, al perfetto, cioè al grado intellettivo.

N.21 Quando l'essere diventa oggetto di intuizione al il



La filosofia e la teologia di San Tommaso sono la spada che ha sconfitto le eresie.

La spada di San Galgano miracolosamente infissa nella roccia, (Siena). San Galgano è stato un cavaliere medievale e santo italiano vissuto in Toscana nel XII secolo, che chiamato alla vita da eremita.

Il culto di san Galgano si diffuse rapidamente, nella cavalleria cristiana, ma soprattutto nei due ordini cistercense e agostiniano

che ne gestirono e perpetuarono la memoria. E'un culto che parla di cavalleria in cui, accanto a Galgano, vi è san Michele Arcangelo, un angelo, guerriero e vindice, quasi sempre rappresentato con la spada sguainata. Il culto di san Michele era diffusissimo in tutto il Medioevo ed era

particolarmente sentito presso i guerrieri, come i Longobardi e i Franchi, la cui devozione si esprimeva con riti e pellegrinaggi.

primis alla salvezza del "piccolo gregge" e tace [il vangelo tace?] di fronte al destino terreno [terreno?] dell'universo in espansione e dello sviluppo umano... Teilhard riconobbe una convergenza tra il punto Omega intuito dalla scienza e il Cristo vivente adorato dai cristiani...

Cristo vivente adorato dai cristiani...

passare...dal concetto di "umanizzare per redenzione" a
quello di "umanizzare per evoluzione" [non c'è più bisogno
della Redenzione è sufficiente l'evoluzione dell'uomo.
State leggendo l'Osservatore Romano del Vaticano II non
un manuale sovietico anticristiano]...Lungo la storia, le
vedute dogmatiche e morali vanno sempre perfezionandosi
di continuo... E'la purificazione, cioè eliminare le forze
cattive di ritorno indietro...La tentazione di richiudersi nella
autoriferenzialità può essere superata.»

Massimo De Angelis propone un'altro tentativo di unire la verità e l'errore. O.R. 28.05.2022: «Una fase importante e in certo senso conclusiva [sic]...del pensiero filosofico di ispirazione cristiana. La filosofia di Bontadini..."il cristianesimo moderno di Bontadini...Bontadini intese sempre tenersi fermo al fondamento della metafisica classica ma, a differenza del tomismo tradizionale, volle misurarsi e non contrapporsi alla filosofia moderna. Quella filosofia, cioè, che con Cartesio aveva affermato il primato del pensiero, [negando il valore, per la filosofia, della realtà oggettiva sperimentata dai sensi] con Kant aveva posto l'insuperablità del dualismo tra pensiero ed essere, ma che poi con l'attualismo di Gentile, aveva teorizzato l'identità tra pensiero ed essere, riaprendo così... la via a un pensiero metafisico. Il suo pensare ... costò a Bontadini... molte critiche... a partire da Cornelio Fabro... L'intento che ... animò Bontadini fu quello di salvare il pensiero cristiano ma non a costo di divorziare da quello moderno.» [Il pensiero cristiano non ha bisogno del pensiero moderno che nasce corrotto dall'errore del soggettivismo di Cartesio].

Roberto Cutaia O.R. 04.06.2022: «Clemente Riva ...è stato fra quelli...autentici rosminiani...Il suo zelo ecumenico per gli Ebrei e per le altre Chiese non-cattoliche...La filosofia e il pensiero non sono morti, anzi, hanno una possiblità, [sic] ...nella vita moderna da Cartesio a Rosmini e oltre Rosmini. Rosmini non è una meta, è un punto che ci rimanda oltre Rosmini stesso.» [Prepariamoci, al peggio non c'è limite]

Andrea Monda direttore dell'O.R. 03.01.2022:

«A centotrenta anni dalla nascita di Tolkien ... Il ventesimo secolo rimarrà l'epoca d'oro della letteratura epica e fantastica ... le saghe sugli hobbit ... "il signore degli anelli", che secondo alcune statistiche è il libro più letto al mondo dopo la Bibbia. Con Tolkien [si insegna a sostituire la dimostrazione razionale e l'epopea gloriosa del nostro Sacro Romano impero con un simbolismo impoverito] in effetti il genere epico e fantastico che è il primo genere della storia della letteratura ritorna in auge".»

Mons. Antonio Stagliano, contro la conoscenza razionale di Dio, O.R. 23.02.2022: «Dio è indicibile e resta tale in Gesù di Nazareth ... La teologia lo ha sempre saputo, ma non l'ha sempre praticato, fino al punto di una certa ubriacatura retorica con la quale si presumeva di dire Dio nella chiarezza del concetto, fosse anche quello nobilissimo del "Ipsum Esse substistens" di San Tommaso [Quindi nega la conoscenza razionale di Dio insegnata da San Tommaso] ... perciò preferisco l'impostazione di Anselmo d'Aosta [che però fa parte dei filosofi nominalisti]».

principio sensibile, per questo solo contatto, per questa sola unione, questo principio che prima era solo sensitivo, si innalza a uno stato più nobile, cambia di natura e diventa intelligente, sussistente e immortale.

N. 22 Non è impossibile di pensare che per la potenza divina possa succedere che l'anima intellettiva sia separata dal corpo animato, e che questo continui a essere animale, infatti resterebbe in lui, come puro animale, il principio animale che c'era precedentemente in lui come apendice.

N. 25 Una volta rivelato il mistero della Trinità, la sua esistenza può essere dimostrata con argomenti puramente speculativi, certamente negativi e indiretti, ma tali però che questa stessa verità entra nelle discipline filosofiche e che diventa una proposizione scientifics come le altre; perchè se si negasse ciò, la dottrina teosofica della pura ragione non solo resterebbiincompleta, ma resterebbe annullata per gli assurdi che sorgerebbero ovunque.

S. Pio X Pascendi: «Al fin di procedere con ordine in una materia molto complicata, è da notare anzi tutto che ogni modernista sostiene e quasi compendia in sé molteplici personaggi: quelli cioè di filosofo, di credente, di teologo, di storico, di critico, di apologista, di riformatore: e queste parti sono tutte bene da distinguersi una ad una, da chi voglia conoscere a dovere il loro sistema e penetrare i principî e le conseguenze delle loro dottrine.

Prendendo adunque le mosse dal filosofo, tutto il fondamento della filosofia religiosa è riposto dai modernisti nella dottrina, che chiamano dell'agnosticismo.

Secondo questa, la ragione umana è ristretta interamente entro il campo dei fenomeni, che è quanto dire di quel che appare e nel modo in che appare: non diritto, non facoltà naturale le concedono di passare più oltre.

Per lo che non è dato a lei d'innalzarsi a Dio, né di conoscerne l'esistenza, sia pure per mezzo delle cose visibili. E da ciò si deduce che Dio, riguardo alla scienza, non può affatto esserne oggetto diretto; riguardo alla

Secondo il diritto canonico chi proclama dottrine eterodosse è <u>automaticamente</u> scomunicato, (cfr. Ott, Compandio di dogmatica, II,5)

Ecco una delle eresie filosofiche di Benedetto XVI:

Benedetto XVI nel famoso discorso a Ratisbona, O.R. 08/04/2006 dice: «Dio c'è o non c'è... non si può ultimamente provare l'uno o l'altro progetto... ma la grande opzione del cristianesimo... mi sembra un ottima opzione».

Il Concilio Vaticano I scomunica chi nega che si possa dimostrare Dio con la ragione:

«Se qualcuno dice che Dio non può essere conosciuto con certezza, grazie al lume naturale della ragine umana, attraverso le cose create: sia anatema.»

(Sessione III, cap.2)

Voi potete controllare personalmente le notre citazioni. "Avviso dell'Osservatore Romano: indirizzo dell'archivio del Osservatore Romano: 00120 Città del Vaticano via fax (+39)06.69883675 oppure (39)06.69899520 e-mail: archivio@ossrom.va. Il nostro ufficio dispone inoltre dell'intera collezione in cd-rom comprendente le annate dell'edizione quotidiana, dal 1861 ad oggi."

Roberto Cutaia, esaltazione di Rosmini, O.R. 23.02.2022: «Si tratta di un iniziativa culturale che vuol essere strumentale all'elaborazione di un nuovo, definitivo epistolario di Antonio Rosmini ... l'edizione critica inaugurata nel 1975 da Michele Federico Sciacca».

Mons. Antonio Stagliano disprezza la filosofia O.R. 06.04.2022: «Nei campi di ogni guerra Dio è morto. Dove vive Dio? Nell'astrattezze delle belle idee? Nella correttezza delle sublime dottrine? Nei sapienti libri di filosofia? ... ha allora ragione Guccini ... Dio è morto canta così: "E'venuto ormai il momento di negare, tutto ciò che è falsità, le fedi fatte di abitudini e paura ... l'ipocrisia di chi sta sempre con la ragione e mai col torto, e un dio che è morto, nei campi di sterminio dio è morto".»

storia non deve mai riputarsi come soggetto storico. Poste tali premesse, ognuno scorge facilmente quali sino le sorti della teologia naturale, dei motivi di credibilità, dell'esterna rivelazione.

Tutto questo i modernisti tolgon via di mezzo, e lo assegnano all'intellettualismo, ridicolo sistema, come

essi affermano, e tramontato già da gran tempo.

Né in ciò ispira loro alcun ritegno il sapere che sì enormi errori furono già formalmente condannati dalla Chiesa. Giacché infatti il Concilio Vaticano così ebbe definito: "Se qualcuno dirà, che Dio uno e vero, Creatore e Signor nostro, per mezzo delle cose create, non possa conoscersi con certezza col lume naturale dell'umana ragione, sia anatema" (De Revel., can. I).»

Cap. IX. Contro il tradizionalismo che è chiamato "indietrismo"

Papa Francesco alla Commissione teologica internazionale O.R. 24.11.2022: «La vocazione del teologo è di cercare di andare oltre [attualmente i migliori sono i vescovi tedeschi] ... C'è bisogno di più donne per un pensiero profondo... La prima direttrice è quella della "fedeltà creativa alla Tradizione" ... in ascolto...del "sensus fidei" del popolo di Dio... dei carismi... Benedetto XVI... la Tradizione come "il fiume vivo". La tradizione è la garanzia del futuro e non un pezzo di museo... Invece un altro diceva che il tradizionalismo è la "fede morta dei vivi" [e il modernismo è la "fede" viva degli eretici]... Oggi c'è un grande pericolo, che è andare in un 'altra direzione: l'"indietrismo". Andare indietro. [Quando uno è ammalato tornare alla salute è il bene]. "Si è sempre fatto così": "è meglio andare indietro, che è più sicuro"... Questa dimensione orizzontale, l'abbiamo vista, ha mosso alcuni movimento ecclesiali, a restare fissi in un tempo, in un indietro. Sono gli indietristi... Invece l'indietrismo ti porta a dire che "sempre è stato fatto così", e non ti lascia crescere [nel modernismo]. Su questo punto, voi teologi pensate un po'come aiutare.

La seconda direttrice concerne l'opportunità... aprirsi... far tesoro "del principio dell'interdisciplinarietà... nella sua forma "forte" di transdisciplinarietà, come collocazione e fermentazione di tutti i saperi. ... La terza direttrice, infine, è quella della "collegialità". Percorso sinodale, in cui è coinvolto tutto il Popolo di Dio... La sinodalità ecclesiale impegna dunque i teologia far teologia in forma sinodale. [E' la teologia democratica che discute, vota e decide la dottrina al 51%, e lo stanno facendo.] ... I teologi devono andare oltre, cercare di andare oltre ... Il teologo si arrischia ad andare oltre e sarà il magistero a fermarlo. [Momentaneamente. Come dice Benedetto XVI: "senza

Papa san Simplicio, Lettera Cuperem Quidem 09.01.476 «Fate in modo di non lasciare passaggio attraverso cui, furtivamente, possano introdursi nelle vostre orecchie idee dannose, non lasciate alcuna speranza di poter rimettere in discussione le antiche costituzioni, perché, ed è una cosa che spesso va ripetuta, ciò che, tramite le mani apostoliche e col consenso della Chiesa Universale, ha meritato di essere tagliato dal filo della falce evangelica, non deve ritrovare la forza di rinascere; ciò che con evidenza è stato destinato al fuoco eterno, non può ridivenire tralcio fecondo della vigna del Signore. Infine, come le macchinazioni di ogni eresia sono state rovesciate dai decreti della Chiesa, ... mai più bisogna permettere che si rinnovi il combattimento, con opposizioni di cui ci si è già sbarazzati.»

San Gelasio I Lettera Licet inter a Onorio 492

« Riguardo al fatto che non bisogna riesaminare gli errori che sono già stati condannati. ... che senso ha il fatto che prendiamo tante precauzioni affinché nessuna perniciosa eresia, una volta che sia stata condannata, pretenda nuovamente di essere esaminata, se ciò che fu un tempo conosciuto, discusso, rifiutato dai nostri predecessori, noi ci ostiniamo a ristabilirlo?

Non è forse così che noi stessi diamo il cattivo esempio ai nemici della verità affinché si sollevino contro di noi? Che Dio non permetta che la Chiesa abbia mai a soffrire di questa cosa!

Dove si trova scritto: "non oltrepassare i termini antichi che posero i padri tuoi " (Prov. 22,28) e: "domandalo al padre tuo e te lo racconterà, ai tuoi anziani e te lo diranno " (Deut. 32,7)?

Ricordiamoci che Giovanni XXIII è stato il primo e vero fondatore della Rivoluzione nella Chiesa.

Nel libro " *Grandi encicliche sociali*", Edizioni domenicane italiane, Napoli 1972, nella "*Presentazione storica*" della "*Pacem in terris*", viene esaltato l'ostentato ottimismo e buonismo di Giovanni XXIII, il suo voler essere una cosa nuova, diversa, rispetto ai suoi predecessori, e nell'Enciclica si nota il cosciente, lucido, preciso tradimento della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo: non si parla dei Diritti di Dio sull'uomo e sulla società.

Per la prima volta con lucidità tutto è fondato sui diritti dell'uomo e solo sulla natura umana, come se il papa avesse il potere di svendere i Diritti di Dio. Ricordiamoci che il Magistero ha sempre denunciato il naturalismo come l'essenza della Massoneria.

Allora si capisce perchè il più intelligente dei vaticanisti italiani, **Giancarlo Zizola**, progressista, ha potuto scrivere che: "<u>Gli sviluppi dottrinali successivi non sembrano raggiungere l'altezza e il profetismo della posizione giovannea"</u>, ("La restaurazione di papa Wojtyla", edz. Laterza, Bari 1985 p.139), infatti il più difficile era rompere, apertamente, **per la prima volta**, con la Regalità sociale di Nostro Signore Gesù Cristo.

Ecco alcuni passaggi della "Pacem in terris": n°2 Le leggi vanno cercate...nella natura umana...urgenza di creare una Comunità mondiale,...n°3) diritti che scaturiscono dalla natura umana...n°6) ogniuno ha il diritto di onorare Dio secondo il dettame della coscienza in privato e in pubblico."

fughe in avanti". E' la tesi di Ratzinger nel libro "Rapporto sulla fede", cap. II "Due errori contrapposti": "ne ritorni all'indietro ne fughe in avanti." Il metodo è: "Rivoluzione si, ma unitaria"] Ma la vocazione del teologo è sempre quella di arrischiarsi ad andare oltre, perché sta cercando di esplicitare meglio la teologia. ... Credo che forse sarebbe importante aumentare il numero delle donne.»

Il papa Francesco ai presidenti e coordinatori del Sinodo influenza le decisioni parlando contro gli "indietristi" O.R. 29.11.2022: «Vorrei parlarvi di una tentazione che si vede nei media... gli uni... per la riforma della Chiesa ... All'opposto ci sono...gli "indietristi" che non capiscono che una vera tradizione cattolica si evolve pur restando tradizione nel suo tempo.[però non può "evolverrsi" nel suo contrario come nel caso della libertà religiosa che contraddice il dogma della Regalità sociale di G. Cristo] Noi invece...vogliamo entrare in un vero discernimento... Noi vogliamo camminare...per rabbellire la nostra Chiesa.»

Papa Francesco intervista con Télam O.R.01.07.2022: «Il vero significato della tradizione... Tutt'altra cosa è andare indietro... perché si è sempre fatto così... Il vero significato della tradizione. Non è il tradizionalismo... Credo che sia giunto il momento di ripensare il concetto di "guerra giusta" ... Le Nazioni Unite non hanno alcun potere

... Le cose che ho fatto non le ho inventate né sognate... Ho raccolto tutto ciò che i cardinali avevano detto nelle riunioni pre-conclave che il prossimo papa avrebbe dovuto fare. Poi abbiamo detto le cose che dovevano essere cambiate, i punti che dovevano essere toccati. Quello che ho messo in moto è stato quello che mi è stato chiesto... ho avviato quello che avevamo deciso insieme... Cioè non sono idee mie.

Che sia chiaro. Sono le idee di tutto il Collegio Cardinalizio che ha chiesto questo... Non confondiamo il populismo con il popolarismo... il populismo è un'ideologia ... quando parli loro di fascismo...capiscono cos'è il populismo... Ci sono quattro principi politici che mi aiutano...

"La realtà è superiore all'idea" [ma senza l'idea cristiana la realtà resta pagana come oggi]..."l'unità è superiore al conflitto" [infatti si vede che l'ecumenismo è superiore alla Fede cattolica]... Questi quattro principi mi hanno sempre aiutato a capire... la Chiesa. Sono principi umani, di integrazione [Infatti solo umani. "Il naturalismo è l'essenza della Massoneria" dice il p. Giantulli] ... C'è un capitello a Vezélay... Giuda impiccato e, dall'altra parte, un buon pastore che lo afferra e lo porta via con un sorriso ironico... Nella vita si impara ad essere... caritatevoli [con i progressisti], a essere meno cattivi.» [Tranne con i tradizionalisti per esempio per la Messa tradizionale]

Perché dunque andiamo al di là di ciò che è stato definito dai nostri padri o perché non lo riteniamo sufficiente? Se in ragione della nostra ignoranza vogliamo conoscere un punto determinato, come ogni cosa fu ordinata dai padri ortodossi e da quelli antichi, sia per evitarla sia per adattarla alla verità cattolica, perché non approviamo il fatto che ciò fu decretato per tali fini? Saremmo noi per caso più sapienti di loro o potremmo mantenerci in una ferma stabilità, se gettiamo a terra tutto ciò che essi hanno costituito?...»



Foto O.R 26.07.2022

Papa Francesco O.R. 24.11.2022: «La vocazione del teologo è di cercare di andare oltre... in ascolto... dei carismi... Benedetto XVI... la Tradizione come "il fiume vivo".... Oggi c'è un grande pericolo... Andare indietro.»

Papa Francesco O.R.01.07.2022: Il vero significato della tradizione. Non è il tradizionalismo.»

Papa Francesco O.R. 29.11.2022: «Gli "indietristi" che non capiscono che una vera tradizione cattolica si evolve... Quello che ho messo in moto è stato quello che mi è stato chiesto... ho avviato quello che avevamo deciso insieme... Cioè non sono idee mie. Che sia chiaro. Sono le idee di tutto il Collegio Cardinalizio che ha



Foto O.R 25.07.2022

Cap. X. La giudaizzazione della Chiesa

Papa Francesco al Word Jewish Congress, esempio di esempio condivisione ecumenica. O.R. 22.11.2022: «Ebrei e cattolici abbiamo in comune... uno sguardo simile... condividiamo...le nostre due comunità di fede... iniziative comuni... le nostre iniziative... Cari amici grazie di cuore per questa visita. L'Altissimo...benedica le vostre opere buone. Egli vi accompagni nel cammino e guidi insieme sulla via della pace. Shalom.»

Papa Francesco ai membri della" *Amitié Judéo-Chrétienne de France*". O.R. 12.12.2022: «Vi ringrazio per questo lavoro che svolgete instancabilmente da settant'anni. Esso ha ampiamente contribuito ad aiutare gli ebrei e i

Pio XII, Mistici Corporis: «Allora avvenne un passaggio così evidente dalla Legge al Vangelo, dalla Sinagoga alla Chiesa... Nella Croce dunque la Vecchia Legge morì, in modo da dover tra breve essere sepolta e divenire mortifera (S. Thom., I-II, q. 103, a. 3 ad 2; a. 4 ad 1, Concil. Flor., pro Jacob; Mansi, XXXI, 1738)"».

[Il Servizio Internazionale di Documentazione ebraicocristiana cita le Bolle Pontificie piu significative a proposito degli ebrei, questo ci è utile per constatare come il papa BenedettoXVI cambi la dottrina cattolica.]

Innocenzo III Etzi non displaceat, 1205 E' una lista indirizzata al Re di Francia contro gli Ebrei accusati di usura, bestem-

mercoledi 22 giugno 2022

cristiani a riscoprirsi fratelli, figli di uno stesso Padre [come possono avere per Dio per Padre quelli che non riconoscono Suo Figlio come Dio?] che aspettano il giorno, noto solo a Dio, in cui tutti i popoli invocheranno il Signore con una sola voce e lo serviranno sotto lo stesso giogo.»

Il papa Francesco a una delegazione del B'Nai B'rith International O.R. 30.05.2022: «Sono lieto di accogliere nuovamente una delegazione ebraica... Sempre mi è stato a cuore promuovere e approfondire il dialogo ebraicocristiano.»

Papa Francesco agli ebrei O.R. 30.06.2022: «Ebrei e cristiani siamo chiamati a comportarci in modo tale da assomigliare il più possibile al nostro Creatore e Padre [Incominciando a riconoscer Suo Figlio Dio...] E'Dio stesso...a ispirare a leaders religiosi a...conoscersi nel rispetto delle differenze religiose... Rafforzando il dialogo possiamo resistere all'estremismo ... che si può manifestare anche nelle religioni.»

Arcivescovo Gallagher O.R. 23.06.2022: «Pubblicata on-line la serie "Ebrei" archivio storico della Segreteria di Stato, sezione per i rapporti con gli Stati e la Organizzazioni internazionali.»

Norbert Hofmann, O.R. 17.01.2022: «Non c'è dubbio che l'ebraismo ai tempi di Gesù sia stato il fondamento sia dell'ebraismo rabbinico ... sia del cristianesimo primitivo ... Le Sacre Scritture ... con il passare del tempo vennero interpretate in modo diverso ... difatti, il cristianesimo del Iº secolo dopo Cristo aveva già iniziato a distanziarsi dall'orizzonte prettamente ebraico per radicarsi gradualmente nell'ambito ellenistico [E' la tesi di Benedetto XVI per cui si deve de-ellenizzare il cristianesimo] ... Per tanto, affermare che i primi cristiani adottarono l'Antico Testamento degli ebrei è sia giusto sia sbagliato. Certamente essi ripresero i libri fondamentali della "Torah", del """ della "cerittum" ma li dispensario in medi "profeti" e delle "scritture", ma li disposero in modo diverso e **li integrarono con ulteriori testi o aggiunte** Sta dicendo che i cristiani hanno fatto delle aggiunte all'Antico Testamento] ... L'interpretazione delle Scritture segue criteri ermeneutici diversi, parametri diversi. Nel documento dal titolo "Il popolo ebraico e le sue sacre Scritture nella Bibbia cristiana" (2001) il cardinale Joseph Ratzinger nella prefazione affronta questo tema in maniera conciliante e mette in evidenza due delle affermazioni del documento: "Innanzi tutto afferma la lettura giudaica della Bibbia è una lettura possibile, che è in continuità con le sacre Scritture ebraiche ... A ciò aggiunge che i cristiani possono imparare molto dall'esegesi giudaica praticata per duemila anni ... per la formazione interiore della coscienza critiana" ... <u>Il reciproco arricchimento</u> attraverso le condivisioni delle rispettive interpretazioni secondo le diverse tradizioni di fede... <u>Gli ebrei non hanno bisogno del Nuovo Testamento</u> [Per andare all'inferno è vero, per salvarsi hanno bisogno del Nuovo Testamento mentre i cristiani devono naturalmente interpretare anche l'Antico Testamento.»

Marco Cassuto Morselli, cercano di togliere l'opposizione fra Gesù Cristo e i farisei, O.R. 07.04.2022: «Per quasi duemila anni, Chiese cristiane diverse hanno presentato i farisei come un elite di ipocriti legalisti avidi di denaro e xenofobi, mentre la ricerca storico critica ... ha apportato alcune correzioni a questi stereotipi tossici, l'immagine distorta tratta da passi scelti dal Nuovo Testamento, ed esacerbata da teologie anti ebraiche, continua a contagiare non solo la predicazione cristiana e gli studi biblici ma anche la cultura popolare ... Per l'ebraismo invece i farisei sono diventati maestri

Udienza del Papa al Simon Wiesenthal Center



Prima dell'udienza generale di mercoledi 22 giugno, Papa Francesco ha ricevuto nell'Auletta dell'Aula Paolo VI una delegazione del Simon Wiesenthal Center.

Foto O.R. 22.06.2022

Papa Francesco al Word Jewish Congress, esempio di esempio condivisione ecumenica. O.R. 22.11.2022: «Ebrei e cattolici abbiamo in comune... uno sguardo simile... condividiamo... iniziative comuni... L'Altissimo...benedica le vostre opere buone. Shalom.»

mia, arroganza, arruolamento di schiavi cristiani e altro. Il Re è sollecitato a porre fine a tali malvagità. Le stesse "malvagità" continuano ad essere menzionate da vari Papi per secoli e ad essere completamente ignorate da altri.

"Benedetto semina, Francesco fa crescere"

Il papa Benedetto XVI lavora alla giudaizzazione della Chiesa:

Le promesse agli ebrei sono "irrevocabili",
"perennemente valide":
Benedetto XVI OR 16.01.2006: «La religione ebrea...
perennemente valida»

Benedetto XVI OR, 28.04.2007 «i Giudei... Dio non ha revocato la prima alleanza».

Benedetto XVI O.R. 31.10.2008: *«Il popolo della Torah, il popolo eletto da Dio* [eletto? Ma *la Torah* non ha il Nuovo Testamento]».

Benedetto XVI " Luce del mondo", O. R. 21.11.2010: «Ho pensato che nella liturgia antica fosse necessaria una modifica ... in modo tale che non si pregasse direttamente per la conversione degli ebrei »

Papa Benedetto XVI O. R. 13.05.2011: «Cari amici ...del B'nai Brith Internazionale.... una testimonianza comune al nostro credo ... invoco su di voi ...le benedizioni divine»

Il Papa Benedetto XVI discorso nella Sinagoga di Roma, O.R. 18.01.2010: «Percorrere un cammino irrevocabile di dialogo, di fraternità e di amicizia...il mio pellegrinaggio...nelle Sinagoghe di Colonia e New York.... chiedendo perdono ...le piaghe dell'antisemitismo e dell'antigiudaismo ... E' al popolo ebraico che appartengono l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse, i patriarchi ... sono irrevocabili».

... sviluppando il giudaismo rabbinico. Per affrontare il problema si è dunque scelto di convocare studiosi ... al fine di correggere i pregiudizi più nocivi ... papa Francesco ... superare antichi pregiudizi ... In Luca i farisei appaiono come oppositori a Gesù».

Osservatore Romano 25.01.2022. Ci sono quattro pagine intere per le vittime ebree, e non si parla quasi mai dei milioni di vittime del Comunismo.

Hofmann, O.R. 17.01.2022: «Gli ebrei non hanno bisogno del Nuovo Testamento.»



Foto O.R. 24.09.2022

Cap. XI. Nuovi sviluppi della Rivoluzione liturgica

Papa Francesco, Lettera Apostolica sulla formazione liturgica.

Il papa Francesco O.R. 30.06.2022: «Il mondo non lo sa ancora ma tutti sono invitati al banchetto... per questo ho detto che sogno una scelta missionaria capace di <u>trasformare ogni cosa</u>... consuetudini... stili... orari... il linguaggio e ogni struttura ecclesiale... Io sono l'indemoniato di Cafarnao... La Chiesa sacramento del Corpo di Cristo..

Dobbiamo al Concilio-e al movimento liturgico-... la riscoperta della liturgia... la promozione della partecipazione, piena, consapevole, attiva e fruttuosa alla celebrazione... Come ricuperare la capacità di vivere in pienezza l'azione liturgica? ... La problematica è anzitutto ecclesiologica [cioè cambiare la Chiesa]...

I libri liturgici promulgati da ... Paolo VI e Giovanni Paolo II in conformità ai decreti del Concilio Vaticano II, sono l'unica espressione della "lex orandi" del Rito <u>Romano...</u> Per questo motivo <u>non possiamo ritornare a</u> <u>quella forma rituale che i padri conciliari,"cum Petro et sub Petro" hanno sentito la necessità di riformare,</u> [la riforma liturgica è stata fatta con la collaborazione di 6 pastori protestanti "cum Petro"] approvando, sotto la guida dello Spirito e secondo la loro coscienza di pastori i principi da cui è nata la riform.

[Mons. Lefebvre dice che sono "i principi" di libertà uguaglianza e fraternità della Rivoluzione liberale "detta", francese" introdotti nella Chiesa con la libertà religiosa la collegialità-democrazia e l'ecumenismo.

E per fraternizzare con i protestanti hanno cambiato la Messa da Sacrificio della Croce a Cena protestante]... Per questo motivo ho scritto "Traditionis custodes", perché la Chiesa possa elevare, nella varietà delle lingue, <mark>una sola e</mark> <u>identica preghiera,</u> capace di esprimere la sua unità. **Questa** unità, come già scritto, intendo che sia ristabilita in tutta la Chiesa di Rito Romano.»

Il papa Francesco O.R. 01.09.2022: «Romano **Guardini**... il suo approccio all'educazione liturgica, tanto moderno quanto classico... C'è uno spirito che non è quello della vera tradizione: lo spirito mondano dell'"**indietrismo**"... L'indietrismo è andare indietro due passi perché è meglio il "si è sempre fatto cosi"... un restaurazionismo mondano, travestito di liturgia.»

Papa Francesco al Pontificio Istituto Liturgico O.R. **07.05.2022:** «Tre dimensiono dalla spinta al rinnovamento conciliare. La prima è la partecipazione attiva; la seconda è la comunione ecclesiale animata... La tentazione del formalismo liturgico...oggi vediamo in quei movimenti che cercano un po' di andare indietro e negano proprio il Concilio Vaticano II ... Il terzo aspetto...la missione...Questa dimensione ci apre anche al dialogo, all'incontro, allo spirito ecumenico, all'accoglienza.»

I Papi passano, muoiono, ma la Rivoluzione nella Chiesa continua; cosa farà Francesco II...III?

San Pio V, Hebraeorum gens, 1569. Accusa gli Ebrei di molte colpe incluse pratiche magiche. Ordina l'espulsione di costoro da tutto il territorio papale, eccetto Roma e Ancona: "Il popolo ebreo...meritò di essere riprovato perchè, venuta la pienezza dei tempi, questo stesso popolo perfido e ingrato, ha rigettato con empieta il Redentore, condannandolo a una morte ignomignosa'

La Messa tradizionale promulgata per sempre da San Pio V

San Pio V, Bolla "Quo primum tempore": «I - Fin dal tempo della Nostra elevazione al sommo vertice dell'Apostolato, abbiamo rivolto l'animo, i pensieri e tutte le Nostre forze alle cose riguardanti il Culto della Chiesa, per conservarlo puro, e, a tal fine, ci siamo adoperati con tutto lo zelo possibile a preparare e, con l'aiuto di Dio, mandare ad effetto i provvedimenti opportuni...

II -hanno infine restituito il Messale stesso nella sua antica forma secondo la norma e il rito dei santi Padri....

VI -Stabiliamo e **comandiamo**, sotto pena della Nostra indignazione, che a questo Nostro Messale, recentemente pubblicato, nulla mai possa venir aggiunto, detratto, cambiato...



Mons. M. Lefebvre mentre celebra la Messa di sempre.



La nuva Messa

Il papa Francesco O.R. 30.06.2022: «I libri liturgici promulgati da ... Paolo VI e Giovanni Paolo II in conformità ai decreti del Concilio Vaticano II, sono l'unica espressione della "lex orandi" del Rito Romano... Per questo motivo non possiamo ritornare a quella forma rituale che i padri conciliari, cum Petro et sub Petro" hanno sentito la necessità di riformare,.»

Cap. XII. Il catto-comunismo

Osservatore Romano 05.07.2022: «Il papa afferma che l'Accordo Provvisorio della Santa Sede con la Repubblica Popolare Cinese "va bene" e spera che possa essere rinnovato il prossimo ottobre... Grazie all'Accordo Provvisorio... si è sanata la situazione della Chiesa cattolica in Cina riportando nella piena comunione con Roma i vescovi nominati senza mandato papale [scelti e riconosciuti dal Partito Comunista]... Molti hanno detto tante cose contro Giovanni XXIII, contro Paolo VI, contro Casaroli... "Ma l'accordo va bene e mi auguro che a ottobre si possa rinnovare".»

Papa Francesco O.R. 16.09.2022: «Io rispetto sempre... Qualificare la Cina come antidemocratica, io non me la sento... io non me la sento di qualificare... cerco di appoggiare la via del dialogo.» [Ma il problema è il governo cinese che non rispetta i cattolici e li perseguita. I cattolici cinesi sotto la persecuzione vedono che il papa rispetta il lupo? Comunque coraggio cattolici cinesi!]

Papa Francesco intervista ad "American magazine" O.R. 28.11.2022: «Se io considero il Vangelo unicamente in maniera sociologica, allore si, è vero, sono comunista e lo è anche Gesù... Per me, l'esempio più alto nel periodo moderno della Chiesa è il cardinale Casaroli... Con la Cina io ho optato per lavia del dialogo.»

Luca Possati O.R. 28.06.2022: «Socialisti e cristiani: un dialogo possibile. Socialisti, comunisti e cristiani possono incontrarsi e realizzare insieme qualcosa che fino a pochi anni fa appariva impossibile... L'incontro tra papa Francesco e Alexis Tripas... greco... e Walter Maier dirigente comunista austriaco... Hanno aderito i Focolarini... e gruppi di comunisti, greci, austriaci, tedeschi e italiani... Il valore del "consenso differenziato" basato sul "dissenso qualificato"... il fine è un'etica sociale comune, nella quale la dottrina sociale della Chiesa si possa coniugare con la critica marxista.» [E'la teologia della liberazione]

Marco Sampognaro ripete ancora che il film "don Camillo" "doveva servire a una causa particolare", noi sosteniamo che doveva disarmare i cattolici e introdurre in Italia un comunismo bonaccione. O.R. 07.04.2022: «Il film... per il Partito Comunista Italiano, la Democrazia Cristiana, la Chiesa italiana... si trattava di uno strumento che dovesse servire una causa particolare... un lungo lavoro di negoziazione tra produttori... e assistente ecclesiastico... che il film potesse essere proiettato nelle sale parrocchiali... in linea con i desiderata democristiani del periodo... Giulio Andreotti.»

Comunicato della Santa Sede. Adesso il papa si lamenta perché si accorge che i comunisti non rispettano l'Accordo. O.R. 26.11.2022: «La Santa Sede ha preso atto con sorpresa e rammarico la notizia della "cerimonia di installazione", avvenuta il 24 novembre a Nanchang, di Sua Eccellenza monsignor Giovanni Peng Weizlao, vescovo di Yujiang... Tale evento, infatti, non è avvenuto in conformità dello spirito di dialogo esistente tra la parte vaticana e la parte cinese e a quanto stipulato nell'Accordo provvisorio sulla nomina dei vescovi... La Santa Sede... riafferma la sua piena disponiblità a continuare il dialogo..»["Continuare"? poveri cattolici cinesi]

I modernisti scoperchiano nuove porte infernali, per questo stiamo male. Questi errori stanno avvelenando la Chiesa ormai si devono togliere. VII -Anzi, in virtù dell'Autorità Apostolica, Noi concediamo, a tutti i sacerdoti, a tenore della presente, l'Indulto perpetuo di poter seguire, in modo generale, in qualunque Chiesa, senza scrupolo veruno di coscienza o pericolo di incorrere in alcuna pena, giudizio o censura, questo stesso Messale, di cui dunque avranno la piena facoltà di servirsi liberamente e lecitamente: così che Prelati, Amministratori, Canonici, Cappellani e tutti gli altri Sacerdoti secolari, qualunque sia il loro grado, o i Regolari, a qualunque Ordine appartengano, non siano tenuti a celebrare la Messa in maniera differente da quella che Noi abbiamo prescritta, né, d'altra parte, possano venir costretti e spinti da alcuno a cambiare questo Messale...

X - Affinché poi questo Messale sia ovunque in tutta la terra preservato incorrotto e intatto da mende ed errori, ingiungiamo a tutti gli stampatori di non osare o presumere di stamparlo, metterlo in vendita o riceverlo in deposito, senza la Nostra autorizzazione o la speciale licenza del Commissario Apostolico di norma per imprimere gli altri,... il Messale stampato in Roma secondo la grande edizione, e che gli è conforme e in nulla ne discorda; sotto pena... della scomunica "latae sententiae" e di altre pene a Nostro arbitrio, per quelli che risiedono in qualsiasi altra parte della terra.

XII - Nessuno dunque, e in nessun modo, si per-

Per disarmarci, le autorità religiose attuali delegittimizzano gli insegnamenti dei Papi e dei Concili di prima.

Mentre la nostra CIVILTÀ va allo scontro più importante della sua storia...

Quale sarà il comportamento delle autorità religiose nei prossimi anni di fronte al modernismo ... all'islamizzazione? ... al mondialismo?

Come hanno cambiato la dottrina cattolica!



Papa Francesco intervista ad "American magazine" O.R. 28.11.2022: «Se io considero il Vangelo unicamente in maniera sociologica, allore si, è vero, sono comunista e lo è anche Gesù.»

Osservatore Romano 05.07.2022: «Il papa afferma che l'Accordo Provvisorio della Santa Sede con la Repubblica Popolare Cinese "va bene".»

Comunicato della Santa Sede. Adesso il papa si lamenta perché si accorge che i comunisti non rispettano l'Accordo. O.R. 26.11.2022: «La Santa Sede ha preso atto con sorpresa e rammarico la notizia della "cerimonia di installazione"... Tale evento, infatti, non è avvenuto in conformità dello spirito di dialogo esistente tra la parte vaticana e la parte cinese.»

Cap. XIII. La Rivoluzione dell'esegesi tradizionale

Card. Gianfranco Ravasi "Evitare la teologia e la storicizzazione assoluta, collocare in un punto di equilibrio delicato". contro la storicizzazione assoluta si deve usare la storicizzazione moderata. O.R. 25.06.2022:

«I quattro Vangeli tra fede e storia. <u>Il cristianesimo non</u> <u>è una dottrina,</u> non è una teoria... non è una filosofia, non è un sistema o un rituale, non è altro che una storia... il divino si fa storia. [Solo così? Senza conseguenze filosofiche, dottinali, liturgiche, politiche?] ... C'è chi ha preferito leggere solo storicamente la figura di Gesù... e chi, invece l'ha trasfigurato in una icona divina [per loro se non è Dio allora è solamente un uomo [... Alle origini i Vangeli... nasceva probabilmente qualche primo scritto... solo ipotisi... forse un antico racconto... si formano narrazioni dell'infanzia... alcune collezioni di 'detti"... raccolte di parole di Gesù... **a cui attinsero i** primi evangelisti... si giungeva infine al delta di quel fiume simbolico... a quattro bracci... siamo così giunti ai quattro Vangeli... Ebbene, nella tetrade dei Vangeli confluiscono memorie... gli eventuali primi scritti avevano elaborato, interpretato, arricchito è ampliato. [Non dice neppure che due evangelisti sono dei testimoni oculari, Matteo e Giovanni, che non hanno bisogno di altre fonti] *I vari* evangelisti non ripetono materialmente i dati ricevuti... ma li selezionano, li adattano... li interpretano secondo le loro prospettive teologiche... In conclusione possiamo ribadire che la qualità specifica dei quattro Vangeli è da collocare in un punto di equilibrio delicato. [Per loro è da "collocare" fra ... le favole?] Da un lato, bisogna evitare la Scilla del mito o della pura e semplice teologia, quasi essi siano trattati dottrinali; dall'altro bisogna schivare la Cariddi della **storicità assoluta.**»

[E' Benedetto XVI che insegna a storicizzare per giustificare i cambi di dottina. Giovanni M. Vian allora direttore dell'Osservatore Romano, O.R. 06.04.2012: « La dinamica del vero rinnovamento... chi guarda la storia dell'epoca post conciliare, può riconoscere la dinamica del vero rinnovamento... Non è dunque la disobbedienza la strada, ma nemmeno l'irrigidimento. Benedetto XVI ha storicizzato la sua risposta... richiamando implicitamente quella logica della riforma contrapposta a quella della rottura: "all'ermeneutica della discontinuità si oppone l'ermeneutica della riforma".» Allo storicismo assoluto oppongono lo storicismo moderato.]

Roberto Cutaia 25.06.2022: «Le Edizioni Terra Santa propongono una nuova lettura dei quattro Vangeli [sic] ... a metà strada tra lo scientifico e il divulgativo... si tratta del progetto: "Per una nuova traduzione ecumenica commentata dei Vangeli"... Sono protesi a costruire un ponte tra la Scrittura e il mondo attuale... strumento comunitario ... di emancipazione culturale biblica... antidoto alla crisi della religiosità.»

Marco Pavan, O.R. 07.04.2022: «L'importanza di superare gli stereotipi ... dopo un po' iniziai a leggere Marco. Come disprezzava i farisei! ... raccontano le impressioni ... dell'autore di fronte alle parole di rabbia e disprezzo pronunciate da Gesù, si allude qui chiaramente a Matteo 23 e Marco 7, contro gli scribi e i farisei ipocriti identificati senz'altro come gli antesignani del giudaismo rabbinico ...

Uno dei propositi di questo volume è quello di correggere i stereotipi stratificatisi lungo i secoli ... infatti hanno alimentato una visione distorta del giudaismo. Ad esempio l'identificazione del fariseo con il legalista inflessibile e sostanzialmente doppio attaccato al denaro e amante del potere. ...

In questo modo, il proposito di scalzare, come è stato

Concilio Vaticano I sessione III - 24 aprile I870:

"Canoni: La Rivelazione.1. Se qualcuno non riconosce come sacri e canonici i libri della sacra scrittura completi e con tutte le loro parti, come sono stati elencati dal santo concilio di Trento o dice che essi non sono divinamente ispirati, sia anatema.

4. Se qualcuno dice che i miracoli sono impossibili e che, quindi, tutte le narrazioni che si fanno di essi, anche quelle contenute nella sacra scrittura, devono essere relegate tra le favole o tra i miti o che i miracoli non possono essere conosciuti con certezza e che con essi non può essere regolarmente provata l'origine divina della religione cristiana, sia anatema.

Benedetto XVI si presenta così nella prima pagina del Osservatore Romano del 05.05.2005,

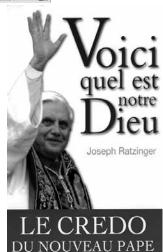


L'OSSERVATORE ROMANO



Benedetto XVI si presenta così nella prima pagina del Osservatore Romano del 24.11.2005,

Colonia 21.08. 2005. Il tema della Giornata Mondiale della Gioventù è: "Noi siamo venuti ad adorarlo."



Libro uscito in Francia con il titolo: "Ecco chi è il nostro Dio"





O.R. 25.11.2006, Benedetto XVI fa coniare la sua medaglia con Laoconte avvolto dal serpente.

detto, l'egemonia del Nuovo Testamento [sic] come fonte privilegiata ... Tali approcci permettono di valorizzare, per l'appunto, la natura "narrativa" dei racconti evangelici [resic] ... Nel testo complessivo ... il giudizio che il cristianesimo lungo i secoli ha formulato sui farisei è figlio di una teologia anti giudaica ... la presentazione dei farisei operata dalla tradizione cristiana è basata su un'assunzione acritica delle fonti evangeliche [sic] e va contrastata reinserendo i seguaci di Gesù all'interno del giudaismo del primo secolo ... E'questo un esempio di quanto lavoro ci sia ancora da fare nel combattere l'anti giudaismo».



Papa Francesco O.R. 12.10.2020: «Dobbiamo promuovere l'integrazione delle donne nei luoghi in cui si prendono le decisioni importanti.»

Cap. XIV. Il femminismo nella Chiesa

Papa Francesco intervista ad "American magazine"
O.R. 28.11.2022: «La polarizzazione non è cattolica.
Un cattolico non può pensare aut-aut... Il cattolico è sempre armonia delle differenze...La Chiesa è donna...
La dimensione ministeriale, possiamo dire è quella della Chiesa petrina...ma c'è un altro principio che è addirittura più importante, del quale non parliamo, ed è il principio mariano che è il principio del femminino nella Chiesa...
Quando una donna entra in politica, o gestisce cose, generalmente fe meglio... Dobbiamo essere nel principio mariano, che è più importante. La donna è di più... Se io considero il Vangelo unicamente in maniera sociologica, allore si, è vero, sono comunista e lo è anche Gesù... Per me, l'esempio più alto nel periodo moderno della Chiesa è il cardinale Casaroli... Con la Cina io ho optato per lavia del dialogo..»

Osservatore Romano, papa Francesco dà l'esempio, O.R. 19.01.2022: «Papa Francesco conferirà per la prima volta i ministeri del lettorato e accolitato a donne ... il 23 gennaio nella Basilica di San Pietro».

Giorgia Salatiello, O.R. 08.01.2022: «Approfondendo, quindi, questo tema della partecipazione, si tratta di specificarlo in due precise direzioni: quello della partecipazione del laicato e quello della partecipazione delle donne ... Ciò richiede di trasformare certe visioni verticistiche, distorte e parziali sulla Chiesa ... papa Francesco ...: "partecipare tutti: è un impegno ecclesiale e irrinunciabile"».

questo Nostro documento: facoltà, statuto, ordinamento, mandato, precetto, concessione, indulto, dichiarazione, volontà, decreto e inibizione. Che se qualcuno avrà l'audacia di attentarvi, sappia che incorrerà nell'indignazione di Dio onnipotente e dei suoi beati Apostoli Pietro e Paolo.

Benedetto XV. 27.12.1917: "Da tanto tempo ormai, ma soprattutto dopo la Rivoluzione francese, si lavorava assiduamente affinché l'influenza benefica della Chiesa,Infatti, è meraviglioso vedere ciò che può la donna per il benessere o per la rovina del genere umano; se devia dalla via comune, tutto l'ordine, sia domestico che civile è facilmente sconvolto.... non poche sono quelle che per darsi a delle occupazioni estranee al loro sesso, adottarono il modo di fare degli uomini; o che, abbandonando le occupazioni del focolare domestico, per le quali sono state fatte, si gettarono inconsideratamente nella lotta della vita.»

. Pio XI,19.03.1937:« In particolare per il comunismo non esiste alcun legame della donna con la famiglia e con la casa. Esso, proclamando il principio dell'emancipazione della donna la ritira dalla vita domestica e dalla cura dei figli per trascinarla nella vita pubblica e nella produzione collettiva nella stessa misura che l'uomo, devolvendo alla collettività la cura del focolare e della prole. E' negato infine ai genitori il diritto di educazione, essendo questo concepito come un diritto esclusivo della comunità, nel cui nome soltanto e per suo mandato i genitori possono esercitarlo. Che cosa sarebbe dunque la società umana basata su tali fondamenti materialistici? Sarebbe una collet-

Cap. XV. Esaltazione della regina di Inghilterra protestante eretica e "papessa" della chiesa anglicana

Il papa Francesco in occasione della morte di Elisabetta II. O.R. 09.09.2022: «Mi unisco volentieri a tutti coloro che piangono la sua perdita pregando per il riposo eterno della defunta Regina, e nel rendere omaggio... alla sua solida testimonianza di fede in Gesù Cristo ["solida" fede protestante]... Su di lei e su tutti... invoco un'abbondanza di benedizioni divine..»

Il card. Roche O.R. 28.09.2022: «Una leader saggia ispirata dalla fede ... Elisabetta II "ha costruito la sua vita sulle verità e sui valori che si trovano nella vita di Cristo il mistero di Dio fatto uomo" ["ha costruito" sul rifiuto della Chiesa cattolica] si tratta di "verità e valori" che rappresentano come "un codice", come degli "indizi su come dovremmo aspirare ad affrontare la realtà.»

Alessandro Scafi, Elisabetta II, capo della chiesa anglicana, articolo senza nessuna critica dottrinale. Il Vaticano II nega la confessionalità degli Stati cattolici e esalta la confessionalità relativista "pubblica" dei governi protestanti O.R.12.09.2022: «Elisabetta e la

Pio XII 11.01.1943: «Negli ultimi secoli non si rileva forse nell'occidente cristiano una evoluzione spirituale, che, per così dire, orizzontalmente e verticalmente, in largheezza e profondità, sempre più veniva demolendo e scalzando la fede, conducendo a quella rovina, che presentano oggi moltitudini di upmini senza religione od ostili alla religione, o almeno animati e trviati da intimo malconcepito scetticismo verso il soprannaturale e il cristianesimo?

Avanguardia di questa evoluzione fu la cosiddetta Riforma protestante, nelle cui vicende e guerre con gran parte della nobiltà europea si staccò dalla Chiesa cattolica e se ne appropriò i beni.»

Pio XII, 12.10.1952: «Nel corso di questi ultimi secoli si è tentata la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità nell'organismo misterioso di Cristo. Si è voluta la natura senza la grazia; la ragione senza la fede; la libertà senza l'autorità; e qualche volta anche l'autorità senza la libertà. Questo "nemico" è diventato sempre più concreto, con un'audacia che Ci lascia stupefatti: Cristo sì, la Chiesa no.»

difesa della fede... la regina è stata testimone in pubblico di una fede ["fede" eretica, che ha tolto tanti figli alla Chiesa cattolica] generalmente confinata nel privato... La regina chiese a tutti i suoi sudditi, qualunque fosse la loro religione, di pregare... per lei ... Il culto cristiano non era solo uno spettacolo pubblico.» [Quindi, anche in pubblico, come persona politica, manifestava la sua fede non cattolica]

[Vatican news: 10 ottobre 2022: Papa Francesco, prefazione al libro su Giovanni XXIII e il Concilio O.R. 01.10 2022: «L'ultimo Concilio ecumenico non è stato ancora interamente compreso, vissuto e applicato [prepariamoci]... Il Sinodo... ci chiede di uscire dalla logica del" si è sempre fatto così", dall'applicazione dei soliti vecchi schemi, dal riduzionismo che finisce per voler inquadrare sempre tutto ciò che è già risaputo e praticato. [Conservare la fede non è riduzionismo. Invece loro vogliono le cose nuove: benedire le copie omo, donne sacerdote, comunione ai divorziati risposati, ecc.]... La Chiesa non è un'élite di sacerdoti e di consacrati.»]

Cap. XVI. Varie § 1 in generale

Papa Francesco, nuovo senso dell'Eucaristia: O.R. 26.09.2022: «Riconosciamo che l'Eucaristia è profezia di un mondo nuovo, Gesù ci chiede di impegnarci perchè accada un'effettiva conversione... conversione dall'individualismo alla fraternità.»

Il cardinale Zuppi, nuove definizioni della Eucaristia. O.R. 23.09.2022: «La Chiesa è sempre una famiglia e l'Eucaristia sono i fratelli e le sorelle che diventano comunione perché uniti da Gesù. Siamo una famiglia in cui tutti sono ministri del Vangelo..»

Il papa Francesco al corpo diplomatico, O.R. 10.01.2022: «Infine occorre un impegno complessivo della comunità internazionale, affinchè tutta la popolazione mondiale possa accedere in egual misura alle cure mediche essenziali e ai vaccini».

Papa Francesco, all'Angelus O.R.21.03.2022: «La cronaca nera... si tratta forse di un castigo di Dio? E'Lui a mandare in guerra o una pandemia per punirci dei nostri peccati?... Lui che ci lascia sempre liberi e dunque non interviene mai imponendosi, ma solo proponendosi; a Lui che non usa mai violenza... Da Dio non può mai venire il male... Dio crede in noi [ha capovolto il Credo]... Saluto tutti voi... il Rinnovamento Carismatico Cattolico.»

Il papa Francesco di ritorno dal Canada dice che il fatto di convertire è stato un genocidio. O.R. 30.07.2022: «Per esempio ho condannato questo pure: ...cambiare la cultura, cambiare la mente, cambiare le tradizioni... si, era un genocidio.»

Il papa Francesco sottomette l'"Opus Dei" O.R. 22.07.2022: «Art. 6...L'Opus Dei... ogni anno il Prelato sottoporrà al Dicastero per il clero una relazione sullo stato della Prelatura e sullo svolgimento del suo lavoro apostolico.»

Il papa Francesco a una delegazione buddista O.R. 28.05.2022: «Gesù e Buddha sono stati costruttori di pace e promotori della nonviolenza... Gesù... tracciò la via della nonviolenza... Perciò essere veri discepoli di Gesù oggi significa aderire anche alla sua proposta di nonviolenza... Questa antica storia di armonia nella diversità possa continuare oggi, attraverso l'effettiva attuazione della libertà religiosa.»



Il Concilio Vaticano II: libertà di coscienza, democrazia nella Chiesa, ecumenismo, rivoluzione antimariana, giudaizzazione, rivoluzione anti filosofica, pacifismo ecc... Hanno deformato il viso di Santa Romana Chiesa

"Benedetto semina, Francesco fa crescere"
Benedetto XVI OR, 06.09. 2007:
"Ecumenismo irreversibile"

Benedetto XVI O.R. 19.07.2008: «Possiamo essere sicuri un giorno, una comune Eucarestia.»

Benedetto XVI O.R. 22.01.2009: «Unità dei cristiani ... Urgenza di operare **in TUTTI i modi** possibili per raggiungere questo obiettivo grande».

Benedetto XVI O. R. 13.05.2009: «I nostri passi verso o dalla sinagoga, la Chiesa, la moschea, o il tempio percorrono il sentiero della nostra singola storia umana, spianando la strada, potremmo dire, verso l'eterna Gerusalemme.».

Benedetto XVI O.R. 21.01.2010: « Ed è per questo specifico apporto che quella Conferenza di Edimburgo rimane uno dei punti fermi dell'ecumenismo moderno ... Fra gli eventi recenti, vorrei menzionare la commemorazione del decimo anniversario della Dichiarazione congiunta sulla dottrina della Giustificazione».

tività senza altra gerarchia che quella del sistema economico. In breve, si pretende di introdurre una nuova epoca e una nuova civiltà, frutto soltanto di una cieca evoluzione: "un'umanità senza Dio"».

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928: «La Sede Apostolica non può, sotto alcun pretesto, partecipare ai loro congressi, ciò facendo, attribuirebbe dell'autorità a una falsa religione...Questi pan-cristiani...cercano di federare le chiese...di sviluppare la carità...a spese della fede...Noi sappiamo benissimo che si finisce ...nell'indifferentismo e a ciò che chiamiamo il modernismo...In definitiva, è alla Sede Apostolica fondata in questa città, consacrata dal sangue dei principi degli Apostoli Pietro e Paolo, è a questa Sede, diciamo, "fondamento generatore della Chiesa cattolica" che devono ritornare i figli separati.»

Leone XIII, Satis cognitum: «Gesù Cristo non ha concepito nè istituito una Chiesa formata da più comunità, somiglianti sotto qualche aspetto, ma distinte e non unite fra loro da quei legami che formano una sola e indivisibile Chiesa, in tal modo che, recitando il simbolo della fede, noi diciamo: "Io credo nell'unica Chiesa".»

Pio XII, Humani generis: «Nel loro ardore bruciano di un desiderio pressante di abbattere le barriere... li vediamo adottare allora un "irenismo" tale che, lasciando da parte tutto ciò che divide...»

Il papa Francesco in una intervista parla della sua rinuncia al papato. O.R. 12.07.2022: «Non ho nessuna intenzione di rinunciare, per il momento no" ... La figura di papa emerito... "la storia stessa aiuterà a regolamentare meglio" ... a proposito di una eventuale rinuncia, ha risposto... "Sono il vescovo di Roma, in quel caso sarei il vescovo emerito di Roma" [Cosa vuol dire? Che differenza c'è?]... Come comportarsi, dunque nel caso di uno statista cattolico che appoggia l'aborto? "Lo lascio alla sua coscienza, che parli con il suo vescovo, con il suo pastore, con il suo parroco riguardo a questa incoerenza.» [Come papa fa sapere al mondialismo che rinuncia a insegnare ai politici la dottrina cattolica e su un punto così fondamentale rinvia il problema ad un inferiore, poveri bambini].

Papa Francesco intervista a"ABC", O.R. 19.12.2022: «Ho già firmato la mia rinuncia in caso di impedimento medico... Ho in mente una donna per un Dicastero. Non c'è nessun ostacolo a che una donna guidi un Dicastero dove un laico possa essere prefetto.»

Comunicato della Santa Sede O.R. 30.08.2022: «Ucraina... si ribadisce che le parole del Santo Padre vanno lette non come prese di posizione politica... Quanto alla guerra... della Federazione Russa... gli interventi del Santo Padre sono chiari e univoci nel condannarla come moralmente ingiusta, inaccettabile, barbara, insensata, ripugnante e sacrilega.»

Il cardinale Raniero Cantalamessa, predica alla presenza del papa, cambia il dogma "Fuori dalla Chiesa non c'è salvezza". E' la tesi di Ratzinger "Nessuna salvezza fuori dalla Chiesa?", "Il nuovo popolo di Dio", Queriniana, Brescia 1971, pp. 375-389, (O.R. 24.04.2005). O.R. 02.12.2022: «Dio ha molti modi di salvare"... Le teologie, orientale e occidentale, cattolica e protestante, "si sono sviluppate in un mondo dove esisteva in pratica soltanto il cristianesimo". Si era "a conoscenza dell'esistenza di altre religioni, ma esse erano considerate false in partenza, o non erano prese affatto in considerazione". A parte il "diverso modo di intendere la Chiesa, tutti i cristiani condividevano l'assioma tradizionale: "Fuori della Chiesa non c'è salvezza" [quando erano cristiani e non relativisti, grazie di confermarlo]: "Extra Ecclesiam nulla salus". Ora però, ha evidenziato, "non è più così", siamo

[Ha ragione, adesso "non è più così", siamo perfettamente e dolorosamente d'accordo: "tutti i cristiani condividevano l'assioma tradizionale: Fuori della Chiesa non c'è salvezza", i papi del Vaticano II hanno cambiato la religione cattolica] Da qualche tempo è in atto "un dialogo tra le religioni, basato sul reciproco rispetto e sul riconoscimento dei valori presenti in ognuna di esse". [ma alcuni "valori" non bastano per salvarsi] Nella Chiesa cattolica, il punto di partenza è stata la dichiarazione "Nostra aetate" del Concilio Vaticano II, ma "un orientameno analogo è condiviso da tutte le Chiese storiche cristiane" [eretiche] ...

E'possibile... in questa nuova prospettiva, mantenere il ruolo finora attribuito alla fede "esplicita" in Cristo? L'antico assioma "fuori dalla Chiesa non c'è salvezza" non finirebbe per sopravvivere, in questo caso, nell'assioma "fuori della fede non c'è salvezza?" In alcuni ambienti cristiani, quest'ultima è, di fatto, "la dottrina dominante ed è essa che motiva l'impegno missionario" [missionari del relativismo di qualsiasi "fede"]. L'antico assioma ["fuori dalla Chiesa non c'è salvezza"]... in questo modo però, "la salvezza viene limitata a una minoranza esigua di persone". Ciò non solo "fa torto prima di tutto a Cristo, sottraendogli gran parte dell'umanità". Non si può credere che "Gesù è Dio, e limitare poi la sua rilevanza a un solo ristretto settore...

[Quindi loro "non credono più"., lo dicono, e tolgono

Padre Pio alla domanda: "Padre perchè tanti rosari?

Rispose: "Guagliò, il rosario è un arma, se non spari tu spara quell'altro".

Pio XI, 25.12.1930: «Noi confidiamo che il culto verso Maria vi trovi una nuova crescita e che, allo stesso tempo, i popoli d'Oriente per il trionfo di Maria, la Madre che vuole bene a tutti, ritorneranno infine nei ranghi della Chiesa romana, di cui il Concilio di Efeso, a parte le altre prove della storia, manifesta così chiaramente il primato.... Possano questi felicissimi giorni risplendere il più presto possibile, questi giorni in cui la Vergine e Madre di Dio contemplerà... il ritorno dei suoi figli separati da noi, e l'omaggio che essi le faranno insieme a Noi, nell'unità della carità e della Fede. Sarà certamente la nostra più grande allegria.»

Saint Pie X, 26 décembre 1910: «Ils admettent, avec autant de témérité que de fausseté, l'opinion que le dogme de la procession du Saint-Esprit du Fils ne vient pas du tout des paroles mêmes de l' Evangile."

Pio XI, Mortalium animos, 1928: «Per ciò che riguarda i dogmi, c'é ancora una distinzione assolutamente illecita: quella per cui si è creduto bene di introdurre degli articoli chiamati fondamentali e non fondamentali della fede

[E' la tesi modernista delle "gerarchia delle verità", del Concilio Vaticano II nella *Unitatis redintegratio*], gli uni devono essere ammessi da tutti e gli altri possono essere lasciati al libero assenso dei fedeli... Per cui (al contrario) tutti i veri discepoli di Cristo credono per esempio al dogma dell'Immacolata Concezione con la stessa fede che il mistero dell'augusta Trinità.»

Pio VII, Diu satis videmur, 15.5.1800 «(Il fondamento della Chiesa): Per questo gli uomini riconoscano che si tenterebbe invano di rovesciare "La Casa di Dio" che è la Chiesa edificata su Pietro; il quale è la pietra di fatto e non solo di nome; e contro questa Casa di Dio le porte dell'Inferno non prevarranno perché è fondata sulla pietra. Tutti quelli che furono nemici della religione cristiana fecero anche un guerra infame contro la Cattedra di Pietro, perché finché questa resiste l'altra non può ne barcollare ne indebolirsi. "È per l'istituzione e la successione dei Pontefici", proclama infatti san Ireneo, che ci perviene quello che è la tradizione della Chiesa, e questa successione è la più luminosa prova che la sola e stessa fede vivificatrice è quella che dai tempi degli Apostoli è stata conservata fino ai nostri giorni nella Chiesa e fedelmente trasmessa»

Lamento modernista: "Se le Chiese sono vuote non passano le riforme della Rivoluzione nella Chiesa"

Il Papa Benedetto XVI O.R. 18.06.2012: «Commemorare il cinquantesimo anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II, un evento che lanciò il più ampio rinnovamento del Rito Romano mai visto prima ... il Concilio ha promosso la piena e attiva partecipazione dei fedeli al Sacrificio Eucaristico ... il risultato è stato molto grande ["grande" si, ma molto cattivo] ... Tuttavia, non raramente, la revisione delle riforme liturgiche è rimasta ad un livello esteriore, e la "partecipazione attiva" è stata confusa con l'agire esterno»

la libertà dell'uomo di rifiutare Dio, e di adorarsi, come Lucifero. Eppure Sant'Agostino insegna che due amori hanno fatto due eternità: l'amore di Dio fino al disprezzo di sé,l'eternità di Dio e l'amore di sè fino al disprezzo di Dio l'eternità di Satana]...

Questo vale, naturalmente, in modo speciale, per i fratelli Ebrei".»

Osservatore Romano. Il tribalismo. 20.07.2022: «Papa in Canada...proprio in questo rinnovato tempio avrà una dei più attesi incontri con le comunità indigene...che pregano insieme usando simboli, musica e rituali significativi per i popoli di cultura autoctoni...Questo nuovo spazio... modellato attorno a simboli che parlano in modo potente della cultura e ddella tradizione indigene.»

Vescovo Antonio Stagliano, insegna il pacifismo. O.R. 23.03.2022: «Il cristianesimo secolarizza il sacro: mai più guerre in nome di Dio ... Dio è morto ... questo Dio e non il sacro costituisce la salvezza degli uomini nella postmodernità ... il cristianesimo [Il Magistero tradizionale sulla legittimità della guerra] ha secolarizzato il sacro e la sua violenza in nome di una falsa trascendenza ... comportamenti corrispondenti alla logica sacrificale volti a crearsi un nemico ... Per lo stesso motivo, un cristianesimo che rimanesse guerrafondaio, fino a legittimare la guerra giusta in nome di una fantomatica religione etnica ... sarebbe davvero non cristiano». [Quindi o per duemila anni si sono sbagliati i Papi dall'Imperatore Costantino alla Crociata di Spagna, dove i comunisti hanno cciso settemilaspreti uccisi o da settant'anni si sbagliano i papi del Vaticano II].

Vescovo Antonio Stagliano, O.R. 18.05.2022: «"Fratelli tutti" chiede di eliminare la pena di morte, impegnando tutti i cattolici a promuovere iniziative ad ampio raggio perché gli Stati la eliminino definitivamente, insieme all'ergastolo che è una forma di pena di morte prolungata nel tempo. ... La pena di morte era già stata tolta dal "Catechismo della Chiesa cattolica", in quanto pur coerente con la dottrina sociale della Chiesa "In exstrema ratio", è assolutamente incompatibile con il Vangelo e la rivelazione cristiana [Come può essere "coerente con la dottrina sociale della Chiesa" e essere "assolutamente incompatibile con il Vangelo"? Forse qui il cervello non funziona] ... come tale non può chiedere l'esercizio della violenza di un credente su un essere umano, in nessun senso e in nessun momento [E perché in questi ultimi anni l'Osservatore Romano ha lodato i partigiani?] ... Dio solo amore che chiede di non uccidere nessuno, perché: "Agire con violenza è contro la natura dell'anima e di Dio" (Benedetto XVI a Regensburg) il concetto di "guerra giusta" va allora ricompreso, in questa direzione alla luce del Vangelo, della teologia».

Valentina Angelicci. Lo spiritismo nella Chiesa. O.R. 08.06.2022: "Rileggere teologicamente le avventure del celebre mago Harry Potter...il libro di Don Gianluca Bracalante.....l'autore cerca tracce della rivelazione cristiana in alcuni aspetti della saga.»

Sergio La Pegna, Congregazione per la fede, la nuova legislazione per i miracoli per poter riconoscere i "santi" delle altre religioni. O.R. 25.03 2022: «La canonizzazione... Il codice 1917 C. 2138 prescriveva che dopo una beatificazione formale, occorrevano due miracoli per la canonizzazione e tre dopo una beatificazione equipollente. [L'equipollenza, applicata ai casi di beatificazione e canonizzazione, è una procedura utilizzata dalla Chiesa cattolica, mediante la quale il papa approva, con un semplice decreto, un culto spontaneo esistente da tempo, senza indagini specifiche e senza attendere il verificarsi di un miracolo.] La nuova legislazione non fa riferimento al

Foto O.R. 08.06.2022 "Celebre mago Harry Potter... tracce della rivelazione cristiana"





Foto O.R. 23.07.2022 Cerimoni tribali nella Chiesa cattolica in Canada

Leone I° 21 .07.447: [L'empietà dei prisciliani] «si immerse perfino nelle tenbre della paganità, tanto da collocare, attraverso le pratiche sacrileghe occulte le inutili menzogne degli astrologi, la fede religiosa».

I° Sinodo di Toledo, professione di fede: «n°15 Se qualcuno reputa di dover credere all'astrologia ...sia anatema».

Spiritismo. Risposta del S. Ufficio, 24 aprile 1917: «Domanda: E' lecito assistere ad intrattenimenti o manifestazioni spiritiche di qualsiasi genere, con o senza il cosidetto Medium, con l'uso dell' ipnotismo oppure no, anche se mostrano un' apparenza di virtu e di pietà, sia interrogando le anime degli spiriti, sia ascoltando le risposte, sia soltando guardando, anche con l'assicurazione tacita o manifesta, di non voler avare nulla a che fare con gli spiriti maligni?

Risposta (confermata dal papa il 26.4 1917): **No. in tutto.».**

Concilio Vaticano I, Costituzione dogmatica Dei Filius, cap. II, "La Rivelazione": «Siccome qualcuno ha presentato in modo difettoso il decreto del Santo Concilio di Trento, col fine di correggere degli spiriti ri belli, che hanno fatto delle interpretazioni sulla Sacra Scrittura, Noi dichiariamo, ripetendo questo stesso decreto, che la sua intenzione è che, in materia di fede e di costumi che riguardano l'elaborazione della dottrina cristiana, si deve tenere come vero senso della Sacra Scrittura quello che ha tenuto e che tiene la nostra Madre la Santa Chiesa, alla quale appartiene di giudicare del senso e della vera interpretazione delle Sacre Scritture e che, per conseguenza, non è permesso a nessuno di interpretare questa Sacra Scrittura, contrariamente a questo senso e nemmeno al consenso unanime dei Padri.»



Il papa Francesco in una intervista. O.R. 12.07.2022: «Come comportarsi, dunque nel caso di uno statista cattolico che appoggia l'aborto? Ha risposto: "Lo lascio alla sua coscienza.» numero dei miracoli richiesti sia per la beatificazione sia per la canonizzazione...In conclusione, per procedere alla canonizzazione vi sono stati casi di dispensa dalla prassi del riconoscimento di un miracolo avvenuto dopo la beatificazione del candidato... Per quale via si sia arrivati alla certezza in proposito è secondario.» [Che sia un vero santo è secondario]

Osservatore Romano 30.03.2022: «Messa di ringraziamento per le virtu eroiche del servo di Dio il venerabile Pironio (cardinale)"

Guglielmo Galloni, riabilitazione degli eretici. O.R. **05.03.2022**: «Nell'iniziativa il "Civico giusto" il ricordo di don Ernesto Buonaiuti... Giornata europea in memoria dei giusti, è stata ricordata la storia di Ernesto Buonaiuti, ex sacerdote.»[Fu fra i principali esponenti del modernismo italiano. Fu scomunicato e dimesso dallo stato clericale della Chiesa cattolica

Anna Luisa Antonucci O.R. 07.01.2022: «Parità di **genere** unica strada per contrastare la violenza.»

San Pio X, Pascendi 8.9.1907: «Quello che noi vogliamo qui notare, è che la dottrina dell'esperienza, unita a quella del simbolismo, consacra come vera, ogni religione, senza eccettuare la religione pagana... Forse non si riscontra in tutte le religioni delle esperienze di questo genere? Molti lo dicono.

Per cui, con che diritto i modernisti negherebbero la verità alle esperienze religiose che si fanno per esempio, nella religione musulmana?

E in nome di quale principio, attribuirebbero ai soli cattolici il monopolio delle esperienze vere? Se ne guardano bene: gli uni in modo velato, gli altri apertamente, considerano vere tutte le religioni...

Ciò che è molto strano è che dei cattolici, dei preti di cui Noi amiamo pensare che queste mostruosità fanno loro orrore, nondimeno si comportano nella pratica, come se le approvassero pienamento.»

San Pio X, 11.6.1905: «La Chiesa... è diventata ispiratrice e fautrice primissima di civiltà... La civiltà del mondo è la civiltà cristiana... Instaurare omnia in Christo è sempre stato il motto della Chiesa.»

Cap. 16. Varie § 2. Sulla consacrazione della Russia.
Ricordiamo che la SS. Vergine a Fatima ha chiesto 3 condizioni: 1) la consacrazione della (sola) Russia, 2) in una cerimonia solenne, 3) in unione con tutti i vescovi. Per <u>la quarta volta</u> hanno fatto una consacrazione diversa da quello che Lei ha chiesto. Non vogliono farla. Ma fare così è burlarsi di Dio.

Papa Francesco lettera ai vescovi, O.R. 23.03.2022: «Desidero affidare in modo speciale alla Madonna le Nazioni in conflitto... Intendo compiere un solenne Atto di consacrazione <u>dell'umanità</u>, in modo particolare <u>della</u> Russia e dell'Ucraina.»

Papa Francesco, testo dell'Atto di consacrazione O.R. 23.03.2022: «Abbiamo disatteso gli impegni presi come Comunità delle Nazioni [Quali? L'aborto?... Quali sono gli impegni della ONU laicista e massonica?]...

Noi, dunque, Madre di Dio e nostra, solennemente affidiamo e consacriamo al tuo Cuore immacolato noi stessi, la Chiesa e <u>l'umanità intera</u>, in modo speciale la <u>Russia</u> e l'Ucraina.»

La Rivoluzione e l'esaltazione della S.S. Vergine In questa lotta fra il Bene e il Male, tutto annuncia un intervento straordinario della S.S. Vergine "Quœ est ista?" Chi è questa Donna? È la Madre del Creatore del cielo e della terra. È l'unica donna fecondata da Dio.



Nostra Signora di La Salette ha detto: «Roma perderà la Fede e diventerà la sede dell'Anticristo»

Non si può esagerare nell'avere confidenza, nell'onorare e nell'amare la Santa Vergine, perché l'esempio ci è dato dalla S.S. Trinità: Dio Padre confidandoLe il Verbo Eterno, Dio Figlio onorandoLa come Madre, Dio Spirito Santo amandoLa come Sposa.

Ora se la teologia attribuisce al Padre la Creazione, al Figlio la Redenzione, allo Spirito Santo la diffusione della Chiesa, sempre la teologia riconosce alla Santa Vergine il ruolo di schiacciare la testa al Serpente e alle sue opere, la Rivoluzione.

Dopo le ultime grandi apparizioni, della S.S. Vergine, riconosciute dal Magistero, a La Salette, Lourdes, Fatima, l'attenzione dei cattolici è attirata dalla Provvidenza sul ruolo storico della Vergine "Ebbe ragione S. Bernardo (dottore della Chiesa) di dire che Dio per questa Vergine che doveva essere Sua madre ha creato tutto il mondo e S. Bonaventura (dottore) di dire che il mondo persevera a disposizione di Maria. S. Bernardino (dottore) aggiunge che Dio per amore di Maria non distrusse l'uomo dopo il peccato originale" (S. Alfonso de Liguori (dottore), "Le Glorie di Maria" parte II, discorso IV).
Godendo in anticipo del Suo divino sguardo e sorriso, noi ripetiamo con san Bernardo: «De Maria nunquam satis»

(mai abbastanza).

In questa lunga notte della storia, imitando la S.S. Vergine che nel Sabato Santo fu l'unica a conservare la Fede (S. Berna do, S.Alfonso), noi aspettiamo con la spada in mano, come i 27 ultimi cavalieri di Covadonga, le luci sacre che annunciano l'aurora del prossimo trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

Che venga il Regno di Maria annunciato da San Luigi Maria Grignon de Monfort!

Maria vincit – Maria regnat – Maria imperat!

«Adoro, o purissima Vergine Maria, il Vostro Santissimo Cuore» (Sant'Alfonso, Le Glorie di Maria, V. 1, C. 3, n° 2).

Annesso n°1

"Mosca, la terza Roma"

Di cosa si tratta?

I papi del Vaticano II si sottomettono agli Ortodossi?

- 1) L'Osservatore Romano parla in varia articoli di "Mosca, la terza Roma", senza fare una critica a questa tesi.
- 2) I papi del Vaticano II rinunciano ad affermare che la Chiesa cattolica è l'unica, esclusiva e definitiva sottomettendosi in vari modi agli ortodossi scismatici ed eretici.
- 3) Mons. Delassus cento anni fa, studiando i documenti, riesce a prevedere un misterioso piano della Massoneria mondiale sulla Russia.
- 4) In questo momento Putin e il patriarca Kiril cercano di ristabilire l'Impero Russo con una missione salvifica mondiale, e si rifànno alla tesi del ministro Alexander Dugin.
 - 5) Le rivelazioni di suor Elena Aiello.
 - 6) Però ricordiamoci che c'é Dio e Dio ha già vinto nella storia, il nemico lo sà meglio di noi. A Fatima la Vergine ha detto: "Alla fine il mio Cuore Immcolato trionferà".

1) L'Osservatore Romano parla in vari articoli di "*Mosca la terza Roma*", senza fare una critica a questa tesi.

Raffaele Coppola, O.R. 14.04.2019:«La dottrina di "Mosca terza Roma" attraverso cui la RUS si sostituì a Bisanzio ... nella concezione profetica di Giorgio La Pira ... a riguardo della triade "Roma Costantinopoli Mosca", secondo una traiettoria carica di storia, che nella "terza Roma" [Mosca] troverebbe il suo epilogo... Bari ... custodisce le spoglie di San Nicola. Nella navata centrale della Basilica, a lui dedicata, ho udito una sera di tanti anni fa recitare da cattolici e ortodossi il Credo senza il "Figlioque" [Erano cattolici apostati] ... sul piano politico – religioso ... lo storico incontro del 12 febbraio 2016 all' Avana tra papa Francesco e il patriarca Kiril.»

Mario Panizza, O.R. 31.10.2019:«Il monaco ortodosso Filofej ... denomina Mosca: "La Terza Roma ... Due Rome sono cadute e la terza sussiste" Roma nel '476 e Costantinopoli nel 1453 [però la Roma cattolica si rialzò] ... con la caduta del Muro di Berlino ... Mosca ... potrebbe però diventare il simbolo di una ritrovata libertà di opinione, uno dei luoghi dove sviluppare la speranza di un respiro ecumenico **religioso**, ideologico e politico».



Come mai il papa Benedetto XVI lascia al centro il patriarca ortodosso Bartolomeo?

Il papa Benedetto XVI O.R. 19-01-2012: «La Settimana di orazione per l'Unità.dei cristiani ... Non si tratta semplicemente di una cordialità o di una collaborazione».

Raffaele Coppola, O.R. 24.08.2021: «Aeternum Foedus e Terza Roma... La storia giuridica dei grandi spazi, con Raffaele Coppola, O.R. 24.08.2021: «Aeternum Foedus e Terza Roma... La storia giuridica dei grandi spazi, con la continuità dei due "imperi" in senso giuridico: l'Impero cinese e l'Impero romano, che secondo la profezia del monaco russo Filofej, continua nella "Terza Roma" ... si ispirano al pensiero del venerabile Giorgio La Pira ... Nel 1959 La Pira compì un "pellegrinaggio" a Mosca "città santa"... vanno a lui ricondotti i concetti di "guerra impossibile" e "pace inevitabile" [E' la filosofia pacifista chi ha già deciso di tradire piuttosto che morire per la Fede], connessi all'enciclica "Pacem in terris" di Giovanni XXIII. Non sono stati da meno i successivi pontefici... la Santa Sada Giorgio La Pira none gi maggini la aspirazioni di



La foto dell O.R. 12.10.2012, mette in evidenza il bastune con i due serpenti

Santa Sede...Giorgio La Pira pone ai margini le aspirazioni di dominio temporalistiche di questa o quella concezione politica e l'ideologia [Quindi anche la Fede]. Essa insiste piuttosto sul destino comune e sull'uguaglianza dei Popoli. [E' la fraternità universale al di sopra delle religioni, con Mosca come "Terza Roma"]».

2) I papi del Vaticano II rinunciano ad affermare la superiorità della Chiesa catto-lica e si sottomettono in vari modi agli ortodossi scismatici ed eretici.

Il Papa Benedetto XVI al Patriarca ortodosso, O.R. 10.05.2008: «Non siete in errore, Venerabili Padri».

Il Papa Benedetto XVI agli ortodossi O. R. 22.05.2010: «Una visione unitaria e armonica dell'Europa pensava il Venerabile Giovanni Paolo II, quando riproponendo l'immagine suggerita...dei "due polmoni"..." ortodossi e cattolici in Europa oggi. Le radici cristiane e il comune patrimonio culturale di oriente e occidente"...anche oggi tali radici...devono ispirare un nuovo umanesimo...far respirare l'Europa a pieni polmoni».. [...respirare "Il fumo di satana nel tempio di Dio" come riconobbe Paolo VI]».

Il Papa Benedetto XVI alla commissione mista cattolica ortodossa

O.R. 29.01.2011:« Non possiamo che essere grati per il fatto che, dopo quasi cinquecento anni di separazioni, troviamo ancora accordo sulla natura sacramentale della Chiesa, sulla successione apostolica ... proseguire in modo risoluto e decisivo il nostro cammino verso la piena comunione alla quale siamo chiamati dalla volontà di Cristo».

Il Papa Benedetto XVI in Libano parla contro la superiorità della religione cattolica O.R 16.09.2012: «Solo allora può crescere la buona intesa tra le culture e le religioni, la stima per le une per le altre senza sensi di superiorità e nel rispetto dei diritti di ciascuna ...La libertà religiosa ha una dimensione sociale, politica indispensabile alla pace!».



Il Papa Benedetto XVI agli ortodossi. Foto e testo dell'O. R. 22.05.2010: «Una visione unitaria e armonica dell'Europa... Giovanni Paolo II, quando riproponendo l'immagine suggerita...dei "due polmoni"..." ortodossi e cattolici in Europa oggi...far respirare l'Europa a pieni polmoni.»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 13.03.09: « Ma non dovrebbe LA GRANDE CHIESA permettersi di essere anche generosa nella consapevolezza del lungo respiro che possiede? »

Il Cardinal Kasper O.R. 03.07.2009: « Il pontificato di Benedetto XVI, accolto con entusiasmo dalle Chiese ortodosse... la parte ortodossa riconosce che " la Chiesa è effettiva a livello locale, regionale e universale e che uno di questi livelli, quindi quello universale, necessita di un Primate, cioè di un pròtos [si alternano il "protos "cattolico e poi il "protos" ortodosso]... Da parte loro, i cattolici concordano sul fatto che il principio di primazialità è sempre legato alla sinodalità [democrazia]...abbiamo in comune il primo millennio, quindi torniamo ad esso [sic]...Giovanni Paolo II nell'enciclica Ut unum sint per una forma di esercizio del primato che sia accettabile per entrambe le parti, garantendo la sostanza del dogma. Benedetto XVI, del resto ha reiterato questa proposta».

Il Card. Ratzinger, "Il Nuovo popolo di Dio", II° parte, cap. 4: «I Patriarcati devono la loro origine a privilegio non romano... Ciò che volevo accentuare piuttosto, è che Roma su questo piano non ha nessun altro diritto sugli altri patriarcati... nessun incarico di amministrazione centrale... Anselmo di Havelberg: ...ora però la Chiesa romana... si è separata da noi arrogandosi la monarchia... la Chiesa di Roma assunse già sempre in Occidente... un rango molto aldilà di quanto era indicato dal Primato petrino...L'aggancio di tutto l'Occidente nella liturgia della città di Roma... per cui scompare sempre più il plurale di ecclesiae... la città di Roma incorpora tutto l'Orbis latino... l'intero Occidente... perde sempre più l'antica struttura dell'unità nella pluralità... l'esempio più evidente è il capovolgimento del rapporto di Patriarca e cardinale. Il cardinalato è un'istituzione della città di Roma... il patriarcato è un'istituzione a livello di Chiesa universale... Il cardinalato si presenta ora sempre più come un ufficio a livello di Chiesa universale... Appunto perché la Chiesa Universale si identifica con la Chiesa della città di Roma [per noi cattolici è così]... a partire dal secolo XIII il cardinale è superiore al patriarca...Nell'unità dell'unica ecclesia [sic] deve avere spazio il plurale delle ecclesiae: solo la fede è indivisibile... tutto il resto può essere diviso [sic]... l'immagine del centralismo statale... non scaturisce dall'ufficio di Pietro... Il diritto ecclesiastico unitario, la liturgia unitaria, l'unitaria assegnazione delle sedi episcopali da parte della centrale romana, sono tutte cose che non risultano necessariamente dal primato come tale... Si dovrebbe... creare

Nel 1975 nella Cappella Sistina ci fu l'incredibile gesto del **bacio di Paolo VI ai piedi al Metropolita** di Calcedonia Melitone, rappresentante di Atenagora, patriarca degli ortodosssi, che sono **scismatici e eretici** perchè non riconoscono i dogmi definiti dalla Chiesa cattolica dopo la separazione del 1054.

Osservatore Romano 01.03 2021: "Il famoso umile [sic] gesto del bacio ai piedi del metropolita Melitone da parte del santo Pontefice, al termine della celebrazione eucaristica presieduta da Paolo VI nella Cappella Sistina il 14 dicembre 1974."





Il bacio di Paolo VI al Metropolita ortodosso malgrado fosse incredibilmente blasfemo fecero una statua per ricordarlo.



Foto dell'O.R. 01.12.2014: «Io volevo chiederle dell'inchino storico, che ieri ha fatto di fronte al patriarca di Costantinopoli.»

nuovi patriarcati senza più considerarli incorporati nella Chiesa latina [romana]. L'unità con il Papa non significherebbe allora più aggregarsi ad una amministrazio-ne unitaria... L'unità con Roma nella struttura... potrebbe essere altrettanto impalpabile quanto nella Chiesa antica» [Il Card. Ratzinger è riuscito a "volatilizzare" Roma].

Papa Francesco. Dichiarazione comune firmata da papa Francesco e dal patriarca Bartolomeo O.R. 26.05.2014: « Il nostro incontro fraterno di oggi è un nuovo, necessario passo sul cammino verso l'unità ... L'abbraccio scambiato tra papa Paolo VI e Athenagoras qui a Gerusalemme, preparò la strada ad un gesto di straordinaria valenza, la rimozione della memoria e dal mezzo della Chiesa delle sentenze di reciproca scomunica del 1054. Seguirono scambi di visite nelle rispettive sedi di Roma e di Costantinopoli ... A tal fine, un contributo fondamentale **alla ricerca della piena comunione tra Cattolici e Ortodossi** è offerto dal dialogo teologico condotto dalla Commissione mista internazionale ... Richiede una sempre più profonda conoscenza delle tradizioni gli uni degli altri per comprenderle e **per apprendere da esse.**

Il Papa Francesco intervista a l'"Avvenire", O.R. 19.11.2016:

«((Domanda: "Riguardo agli ortodossi si cita spesso <u>la cosìddetta 'formula Ratzinger'</u> ... secondo cui: 'per ciò che riguarda il primato del Papa, Roma deve esigere dalle Chiese ortodosse niente più di ciò che nel primo millennio venne stabilito e vissuto'".) Risposta: "Dobbiamo guardare al primo millennio, può ispirarci. Non si tratta di tornare indietro in maniera meccanica ... parlavo prima della autoreferenzialità, l'abitudine peccatrice della Chiesa di guardare troppo sè stessa, come se credesse di avere la luce propria [Nostro Signore ha istituito la Chiesa proprio per dare la luce agli uomini solo attrvarso la Chiesa romana]"».

Il papa Francesco, O.R. 03.10.2016: «Ma che cosa devo fare io con un amico, un vicino, una persona ortodossa? ... ma devo fare forza per convertirlo? **C'è un grosso peccato contro l'ecumenismo: il proselitismo. Mai si deve fare proselitismo con gli ortodossi!** Sono fratelli e sorelle, discepoli di Gesù Cristo».

Il papa Francesco al patriarca Bartolomeo, O.R. 01.12.2017: «Cattolici e ortodossi, professando insieme i dogmi dei primi sette concili ecumenici,... libertà sia nel pensiero teologico ... sia nella varietà delle usanze locali ... Il consenso raggiunto, tra cattolici e ortodossi,... può servire a valutare, anche in maniera critica, alcune categorie e pratiche teologiche che si sono sviluppate nel secondo Millennio in conformità a tali principi. Detto consenso può permetterci di prefigurare un modo comune di intendere l'esercizio del ministero del vescovo di Roma, nel contesto della sinodalità e al servizio della comunione della Chiesa nel contesto attuale... Santità... Santità... Santità [chiama così il patriarca ortodosso]».

Il papa Francesco, O.R. 30.04.2017: «Dichiarazione di Sua Santità Francesco e Sua Santità Tawadros II : noi, Francesco, Vescovo di Roma e Papa della Chiesa cattolica, e Tawadros II, Papa di Alessandria ... come Sua Santità Papa Shenouda III ... la libertà religiosa, che comprende la libertà di coscienza ed è radicata nella dignità della persona ... oggi noi, Papa Francesco e Papa Tawadros II ... dichiariamo ... di non ripetere il Battesimo amministrato in una delle nostre Chiese ad alcuno che desideri ascriversi all'altra».

Il papa Francesco O.R. 02.05.2017: «Con Tawadros ho un'amicizia speciale: per me è un grande uomo di Dio. Tawadros è un Patriarca, **un Papa** che porterà avanti la Chiesa, il nome di Gesù ».

Osservatore Romano, 07.07.2016: «Consacrata Chiesa donata dai cattolici agli ortodossi».



Il papa Francesco, foto e testo dell'O.R. 11.05.2014 si fa benedira da un Patriarca ortodosso e scrive:« A <u>Sua Santità</u> Tawadros II ... con l'aiuto di Dio, abbiamo imparato a comprenderci meglio gli uni gli altri e a costruire solide fondamenta per superare differenze di lunga data ... costruendo sul nostro momento di preghiera comune durante **la visita a Roma di** Vostra Santità ».

I testi più importanti sull'ecumenismo con gli ortodossi li trovate sul nostro sito: www.marcel-lefebvre-tam.com

3) Mons. Delassus riesce a prevedere un misterioso piano della Massoneria mondiale sulla Russia.

Mons. Delassus, che noi riteniamo il migliore conoscitore e esperto della Rivoluzione e dei piani mondialisti fin dal 1920, nel libro "Il problema dell'ora presente", studiando il nemico anticristiano, riesce a prevedere un misterioso piano della Massoneria mondiale sulla Russia:

"L'altra grande agglomerazione è la Russia. Là l'Ebreo segue "una politica piena di misteri", davanti alla quale "impallidisce l'Europa"...Questa dinastia è cristiana; essa vuole dominare tutto l'Oriente e riunire le varie comunioni greche sotto la sua autorità spirituale... Gli Ebrei non pensano a distruggere la Russia; essi ne hanno bisogno. La sua esistenza entra nel loro piano... la Russia passerà al costituzionalismo sotto un'altra famiglia. E il metodo abituale e conosciuto fra noi della massoneria ebraica. Lo si presenterà come l'unica risposta possibile alle aspirazioni dei popoli in



Foto dell'O.R. 01.12.2014 Il papa Francesco a benedice insieme al patriarca ortodosso scismatico e eretico

rivolta." (Henri Delassus - Il problema dell'ora presente, pagg. 286 - 287). Chi non è stupito nel vedere, fin d'allora, tanta precisione in questi pronostici.

4) In questo momento Putin e il patriarca Kiril cercano di ristabilire l'Impero Russo con una missione salvifica mondiale, e si rifànno alla tesi del ministro di Putin Alexander Dugin.

La terza Roma e il nuovo Impero Russo Ortodosso. ha come obbiettivodi russificare l'Europa con la religione ortodossia minimizzando la religione cattolica in questo momento in decadenza.

Quest'idea comincia con Ivan IV di Russia, noto anche come Ivan il Terribile, (1530-1584) si presentò al suo popolo come il successore dell'imperatore bizantino che avrebbe dato continuità all'Impero Romano Ortodosso con sede a Bisanzio, appunto. Ivan il terribile si attribuì l'appellativo di zar dal latino Caesar "Cesare", imperatore. Da llora il principato di Mosca ha iniziato la sua espansione.

C'è stata una parentesi dal 1917 al 1991 in cui di fatto si è affermato un ateismo di Stato, ovvero l'Impero sovietico. Sono note le persecuzioni alla

Chiesa ortodossa da parte di Stalin.

Con il crollo dell'Impero Sovietico nel 1991, la situazione è profondamente cambiata perché per la prima volta nella storia Russa c'è stata una diminuzione molto significativa della sua pretesa imperiale. La Russia in quell'anno ha perso tutta l'Europa dell'est, dai Balcani ai Paesi scandinavi. Inoltre, ha perso buona parte del suo Impero asiatico, difatti gli Stati come il Kazakistan e l'Uzbekistan, pur essendo tuttora sotto l'influenza russa, sono di fatto repubbliche indipendenti. Possiamo allora dire che nel 1991 il popolo russo ha vissuto la tragedia della sua vocazione storica.

Fin dall'inizio i reduci, tra cui gli stessi Putin e il patriarca Kirill (che facevano parte del KGB, la principale agenzia di sicurezza, servizi è polizia segreta dell'Unione Sovietica) hanno cercato di ristabilire l'Impero Russo con mire mondiali. <u>Il popolo russo ha insita la tendenza a voler dominare il</u>

mondo per salvarlo.

La loro ragion d'essere, il loro sogno è una grande idea di nazione con una missione salvifica mondiale.

Il 31 dicembre 1999 Boris Eltsin si dimise da presidente russo. Allora si fa avanti Vladimir Putin diventando primo ministro e vincendo la guerra per l'indipendenza di Grozny.

A partire dall'anno 2000, è incominciata la ressurezione delio storico progetto, che è preciso ed è stato illustrato non solamente da Alexander Dugin, ministro di Putin, ma anche da altri filosofi che hanno elaborato il progetto del nuovo Impero Ortodosso e della terza Roma.

Amche in Europa questo progetto di un braccio secolare come quello della Russia, potenza mondiale di primo grado insieme agli Stati Uniti, abbinato alla religione ortodossa ha finito anche per

allettare molti europei.



Foto dell' O.R. 01.12.2014. Papa Francesco e il patriarca ortodosso a Istambul sotto il simbolo dei due serpenti.

Il papa Francesco a un patriarca ortodosso, O.R. 06.06.2014: «<u>Santità</u> ... il legame di fraternità <u>che</u> già ci unisce nell'unico battesimo e <u>nell'unica fede</u>. [
Il papa ha già la fede ortodossa]».

Da allora i russi hanno ripreso a consolidare la loro potenza militare.... La svolta, però, si è manifestata sempre più chiaramente negli ultimi anni. Nel progetto del nuovo Impero Ortodosso Russo è entrata l'Europa. Anche Kirill condivide le stesse mire del Presidente russo. Putin vuole riprendersi tutti i Paesi dell'est europeo, e comprendere nei confini dell'Impero anche Germania, Francia, Italia e Spagna. Il vero obbiettivo della guerra iniziata il 24 febbraio 2022 è quello di entrare in Europa, e di "russificarla", di rendere omogenea l'Europa alla Russia attraverso la religione ortodossa, di entrare in Italia e di unificare i cristiani, anche per questo era necessario togliere il Muro di Berlino.

Non si può, a questo punto, non pensare al libro sull'" Anticristo" di Soloviev in cui lo scrittore descrive il nuovo imperatore che riunisce ortodossi, cattolici e protestanti celebrando un Concilio per unificare le loro religioni. Il

progetto è estendere la supremazia della religione ortodossa in tutto l'occidente europeo.

Ovviamente, siccome Mosca è la terza Roma, ne consegue che il nuovo capo della nuova cristianità avrà sede in Russia...

Dugin ha sempre detto che l'Europa è marcia, ha deviato, deve essere "russificata", deve essere salvata dalla Russia, dall'ortodossia che è la vera religione. Intorno a Putin ci sono dei pensatori che credono che l'Europa abbia rinnegato il Cristianesimo, abbia deviato, sia eretica. L'attuale decadenza dell'Europa è evidente. L'egemonia russa ristabilirebbe gli equilibri, ripristinerebbe i valori di cui la Russia sarebbe l'unica e vera depositaria. La guerra con l'Ucraina è l'inizio.

Ci sono quelli che credono che gli Stati Uniti difenderanno l'Europa, e non sanno che invece è prorpio il loro piano mondialista

Considerate gli esempi storici. Gli USA non hanno aiutato la Spagna nel 1936 e ci fu il massacro comunista di 7000 preti oltre ai laici; col Patto di Yalta hanno messo metà Europa in mano ai sovietici; hanno fatto scoppiare le



Foto dell' O.R. 06.10.2021 Papa Francesco fa un gesto di sottomissione al Metropolita ortodosso scismatico e eretico Hilarion, presidente del Dipartimento delle Relazioni estere del Patriarcato di Mosca

Il patriarca Ilarione di Volokolamsk, editoriale, O.R. 04.03.2016: «La vecchia psicologia di rivalità deve far posto a una collaborazione fraterna».

bombe atomiche in Giappone nelle città dove c'erano più cattolici; in Vietnam hanno "perso" senza usare il loro potenziale militare e ci fu la persecuzione dei cattolici vietnamiti. Bilden (porta voce dei poteri forti) ha già dichiarato che non si impegnerà più di tanto in Europa se no sarebbe la guerra atomica. Allora ancora una volta, dopo aver fatto finta di aiutarci gli USA lascerànno la Russia sottomettere l'Europa con i borghesi europei che diranno" meglio russi che morti".

Anche l'Osservatore Romano, **per una volta**, riconosce che gli Stati Uniti avrebbero voluto vedere l'Italia massacrata come la Spagna: **Gio**vanni Preziosi, documenta che l'Inghilterra e gli Stati Uniti volevano vedere l'Italia vittima del Comunismo, O.R. 25.07.2012:

«Il procuratore generale dei salesiani, don Francesco Tommasetti scrive "Inghilterra e Stati Uniti soffiano sul fuoco per avere la soddisfazione di vedere l'Italia in preda al bolscevismo come lo fu la Spagna».

Se anche l'Osservatore Romano lo riconosce solo chi non studia lo

ignora.

Come dubitare, visti i loro comportamenti storici, che i poteri forti massonici occidentali siano d'accordo, con questo piano, di riuscire finalmente a sottomettere la Chiesa Romana agli ortodossi russi?

A questo punto è necessaria una precisazione. Ai russi interessa l'Europa ma soprattutto l'Italia. Non è stato detto apertamente ma è inevitabile. Tra l'altro, oltre all'analisi razionale, ciò è confermato dalle rivelazioni alla Beata Elena Aiello, religiosa e mistica italiana. I russi vogliono farsi strada in Europa, arrivare in Italia in particolare in Vaticano, minimizzare il Papa romano e sostituirlo con il "papa"

ortodosso di Mosca.

Occuperanno l'Italia, faranno un Concilio Ecumenico a seguito del quale si dovra accettare la religione ortodossa e Mosca finalmente diventerà la terza Roma, Mosca sarà la nuova sede del nuovo Impero religioso Russo . Il progetto è questo, i poteri mondiali non vogliono rinunciare cancellare il cattolicesimo romano e si stanno creando le circostanze propizie.

L'obbiettivo del binomio Putin/Kirill e dei loro sostenitori occulti è quello di arrivare a Roma e impossessarsi del potere religioso innanzitutto.

Con la sua lucidità politica la scuola comunistà, (noi invece non studiamo), sà che l'egemonia culturale è l'unica che può dare il dominio sui popoli. L' ha capito Antonio Gramsci, e lo ha teorizzato. Il socialista pre marxista Saint Simon con il suo libro il "Nuovo cristianesimo", ha aiutato i neo comunisti attuali a capire che il marxismo si è troppo ridotto all'economia, all'uomo economico e per dominare, occorre l'egemonia spirituale.

Per questo Mosca deve diventare la sede del "cristianesimo" mondiale, una religione ecumenica della quale i papi del Vaticano II hanno già accettato la nuova dottrina come da 30 anni stiamo documentando nei nostri bollettini.

Il papa Francesco ha incontrato il patriarca di Mosca Cirillo a Cuba.

La Dichiarazione comune di papa Francesco e del patriarca Cirillo all'Avana, sembra che abbia un'importanza speciale.

O.R.14.02.2016: «Proprio grazie a tale avvenimento anche alcuni nodi di carattere politico, che caratterizzano determinate situazioni internazionali...

Dall'Avana una nuova partenza

Incontro fra papa Francesco e il patriarca di Mosca Cirilo all'Avana. è la prima volta nella storia. Foto dell' Osservatore Romano

potrebbe conoscere una svolta positiva.»
O.R. 20.01.2017: «Per la prima volta nella storia, un Papa ha incontrato un patriarca di Mosca.» O.R. 13.02.2017:«Incontro dell'Avana è stato accolto in tutto il mondo come un segno di speranza.»

Che cosa si sono detti? Che cosa ha accettato il papa Francesco per essere applaudito dal mondialismo? I poteri mondialisti, dopo questa dichiarazione, hanno fatto sapere che ci sarà una soluzione positiva in Medio Oriente, (vedi O.R. 14.02.2016) Questo conferma la tesi secondo cui ogni volta che i papi cedono sulla dottrina, e accettano i piani e la dottrina liberale-massonca, il mondialismo smette di perseguitare i cattolici.

Noi, da sempre, sosteniamo la tesi che il mondialismo ha smontato il comunismo sovietico perchè i papi hanno fatto il Concilio Vaticano II accettando la libertà religiosa; che la guerra in Libano è finita perchè Giovanni Paolo II ha fatto il Congresso di tutte le religioni ad Assisi ecc... Vedi questa tesi nella documentazione dei nostri precedenti bollettini.

Il papa Francesco firma con il patriarca Cirillo la Dichiarazione comune dell'Avana, O.R. 14.02,2016: «E'necessario per superare le divergenze storiche che abbiamo ereditato, vogliamo unire i nostri sforzi per testimoniare il Vangelo di Cristo e il patrimonio comune della Chiesa <u>del primo Millennio.</u>...I leader religiosi hanno la responsabilità



La firma a Cuba O.R. 14.02.2016 Papa Francesco O.R. 20.02.2016: "A^{*}me non dispiace il documento",

particolare di educare i loro fedeli in uno spirito rispettoso delle convinzioni di coloro che appartengono ad altre tradizioni religiose Ortodossi e cattolici sono uniti non solo dalla comune Tradizione della Chiesa del primo Millennio, ma anche dalla missione di predicare il Vangelo ... esclude qualsiasi forma di proselitismo. Non siamo concorrenti ma fratelli, e da questo concetto devono essere guidate tutte le nostre azioni reciproche oggi è chiaro che il metodo dell'"uniatismo" del passato inteso come unione di una Chiesa all'altra, staccandola dalla sua Chiesa, non è un modo che permette di ristabilire

Osservatore Romano, il Vaticano ormai non ha vergogna di far sapere che dopo la Dichiarazione di Francesco e Cirillo a Cuba, il mondialismo farà alla Chiesa dei favori politici, 14.02.2016: «L'incontro tra Francesco e Cirillo sulla stampa internazionale ... Anche The Washington Post ricorda che l'incontro tra il papa e Cirillo ha un carattere solo pastorale, <u>ma nello stesso tempo indica l'eventualità</u> che proprio grazie a tale avvenimento anche alcuni nodi di carattere politico, che caratterizzano determinate situazioni internazionali, dal conflitto in Siria al flusso dei rifugiati in Europa,

potrebbe conoscere una svolta positiva.»

Il papa Francesco, i cattolici ucraini si sentono traditi dalla Dichiarazione comune con il patriarca Cirillo, O.R. 20.02.2016: «(domanda) In Ucraina i greco – cattolici si sentono traditi"). (Risposta del papa): "Quell'articolo, quelle dichiarazioni in Ucraina. Quando io ho letto questo, mi sono un po' preoccupato perché... il popolo ucraino, o alcuni ucraini, o tanti ucraini si sentono profondamente delusi e traditi ... perché Svjatoslav dice: "Tanti fedeli mi hanno chiamato o scritto dicendo che sono profondamente delusi e traditi da Roma". Si capisce che un popolo in quella situazione senta questo ... a me non dispiace il documento.» [Francesco riconosce che i cattolici si sentono traditi, ma a lui "non dispiace il documento"]

Cardinal Kurt Koch, O.R. 13.02.2017:« Incontro dell'Avana è stato accolto in tutto il mondo come un segno di <u>speranza</u> ... vorrei menzionare tre possibili direzioni che si possono ricollegare all'ecumenismo pastorale testimoniato dalla "dichiarazione comune": l'ecumenismo dei santi, l'ecumenismo culturale e l'ecumenismo dell'azione comune ... solo poche settimane dopo l'incontro dell''Avana ... si è riunito ... il Gruppo misto di lavoro per il coordinamento per i progetti culturali tra la Santa Sede e il patriarcato di Mosca [Ricordiamo ai lettori che la chiesa ortodossa russa è infiltrata dal KGB e l'attuale rappresentante, Hilarion, ha pubblicato due pagine intere, oltre a vari articoli, sull'Osservatore Romano di come deve essere programmata quella che noi chiamiamo la sovversione della Chiesa. Hilarion O.R. 02.12.2009: « La nuova Europa sarà la vera casa delle religioni diverse, diventando così autenticamente inclusiva e pluralista.»] ... una delle iniziative più immediate è stata l'organizzazione delle visite di studio ... di giovani sacerdoti ortodossi e cattolici».

Fabrizio Cortes, O.R. 11.01.2017:« Non è un episodio isolato ma una nuova partenza nel dialogo tra due Chiese sorelle. Il cardinal Kurt Koch ... il metropolita Ilarione ... definiscono così lo storico incontro all'Avana tra papa Francesco e il patriarca Cirillo ... Prendendo spunto dall'incontro dell'Avana riferiranno sui progressi e sul cammino di avvicinamento tra Roma e Mosca ... affrontare le grandi sfide del mondo di oggi ... che andranno colte come occasioni per esprimere maggior solidarietà e unità fra i cristiani [Anche qui confermano, quello che fin dal Vaticano II continuano a ripetere, cioè che le "sfide del mondo" sono il pretesto per fare l'unione delle religioni]».

Padre Hyacinthe Destivelle O.R. 20.01.2017: «Per la prima volta nella storia, un Papa ha incontrato un patriarca di Mosca ... sorprendentemente è stato fatto ... a Cuba ... <u>L'incontro dell'Avana è stato accolto dal mondo intero</u> ... ma non sono mancate le voci critiche ... In Ucraina, anche la Chiesa greco cattolica ha espresso forti riserve soprattutto in merito ad alcuni passaggi della Dichiarazione comune.»

5) Le rivelazioni di suor Elena Aiello:

Nel gennaio del 1991 Madre Élena Aiello è stata dichiarata venerabile dalla Chiesa e 20 anni dopo è stata beatificata. Ora è in atto la procedura per la causa di canonizzazione. In particolare, nel messaggio del 15 settembre 1958 la Vergine Addolorata le ha detto: «Se non si prega l'Italia sarà invasa dalle truppe russe». «Roma sarà salva? E il Papa?». La Madonna piange: «L'Italia non sarà salva, specie Roma, perché molti peccati si commettono nella città santa: è profanata persino dai ministri di Dio.

Il 27 marzo 1959 la Madonna le ha detto: «Roma sarà punita, l'Italia sarà travagliata e umiliata. La Chiesa sarà perseguitata. Il Cristo in terra dovrà tanto soffrire; a quante rovine andrà incontro! Il gregge sta per disperdersi. Quante anime sacerdotali sono uscite fuori dall'ovile!» Pio XII insegna che solo il peccato contro la fede fa uscire dalla Chiesa. Continua suor Aiello: «Pregate incessantemente, perché l'ora è vicina, affinché l'umanità conosca i suoi errori. La Russia sorgerà su tutte le nazioni, specie sull'Italia, e pianterà la bandiera sulla cupola di san Pietro: sarà circondata da leoni tanto feroci! La mia parola è chiara. Il mondo si perde prima di quanto si pensa». L'8 maggio 1960 la Madonna ha detto a Suor Elena: «La Russia è pronta a scatenare tutte le forze del male e sfogherà tutto il suo furore. Sarà una bufera infernale. La guerra sarà prossima. La Russia si abbatterà su diverse nazioni. Il fuoco comincerà da est a ovest. Anche nel Nord-Africa e poi nel Medio Oriente vi saranno molte rivoluzioni. Il sangue scorrerà a rivi. Il tempo non è lontano. I sacerdoti saranno perseguitati; le chiese saranno profanate, specie nella città santa. Pregate perché il Papa non cada in mano ai russi. Siate fedeli con la preghiera e la penitenza, per il giorno del mio trionfo, perché la mia ora è vicina». Ecco il messaggio dato il 16 luglio 1960: «Se non si prega, l'Italia sarà peggiore della Russia. Verrà la persecuzione per la Chiesa. Quanti sacerdoti moriranno martiri! La Russia tenta di invadere la città santa, sede del vicario di Cristo, profanata da questi mostri infernali». Il 22 agosto 1960 la Madonna ha detto: «L'ora terribile avanza sul mondo. Diverse nazioni saranno colpite, specie l'Italia, con rivoluzioni sanguinose. La Russia ha preparato le armi segrete

contro l'America, contro la Francia e contro la Germania. La guerra è prossima. Il Rodano della Svizzera sarà pieno di cadaveri e di sangue. Il Papa dovrà tanto soffrire. Il leone ruggente avanzerà sulla cattedra di Pietro, per diffondere i suoi errori. Il fiele della Russia avvelenerà tutte le nazioni, specie l'Italia».

I russi sono interessati al papato, per trasferirlo a Mosca.

Mons. Delassus l'aveva gia capito studiando i piani della Massoneria che invece ci distrae con altre cose.

La religione ortodossa vorrebbe sostituire il cattolicesimo, ma in realtà non è vissuta dal popolo russo se non come progetto politico perché in gran parte il popolo, dopo 70 anni di Unione sovietica, è pagano, sono le donne che vanno in chiesa, la Russia ha il record mondiale di aborti altisssimo in proporzione agli abitanti, e vogliono salvarci, l'uso dell'alcol è altissimo.La Russia è alleata alla Cina nelle manovre militari e sostene gli attuali paesi marxisti. Ha un esercito con il 50% di mussulmani, ecc... Usa il nazionalismo per diffonder l'illusione arrogante di essere un popolo che salva gli altri "russificandoli". Il fatto dell'alleanza tra Russia e Cina, la recente alleanza fra l'Iran sciita e l'Arabia sunnita da l'idea di cosa si sta preparando.

. Le profezie della Beata Elena Aiello sono quindi molto chiare: la Russia vuole il papato, vuole l'egemonia culturale ortodossa, qualcuno a Mosca, per ordine dei mondialisti, vuole diventare capo della "chiesa" universale, <u>riducendo la Chiesa cattolica a chiesa particolare</u>.

[Ecco la tesi sulle chiese particolari creata da Benedetto XVI i, gia documentata nei nostri bollettini. Card. Ratzinger 06.08.2000,"Dominus Jesus": n° 17 " Le Chiese che, pur non essendo in perfetta comunione con la Chiesa Cattolica, restano unite ad essa per mezzo di strettissimi vincoli, quali la successione apostolica e la valida

Eucaristia, <u>sono vere Chiese particolari</u> "

Papa Giovanni Paolo II O.R. 30.6.2001: "I rapporti fraterni fra le Chiese particolari cattoliche e ortodosse... deve essere intensificato". Papa Giovanni Paolo II O.R. 07.05.2001: "Le nostre <u>Chiese particolari</u> che si chiamano ...Chiese

Card. Kasper, O.R. 12.11.04:« "La Chiesa di Dio è edificata e cresce... L'unica Chiese esiste in tutte le Chiese particola-

ri.»

Il Card. Levada Cdf O.R. 11.07.2007: "Il Concilio ecumenico Vaticano II attribuisce il "nome di Chiese" alle Chiese orientali separate dalla piena comunione con la Chiesa cattolica... Meritano il titolo di "Chiese particolari o locali", e sono chiamate Chiese sorelle delle Chiese particolari cattoliche (UUS n. 56)... Il Sommo Pontefice Benedetto XVI...

Di consequenza henché la Chiesa sia soltanto una e "sussista" in un unico ha approvato e confermato queste Risposte...Di conseguenza benché la Chiesa sia soltanto una e "sussista" in un unico soggetto storico, anche al di fuori di questo soggetto visibile esistono vere realtà ecclesiali ... Anzi la Dichiarazione "Dominus Jesus" [di Ratzinger] le chiama espressamente "vere Chiese particolari" ... L'ecumenismo cattolico può presentarsi a prima vista paradossale»

Il Papa Benedetto XVI O.R. 23.02.2009:«Nella comunione ecclesiastica, leggiamo nella Costituzione dogmatica sulla

Chiesa, vi sono legittimamente delle Chiese particolari.»

Il papa Francesco, al sinodo, O.R. 06.10.2014: «La Chiesa universale e le Chiese particolari sono di istituzione divina; le Chiese locali così intese sono di istituzione umana.»]

L'altro volto dell'anticristo è l'Occidente ateo, liberale, laicizzato e soprattutto l'eresia modernista del Vaticano II, nella formula radicale di papa Francesco e in quella ben più pericolosa di Benedetto XVI perchè apparentemente moderata.

É' l'altra faccia dell'anticristo, che è più sottile e invadente, è la bestia più pericolosa perchè è il cristianesimo che perverte sè stesso finalizzandosi a un progetto politico mondiale. Per chi ha ancora occhi per vedere questo piano è

sotto i nostri occhi.

La Madonna ha detto parole gravissime a La Salette: «Roma perderà la Fede e diventerà la sede dell'Anticristo.» Il Papa Leone XIII, nell'edizione originale dell'esorcismo lo ha profetizzato: "Lì dov'è la sede di Pietro hanno posto il trono delle loro abominazioni".

Noi consideriamo che la SS. Trinità permette questa crisi della Chiesa romana perchè i papi modernisti hanno profanato la dottrina della fede con il liberalismo del Vaticano II: libertà religiosa o di culto, collegialità e democrazia nella Chiesa ecumenismo con le religioni non vere.

6) Però ricordiamoci che c'é Dio e Dio per essere Dio ha già vinto nella storia. Il nemico lo sà meglio di noi. A Fatima la Vergine ha detto: "Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà".

- 1) Ricordiamoci che in 2000 anni, troppe volte sembrava distrutta la Chiesa cattolica per credere che possano riuscirci, e il demonio lo sà meglio di noi: "non prevarranno".
 - 2) Ricordiamoci che a Fatima la Vergine ha detto "Alla fine il Cuore immacolato trionferà".
 - 3) Ricordiamoci che a La Salette la Vergine ha detto "Quando tutto sembrerà perduto sarà il mio momento". Ma prima ci sarà la persecuzione. Prepariamoci. Riflettiamo.

Ricordiamoci che per quanto sia corrotto l'Occidente, le minoranze veramente cattoliche in Europa valgono più di tutta la Russia e i suoi satelliti messi insieme. In tutti questi anni la Madonna ha sostenuto la fede e ha annunciato l'alternativa alla costruzione di un mondo senza Dio, creando gia le basi per la sua vittoria, e il demonio lo sà meglio di noi. Dio per essere Dio ha gia vinto.

Maria vincit, Maria regnat, Maria imperat!

Se non credi che Dio vincerà i nemici ti hanno già vinto prima di combattere, la storia insegna il contrario da 2000 anni. Vediamo chi vince.

Annesso n° 2

Alcuni testi del modernista papabile cardinal Gerhard L. Muller

Leggete come il card. Muller si è gia dichiarato a favore delle dottrine moderniste di Benedetto XVI e di Francesco. Benedetto XVI affidandogli la sua Opera Omnia l'ha indicato ai modernisti moderati come papabile.

Il card. Muller, O.R. 15.06.2016: «Vi è senz'altro l'affermazione della coessenzialità tra doni gerarchici e carismatici, ...nella Chiesa anche le istituzioni essenziali sono carismatiche.»

Mons. Muller, O.R. 19.01.2013: «L'Incarnazione del Verbo non è un mito e nemmeno un rarità biologica ».

Mons. Muller, O.R. 11.12.2013: «Benedetto XVI espone ... la sua prospettiva cristologica fondamentale, presentata in modo sistematico nel volume " Introduzione al

cristianesimo"... l'origine di Gesù è insieme nota e ignota.»

Mons. Muller, O.R. 31.10.2013: «Il sacramento dell'ordine negli studi di Ratzinger... Gesù, dal punto di vista sociologico – religioso non era un sacerdote con funzioni cultuali dunque ... era un laico.»

Intervista a mons. Muller O.R. 26.07.2012: «Ďa giovane studente ho letto il suo libro "Introduzione al

cristianesimo"... e lo abbiamo praticamente assorbito come delle spugne...
Cosa pensa delle discussioni con i lefebvriani? "Non si possono pronunciare i tre voti religiosi e poi non prenderli sul serio non posso fare riferimento alla tradizione della Chiesa e poi accettarla solo in alcune sue parti... non

chiudersi in un modo di pensare autoreferenziale, bensì... accettare la vita piena e la fede piena della Chiesa... il Concilio Vaticano II ha affermato cose meravigliose».

Mons. Muller, O.R. 29.10.2012: «Lo spirito di Assisi ... la religiosità ... Vale la pena ricordare il fatto che questo principio è stato alla basse degli incontri di Assisi».

Il card. Muller discorso sulla divina Costituziona della Chiesa. O.R. 08.02.2015: «Né le Chiese particolari sono mere succursali della Chiesa universale... il Primato della Chiesa di Roma non ha nulla a che fare con un qualsiasi dominio sulle altre Chiese.»

Il card. Muller O.R. 12.01.2015: «Le Conferenze episcopali... includendo anche qualche autentica autorità dottrinale... una giusta decentralizzazione come auspicata dal santo padre... a cui è cara la figura del poliedro». Osservatore Romano, 24.09.2014: «Incontro tra il cardinal Muller e Monsignor Fellay... l'auspicato

raggiungimento della piena riconciliazione.»

Mons. Muller, O.R. 01.05.2014: « Nei suoi brevi anni di pontificato, Giovanni XXIII operò la più grande transizione che la Chiesa abbia conosciuto negli ultimi secoli.» [Pochi hanno capito che Giovanni XXIII è stato il primo ad insegnare, con la "Pacem in terris", ad unirsi al di sopra della verità oggetta della verità della verità oggetta della verità della verita d

Il card. Muller discorso contro la Regalità sociale di Gesù Cristo. O.R. 08.02.2015:«Il potere temporale del papa... ancora più devastanti sono i sistemi in epoca moderna delle chiese di stato... Benedetto XVI ha parlato della

necessità di una Ent – Weltlichung della Chiesa.»

Il card. Muller O.R. 19.04.2015: « Ratzinger ha elaborato una opera teologica autonoma... Benedetto XVI è stato uno tra i più grandi teologi sulla cattedra di Pietro... un progetto completo e originale della teologia sistematica.»

Il card. Muller O.R. 23.01.2015: « Al nome Joseph Ratzinger si ricollega una originale visione di insieme della teologia sistematica ... l'approccio eucaristico dell'ecclesiologia riguardo alla Chiesa.»

Il papa Francesco, O.R. 23.06.2016: « Il cardinal Gerhard Ludwig Muller ha autorevolmente affermato che l'opera

teològica di Joseph Ratzinger prima, e di Benedetto XVI poi, lo mette tra la schiera dei grandissimi teologi sul soglio

Osservatore Romano, 03.12.2012:«Le opere complete di Joseph Ratzinger... curatore dell'opera è il vescovo G. L. Muller».[Le studiano nei seminari]

Mons. Muller, O.R. 06.07.2013: «La sostanziale continuità del messaggio di Papa Francesco con il magistero di Benedetto XVI.»

Testi più completi del card. Muller

Il card. Gerhard Muller, O.R. 15.06.2016: «Tra i punti centrali del documento vi è senz'altro l'affermazione della <u>coessenzialità tra doni gerarchici e carismatici,</u> una coessenzialità che appartiene "alla costituzione divina della Chiesa fondata da Gesù" (Ie,10). D'altronde "nella Chiesa anche le istituzioni essenziali sono carismatiche.»

Monsignor G L Muller, O.R. 19.01.2013:«L'Incarnazione del Verbo e il concepimento di Gesù come uomo, per opera dello Spirito Santo, non è un mito e nemmeno un rarità biologica [?] bensì una verità storica» [Dice due verità «per opera dello Spirito Santo» e «una verità storica», ma in mezzo mette la bestemmia :«non è una rarità biologica». La concezione di Gesù è biologicamente miracolosa, non solamente rara, ma unica. Il Papa beato Pio IX il 26.08.1852 dice che nella Casa che attualmente è a Loreto, la Vergine è stata « fecondata dallo Spirito Santo». Sant'Alfonso nelle « Glorie di Maria» dice :«Lo Spirito Santo opera in Maria tutti gli effetti fisici necessari perché Gesù sia un vero uomo». Questa non è "una rarità biologica", è l'unione irreformabile di Dio Increato con la creazione in Maria Santissima, ed è la causa dell'invidia di Lucifero, perchè voleva essere lui il prescelto.

Ratzinger dice che "la nascita di Gesù da una Vergine è un pugno in un occhio per ogni tipo di illuminista",



Osservatore Romano, Opera Omnia 03.12.2012:«Le opere complete di Joseph Ratzinger saranno pubblicate in spagnolo in 17 volumi. La Bac prevede di pubblicare tre volumi all'anno ... curatore dell'opera è il vescovo G. L. Muller». [Le studieranno nei seminari]

(vedi "Introduzione al cristianismo" (II parte, 4,2.1). Peggio per loro. Invece Ratzinger, per piacere agli illuministi, cambia l'incarnazione. Vedi il nostro studio in 4 pagine sul nostro sito].

- Mons. G. L. Muller, O.R. 11.12.2013:« Gesù di Nazareth nella trilogia di Joseph Ratzinger e Benedetto XVI ... l'unità di Gesù con Dio ... Benedetto XVI mette in risalto la singolare immediatezza del rapporto di Gesù con Dio ... i Vangeli ci mostrano un Gesù sostanzialmente armonico [sic]... Benedetto XVI espone ... la sua prospettiva cristologica fondamentale, presentata in modo sistematico nel volume "Introduzione al cristianesimo" (1968) [E' in questo libro che Ratzinger dice:" La concezione di Gesù non è una generazione dalla parte di Dio"] ... l'origine di Gesù è insieme nota e ignota ... su questa base, sarà possibile formulare il dogma dell'unione ipostatica, senza con ciò inventare quanto nei Vangeli non avrebbe fondamento.» [Cioè i Vangeli non insegnano l'origine di Gesù, ovvero non si può fondare sui Vangeli che la IIa Persona della Trinità si è incarnata miracolosamente in Maria]
- Intervista a G. L. Muller O.R. 26.07.2012: « Papa Benedetto le ha affidato la cura della sua " Opera Omnia". " Da giovane studente ho letto il suo libro " Introduzione al cristianesimo". E' stato pubblicato nel 1968, e lo abbiamo praticamente assorbito come delle spugne ... in Europa ... abbiamo costruito una nuova società democratica anche grazie alla dottrina sociale cattolica"[sic]. Cosa pensa delle discussioni con i lefebvriani? "Non si possono pronunciare i tre voti religiosi e poi non prenderli sul serio [vuole l'obbedienza al modernismo e non al Magistero tradizionale per esempio sulla Regalità sociale di N.S. Gesù Cristo che è dichiarata dogma da Pio XII non posso fare riferimento alla tradizione della Chiesa e poi accettarla solo in alcune sue parti [non accettare il Vaticano II]. Il cammino della Chiesa porta in avanti e tutti sono invitati a non chiudersi in un modo di pensare autoreferenziale, bensì ad accettare la vita piena e la fede piena della Chiesa ... il Concilio Vaticano II ha affermato cose meravigliose».
- Monsignor G. L. Muller, O.R. 31.10.2013: «Il sacramento dell'ordine negli studi di Ratzinger ... il Vaticano II ha inquadrato la gerarchia in un ecclesiologia di ampio respiro. Ed ha aperto una nuova strada verso la comprensione del ministero sacerdotale ... Gesù, dal punto di vista sociologico – religioso non era un sacerdote con funzioni cultuali [All'Ultima Cena istituisce la S. Eucarestia e il Sacerdozio cattolico, più "cultuali" di così non si può] e dunque ... era un laico ... Perciò anche le obbiezioni di Martin Lutero, in realtà non toccano il nucleo centrale dell'insegnamento dogmatico vincolante sul sacerdozio sacramentale».
- Monsignore Gerhard Muller, O.R. 29.10.2012: « Lo spirito di Assisi e i fondamenti del dialogo ... Dunque da quel centro interiore che è la religiosità, [E' la tesi di Giussani nell' "Il senso religioso": la religiosità è comune a tutti gli uomini, i dogmi no. Ma questa è anche la tesi massonica: religiosità si, dogmi no] la religione può e deve essere valutata e purificata ... a tal proposito, la fede è diversa da una posizione ideologica, che cerca di imporre sè stessa agli altri con la forza [Quindi per i modernisti la Regalità Sociale ovvero lo Stato cattolico è un'imposizione e non un diritto divino di Nostro Signore] ... dal Concilio di Trento.[sic] fino al Concilio Vaticano II, proprio qui trova il fondamento la libertà religiosa. Per tal motivo, nella trasmissione della fede, nella evangelizzazione e nel dialogo interreligioso la Chiesa esclude ogni forma di proselitismo ... Vale la pena ricordare il fatto che questo principio è stato alla base degli incontri di Assisi».
- Il card. Gerhard Muller discorso sulla divina Costituziona della Chiesa. O.R. 08.02.2015: « Criteri teologici per una riforma della Chiesa e della curia romana. Purificare il tempio. ... nella Chiesa locale, il vescovo, costituito dallo Spirito Santo, non è un delegato o un rappresentante del papa, ma è Vicario e legato di Cristo, principio e fondamento di unità nella Chiesa a lui affidata ... La Chiesa universale non nasce come somma delle Chiese particolari, né le Chiese particolari sono mere succursali della Chiesa universale ... A motivo dell'operato di Pietro come vescovo di Roma e soprattutto, grazie al suo martirio il Primato è legato per sempre alla Chiesa di Roma ... perciò, la Tradizione parla del Primato della Chiesa di Roma. Il papa non esercita il Primato se non insieme alla Chiesa romana [Allora il papa da solo non può esercitare il suo primato] ... il Primato della Chiesa di Roma non ha nulla a che fare con un qualsiasi dominio sulle altre Chiese [Invece si, il Primato consiste proprio nell'essere il capo di tutta la Chiesa]; la sua natura interiore, è, invece, quella di "presiedere nella carità"».
- Il card. Gerhard Muller O.R. 12.01.2015: «Il Concilio Vaticano II ha riconosciuto l'opportunità e la fecondità di raggruppamenti, organicamente congiunti, fra vescovi della stessa nazione o regione. Nel 1966 papa Paolo VI ... impose successivamente la costituzione delle Conferenze episcopali là dove non esistevano ancora ... la "Lumen gentium" ha visto nelle Conferenze episcopali una concreta applicazione del "affetto collegiale" ... In questo contesto va tematizzato l'auspicio espresso dal santo padre ... che sia esplicitato maggiormente "uno statuto delle Conferenze episcopali che le concepisca come soggetti di attribuzioni concrete, includendo anche qualche autentica autorità dottrinale". ... Tutto questo implica che le Conferenze episcopali e le commissioni che ne fanno parte possiedono una natura giuridica **è organizzativa propria** ... A questò punto si intravvede senza difficoltà <u>la nâtura delle Commissioni dottrinali e la</u> <u>loro importanza</u> ... costituiscono un organo consultivo **istituzionalizzato** ... Esiste qui l'opportunità per <u>una giusta</u> decentralizzazione come auspicata dal santo padre... la legittima diversità...

La parola comunione dice che la nostra unità non può fare a meno della ricchezza plurale, come ci richiama ormai da tempo papa Francesco, a cui è cara la figura del poliedro».

[E' la tesi del card. Ratzinger "Il Nuovo popolo di Dio", II° parte, cap. 4: «L'immagine del centralismo statale... non scaturisce dall'ufficio di Pietro... Il diritto ecclesiastico unitario, la liturgia unitaria, l'unitaria assegnazione delle sedi episcopali da parte della centrale romana, sono tutte cose che non risultano necessariamente dal primato come tale... Si dovrebbe... creare nuovi patriarcati senza più considerarli incorporati nella Chiesa latina [romana].

L'unità con il Papa non significherebbe allora più aggregarsi ad ûna amministrazione unitaria... L'unità con Roma

nella struttura... potrebbe essere altrettanto impalpabile quanto nella Chiesa antica.»

Osservatore Romano, 24.09.2014: «Incontro tra il cardinal Muller e Monsignor Fellay ... Durante l'incontro si sono esaminati alcuni problemi di ordine dottrinale e canonico, e si è inteso di procedere per gradi e in tempi ragionevoli verso il superamento delle difficoltà e **l'auspicato raggiungimento della piena riconciliazione**».

Mons. G. L. Muller, O.R. 01.05.2014:« Nei suoi brevi anni di pontificato, Giovanni XXIII operò la più grande transizione che la Chiesa abbia conosciuto negli ultimi secoli [Siamo d'accordo, pochi l'hanno capito fino in fondo. Giovanni XXIII con la "Pacem in terris" ha insegnato che ci si deve unire al di sopra delle differenze, facendo collassare le intelligenze con la paura della guerra, causa della "la crisi di Cuba". Contro tutto il Magistero precedente, ha sostituito la dottrina cattolica con la dottrina liberale-massonica cioè con il naturalismo della libertà di coscienza poi votata dal Vaticano II .

Come abbiamo più volte ripetuto il "principe" dei vaticanisti G. Zizola aveva già riconosciuto, portavoce del mondialismo,che nessun papa aveva raggiunto il carisma di Giovanni XXIII] Quanto a Karol Wojtyla, il cardinal Joseph Ratzinger testimoniò ... questo grande Papa veramente un uomo di quest'ora donatoci da Dio ... aveva ... incominciato ad aprire alla Chiesa, alla cristianità, anzi all'umanità, di nuovo la via verso Dio e da qui, alla dignità dell'uomo. ... "Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II hanno collaborato con lo Spirito Santo per ripristinare e aggiornare la Chiesa secondo la sua fisionomia originaria",papa Francesco omelia del 27.04.2014».

Il card. Gerhard Muller discorso contro la Regalità sociale di Gesù Cristo. O.R. 08.02.2015: «Criteri teologici per una riforma della Chiesa e della curia romana. Purificare il tempio. Il potere temporale del papa e dei vescovi principi si è talvolta sovrapposto alla missione spirituale della Chiesa ... ancora più devastanti sono i sistemi in epoca moderna delle chiese di stato [E' la tesi di Ratzinger nel libro: "Resultado y prospectivas en la Iglesia conciliar": "Il fatto che la Chiesa abbia fatto ricorso allo Stato, costituisce per essa – nel mondo di oggi – una delle più pesanti ipoteche"] ... la sottomissione della Chiesa alla ragione di Stato attraverso il patronato reale dell'imperi spagnoli e portoghesi ... in questo senso, Benedetto XVI ha parlato della necessità di una Ent – Weltlichung della Chiesa, cioè di una sua liberazione da forme di mondanità ». [I modernisti chiamano "mondanità" la "Regalità Sociale di Gesù Cristo". Infatti Benedetto XVI insegna il liberalismo con la "laicità positiva, autentica, ecc."]

Il card. Gerhard Muller O.R. 19.04.2015:« Nei lunghi anni della sua attività accademica come professore di teologia fondamentale e dogmatica, **Ratzinger ha elaborato una opera teologica autonoma** che lo pone sulla linea dei più importanti teologi del XX° e XXI° secolo.

Un tratto del pontificato di Benedetto XVI è stato il suo straordinario talento teologico ... Così si può affermare che Benedetto XVI è stato uno tra i più grandi teologi sulla cattedra di Pietro ... Da più di cinquant'anni, il suo nome è sinonimo di un progetto completo e originale della teologia sistematica.» [Ratzinger con la sua "Opera omnia" ha creato il "progetto dottrinale completo" della nuova Chiesa conciliare che adesso si studia nei seminari.]

Il card.Gerhard Muller O.R. 23.01.2015:« Da più di cinquant'anni al nome Joseph Ratzinger si ricollega una originale visione di insieme della teologia sistematica ... Ratzinger ha colto, tra gli altri fondamentali e interconnessi aspetti, la complessa dimensione dell'approccio eucaristico dell'ecclesiologia riguardo alla Chiesa come istituto visibile: 'Non c'è una dottrina dell'eucarestia e una dottrina della Chiesa, ma esse sono entrambe la medesima cosa" [E'la tesi eretica di Ratzinger (OR 09.05.2005) secondo cui basta possedere l'eucaristia valida per far parte della Chiesa: per esempio gli ortodossi] ... Perciò non possiamo semplicemente dire che Dio viene con l'iniziativa della sua salvezza a noi e che noi risponderemmo con le nostre forze ... Vero è piuttosto ... che la nostra creaturalità viene dinamicizzata e trascendentalizzata in ordine a Lui, in virtù della sua grazia [Muller dietro queste parolone nasconde la teoria protestante che l'uomo è salvo "solo per la fede e per la grazia" che è ormai la tesi ufficiale da quando Giovanni Paolo II ha firmato l'Accordo sulla Giustificazione con i protestanti preparato da Ratzinger.] ... Come la beata vergine Maria, Madre di Dio, mediante la fede, [ancora la tesi protestante della sola fede e sola grazia. Si nega il merito del Suo consenso] ... Nel suo poderoso volume, Claudio Bertero ... la distinzione ... nella diastasi Creatore / creatura rappresenta sul piano antropologico la ricozione ratzinaggiana della distinzione reale. creatura ... rappresenta sul piano antropologico la ricezione ratzingeriana della distinzione reale ».

Il papa Francesco, prefazione ad una antologia di testi di Ratzinger, O.R. 23.06.2016: «Ogni volta che leggo le opere di Joseph Ratzinger / Benedetto XVI mi diviene sempre più chiaro che egli ha fatto e fa teologia in ginocchio ... si vede che è un uomo che veramente crede, [sic, "crede veramente" al liberalismo. Rimeditiamo la tesi fatale di Ratzinger: «Sì, il problema degli Anni Sessanta era acquisire i valori migliori espressi da due secoli di cultura liberale." ("Jesus", nov. 1984)] ... che impersona la santità ... <u>il cardinal Gerhard Ludwig Muller</u> ha autorevolmente affermato che l'opera teologica di Joseph Ratzinger prima, e di Benedetto XVI poi, lo mette tra la schiera dei grandissimi teologi sul soglio di Pietro; come, ad esempio Papa Leone Magno, santo e dottore della Chiesa. Rinunciando all'esercizio attivo del ministero petrino le'è un esercizio passivo del papato? F' papa a non è papa? Il Repedetto XVI ha ora deciso di dedicarsi ministero petrino [c'è un esercizio passivo del papato? E' papa o non è papa?] Benedetto XVI ha ora deciso di dedicarsi totalmente al servizio della preghiera».

Osservatore Romano, Opera Omnia 03.12.2012: «Il Cardinal Varella presenta le "Obras Completas di Joseph Ratzinger" ... Le opere complete di Joseph Ratzinger saranno pubblicate in spagnolo in 17 volumi. La Bac prevede di pubblicare tre volumi all'anno ... curatore dell'opera è il vescovo G. L. Muller».[Le studieranno nei seminari]

- Mons. G. L. Muller, O.R. 06.07.2013: «La sostanziale continuità del messaggio di Papa Francesco con il magistero di Benedetto XVI [Siamo d'accordo, vengono contrapposti solo per far credere che Benedetto XVI è un conservatore e ingannare i tradizionalisti. In molti temi Benedetto è più radicale di Francesco, per esempio, sulla "Giustificazione". Francesco è più radicale sulla democrazia nella Chiesa, Ma chi ha studiato Benedetto XVI sa che lui ha seminato gli errori che Francesco fa crescere. Vedi il nostro studio sul nostro sito "Benedetto semina Francsco" solo chi non li ha studiati crede che si devono contrapporre]... non si può escludere a priori nella ricerca della verità il contributo offerto dalle principali tradizioni religiose, specie per quanto attiene alle grandi verità dell'esistenza ... e poiché la verità, ci introduce la fede, è legata all'amore e viene dall'amore, non è una verità di cui avere paura, perché essa non si impone con la violenză».
- Mons. G. L. Muller O.R. 15.03.2012: « Il primo volume delle opere "Opera Omnia" di Joseph Ratzinger presentato all'Ambasciata di Giordania presso la Santa Sede ... è questa l'ecclesiologia Eucaristica [E' la tesi di Benedetto XVI

- che chi ha l'Eucaristia valida fa parte della Chiesa per esempio gli Ortodossi scismatici e eretici]... il Papa ha colto la complessa dimensione dell'approccio eucaristico della ecclesiologia agostiniana riguardo alla Chiesa come istituto visibile:" non c'è una dottrina dell'Eucarestia e una dottrina della Chiesa, ma esse sono entrambe la medesima cosa ... il Signore si comunica agli uomini, entra in comunione con loro e in tal modo li mette in comunione reciproca"».
- Mons. G.L.Muller ripete la tesi di Benedetto XVI a Ratisbona:"Dio esiste o non esiste in fondo non si può provare nessuna delle due ipotesi" O.R. 27.07.2012: «Nella lezione da lui tenuta a Ratisbona, un momento magico della storia universitaria tedesca, Papa Benedetto XVI ha nuovamente posto in risalto la sintesi di fede e ragione ... non si tratta della questione se Dio esista o meno ma del netto rifiuto della sua presenza».
- Mons. G.L. Muller, O.R. 08.12.2013: «Il Concilio ha inquadrato la costituzione gerarchica della Chiesa, la quale si dispiega nei differenti compiti del vescovo, del sacerdote e del diacono, un'ecclesiologia di ampio respiro, rinnovata a partire dalle fonti bibliche e patristiche».
- Mons. G. L. Muller, O.R. 11.12.2013: «Gesù di Nazareth nella trilogia di Joseph Ratzinger e Benedetto XVI ... l'unità di Gesù con Dio ... Benedetto XVI mette in risalto la singolare immediatezza del rapporto di Gesù con Dio i Vangeli ci mostrano un Gesù sostanzialmente armonico [sic]... Benedetto XVI espone ... la sua prospettiva cristologica fondamentale, presentata in modo sistematico nel volume "Introduzione al cristianesimo" (1968). [E' in questo l'bro che Ratzinger dice:" La concezione di Gesù non è una generazione dalla parte di Dio"] ... L'origine di Gesù è insieme nota e ignota ... su questa base, sarà possibile formulare il dogma dell'unione ipostatica, senza con ciò inventare quanto nei Vangeli non avrebbe fondamento [Cioè i Vangeli non insegnano l'origine di Gesù, ovvero non si può fondare sui Vangeli la Sua origine]».
- Mons. G. L. Muller O.R. 21.02.2013: «Come pensare la fede ... Benedetto XVI ... nel suo libro "Introduzione al cristianesimo" ... in questo contesto di riflessioni sul "pensiero della fede" rientra anche la rilettura della famosa lezione di Ratisbona di Benedetto XVI ... questo reciproco imparare di fede e ragione viene spiegato già nel memorabile colloquio che Joseph Ratzinger ha condotto con il filosofo tedesco Jurgen Habermas nel 2004 ... la religione ha bisogno della ragione come principio ordinatore ed eventualmente purificatore».

[Mons. Gianfranco Ravasi, sotto il pontifiacato di Benedetto XVI ribadisce la tesi di Ratzinger. O.R. 25.12.2008: «Il teologo Giuseppe Ratzinger, nella sua famosa Introduzione al cristianesimo: ..."La concezione di Gesù è una nuova realtà... non una generazione da parte di Dio».]

- Mons. G. L. Muller, O.R. 16.05.2013:«La teologia non può certo legarsi in modo esclusivo a una determinata concezione filosofica e lasciarsi da essa dettare i principi è i criteri della validità delle sue affermazioni. Criterio della formazione dei concetti è il contenuto della fede e non viceversa». [Ribadisce la tesi di Benedetto XVI a Ratisbona sulla deellenizzazione della filosofia
- Mons. G. L. Muller, O.R. 28.11.2013: «Robert Spaemann ... il vero progetto della modernità, con il suo innegabile valore umanizzante [è il naturlismo integrale dell' "Umanesimo integrale" di Maritain, dissacratore e laicizzatore]... la metafisica dell'essere ... è la condizione di possibilità perché il progetto della modernità non naufraghi nella sterile dialettica dell'illuminismo ... non si tratta di tornare a una forma passata di metafisica di fronte alla proposta che le scienze naturali e la riflessione filosofica scaturita dalla modernità offrono della realtà mondana, né per mostrare la ragionevolezza del nostro approccio, né tantomeno per giustificare i contenuti della Rivelazione soprannaturale di Dio in Gesù Cristo [nega la necessità della prova razionale e la necessità dell' apologetica]... giungere ad un'autocomprensione riflessa, che l'essere "spirito" rende all'uomo possibile, e a una conoscenza di Dio, non come è in sè stesso, ma in quanto il mondo si pone in relazione con lui».
- Mons. G.L.Muller riabilita e volorizza l'eretico Gutierrez O.R.04.09.2013: «I contributi di Gustavo Gutiérrez ... Con la teologia della liberazione la Chiesa cattolica ha potuto ulteriormente accrescere il pluralismo al suo interno».
- Osservatore Romano, 04.09.2013: «Gustavo Gutiérrez ha scritto, insieme all'arcivescovo G.L.Muller, prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede, il libro "Dalla parte dei poveri. Teologia della liberazione, teologia della Chiesa"».
- Mons. Gerhard Muller ribadisce la tesi di Ratzinger sull'ermeneutica della continuità ma nello stesso tempo nega il Magistero anti liberale dei papi del secolo XIX O.R. 20.11.2014: «In altre parole: la novità del Vaticano II non è un approccio radicalmente nuovo, che rompe con quello precedente, ma, paradossalmente, uno sguardo più ampio e la considerazione di una tradizione molto più grande [E' la tesi della "Grande Chiesa", della "grande tradizione", della "grande verità" di Ratzinger- Benedetto XVI]. Da quanto espresso dai Padri conciliari nel 1962 sul primo schema "De Ecclesia" ... emerge chiaramente che loro criticavano soprattutto questa restrizione alla teologia dell'Ottocento e del Novecento, come emerge dall'abbozzo I. Secondo loro, un concilio ecumenico doveva trattare la Scrittura stessa, l'intera tradizione, i Padri greci inclusi.»
- Mons. G. L. Muller, O.R. 31.12.2014: «Al papa interessa ... porre fine ai paralizzanti contrasti tra ideologie tradizionaliste e moderniste all'interno della Chiesa»
- Mons. G.L. Muller ribadisce che Benedetto XVI è l'ideologo del Vaticano II, O.R. 30.04.2014: «L'insegnamento di Benedetto XVI costituisce un prezioso patrimonio per la Chiesa che non può essere archiviato con la fine del suo pontificato. Si tratta di una ricchezza dottrinale, la quale, se da una parte è già conosciuta e stimata, dall'altra attende ancora di essere scoperta nella sua pienezza e profondità. [Le eresie di Benedetto XVI non sono ancora tutte conosciute]... Il sinodo dei vescovi ... Benedetto XVI ha assimilato tale organismo a un "dinamismo permanente"

[democrazia permanente]... i vescovi, anch'essi "vicari e legati di Cristo" ... in tal senso, si comprende perché il sinodo abbia essenzialmente e normalmente una funzione consultiva e non anzitutto deliberativa [In questo modo ribadisce che il sinodo ha un potere deliberativo!] i luoghi della deliberazione consistono infatti negli elementi costitutivi dell'unità ecclesiale, nel primato petrino e in quello apostolico, del papa, del collegio col papa e dei singoli vescovi».

Mons. G. L. Muller, O.R. 31.12.2014: « Nella sua Esortazione apostolica " Evangelii gaudium" papa Francesco parla di una salutare decentralizzazione. La vita della Chiesa non può concentrarsi in così grande misura sul Papa e sulla Curia ... il Papa non può e non deve capire [un Papa che non capisce la Chiesa, sbaglia] centralmente da Roma le molteplici coni di vita che emergono dalla Chiesa ... un'eccessiva centralizzazione dell'amministrazione non aiuterebbe la Chiesa ...

E' la tesi di Ratzinger nel suo libro "Il nuovo popolo di Dio" (IIa, c.4): «Nell'unità dell'unica ecclesia deve avere spazio il plurale delle ecclesiae: solo la fede è indivisibile... tutto il resto può essere diviso [sic]... l'immagine del centralismo statale... non scaturisce dall'ufficio di Pietro... Il diritto ecclesiastico unitario, la liturgia unitaria, l'unitaria assegnazione delle sedi episcopali da parte della centrale romana, sono tutte cose che non risultano necessariamente dal primato come tale... L'unità con il Papa non significherebbe allora più aggregarsi ad una amministrazione unitaria»] ... per questo della nuova evangelizzazione ... fa parte anche un esercizio riformato del Primato ... i vescovi, i sinodi e le Conferenze episcopali devono essere consapevoli di una maggiore responsabilità, compresa "una certa competenza magisteriale" ... il magistero papale non sostituisce l'insegnamento dei vescovi ... per esempio Puebla, Medellin, Santo Domingo, Aparecida ... l'Esortazione ... ha come base dogmatica [?] la dottrina sulla Chiesa nella "Lumen gentium" spiegata con la massima autorità magisteriale. Al papa interessa ... porre fine ai paralizzanti contrasti tra ideologie tradizionaliste e moderniste all'interno della Chiesa ... l'invito del papa ad una nuova percezione della collegialità dei vescovi ... di questo fa parte anche la competenza magisteriale dei vescovi in generale che appartengono a una Conferenza». Conferenza».

Mons. Gerhard Muller, O.R. 18.05.2014: «Il cardinal Joseph Ratzinger scrisse:" E'ovvio che questo lavoro rappresenta un evento simbolico di collegialità episcopale e che in esso la voce della Chiesa universale ci parla in tutta la sua pienezza ... Il Catechismo cita anche autori moderni come il beato **John Henry Newman**».



S.E. Mons. Marcel Lefebvre

Dal libro di Mons. Marcel Lefebvre "Lo hanno detronizzato".

«Capitolo XXX - Vaticano II, il trionfo del liberalismo detto cattolico Non penso che mi si possa tacciare di esagerazione quando dico che il Concilio è stato il trionfo delle idee liberali, dal momento che le precedenti conversazioni vi hanno esposto a sufficienza i fatti: le tendenze liberali, le tattiche e i successi dei liberali al Concilio, e infine i loro patti con i nemici della Chiesa.

Del resto i liberali stessi, i cattolici liberali, proclamano che il Vaticano II è stata la loro vittoria. Nella sua intervista con Vittorio Messori il Cardinale e stata la loro vittoria. Nella sua intervista con Vittorio Messori il Cardinale Ratzinger...«Il problema degli anni Sessanta era quello di acquisire i migliori valori espressi da due secoli di cultura "liberale". Si tratta infatti di valori che, anche se nati al di fuori della Chiesa, possono trovare il loro posto, - epurati e corretti – nella visione del mondo di questa. Ed è quel che è stato fatto».

Dove è stato fatto questo? Sicuramente al Concilio, che ha interinato i principi liberali in Gaudium et spes e in Dignitatis humanae. Come è stato fatto questo?

Sicuramente al Concilio, che ha interinato i principi liberali in Gaudium et spes e in Dignitatis humanae. Come è stato fatto questo? Grazie ad un tentativo votato ello secono una quadratura del concilio genero la Chiesa con i principi della

allo scacco, una quadratura del cerchio: sposare la Chiesa con i principi della Rivoluzione. Appunto questo è l'obiettivo, l'illusione dei cattolici liberali.»

«Il perfezionamento del metodo della Rivoluzione sta nel farla predicare dal clero stesso.» (P. Barrielle)

Aiutateci a difendervi:

1) segnalandoci la vostra disponibilità per la diffusione del bollettino nella vostra città; 2) o con un dono sul conto corrente bancario, IT16Z010051100000000001569, BNL di Sondrio Inviare la corrispondenza a padre Giulio M. Tam, Via Ca' Bianca n°1 - 23100 Sondrio. Tel. 349-43.53.964 Voi troverete tutte le nostre pubblicazioni, in varie lingue, sul sito:

www.marcel-lefebvre-tam.com